



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

MIIC88400G

IC BASIGLIO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Basiglio, situato a sud di Milano, comprende una zona rurale ed il quartiere di Milano 3, dove si trova il complesso scolastico, articolato in tre edifici separati: Scuola Primaria e Secondaria di I, sc. Infanzia Est ed Infanzia Ovest. - Istituto situato in un territorio divenuto area di sviluppo terziari contesto con alto background culturale, utenza disponibile ad investire nei progetti e nell'acquisto di strumenti didattici. - significativo flusso in entrata dai Paesi extracomunitari, soprattutto filippini e coreani, con richiesta di occupazione temporanea. A fronte di una buona organizzazione interna, il rapporto studenti - insegnante e' in linea con i riferimenti regionali e nazionali ed è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola. Le profonde trasformazioni economiche hanno determinato un contesto molto dinamico e in via di forte mutamento.

VINCOLI

- Attività imprenditoriali o occupazioni di rilievo che determinano periodi di assenza dei genitori. - Tassi di disoccupazione abbastanza stabili. - Problematiche diffuse per il progressivo aumento di casi sociali (dipendenze, separazioni conflittuali, atti di bullismo, ...) - Incremento di flusso di immigrati stranieri con richiesta di specifici interventi di accoglienza.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

- Realtà territoriale "a misura" di bambino (ampie zone verdi, vialetti pedonali, parchi, centri sportivi e ricreativi...) - Biblioteca - Polo culturale "Il Mulino di Vione" - Associazioni culturali: Tommaso Moro, Solidali con, Rovescio e Diritto, ecc.. - Caserma Carabinieri: incontri degli alunni con il Comandante per lezioni sulla legalità (rispetto della Costituzione, attività dell'Arma sul territorio, controllo del cyberbullismo, sensibilizzazione contro atti vandalici, spaccio,...) - Protezione Civile (lezioni sulla sicurezza) - Corpo dei Vigili del Fuoco (lezioni sulla prevenzione dei pericoli) - Fattorie didattiche - Figure educative di supporto per alunni con Bisogni Educativi Speciali, retribuite dall'Amministrazione Comunale con contratto d'appalto di una cooperativa - Servizio scuolabus - Rete trasporto pubblico ordinario e SMART BUS: servizio Navetta Basiglio - Passante Ferroviario S13 (Pieve Emanuele) e servizio a prenotazione in fasce orarie per agevolare lavoratori e studenti universitari - Servizio mensa con certificazione di qualità: menù diversificato e preparato in relazione all'osservazione delle linee guida del Ministero della Salute e dell 'A.T.S., alla salute e sicurezza, all'attenzione al biologico a km. Zero, rispettando il gusto dei bambini, le opinioni dei genitori, l'attenzione allo spreco,... - Aree verdi e risorse ambientali riqualificate e/o coltivate (orti), - Pubblicazione del giornalino locale e parrocchiale.

VINCOLI

Il sistema d'insediamento, analizzato dalla F.D.A. per il piano di Governo del Territorio, presenta le seguenti problematiche: - costo energetico degli edifici; - necessità di potenziamento dei servizi; - aree e risorse ambientali oggetto di prossima sensibilizzazione - Progetto "Patto per il verde"; - rete di trasporto pubblico in progressivo potenziamento, necessario a superare le difficoltà nel raggiungere la sede di servizio da parte del personale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

• L'Istituto Comprensivo è sufficientemente in regola rispetto alle norme di sicurezza, alla sicurezza degli edifici e al superamento delle barriere architettoniche. • Dispone di 6 linee internet e dispositivi digitali così ripartiti: • Scuola Infanzia: - 8 classi su 9 dispongono di un device, - 1 proiettore interattivo in ciascun spazio comune dei due plessi; •

Scuola Primaria: - 22 aule con dispositivi device (Lim/videoproiettori interattivi), - 2 laboratori di informatica con 13 postazioni fisse cad., - 1 stampante laser di rete, - 1 ambiente digitale 3.0 con strumento di condivisione (monitor interattivo), 8 postazioni mobili con cuffie e 31 tablet. • Scuola Secondaria I grad - 14 aule con dispositivi di condivisione e device (Lim/videoproiettori interattivi), - 1 laboratorio di informatica con 13 postazioni fisse, - 1 stampante laser di rete, - 1 laboratorio di musica con strumento di condivisione e device, -1 laboratorio di lingua con strumento di condivisione e device con 25 postazioni fisse per l'ascolto, - 1 ambiente digitale 3.0 con strumento di condivisione (monitor interattivo), 13 postazioni mobili con cuffie e 25 tablet, - 1 aula docenti con postazione mobile e stampante. • Presso la Segreteria è presente una postazione mobile per l'utenza.

VINCOLI

• La scuola non è frequentemente raggiungibile da linee di trasporto pubblico (unica corsa 230 con capolinea in P.za Abbiategrasso - Sud Mi) e questo vincolo risulta ostativo al raggiungimento della sede. Riconfermato il servizio CallBus ed il collegamento con la Stazione Ferroviaria di Pieve Emanuele. - La struttura e le infrastrutture dell'Istituto necessitano di adeguamenti a carico dell'amministrazione comunale, tra cui: - superamento di alcune barriere architettoniche nella scuola dell'Infanzia; - sostituzione di alcuni caloriferi e potenziamento dell'impianto di riscaldamento per la conformità di temperatura negli spazi della sc. dell'Infanzia e Primaria; - impianto di amplificazione in palestra per i grandi eventi; - una struttura adibita alle rappresentazioni teatrali e/o canore. • Nell'Istituto si rileva il difficoltoso reperimento di fondi per l'incrementazione e la manutenzione degli strumenti tecnologici.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

I dati relativi alle caratteristiche del personale scolastico di riferimento confermano - significativa stabilità del corpo docenti (64,2%); - consolidata esperienza nello specifico ordine di titolarità scolastica (77% con età pari o superiore ai 45 anni); - aggiornamento in itinere con modalità condivise di sperimentazione disciplinare e metodologica; - presenza in sede del Dirigente scolastico con incarico effettivo ed esperienza maturata superiore a 5 anni. L'elevata percentuale del corpo docente con stabilità si costituisce quale elemento di forza per le seguenti motivazioni: - conoscenza approfondita del territorio e dei bisogni dell'utenza; - condivisione della progettualità d'Istituto, implementazione e verifica sistemica degli esiti; - promozione e monitoraggio continuo dei progetti e delle esperienze didattiche volte al successo scolastico; - sensibilizzazione alla formazione professionale, come risorsa indispensabile al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa; - presenza di docenti con certificazioni linguistiche, informatiche, professionali, ecc..

VINCOLI

La varietà e la complessità dell'Offerta predispone i docenti a: - analizzare sistematicamente e puntualmente i bisogni e le diversificate richieste dell'utenza; - sopperire a situazioni d'emergenza (assenze insegnanti, disfunzioni, ecc.) in modo rapido ed efficace; - impegnare volontariamente considerevole tempo ed energie, spesso senza oneri a carico della pubblica amministrazione.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli studenti il conseguimento di positivi esiti scolastici.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici in presenza di alunni con situazioni familiari sensibili e/o di nuova iscrizione.

Attività svolte

La scuola ha elaborato un curricolo per alcune discipline (italiano, arte, matematica, scienze, informatica) mentre per le altre si

fa riferimento alle indicazioni nazionali.

In ambito valutativo, l'Istituto ha stabilito criteri di valutazione comuni al fine di rendere l'intero processo omogeneo, trasparente

e coerente con quanto dichiarato nel POF. Tali criteri vengono puntualmente comunicati ed esplicitati alle famiglie attraverso i

vari momenti della comunicazione scuola- famiglia (assemblee di classe, sito della scuola, ecc.)

Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e i docenti sono coinvolti in maniera diffusa.

La scuola ha elaborato in autonomia una certificazione delle competenze non solo disciplinari ma anche trasversali.

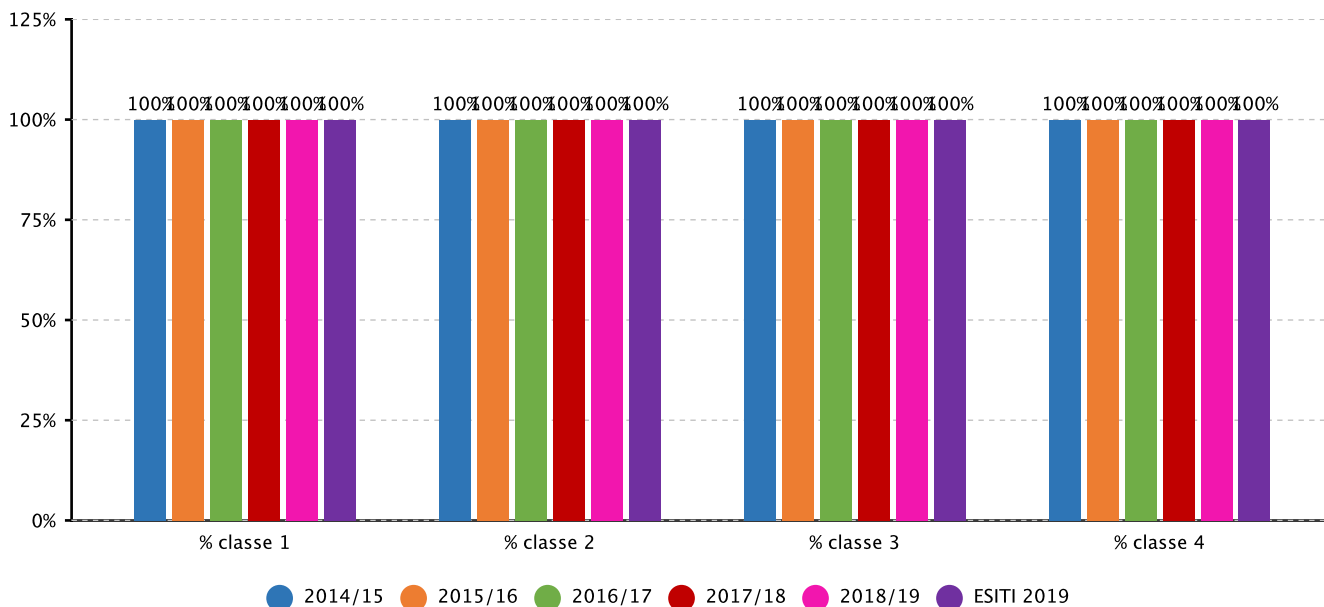
I risultati della valutazione degli studenti sono usati per ridefinire la programmazione.

Risultati

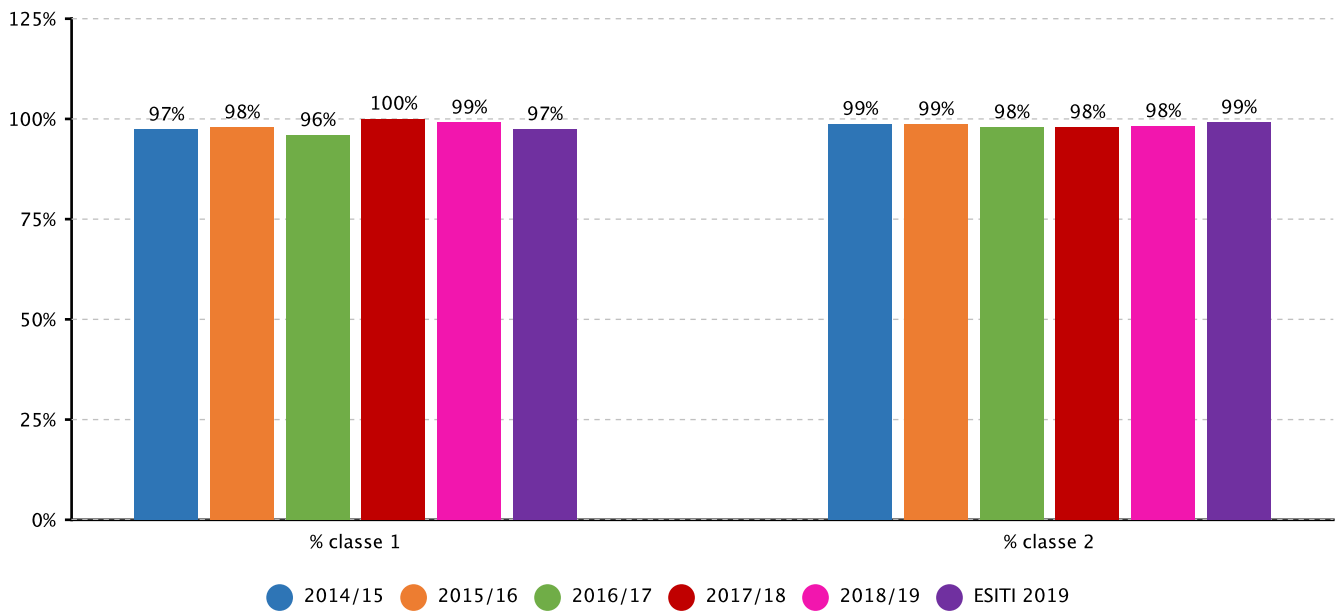
I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono positivi: in pochi casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva o hanno debiti formativi) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo.

Evidenze

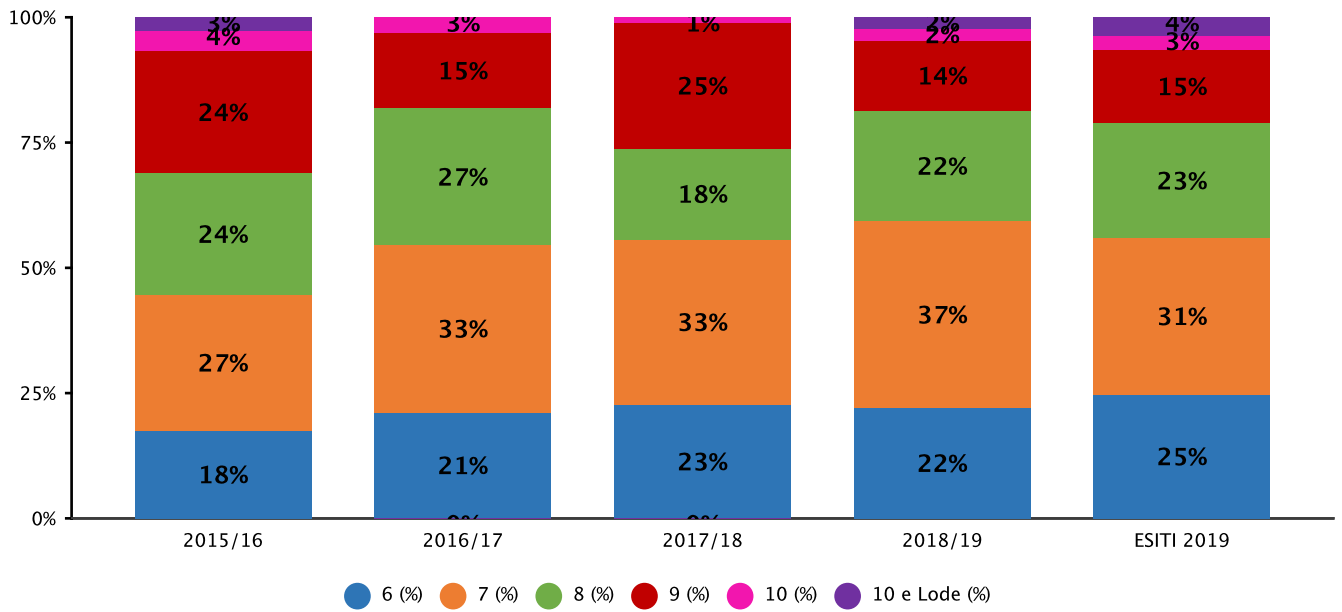
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



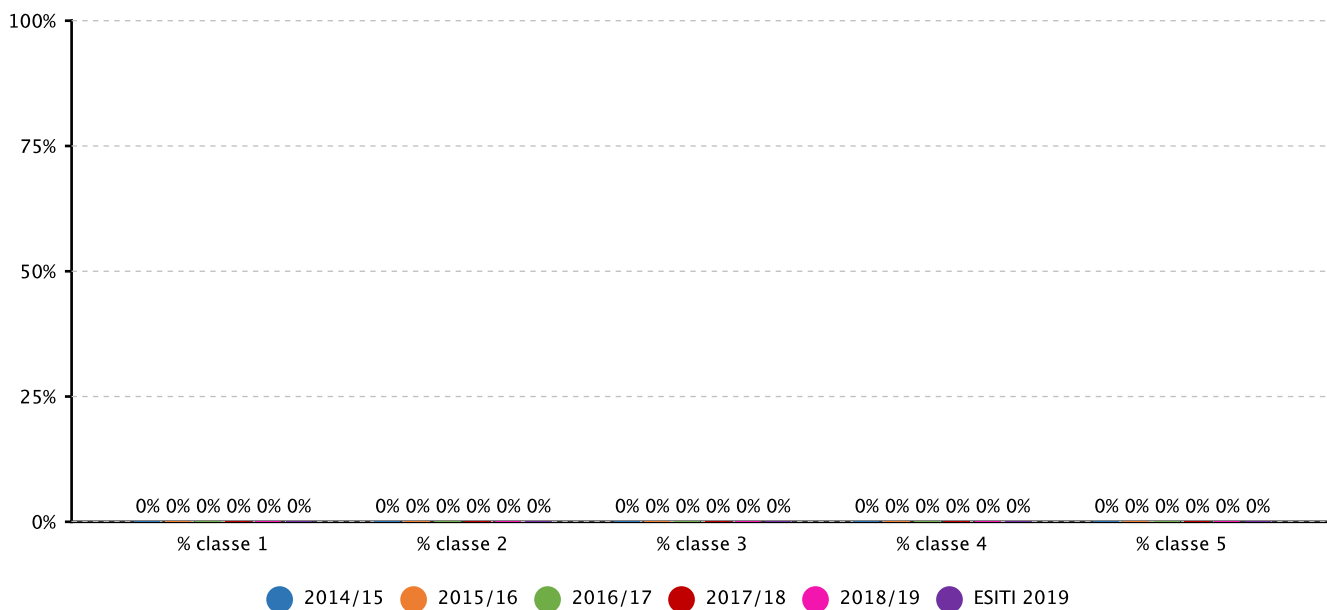
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



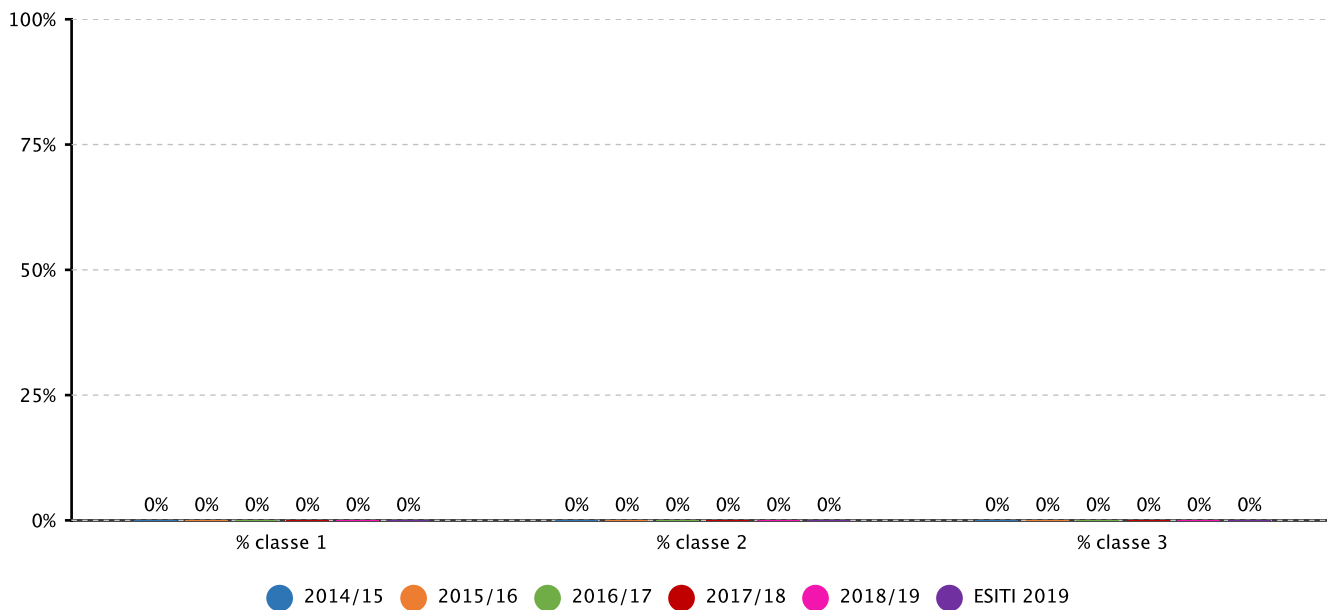
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



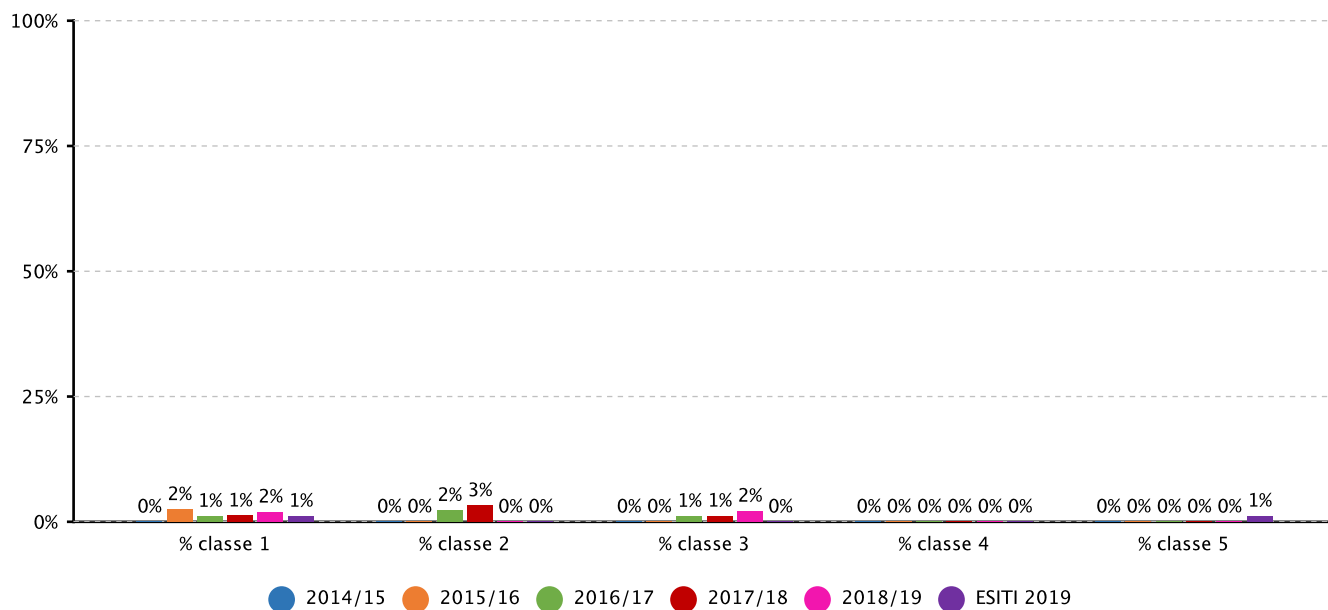
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



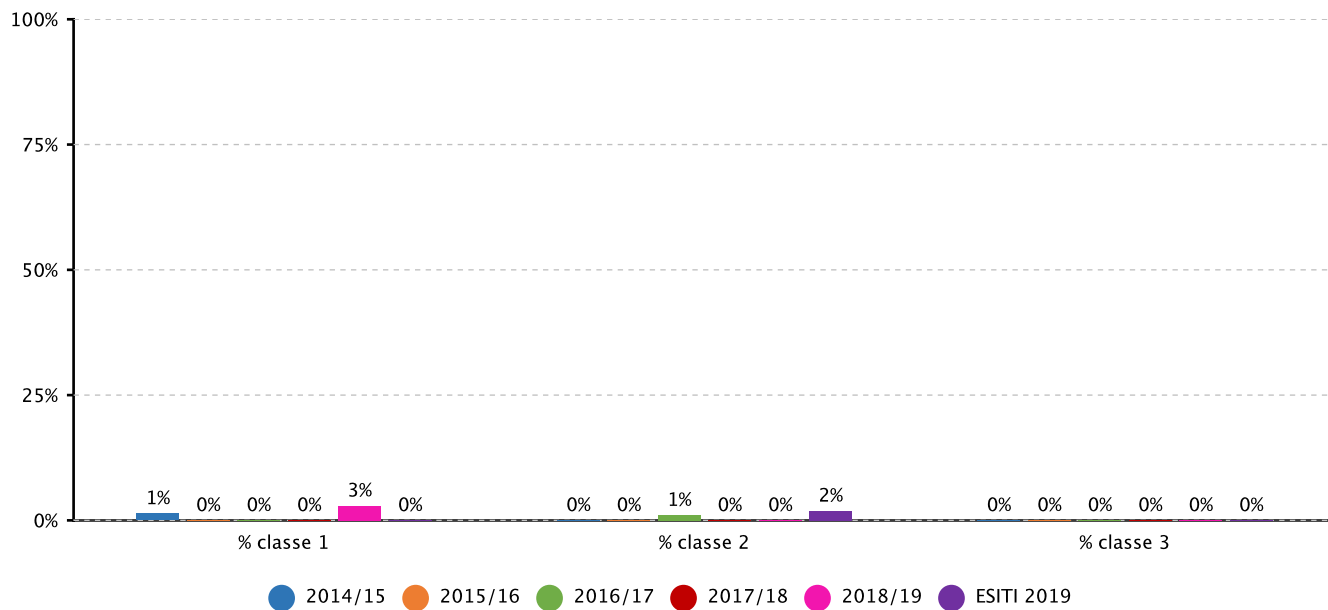
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



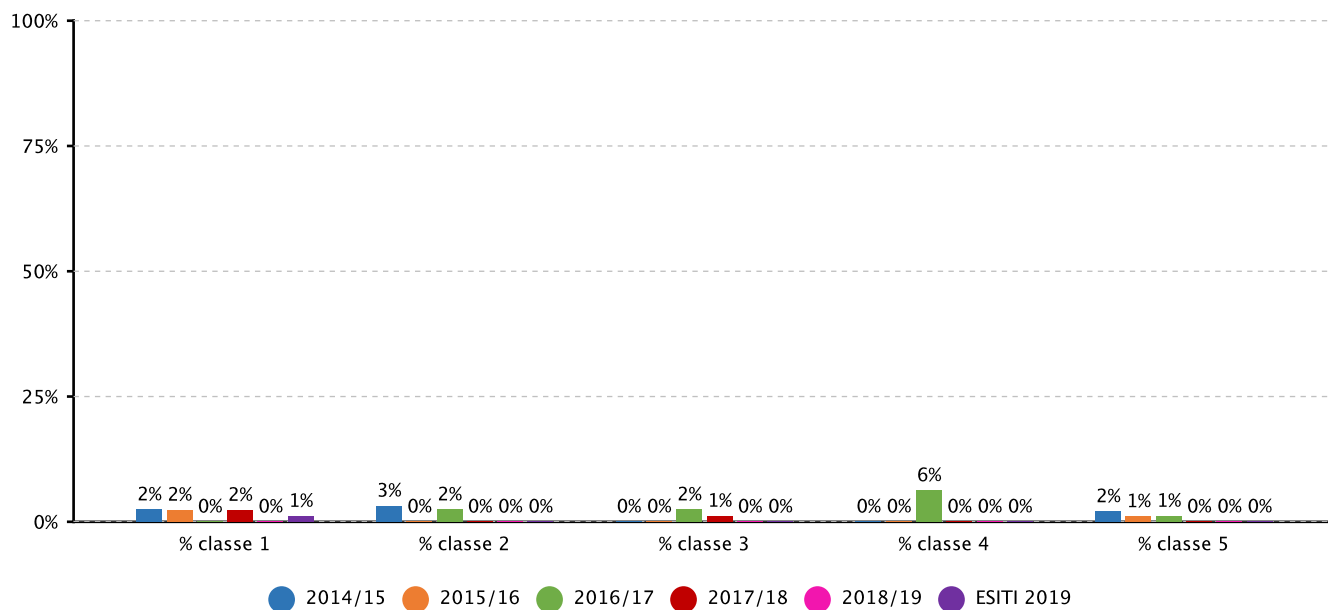
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



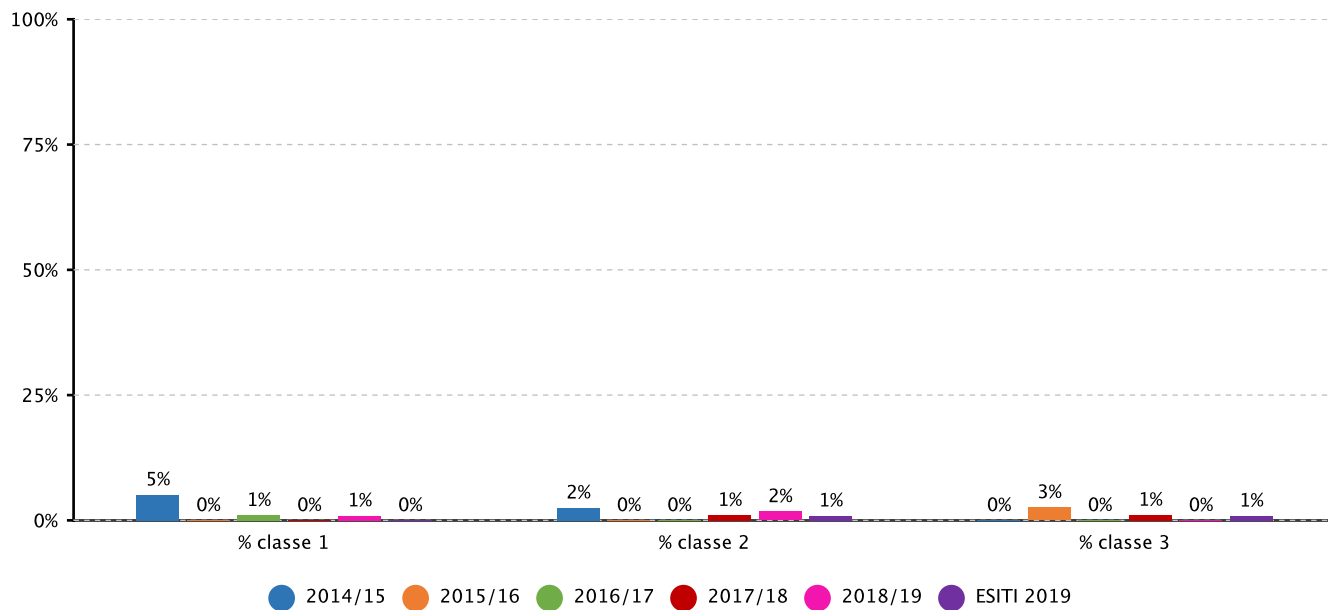
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



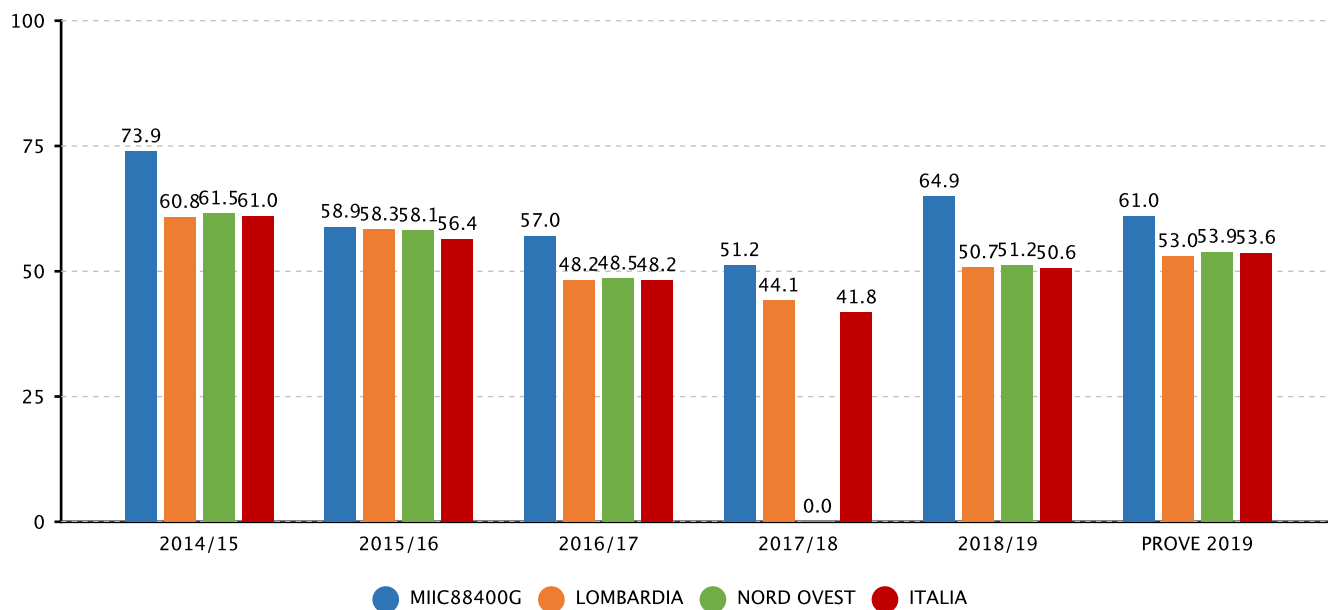
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



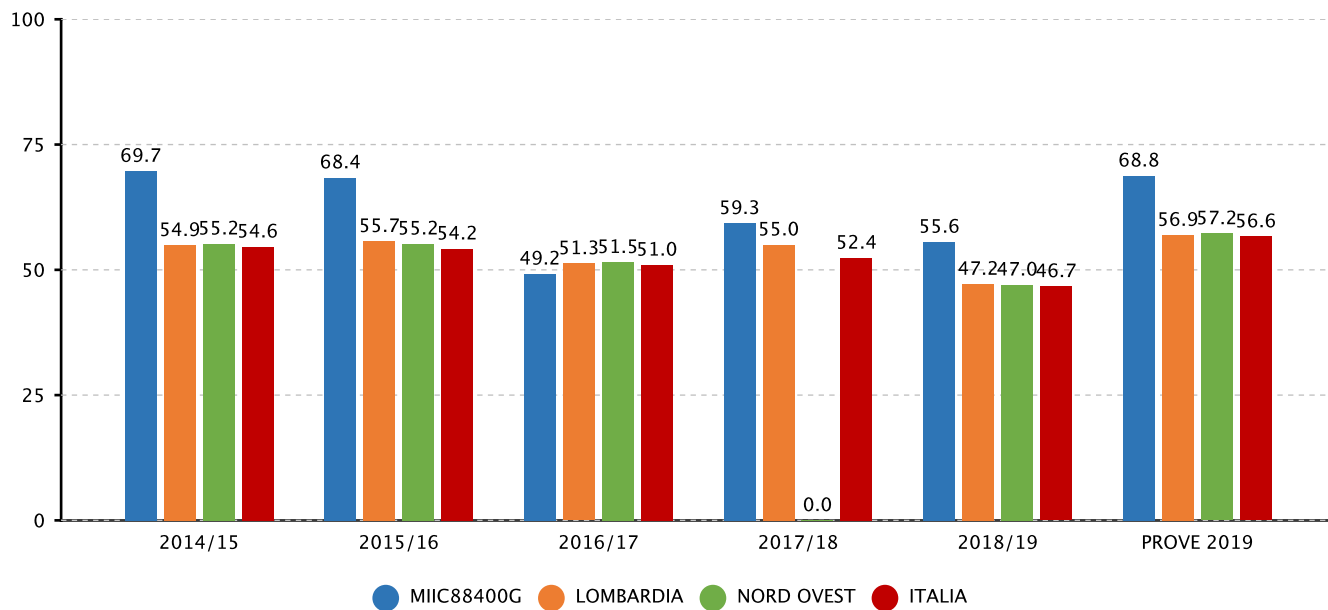
2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



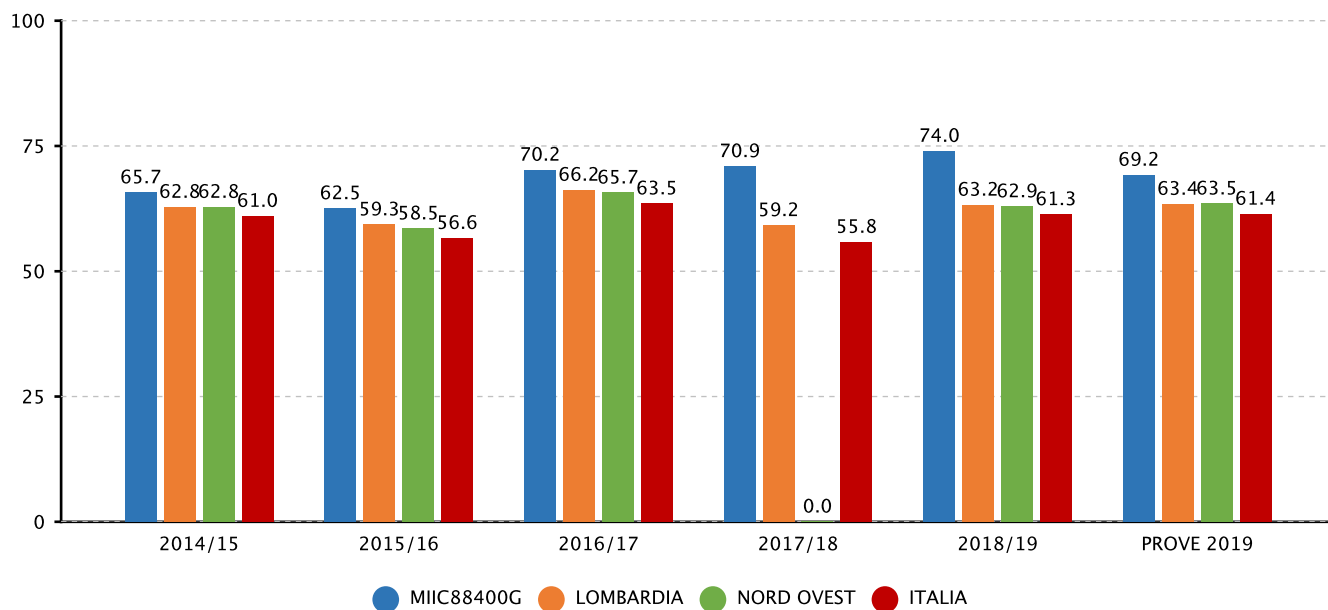
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



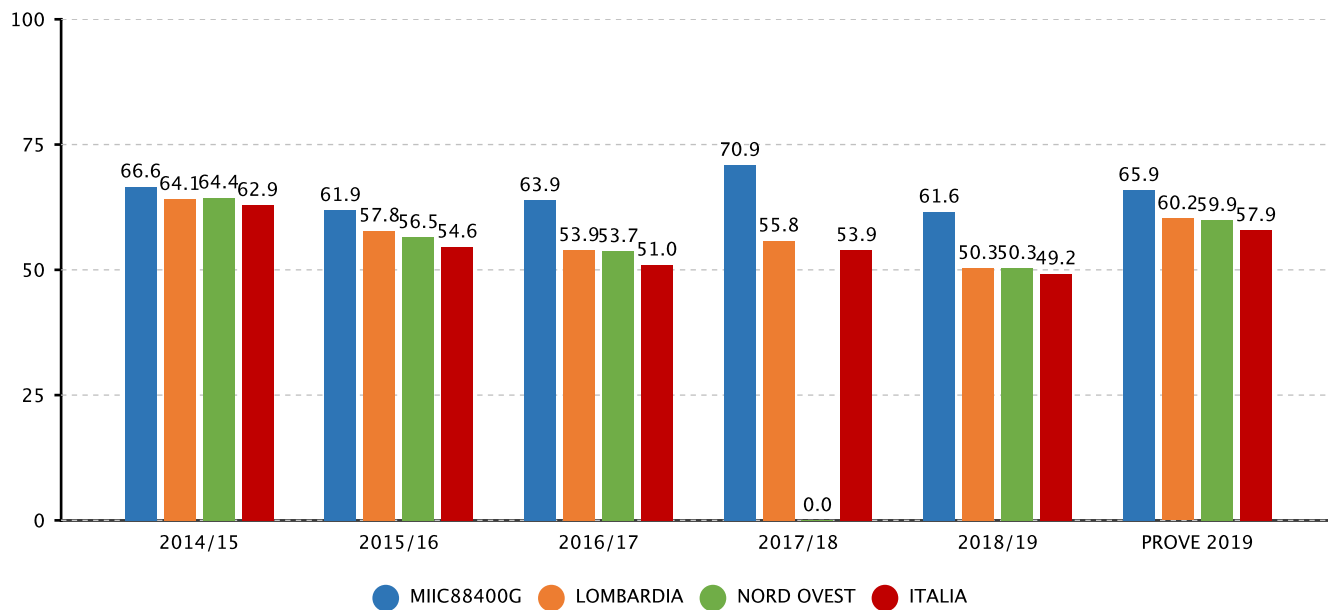
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



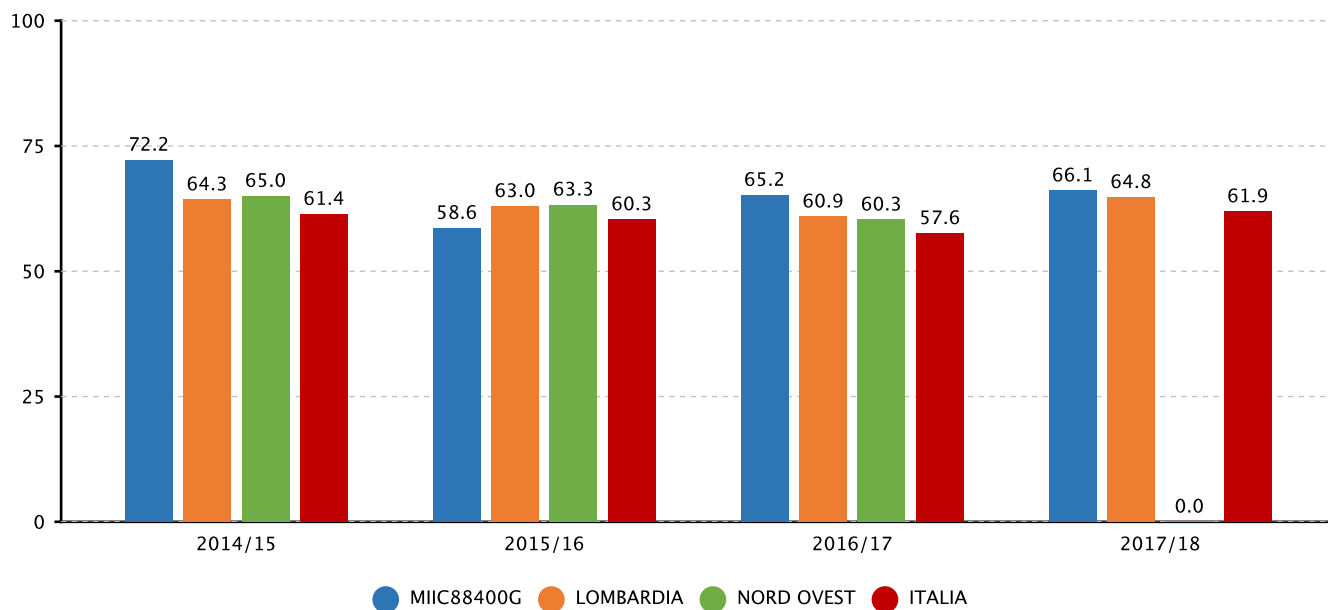
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



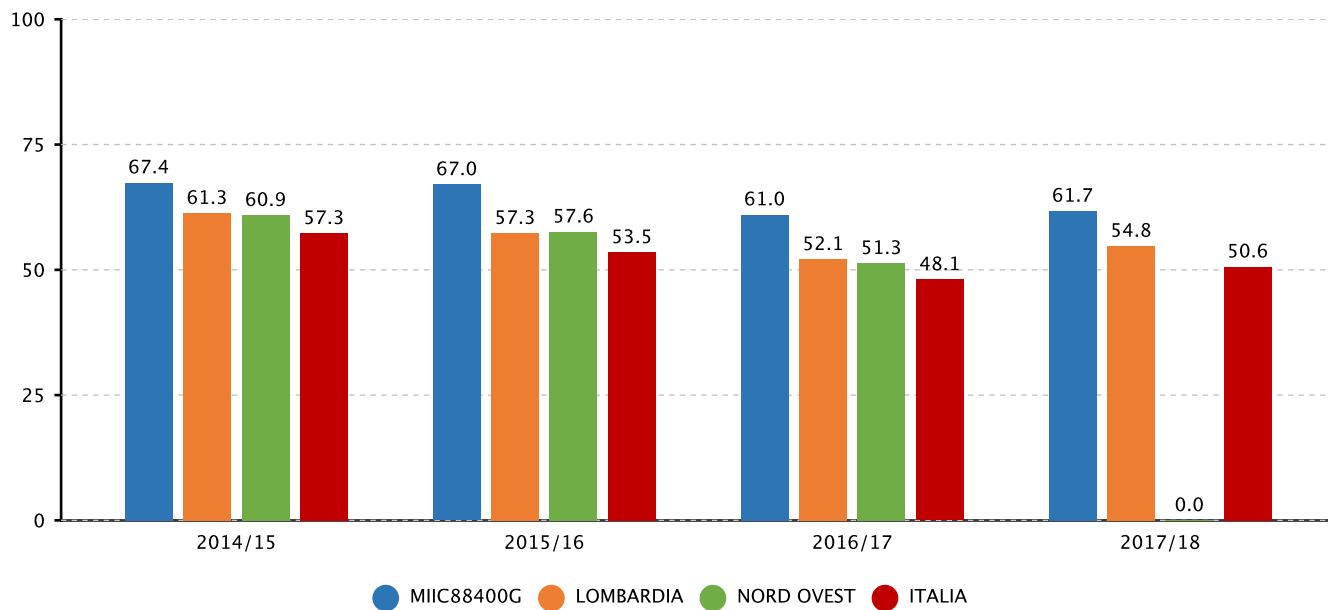
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



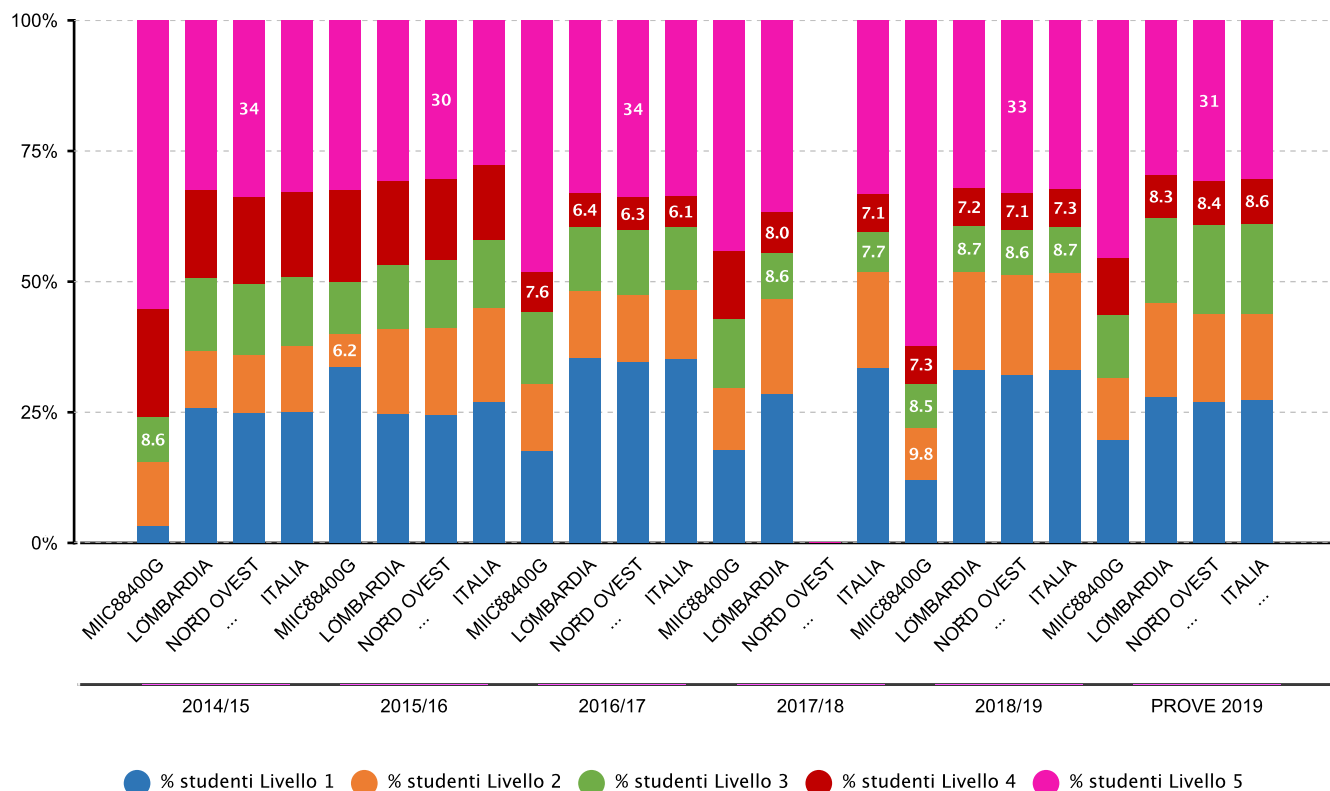
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



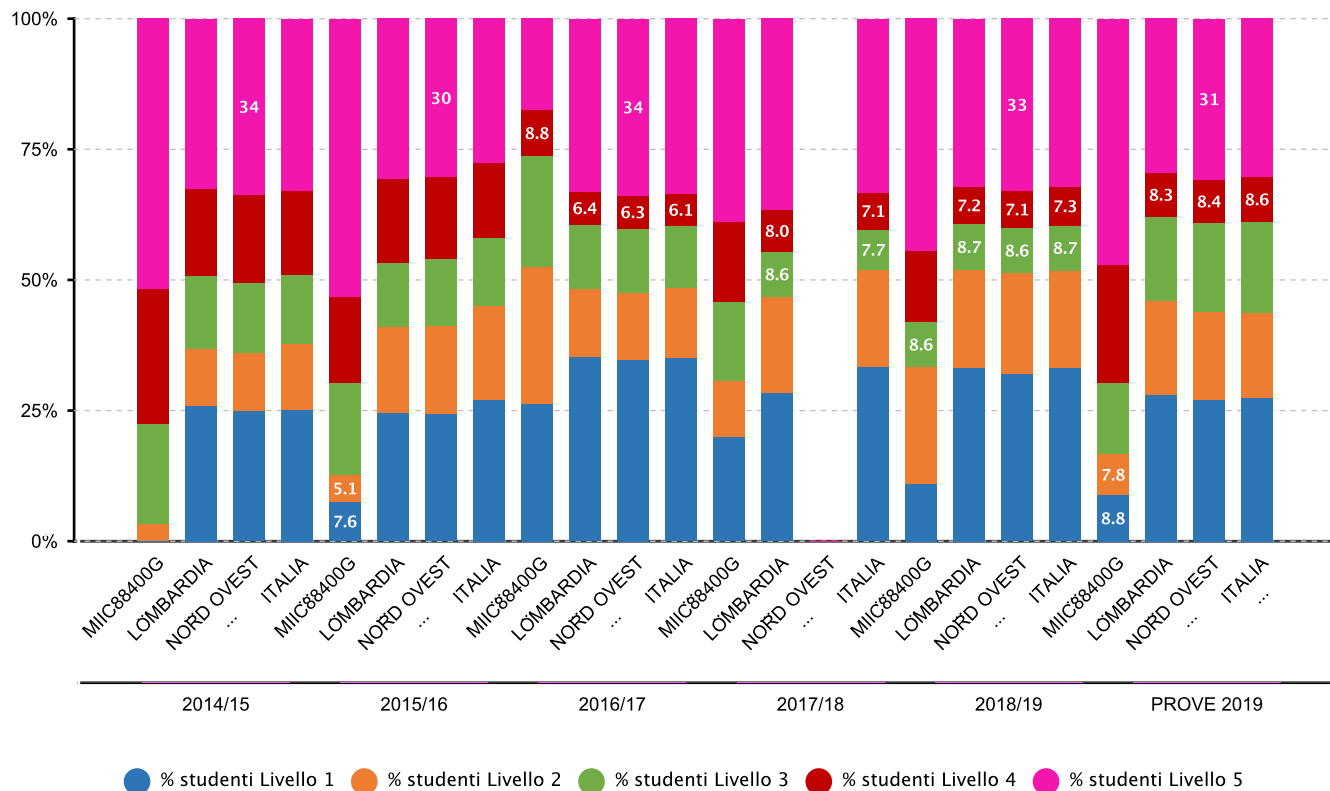
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



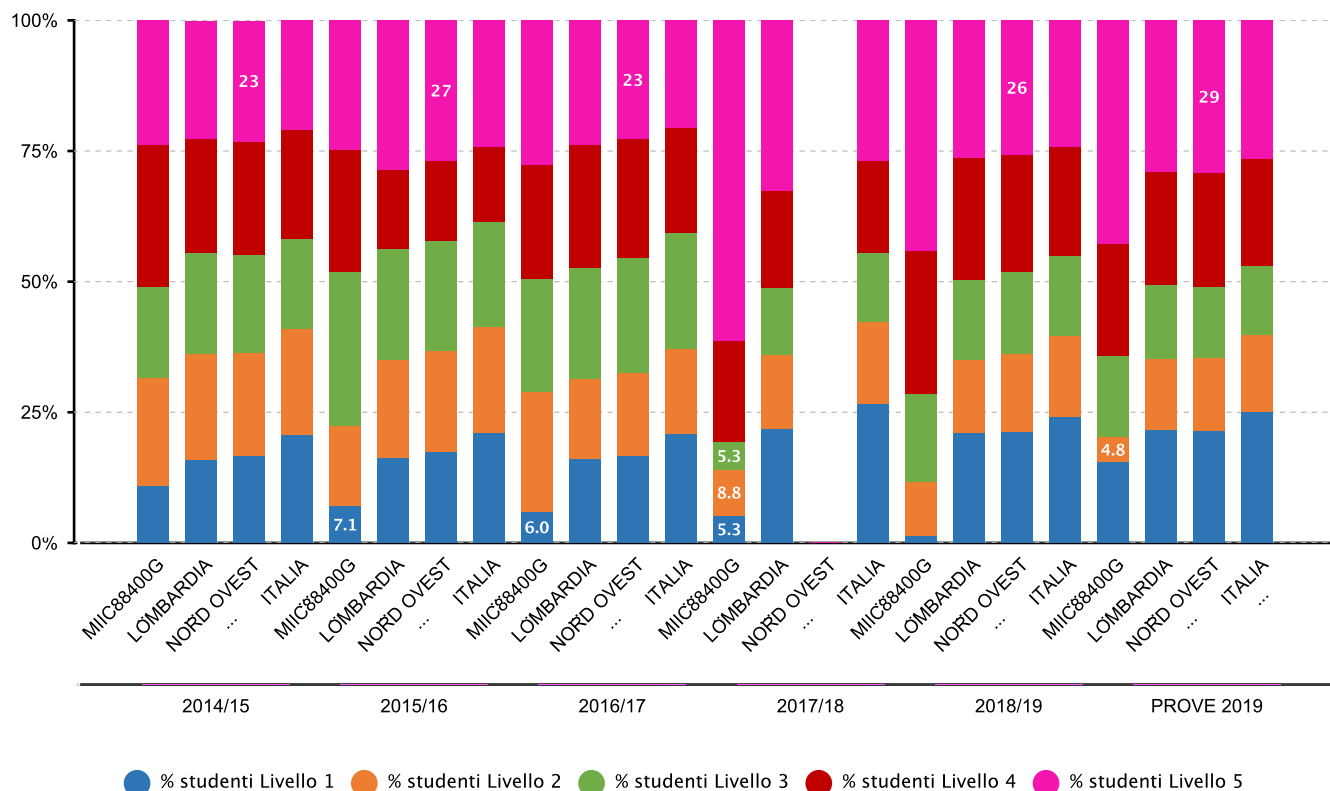
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



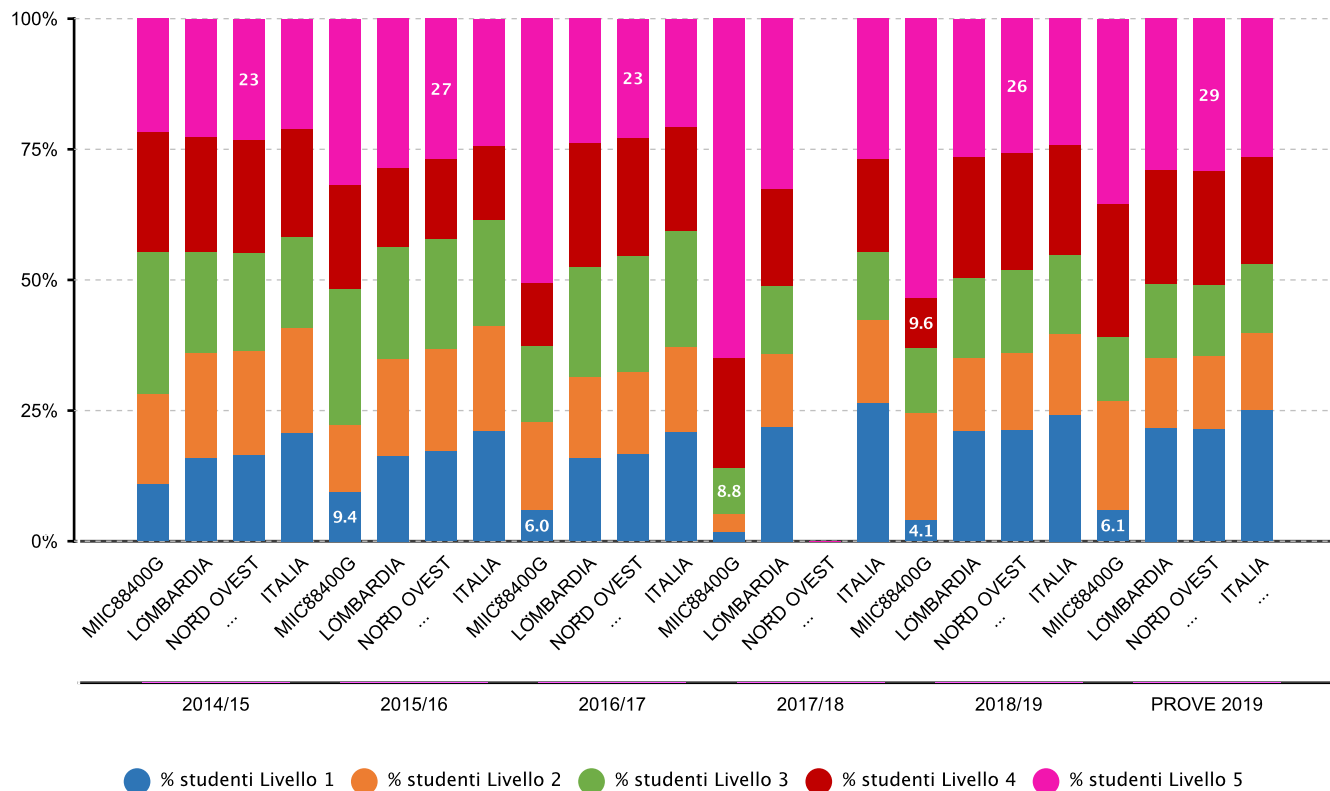
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



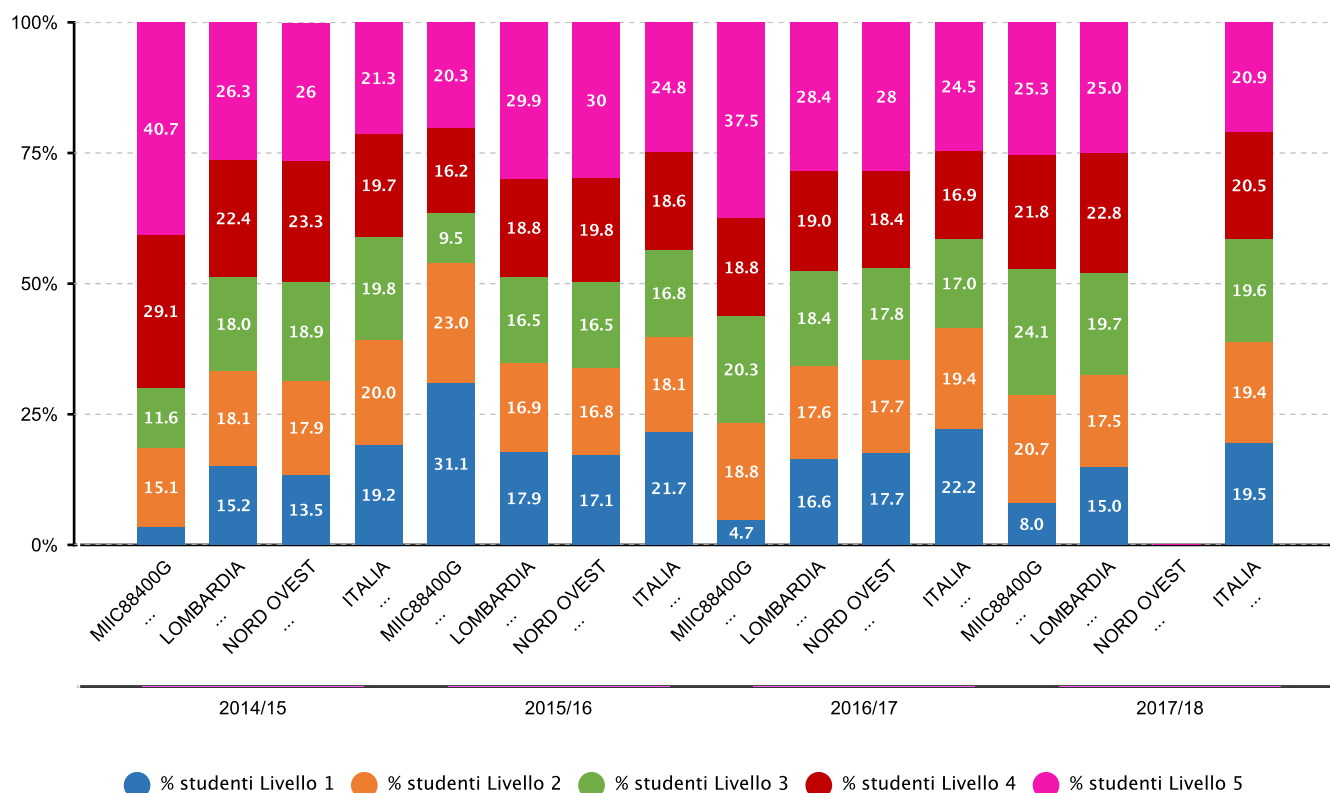
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



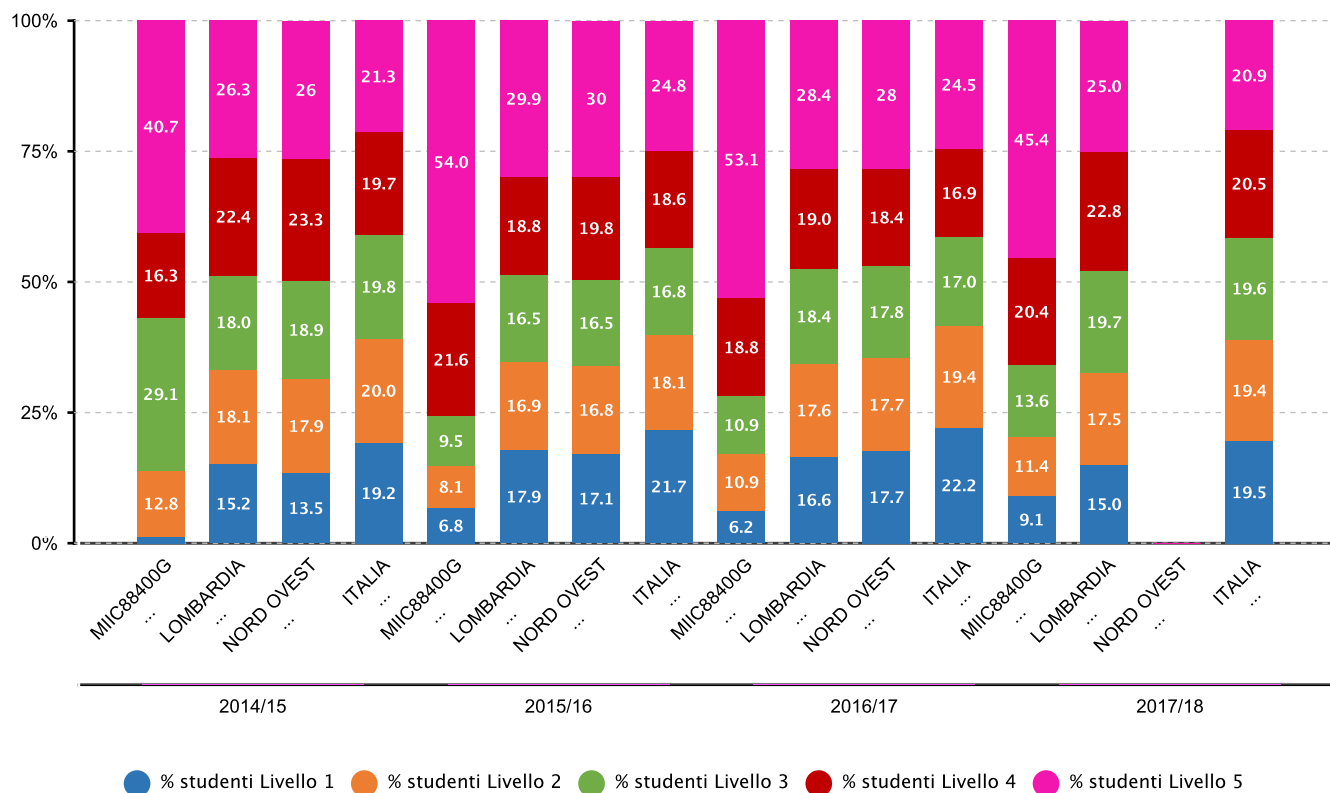
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



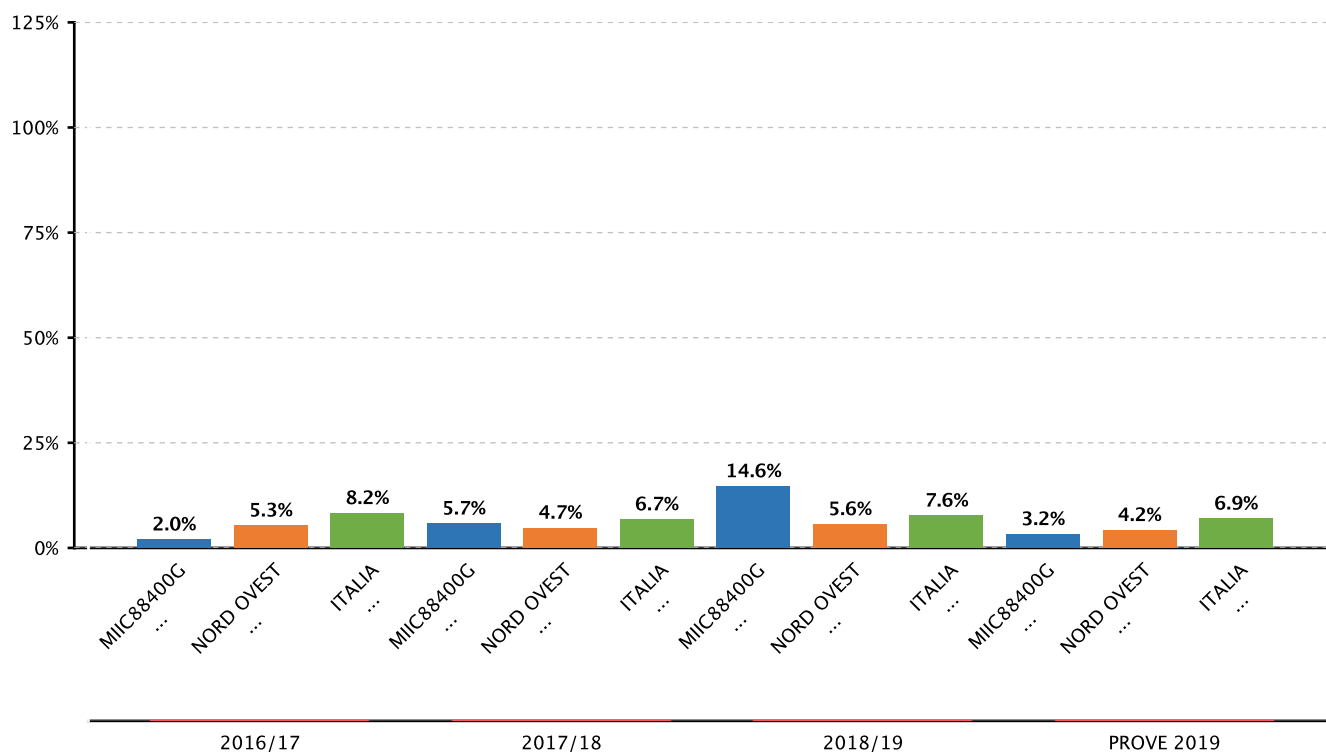
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



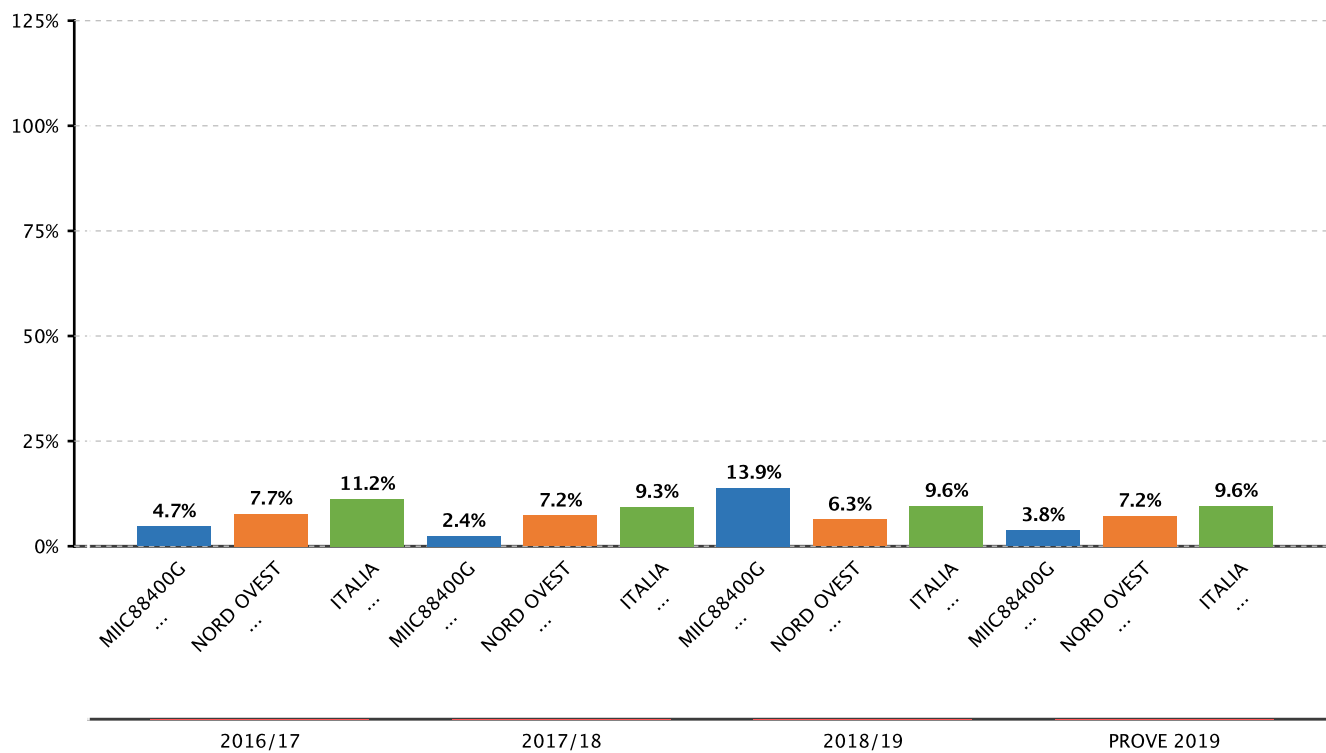
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



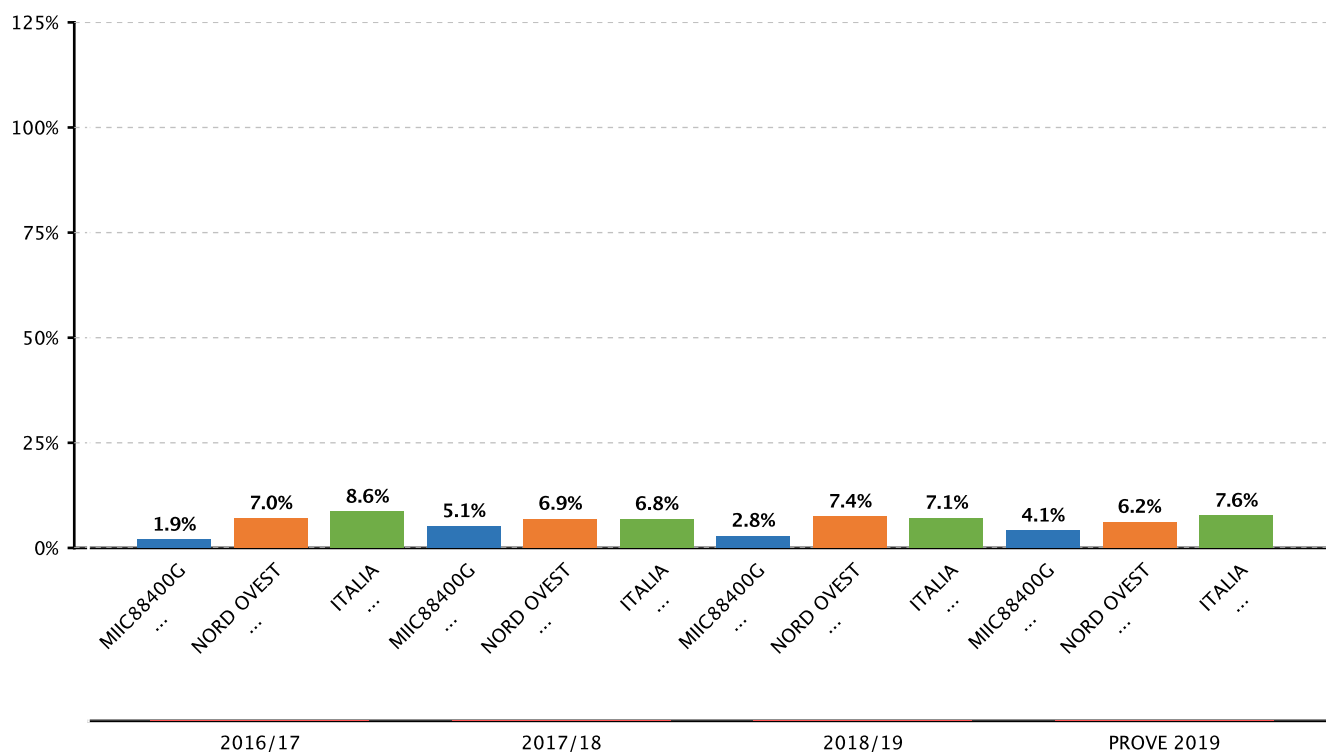
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



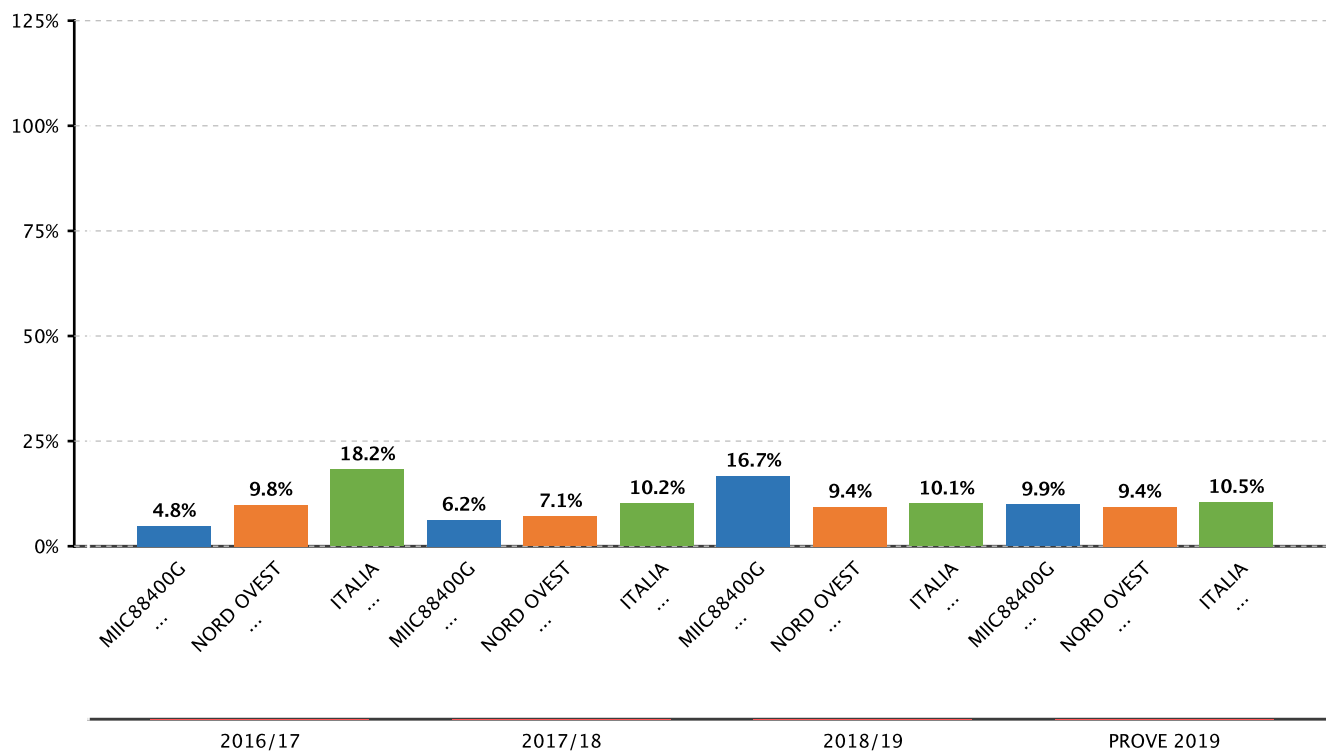
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



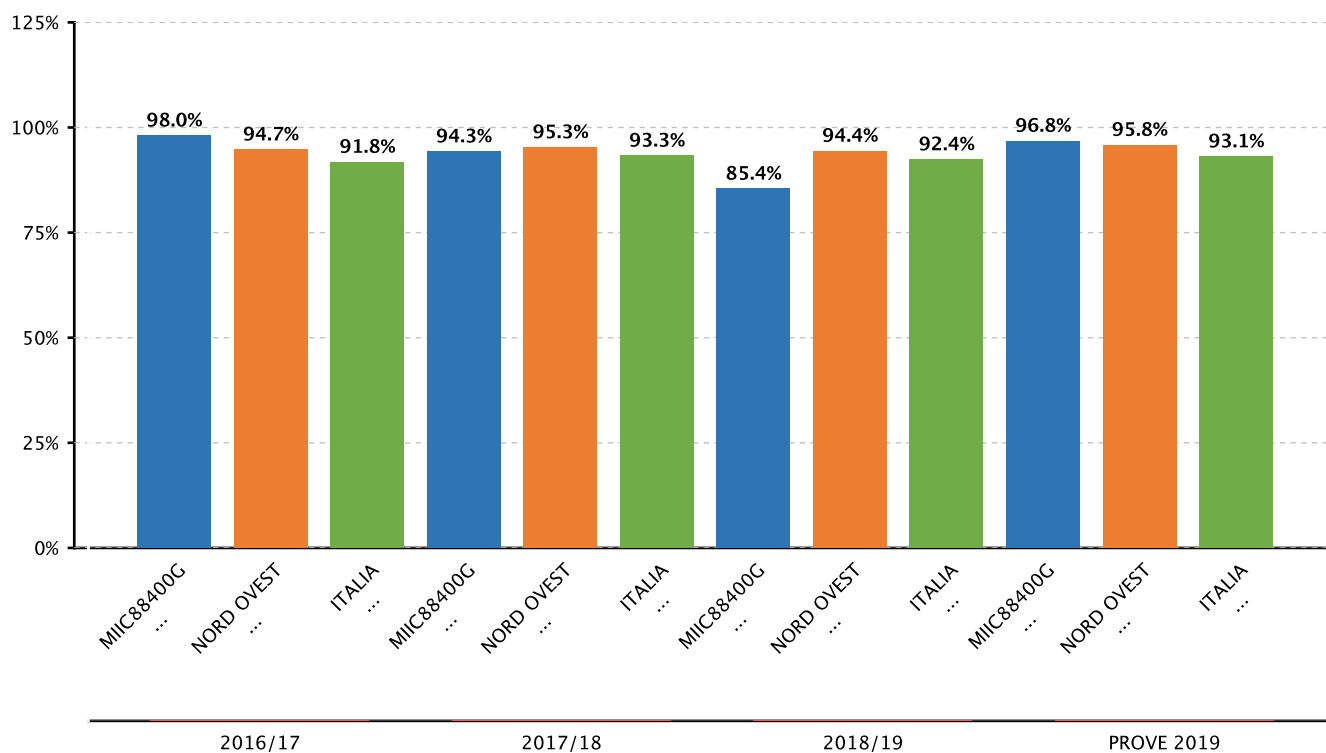
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



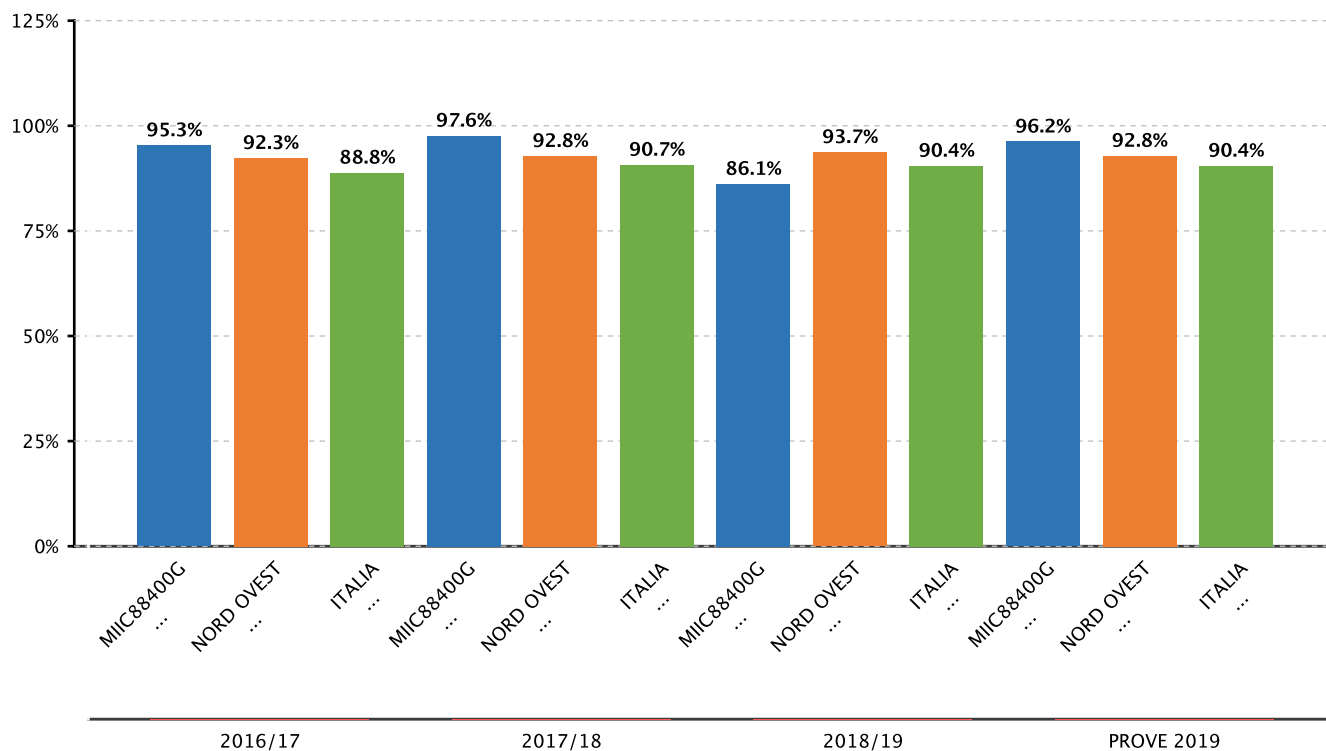
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



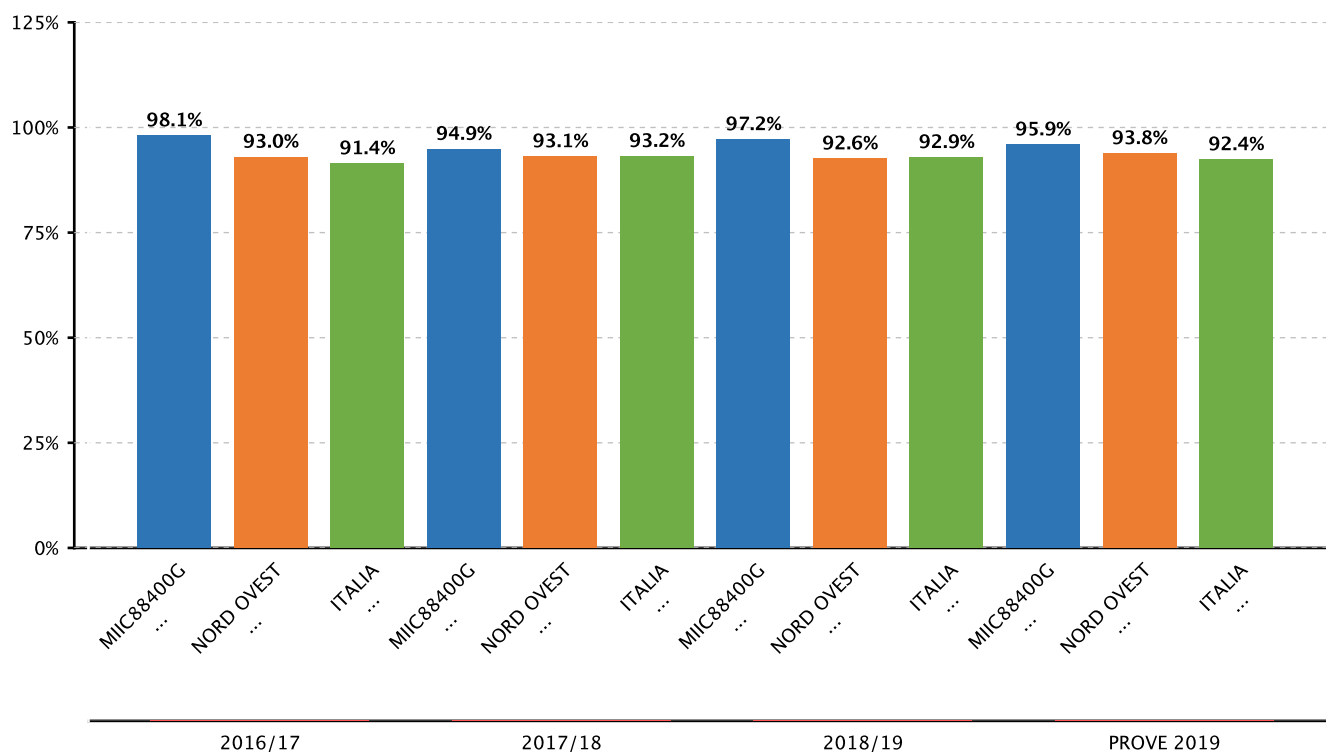
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



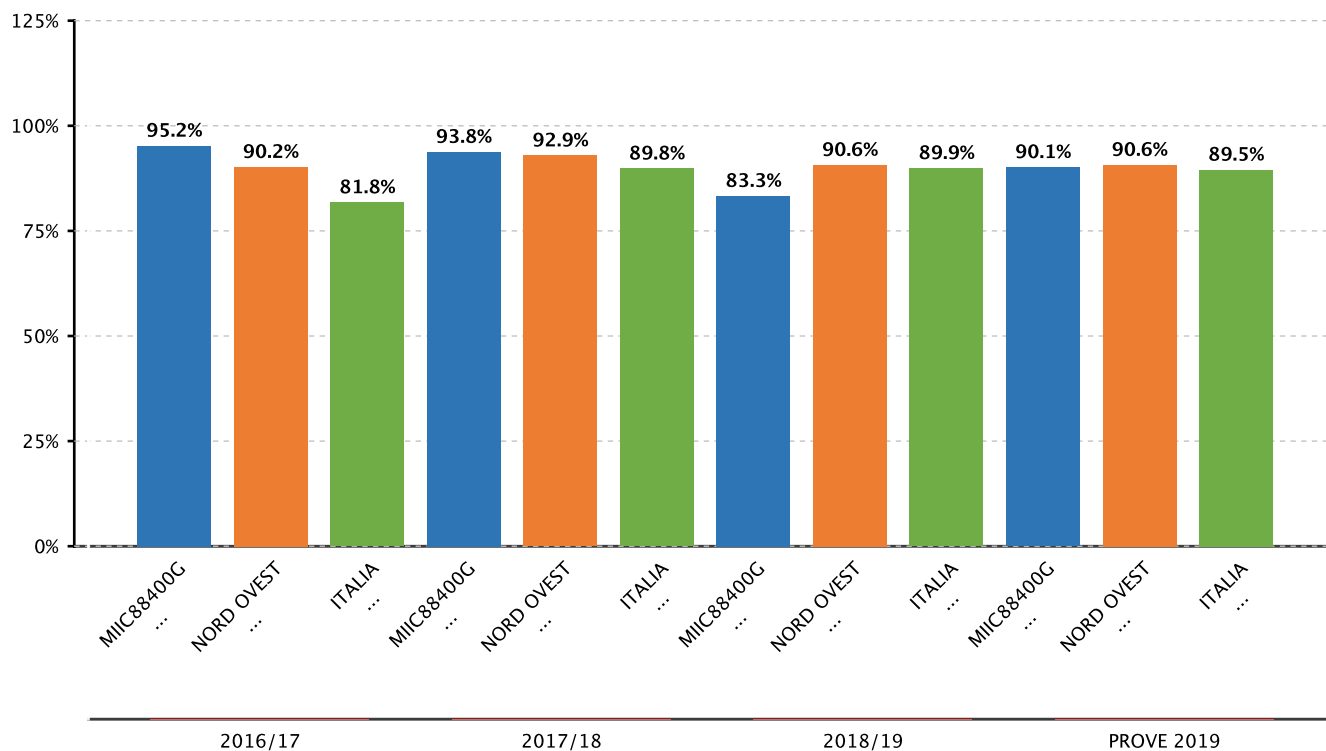
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2018/19	a.s. 2017/18	a.s. 2016/17 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2017/18	a.s. 2016/17 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18 a.s. 2018/19	PROVE 2019	a.s. 2016/17
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

Priorità

Garantire a tutti gli studenti il conseguimento di positivi esiti scolastici.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici in presenza di alunni con situazioni familiari sensibili e/o di nuova iscrizione.

Attività svolte

- Conoscenza approfondita del territorio e dei bisogni dell'utenza;
- condivisione della progettualità d'Istituto con verifica sistemica degli esiti;
- promozione e monitoraggio continuo delle esperienze didattiche volte al successo scolastico;
- sensibilizzazione alla formazione professionale, come risorsa indispensabile al miglioramento della qualità dell'offerta formativa;
- presenza di docenti con certificazioni linguistiche, informatiche, professionali, ecc.

Risultati

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati da motivi lavorativi o familiari.

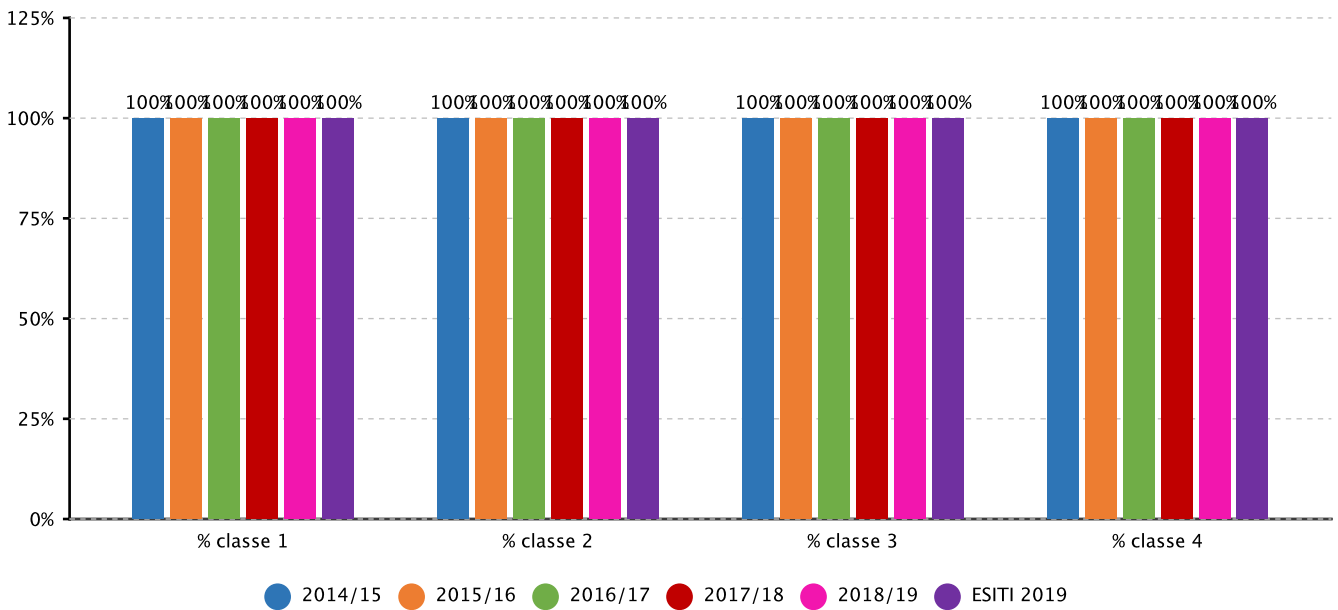
La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio con lo standard nazionale.

I criteri di valutazione/selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti iscritti.

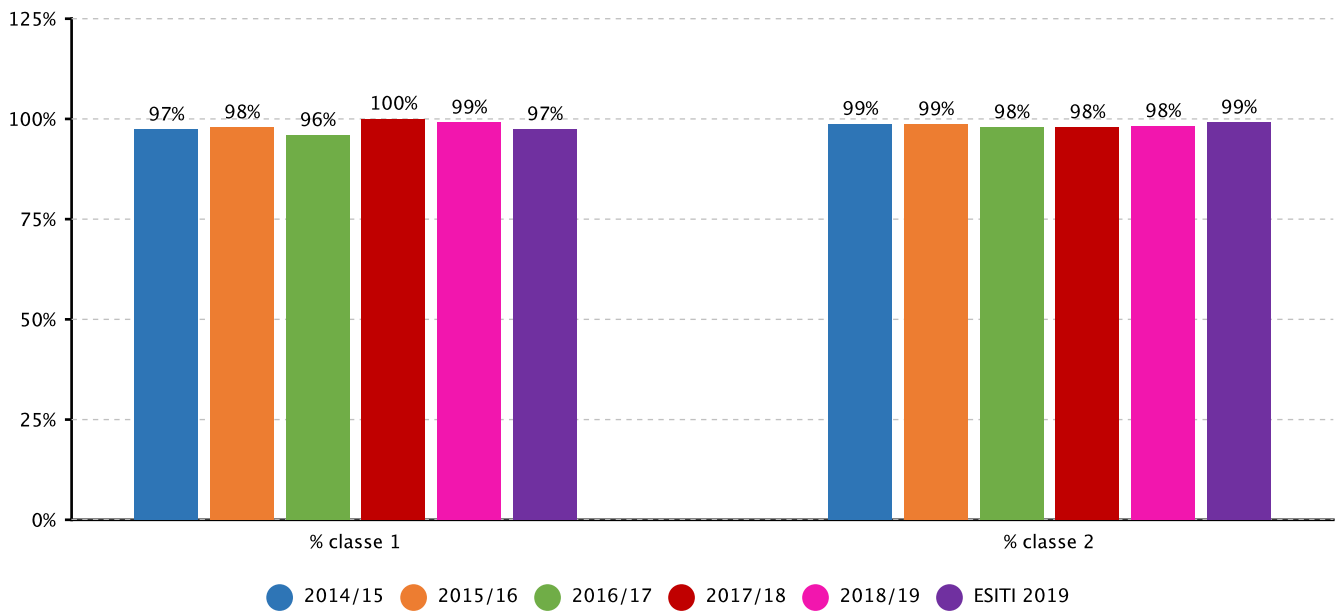
Nel corso del secondo anno di riferimento d'indagine, l'Istituto riconferma il successo formativo degli iscritti, a fronte dell'incrementato numero degli studenti diplomati per valutazione conseguita all'esame di stato.

Evidenze

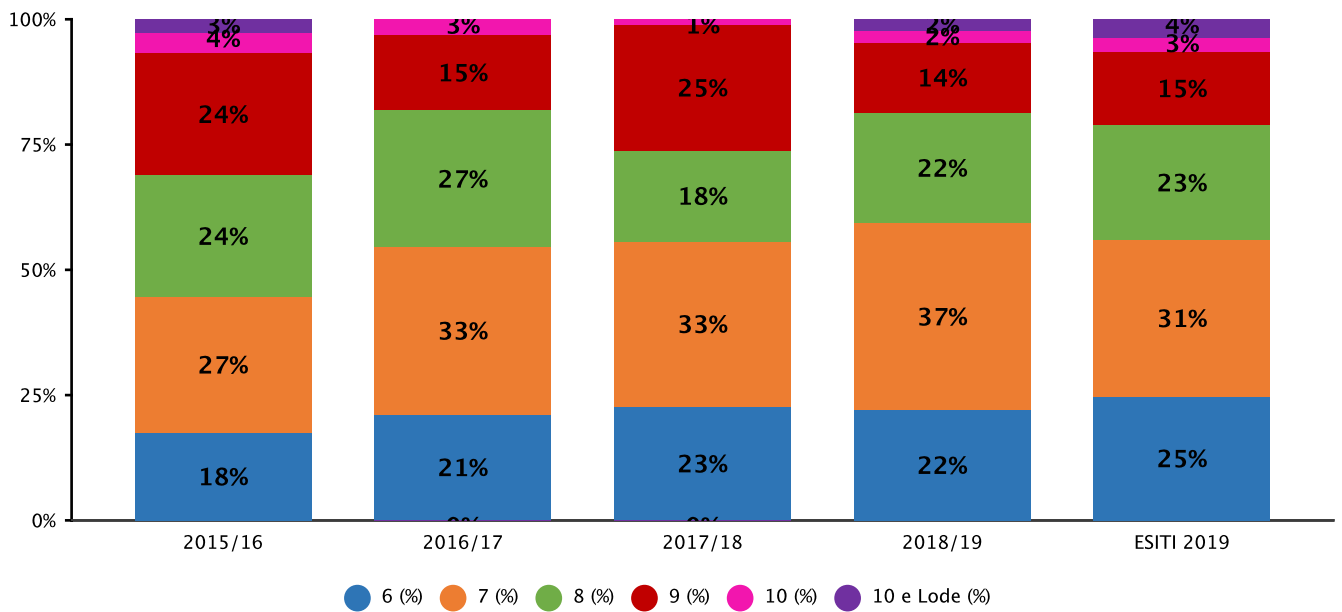
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



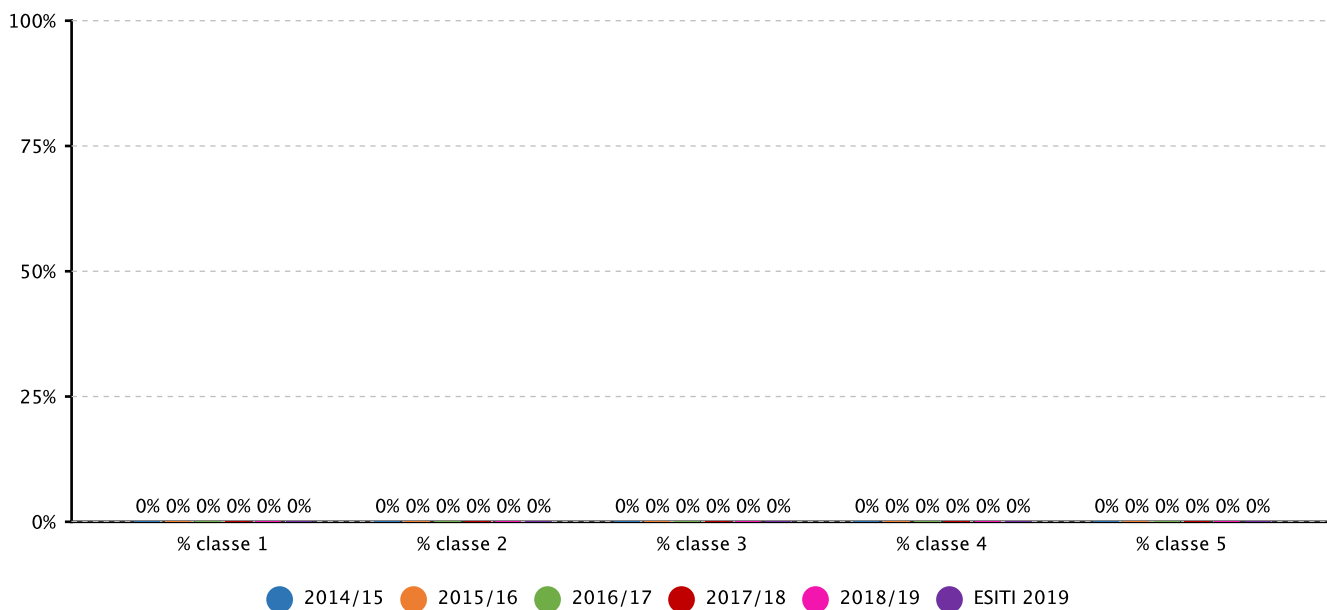
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



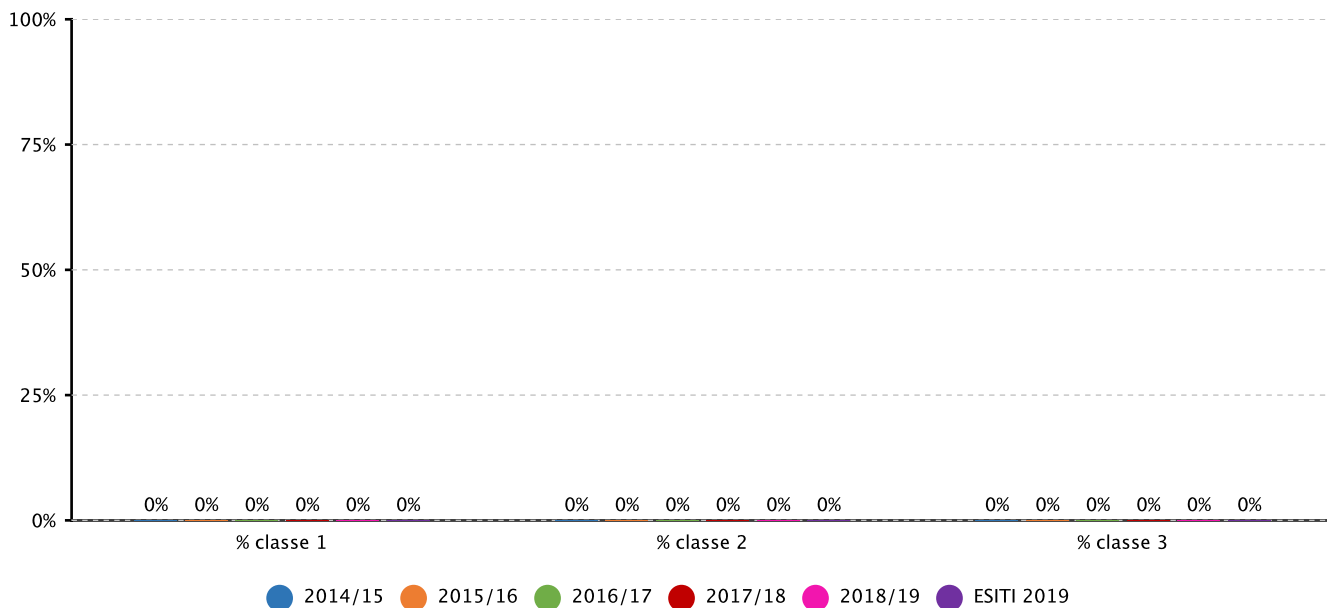
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



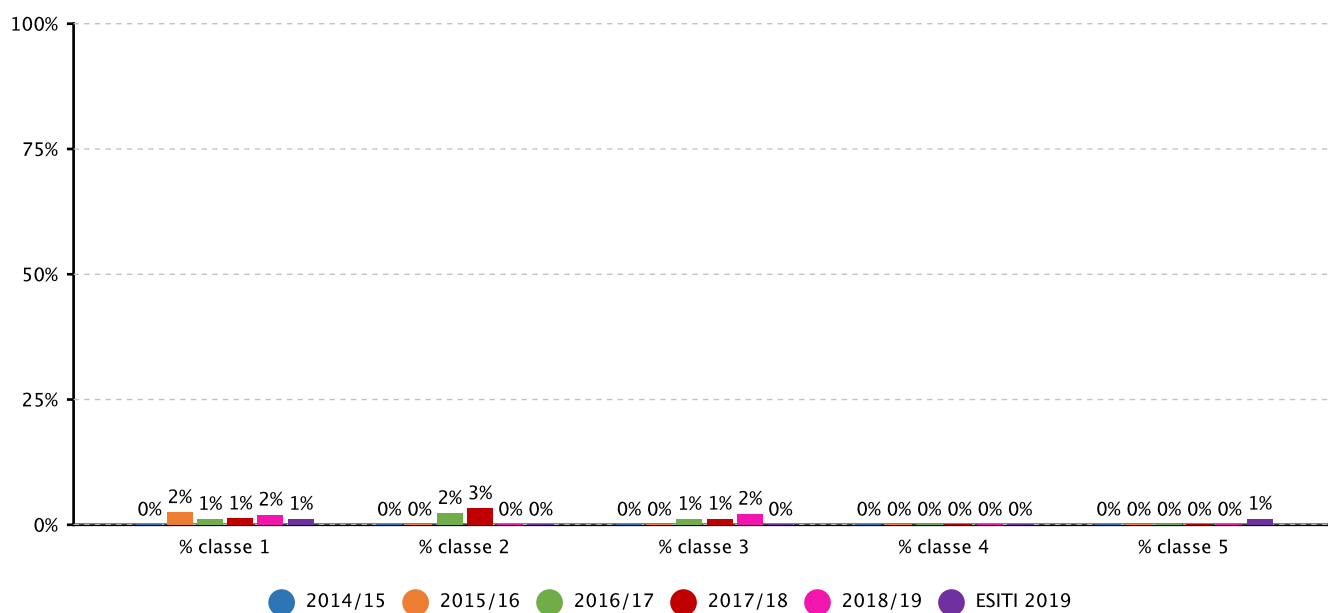
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



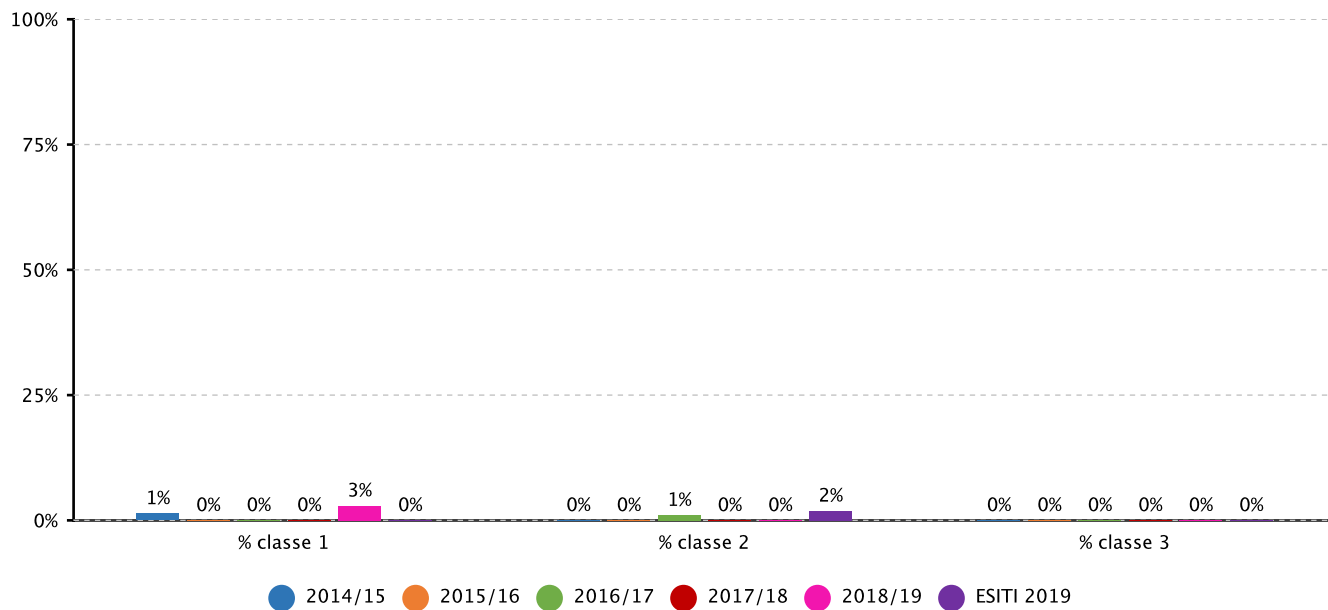
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



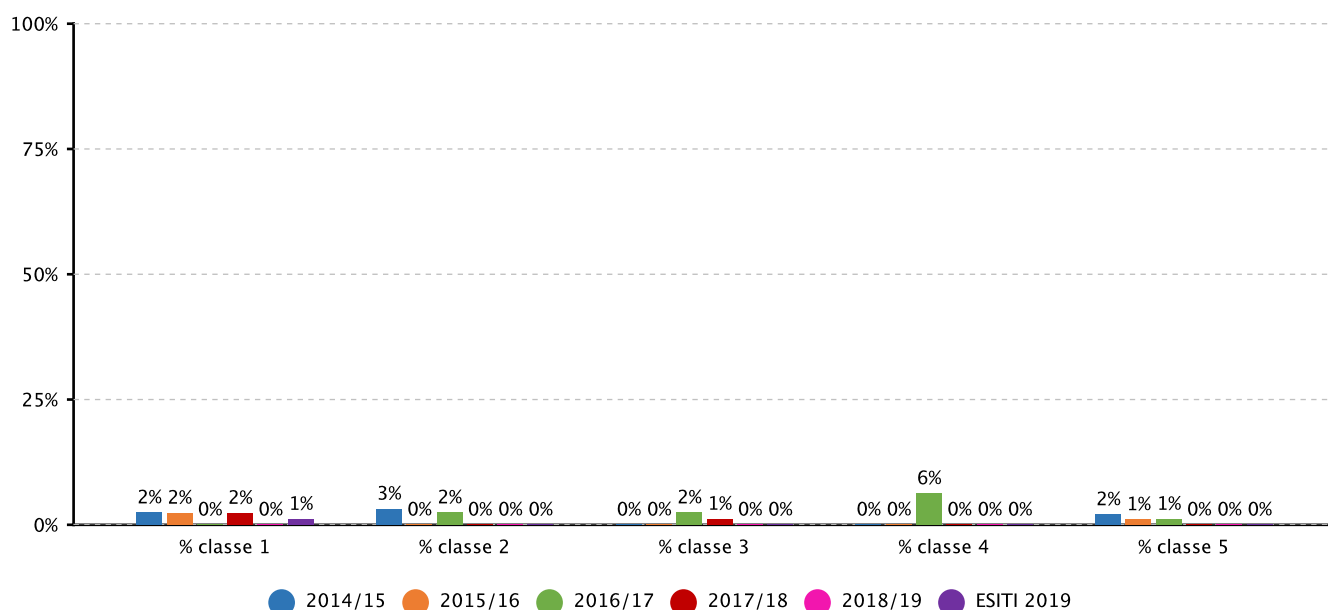
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



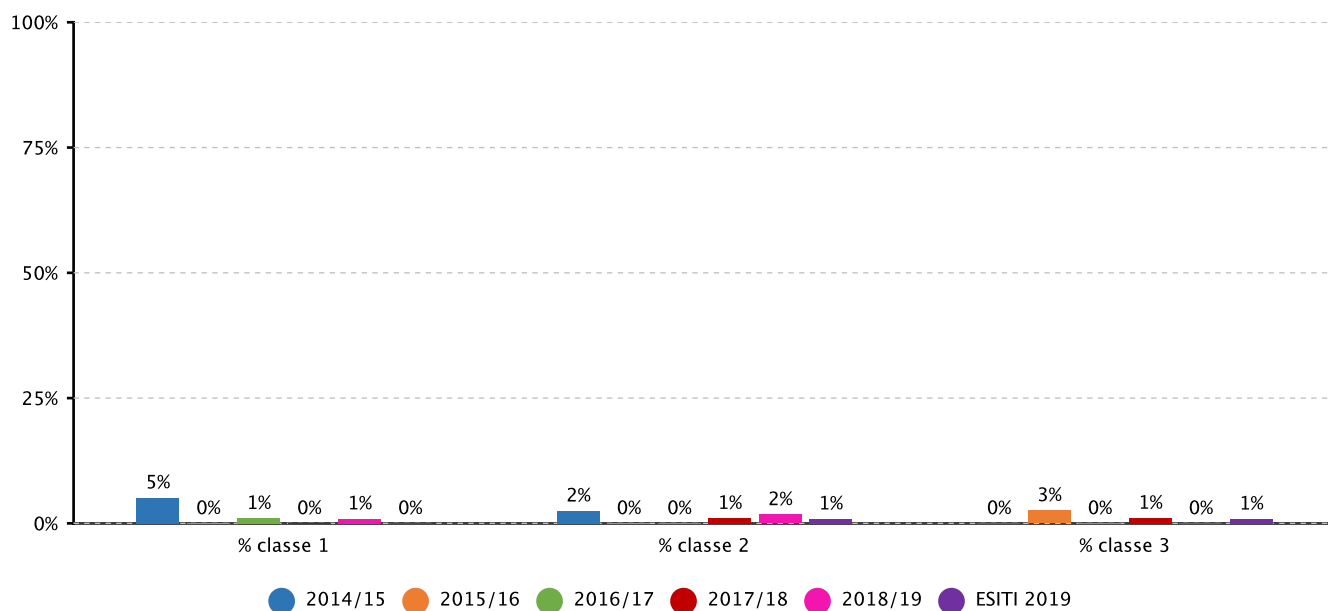
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Garantire a tutti gli studenti il conseguimento di positivi esiti scolastici.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici in presenza di alunni con situazioni familiari sensibili e/o di nuova iscrizione.

Attività svolte

Organizzazione di percorsi formativi, ambienti e spazi, funzionali a favorire e a stimolare l'apprendimento, a promuovere relazioni sociali e a sviluppare competenze trasversali.

-Potenziamento dell'Offerta Formativa con progressivo incremento delle iscrizioni nella Scuola di Base (approvazione PROGETTO di POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA a.s. 2017/18) .

- Presenza costante di figure di coordinamento per organizzare, calendarizzare interventi con Esperti interni ed esterni, ottimizzare i tempi e modalità attuative progettuali.

- Coordinamento e cura di luoghi di apprendimento polivalenti e specializzati per lo studio e le attività individuali, collaborative e cooperative, destinate a micro e macro-gruppi.
- Progettazione ed attivazione di strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali con assegnazione di ruoli e responsabilità nelle classi, attività di cura degli spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo, anche attraverso progetti con unità speciali del territorio.

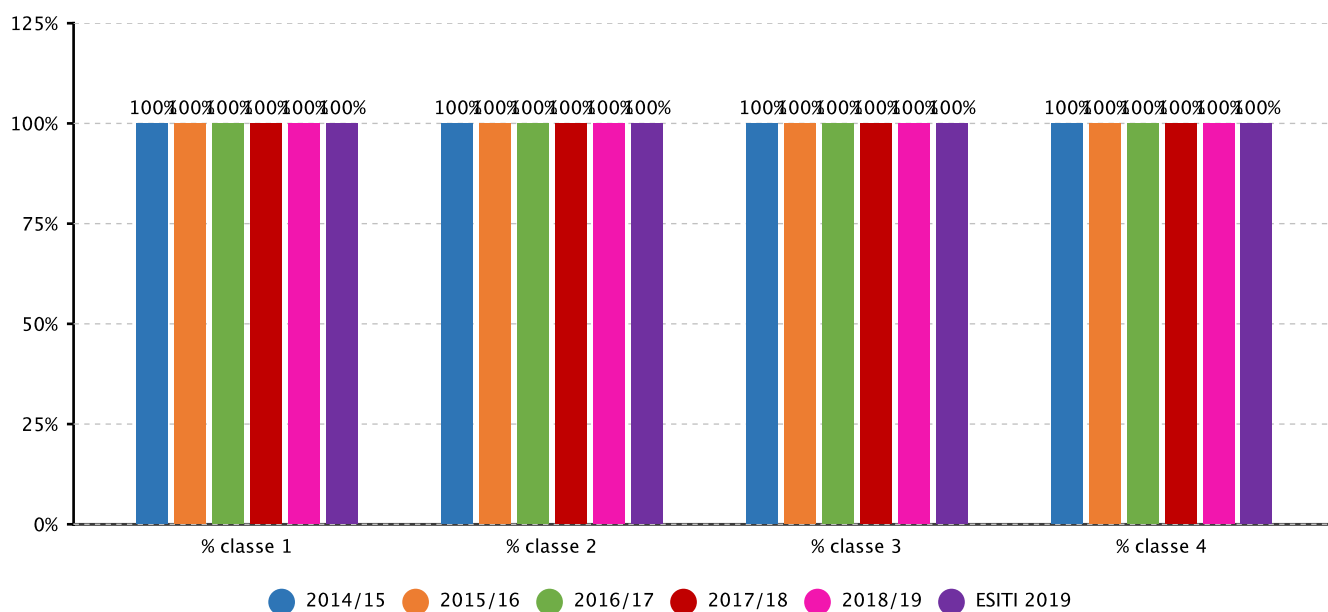
Risultati

Progressivo ampliamento delle attività al fine di coinvolgere e responsabilizzare sempre di più gli studenti di tutte le sezioni e di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, affinché l'azione educativa sia sempre sollecitata e risulti denominatore comune dell'agito di ogni docente.

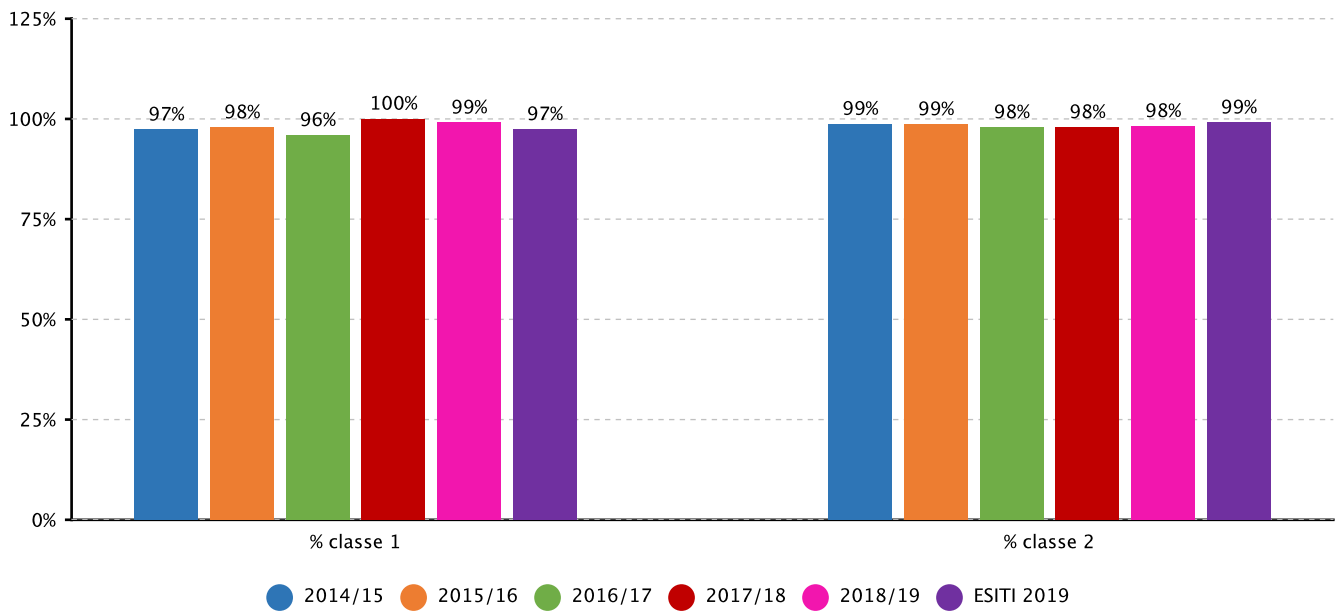
Contrasto puntuale ed efficace degli episodi problematici con riorientamento educativo, coinvolgimento della classe (circle time, lavori di gruppo), colloqui con le famiglie, osservazione dei Criteri di Valutazione Comportamentale (con applicazione delle relative sanzioni), deliberati in sede collegiale e comuni a tutto l'Istituto.

Evidenze

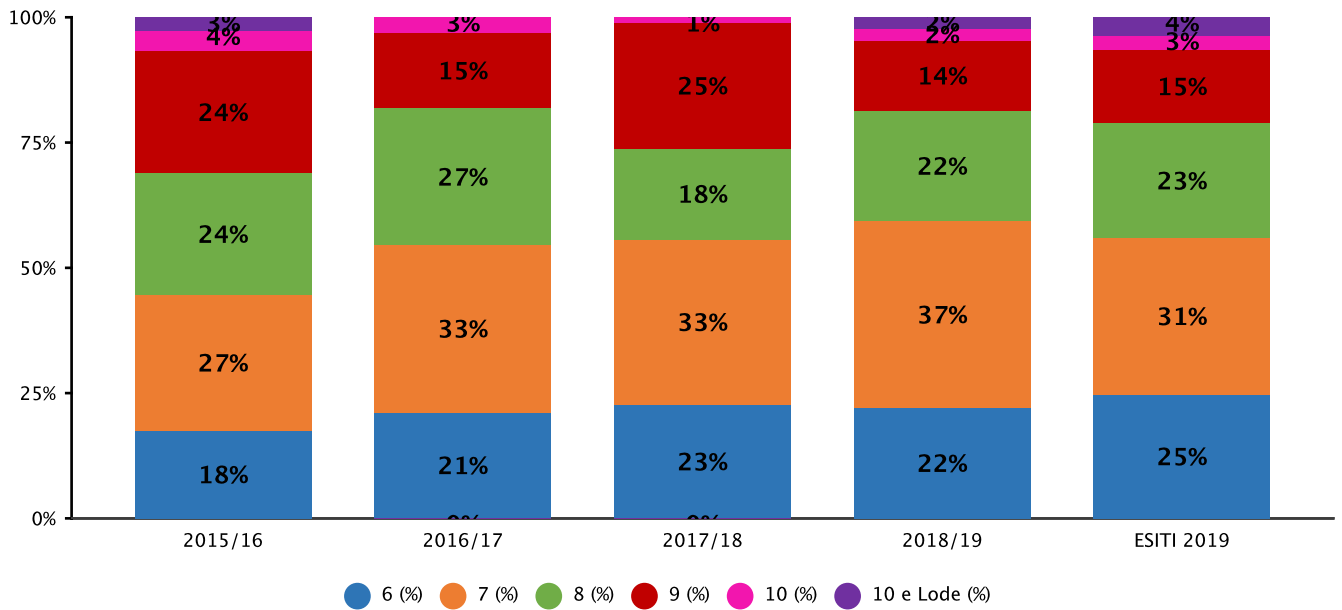
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



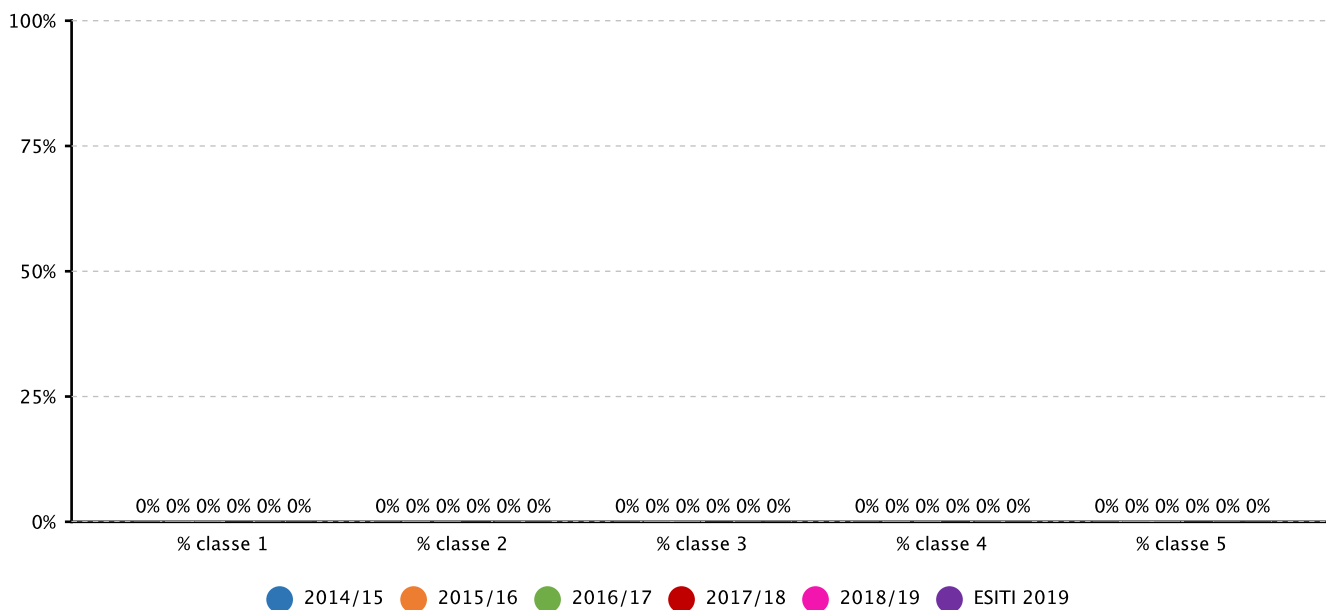
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



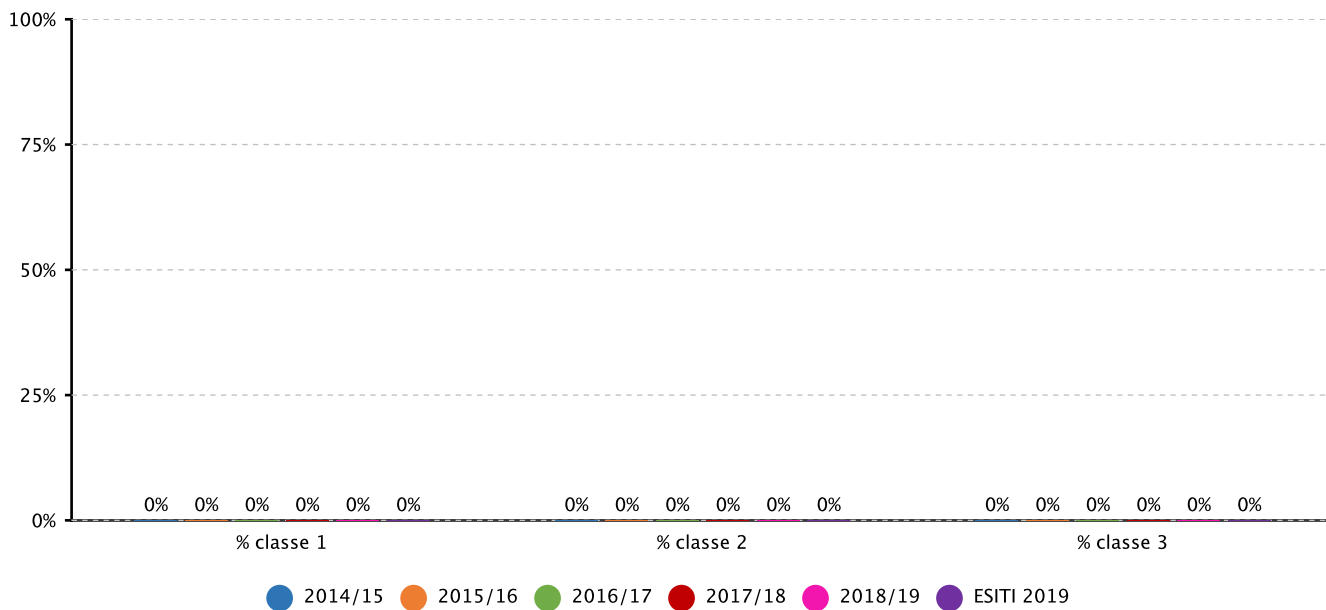
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



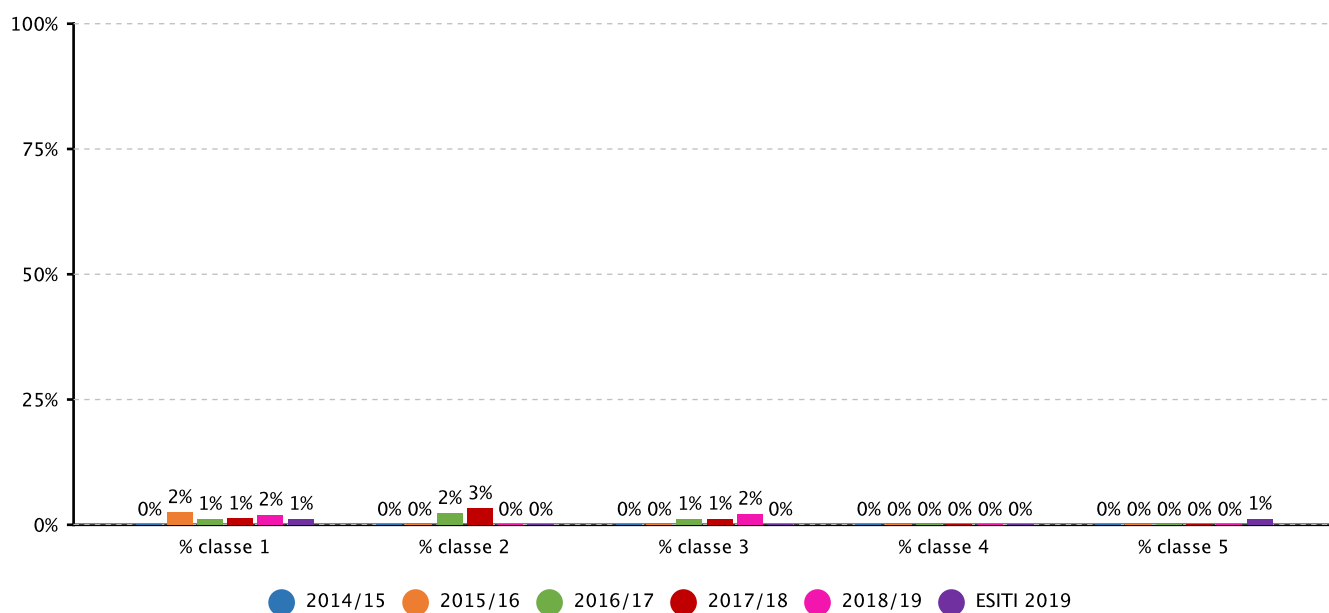
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



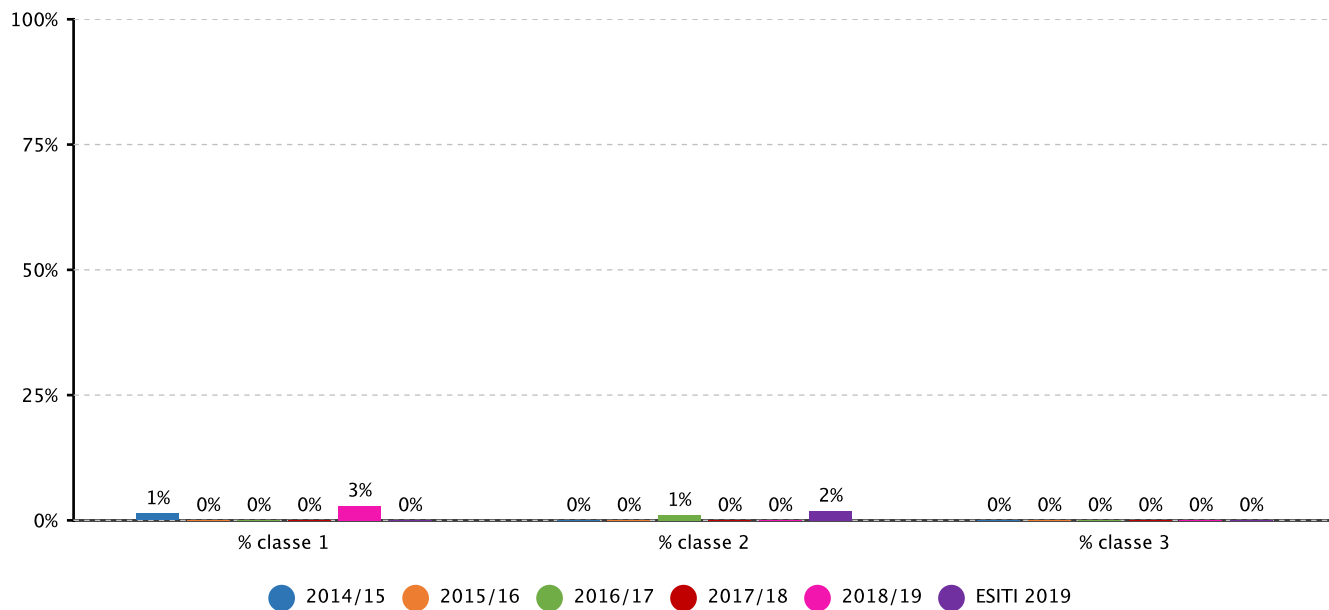
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



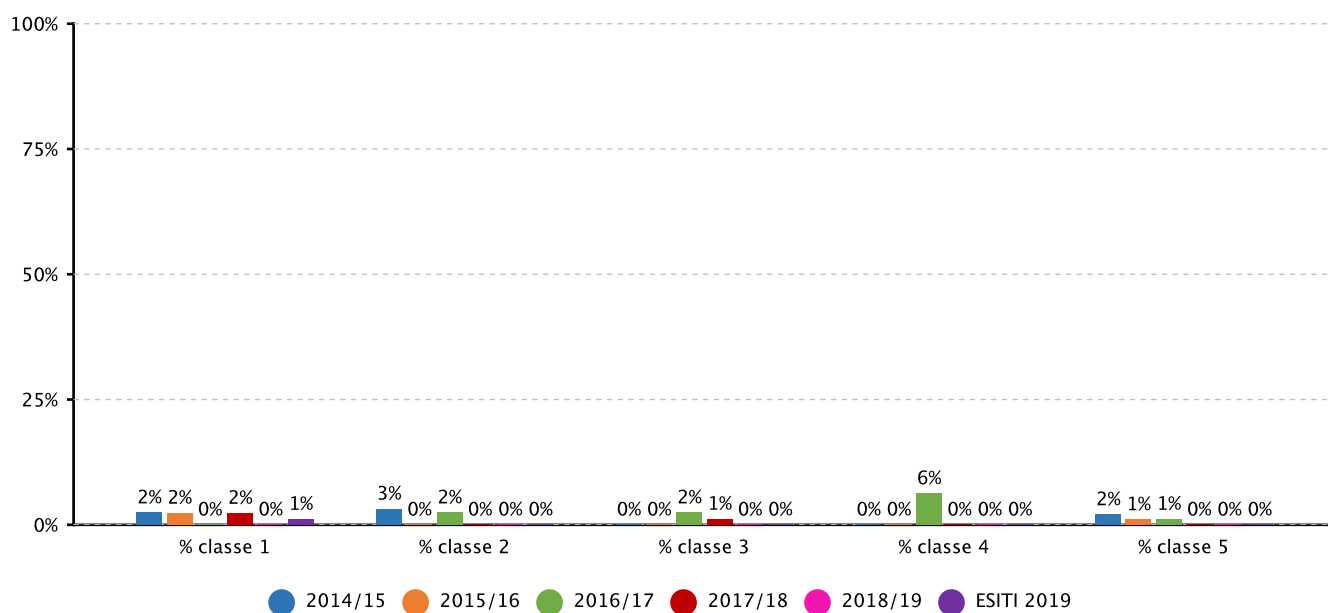
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



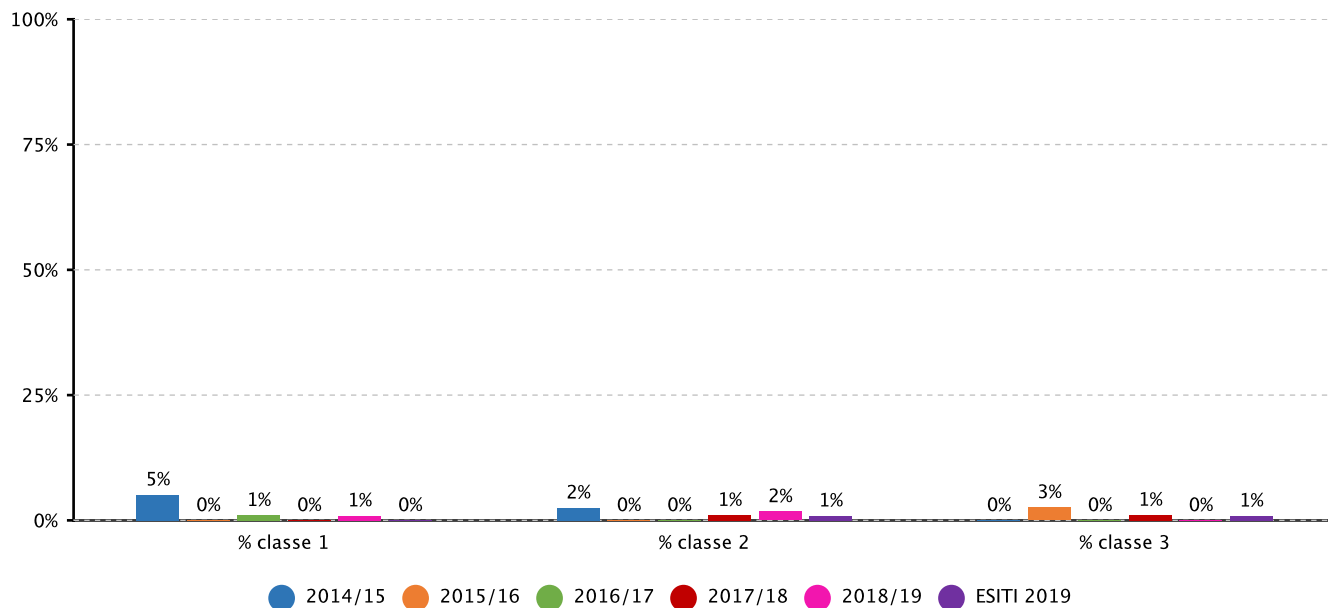
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: PROGETTO INGLESE PRIME RAV.pdf

Priorità

Garantire a tutti gli studenti il conseguimento di positivi esiti scolastici.

Traguardo

Migliorare i risultati scolastici in presenza di alunni con situazioni familiari sensibili e/o di nuova iscrizione.

Attività svolte

- Costante controllo dei risultati scolastici, adeguati a garantire il successo formativo degli studenti iscritti.
- Monitoraggio delle situazioni di trasferimento in entrata e in uscita dovute principalmente a situazioni lavorative o familiari (separazioni/divorzi) con cambi di residenza o da precarie situazioni lavorative dei genitori. Quest'ultima condizione è stata ri-equilibrata dall'Amministrazione comunale con l'introduzione del contributo in corrispondenza delle fasce di reddito, nel rispetto delle aree più deboli, normalizzando le iscrizioni nelle classi di riferimento.
- Potenziamento dell'Offerta Formativa con progressivo incremento delle iscrizioni nella Scuola di Base.

Risultati

Nella Scuola di Base la totalità degli iscritti è ammessa alla classe successiva e non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati da motivi lavorativi o familiari.

L'istituzione è dedita a garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con il superamento dell'Esame di stato con valutazioni progressivamente positive, riconfermato in seguito dal proseguimento del corso di studi.

I dati degli esiti degli scrutini risultano globalmente in linea con le valutazioni nazionali.

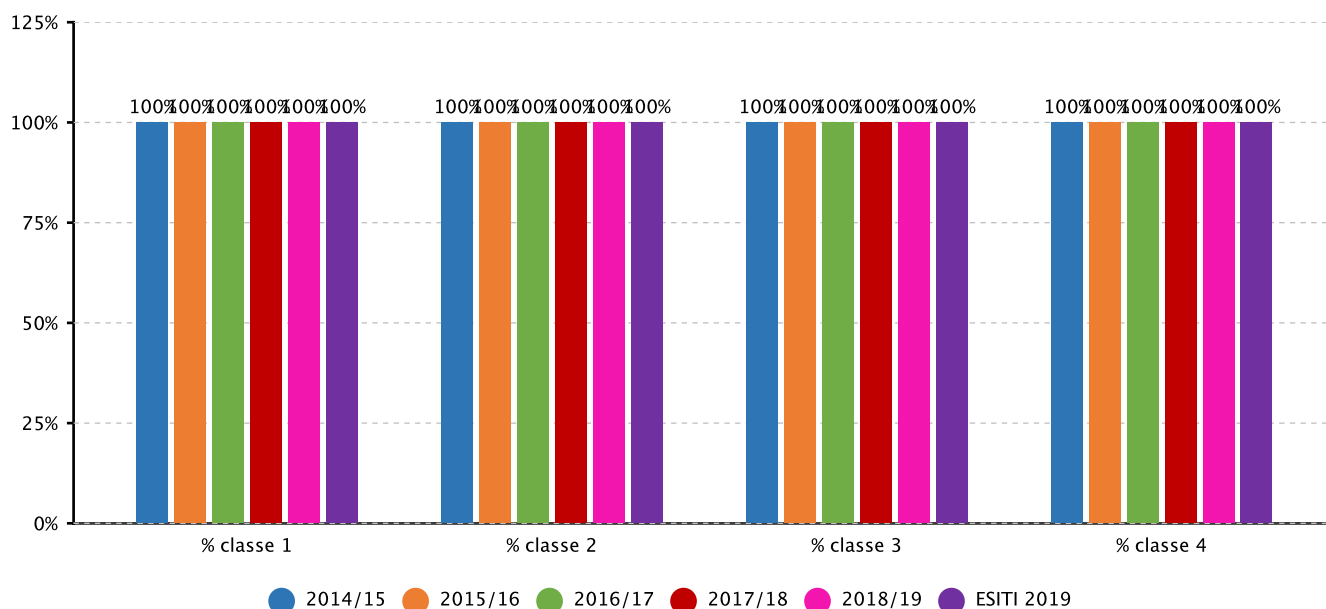
- Presente all'Esame di Stato il voto 9 espresso in percentuale superiore alla media nazionale (25%) ed il voto 10 per numero di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame configurate come eccellenti (1,1 %), per un totale corrispondente al 26%;

- positivo processo di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

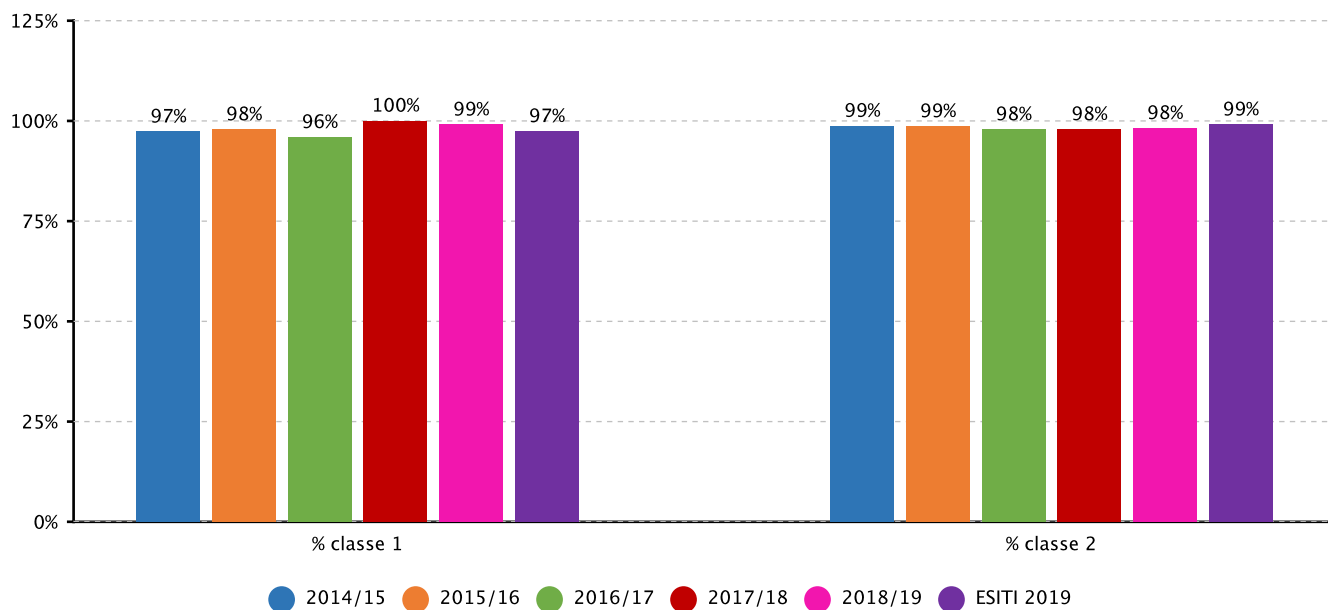
Non registrati casi di abbandono scolastico.

Evidenze

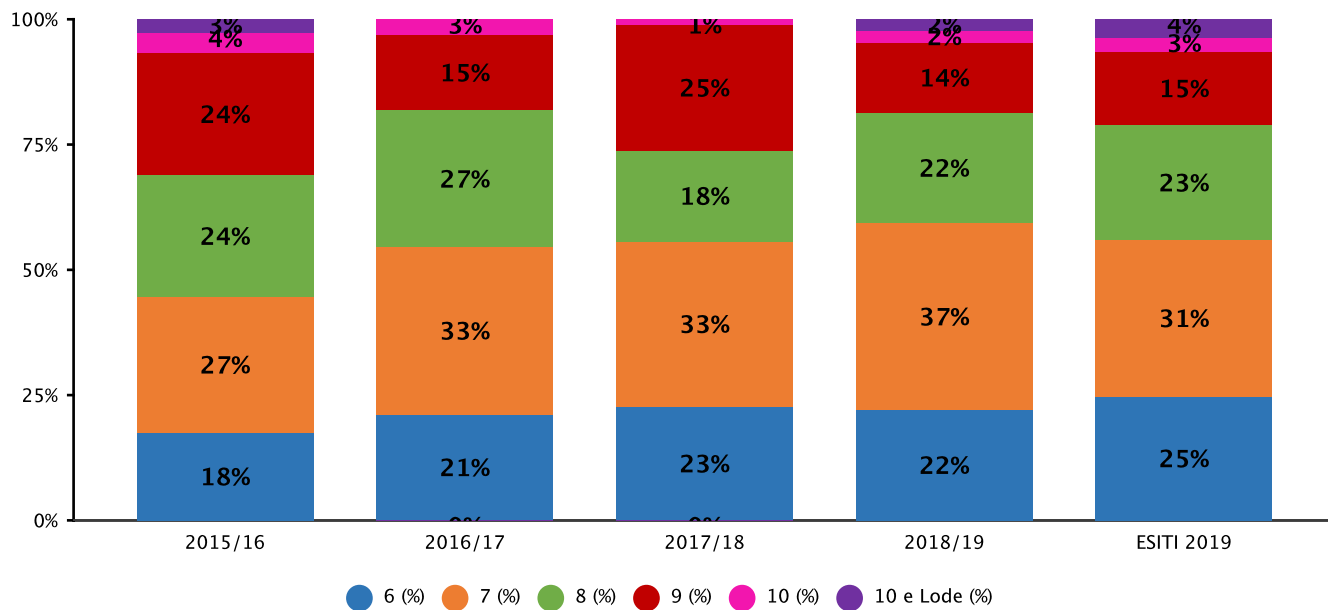
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



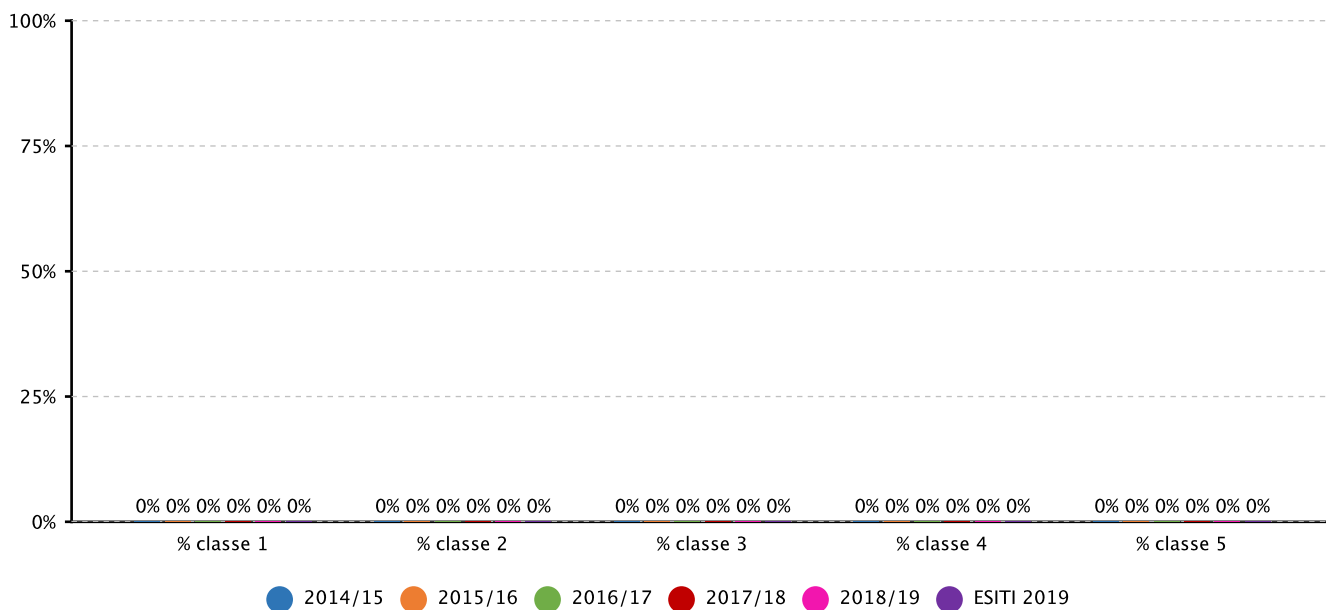
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



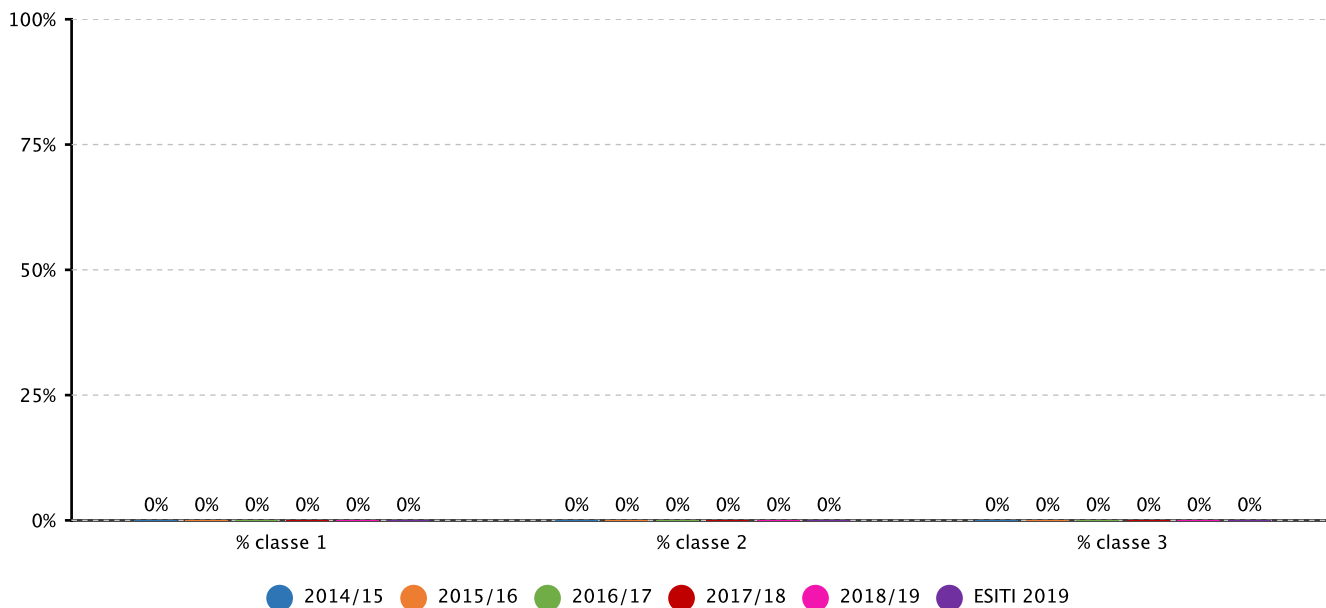
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



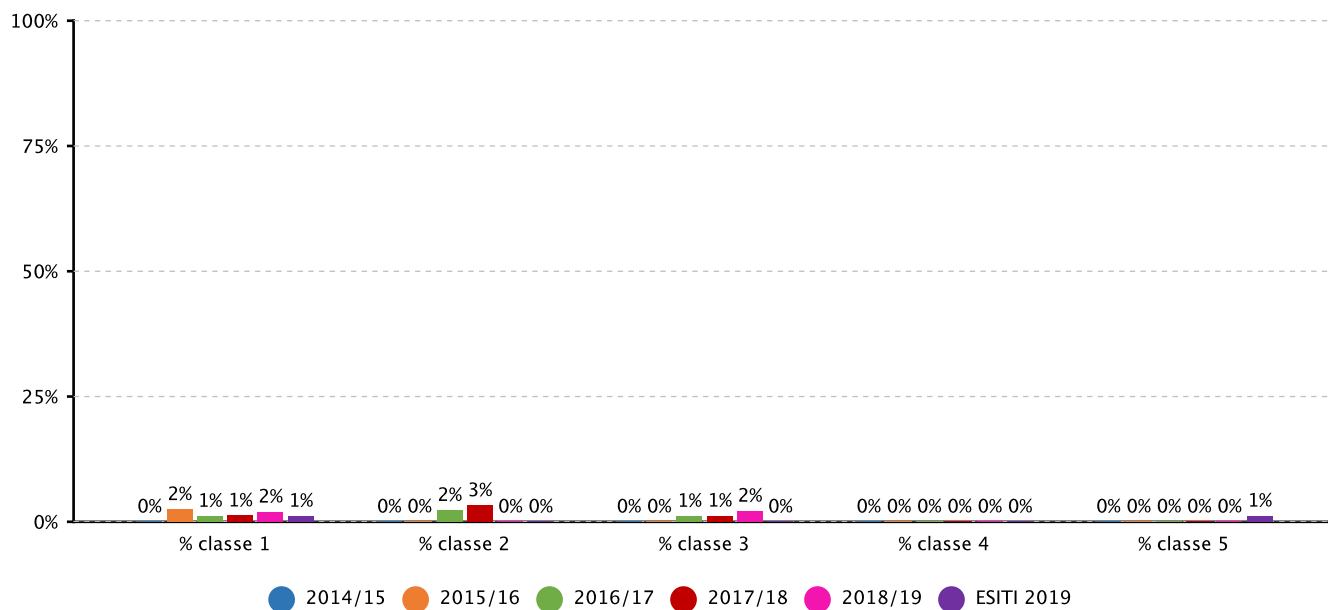
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



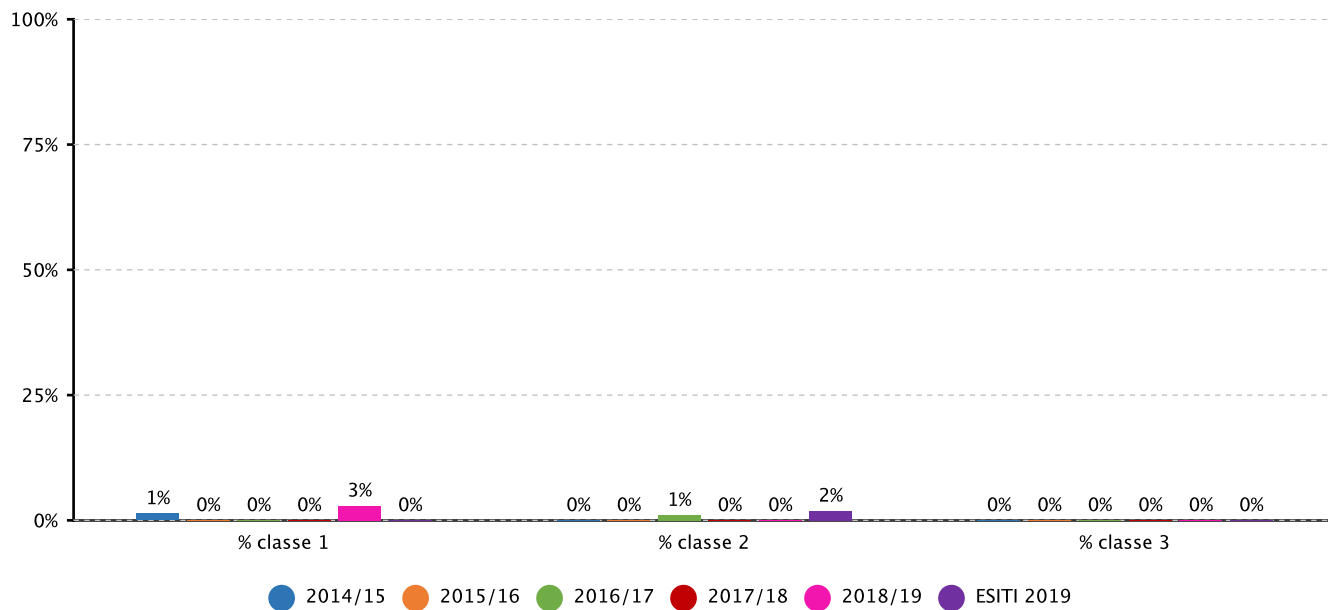
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



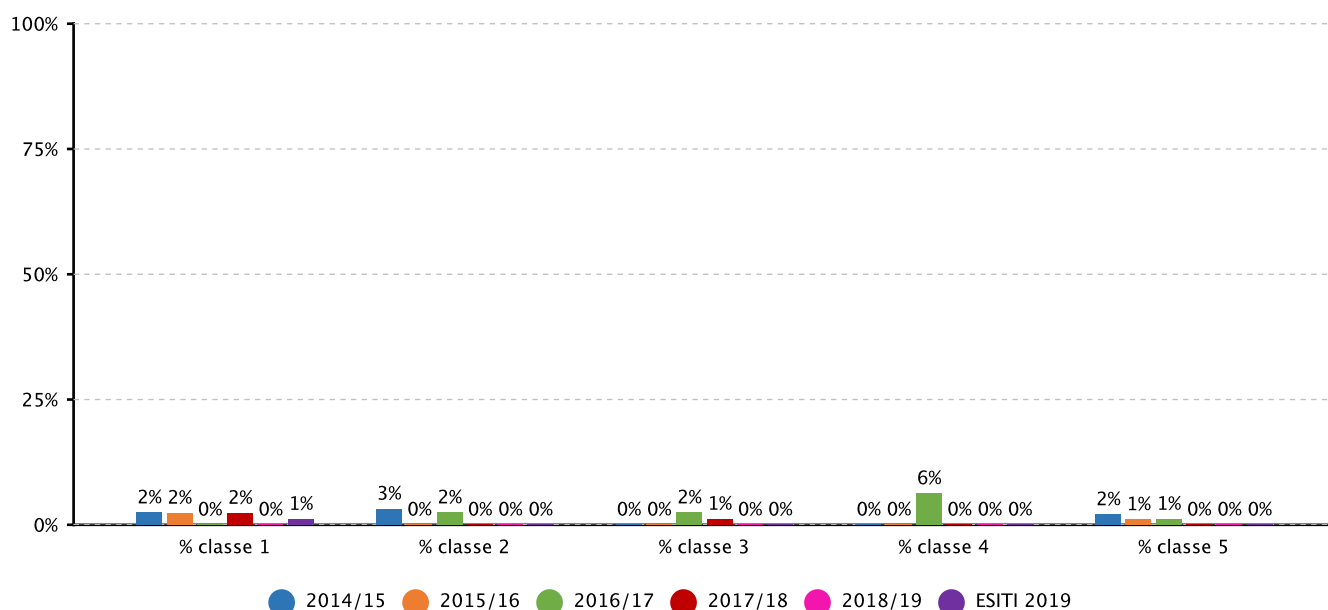
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



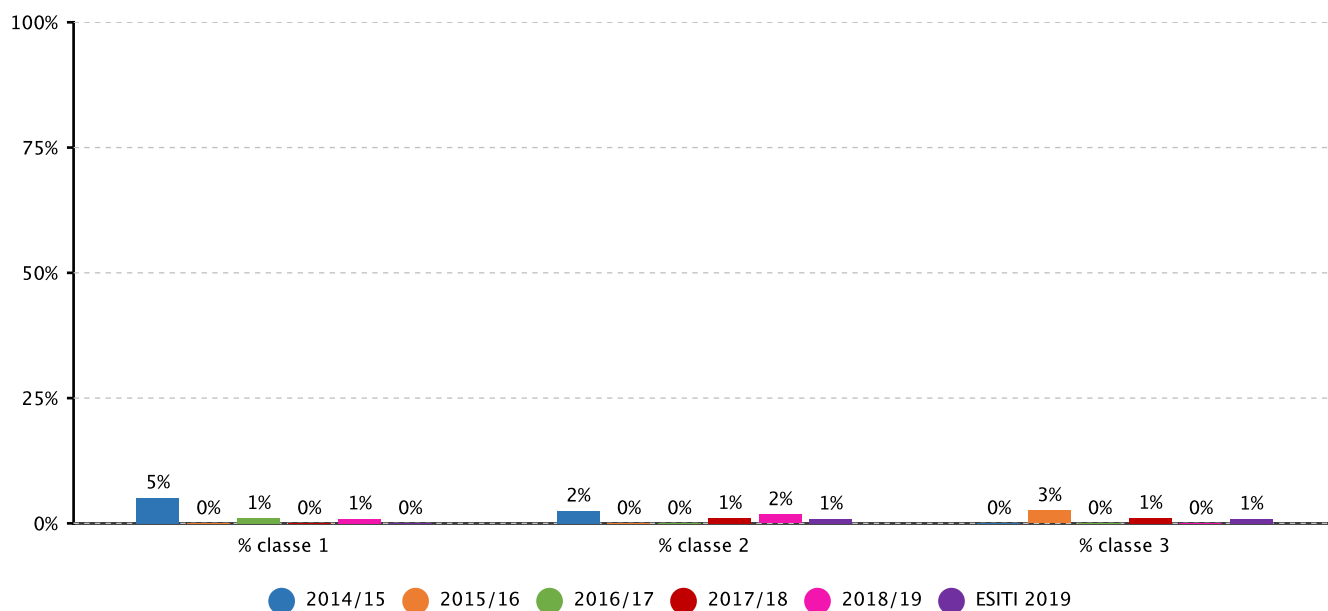
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire risultati uniformi fra tutte le classi.

Traguardo

Pianificare azioni di supporto atte a garantire esiti positivi, anche in presenza di mancata continuità docenti o di dinamiche problematiche.

Attività svolte

L'Istituto si attiva con modalità organizzative interne per raggiungere esiti omogenei e complessivamente medio – alti, al netto del cheating, rispetto alla media nazionale, garantendo da tempo uniformità negli esiti delle prove, sia d'italiano che

di matematica, tra le varie classi dei due ordini interessati.

L'organizzazione interna di somministrazione delle prove non effettuate né dal docente di classe, né di materia, garantisce il valore del processo valutativo dell'INVALSI, in quanto non v'è sospetto di comportamenti opportunistici.

Risultati

Il punteggio di italiano e di matematica è superiore (22/24 classi interessate) a quello delle scuole con uguale background è superiore alla media nazionale .

• La Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi SECONDE è positiva rispetto a quella media registrata, sia in italiano che in matematica;

la Variabilità dei punteggi TRA le classi DENTRO le classi QUINTE risente di un'oscillazione compresa fra 2,7 e 0,5 per le sole classi quinte.

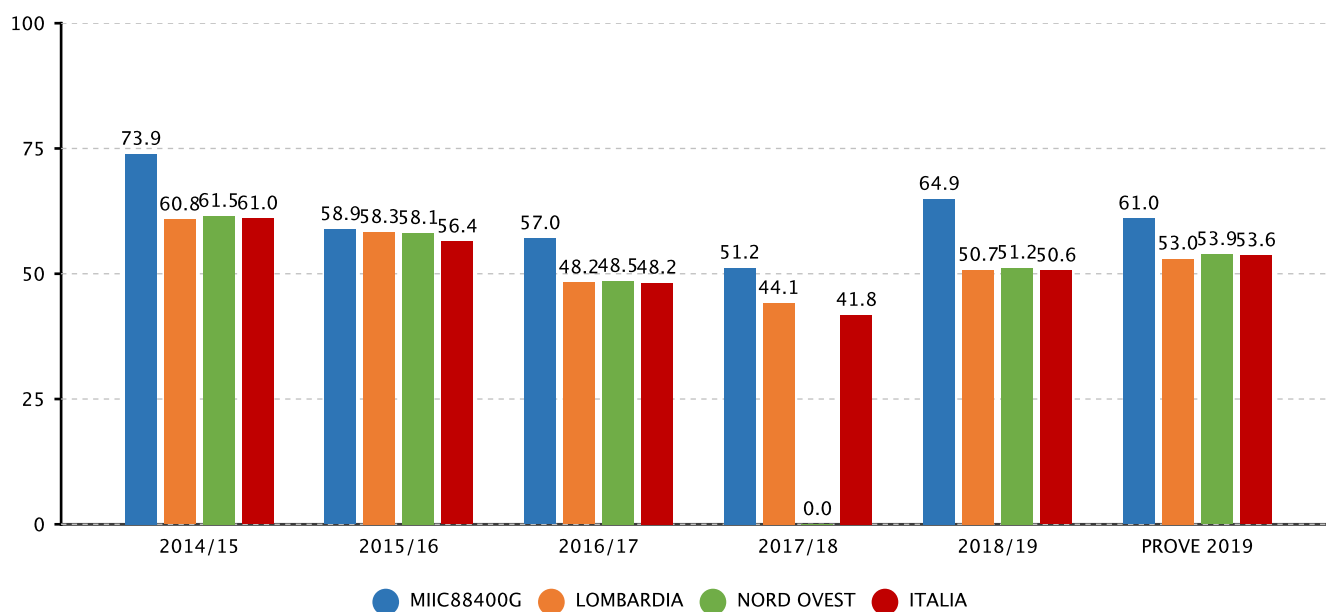
I punteggi generali ottenuti non si discostano dalla media scolastica, se non, nella maggior parte, in positivo.

La quota di studenti collocata nel livello 1 è decisamente inferiore alla media nazionale; nel liv. 2 lo è mediamente.

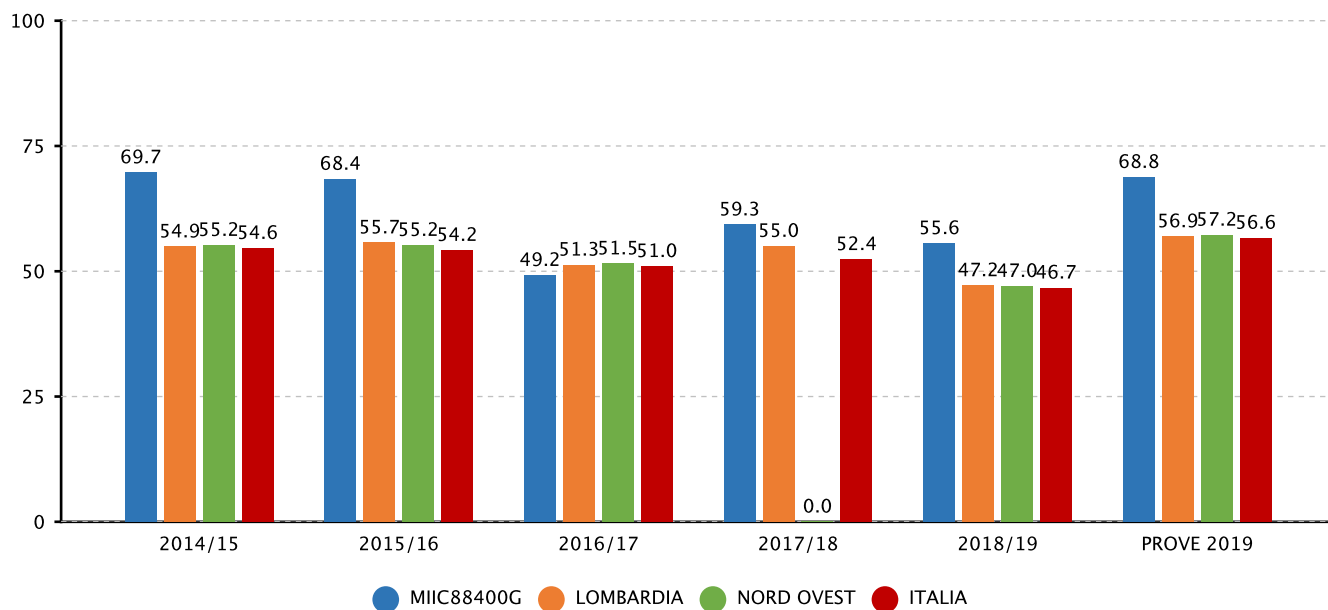
Si evidenzia una situazione ottimale a conclusione dell'iter scolastico nella Scuola di Base.

Evidenze

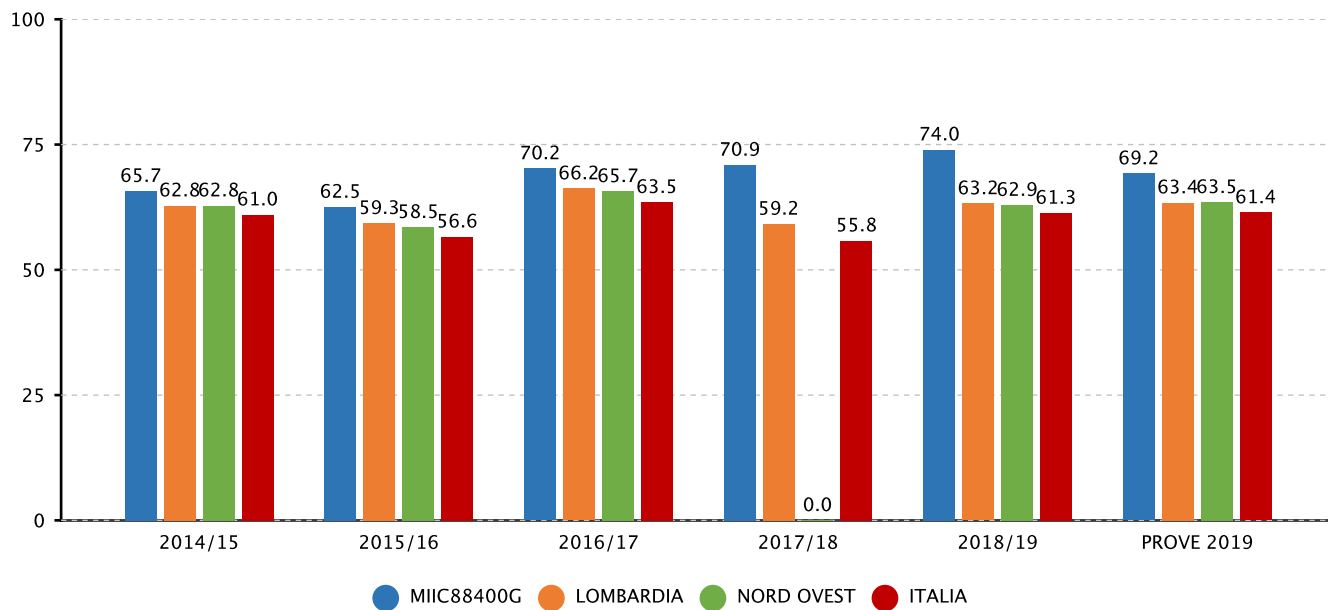
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



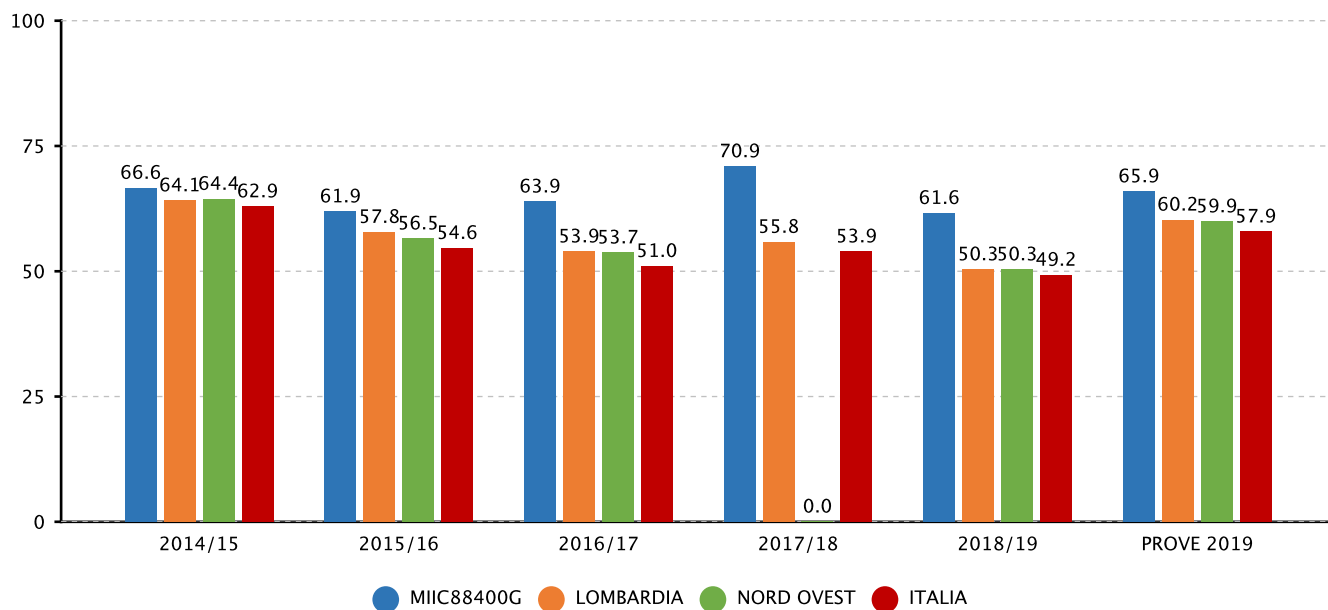
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



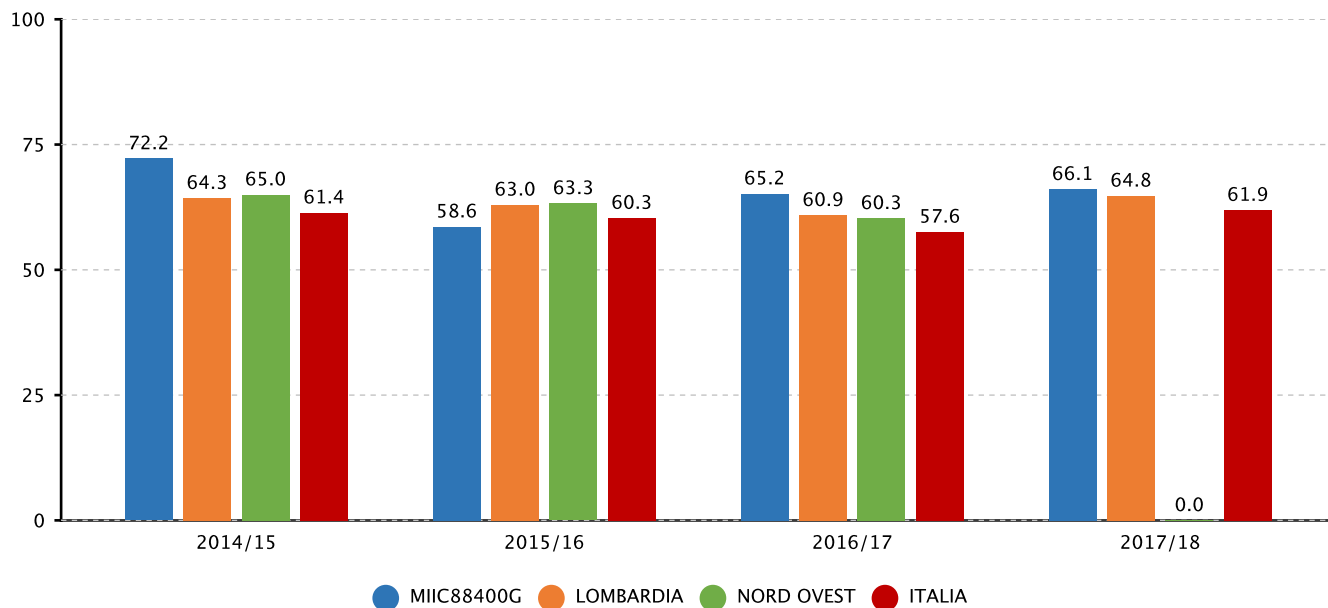
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



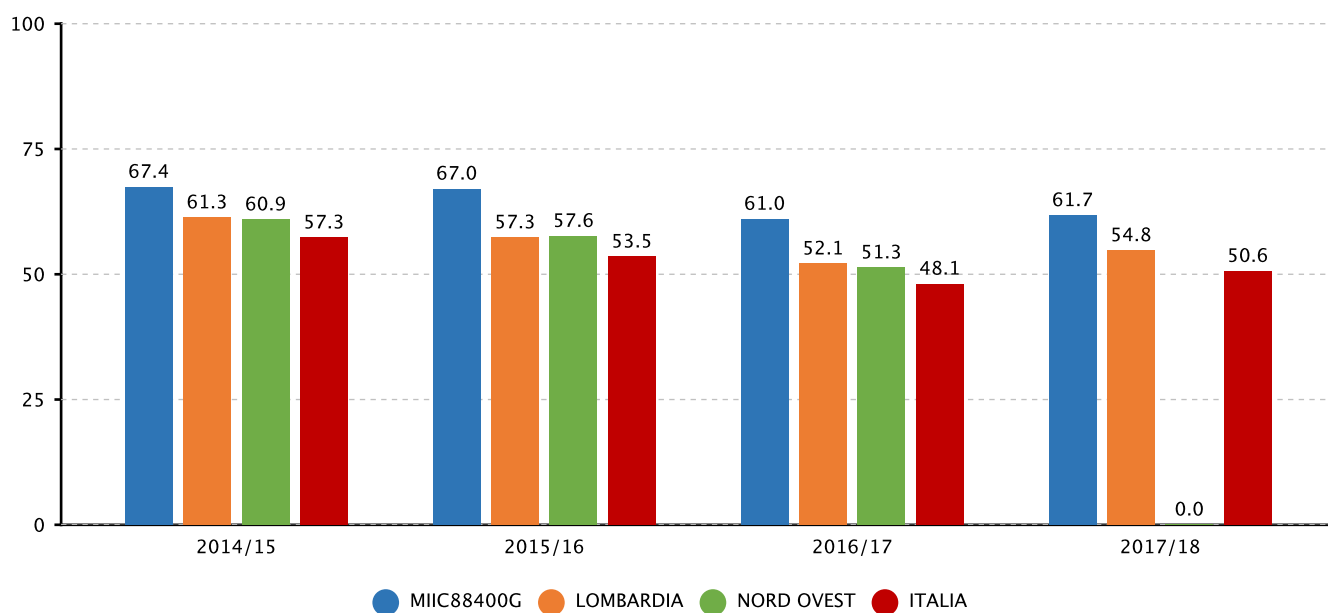
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



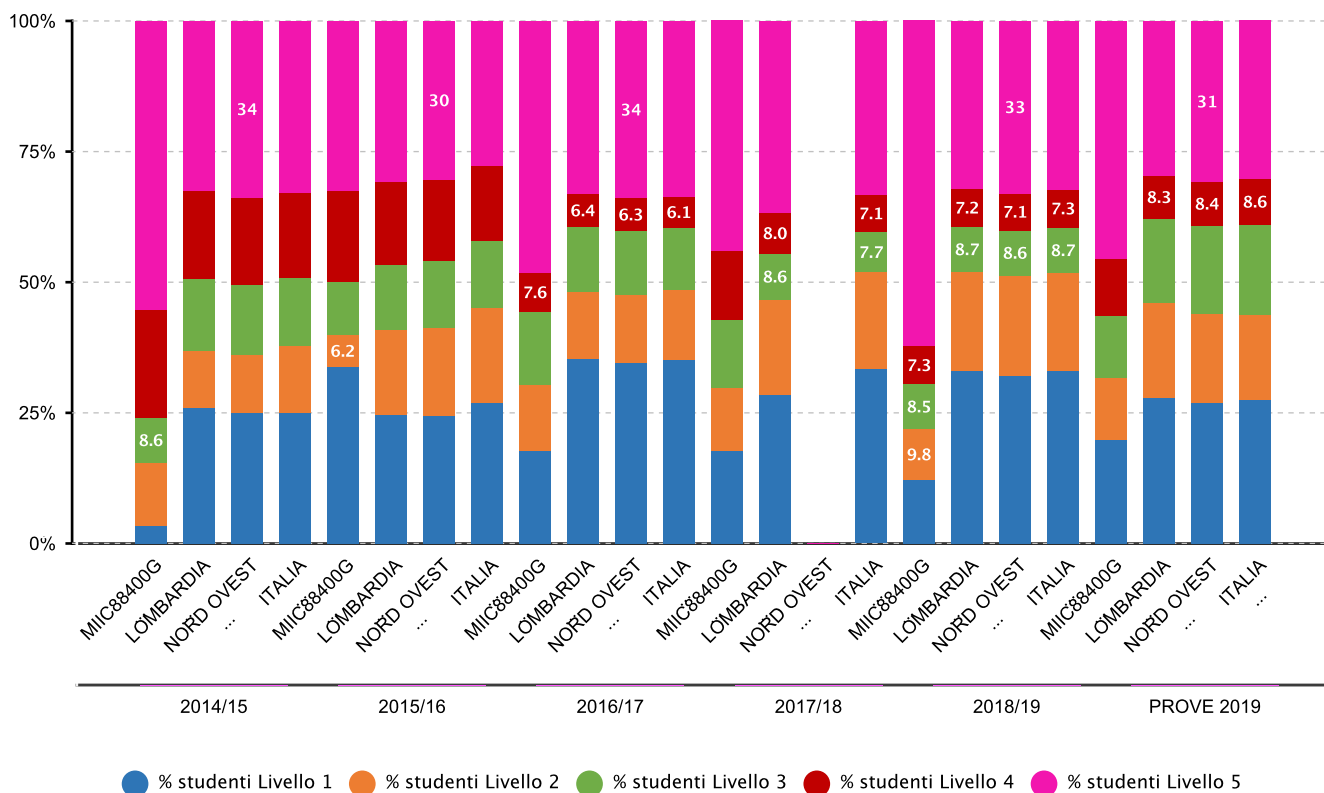
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



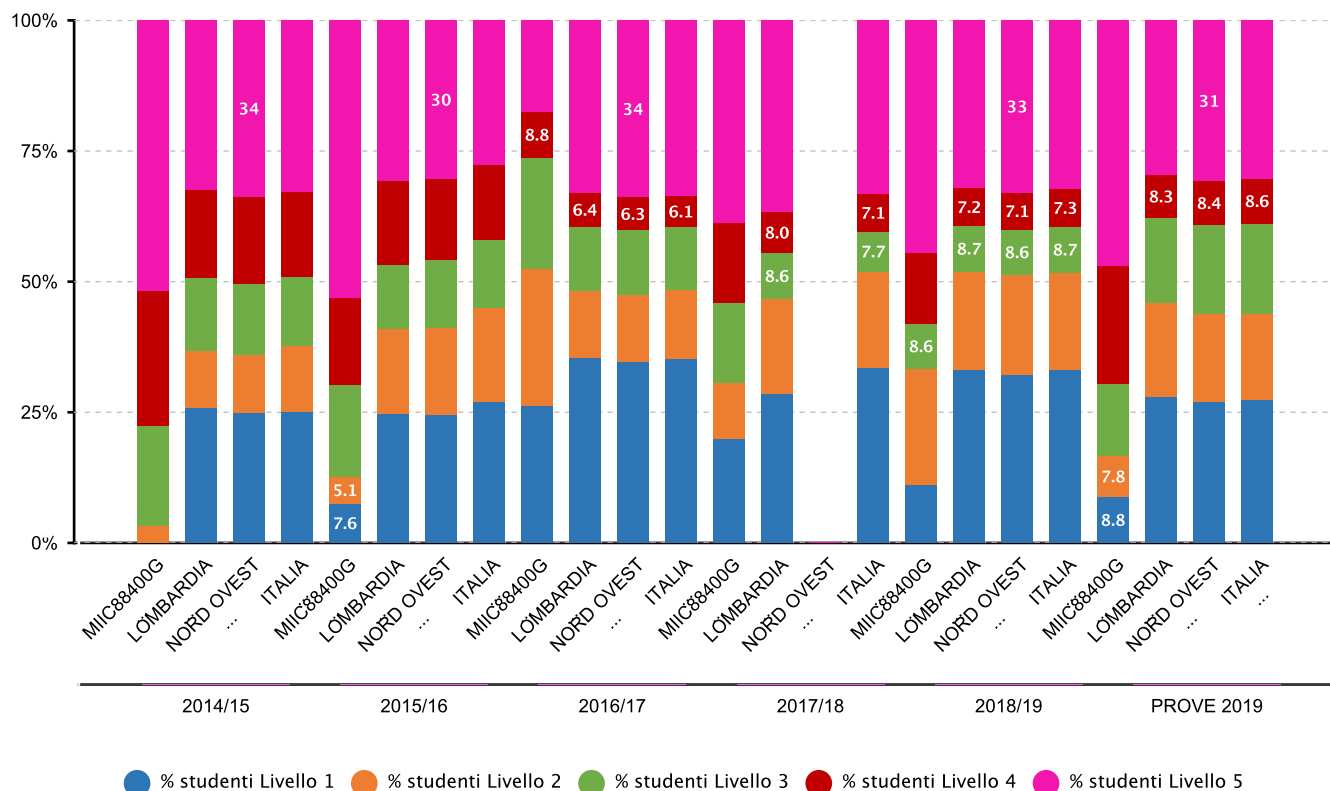
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



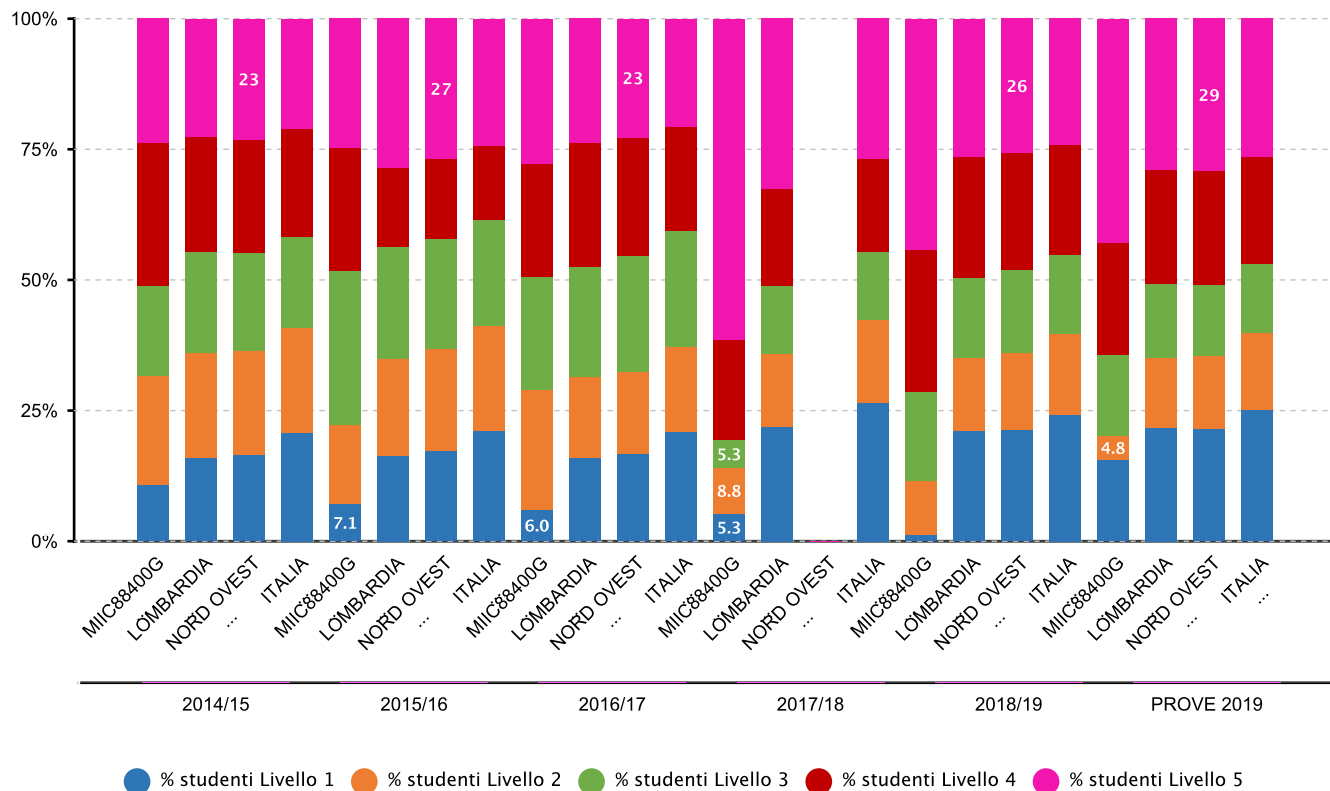
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



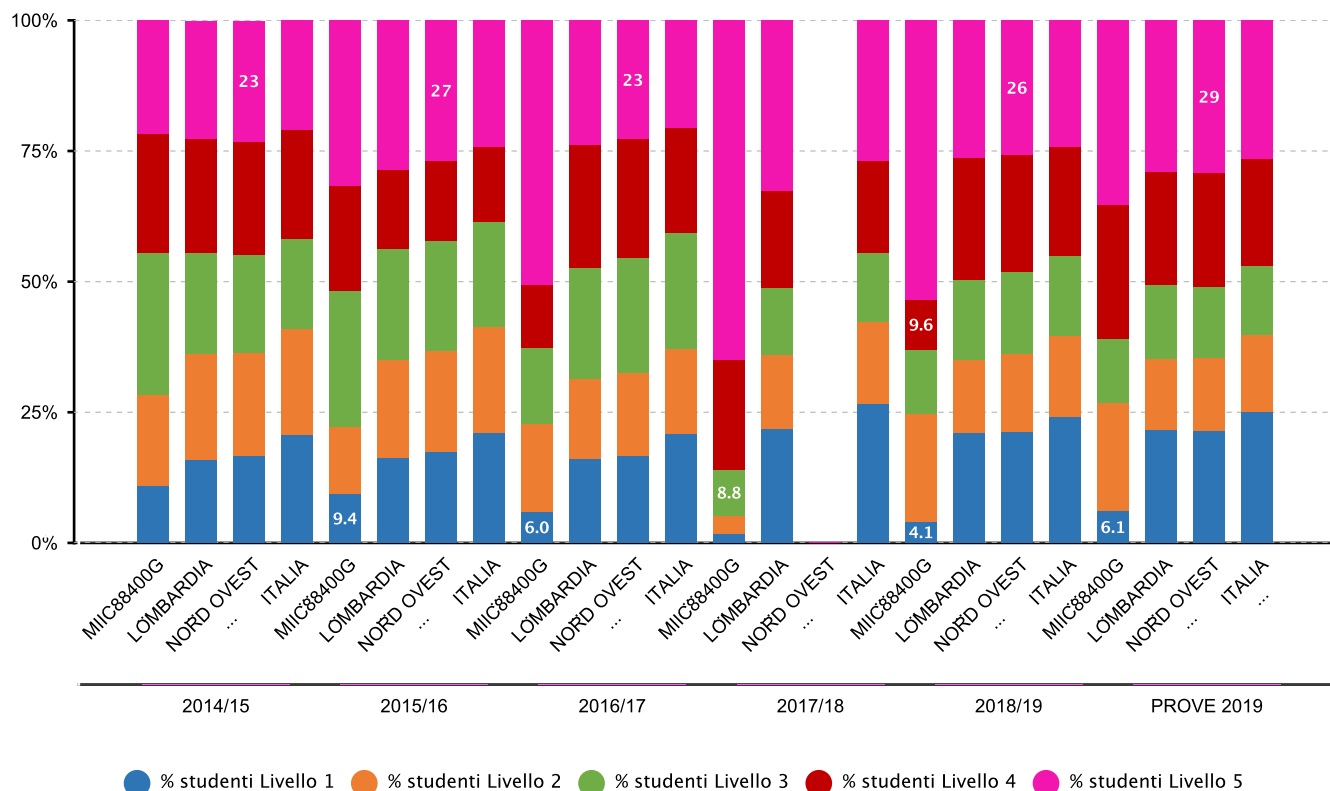
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



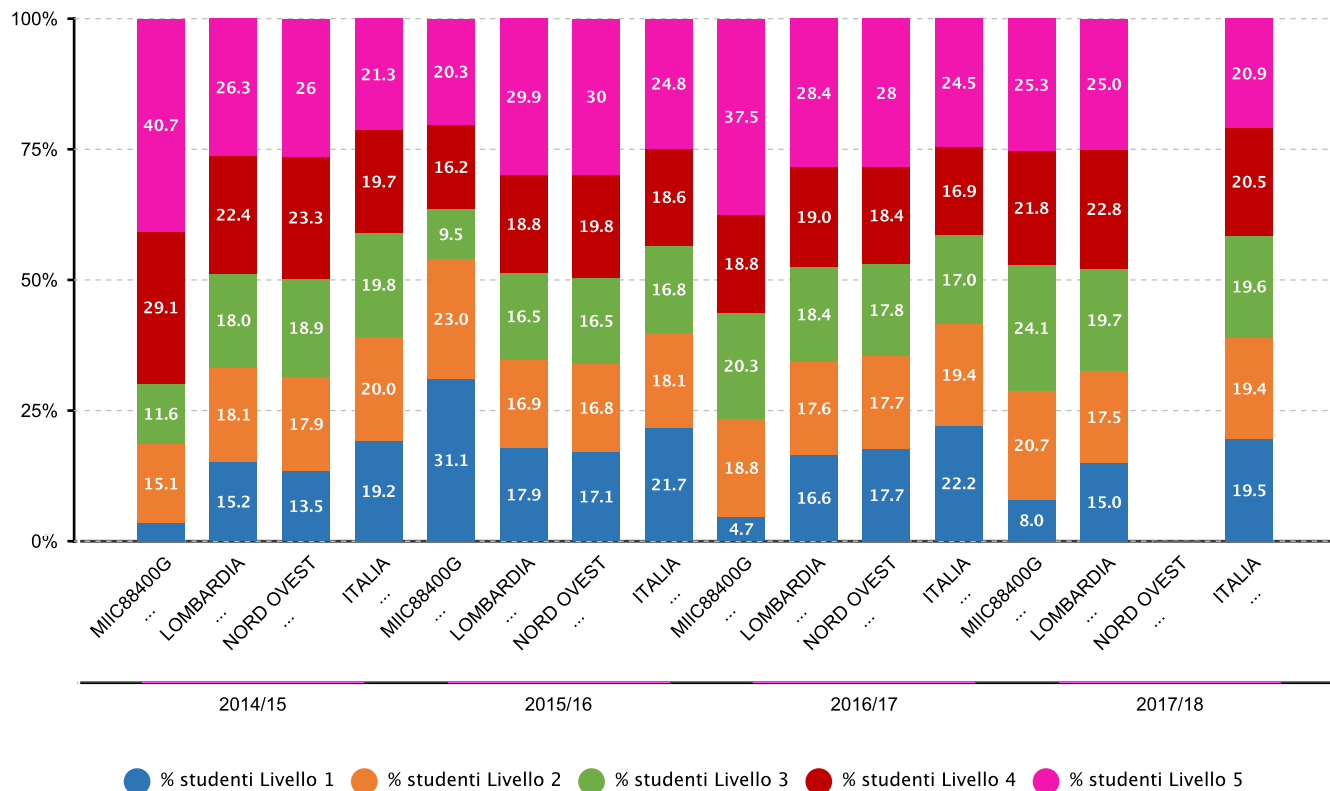
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



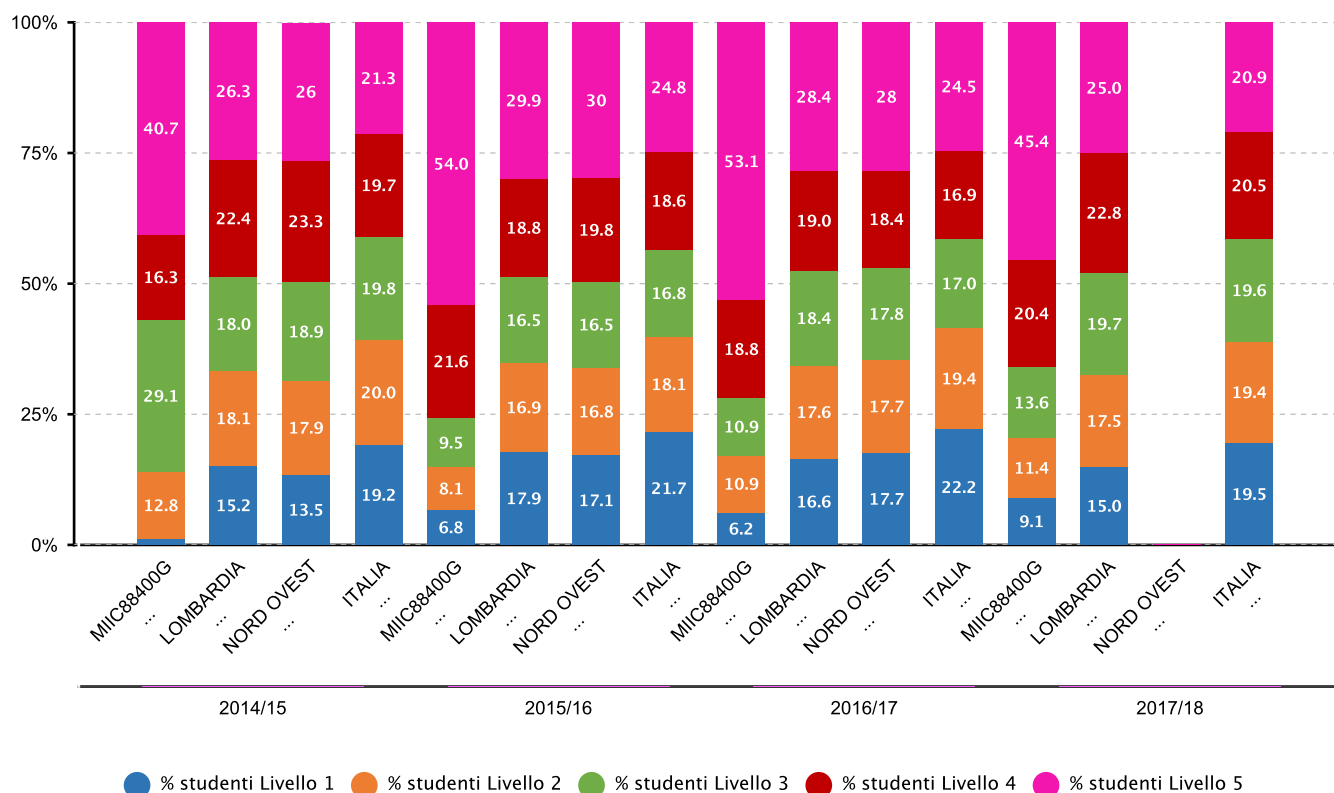
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



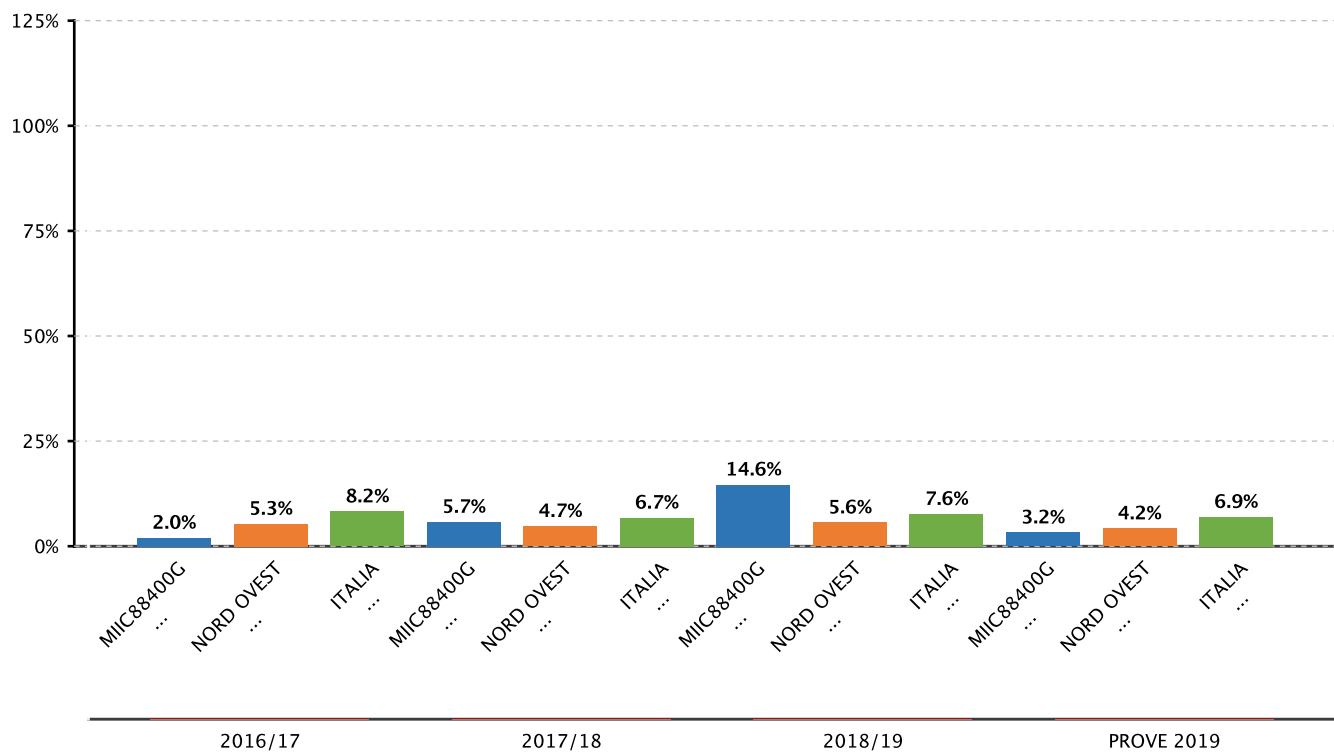
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



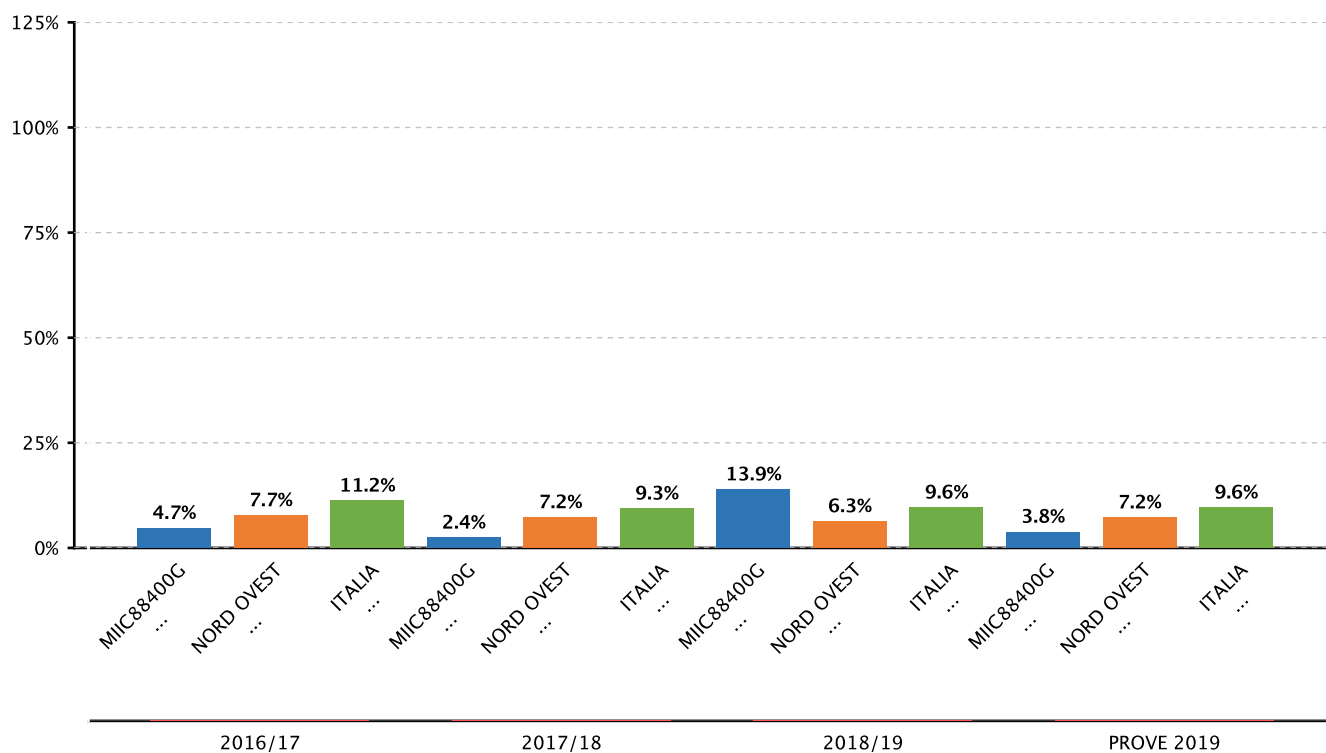
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



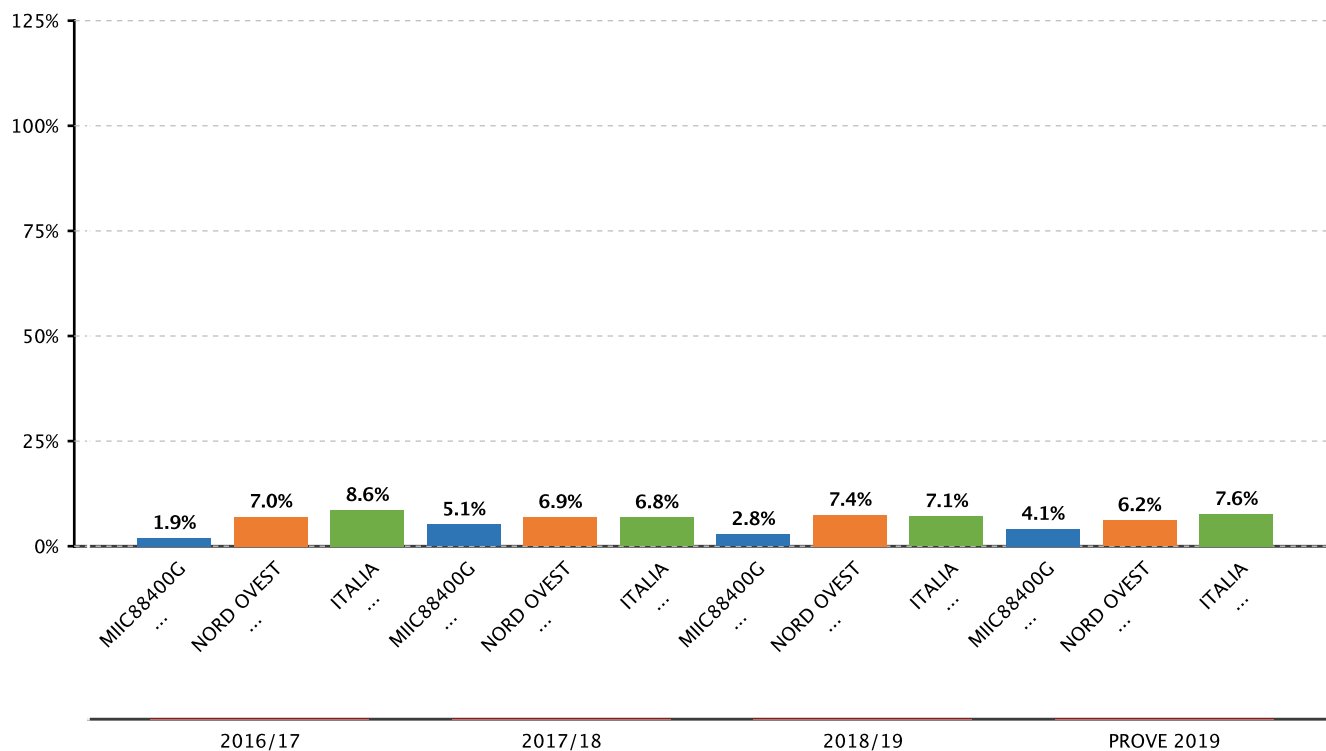
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



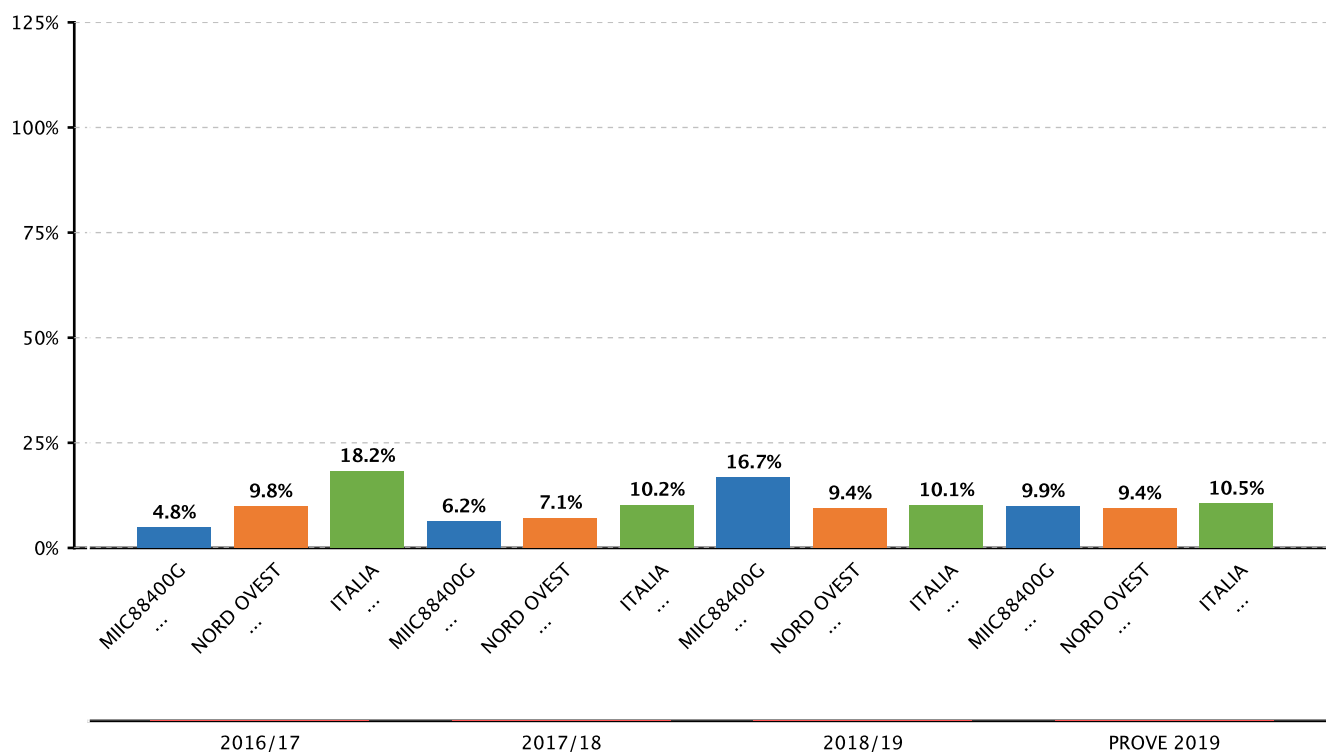
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



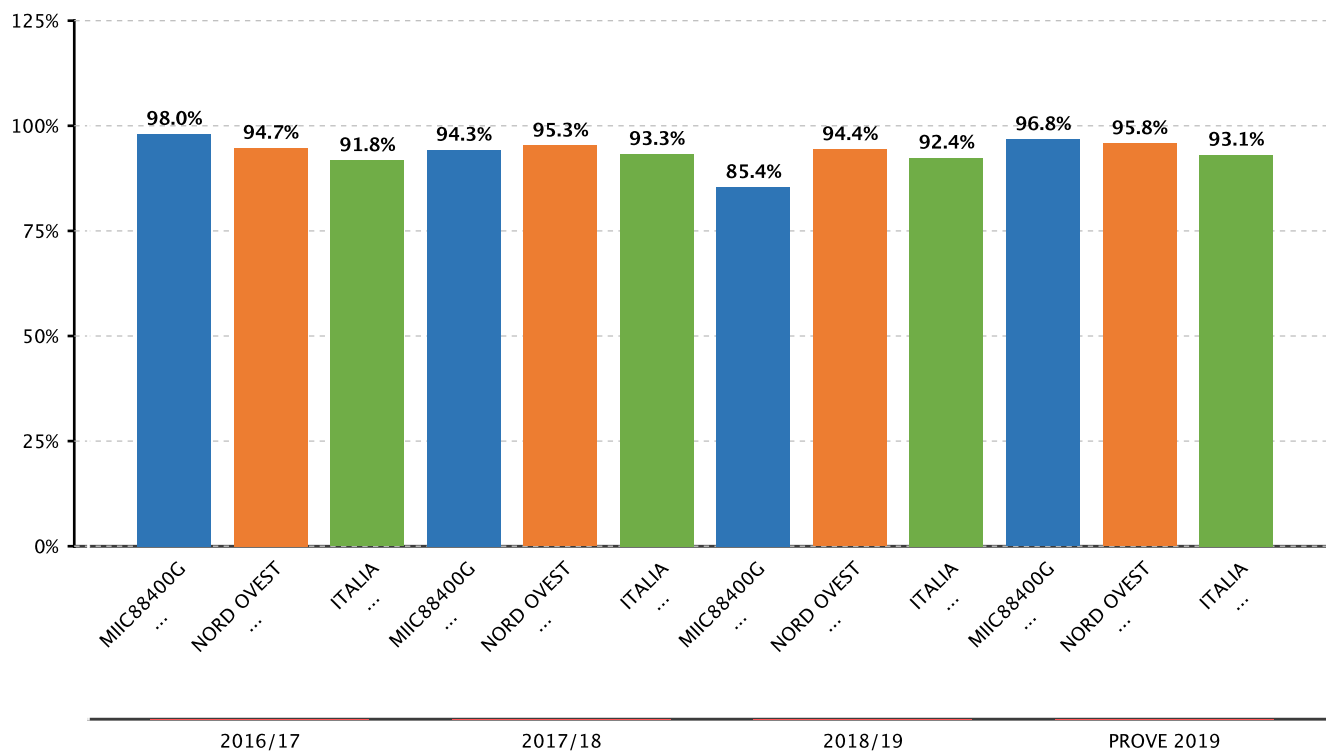
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



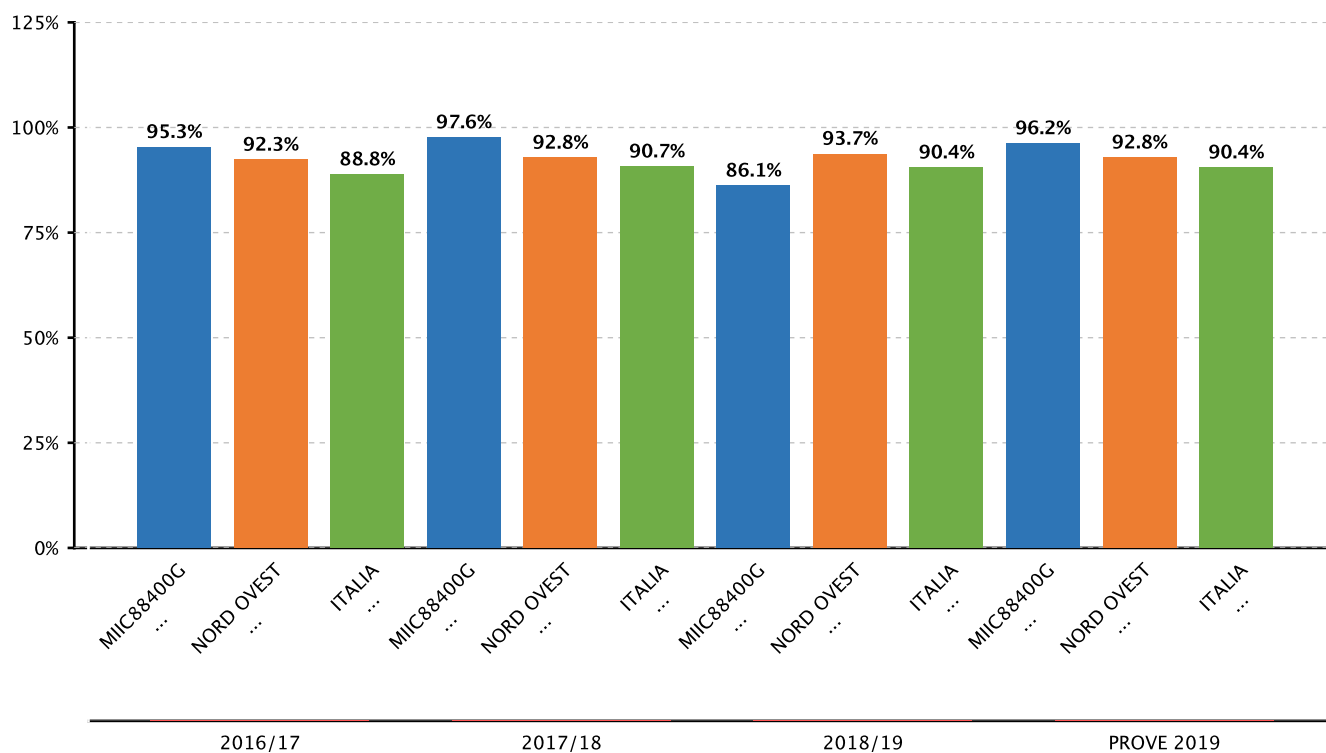
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



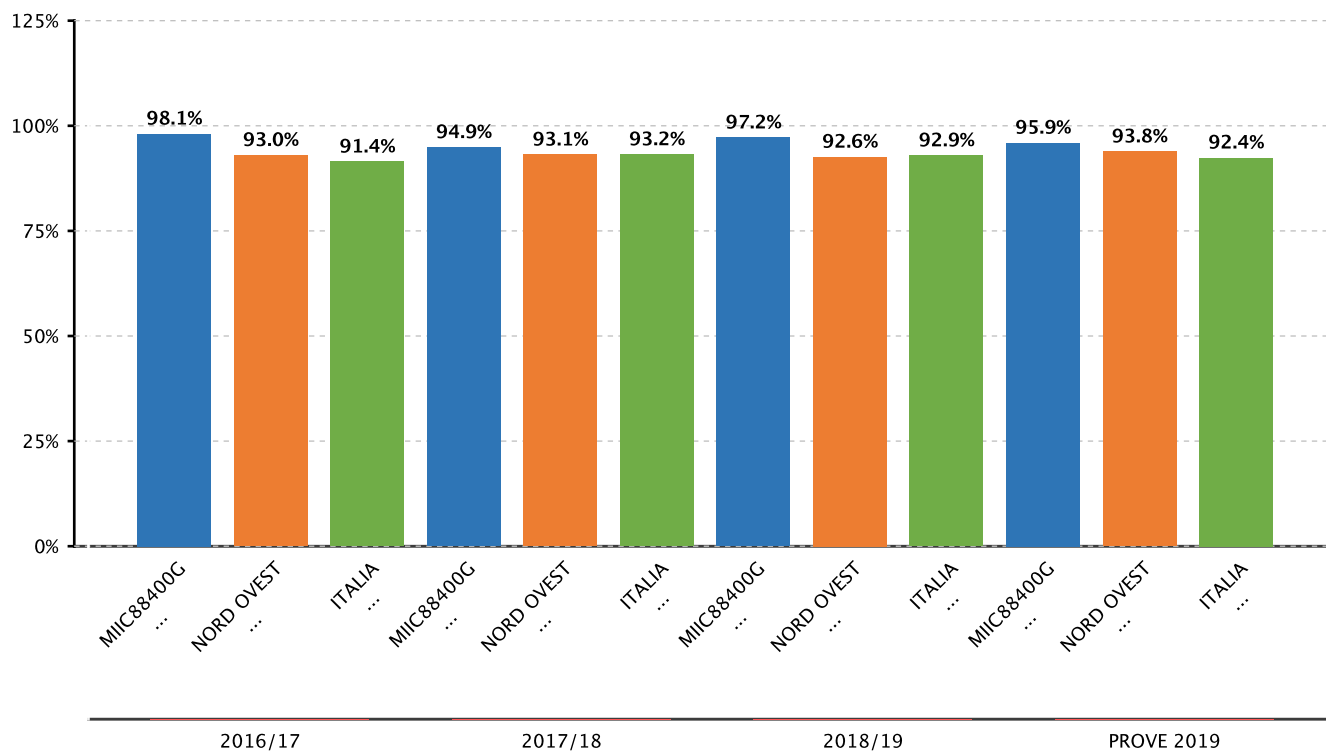
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



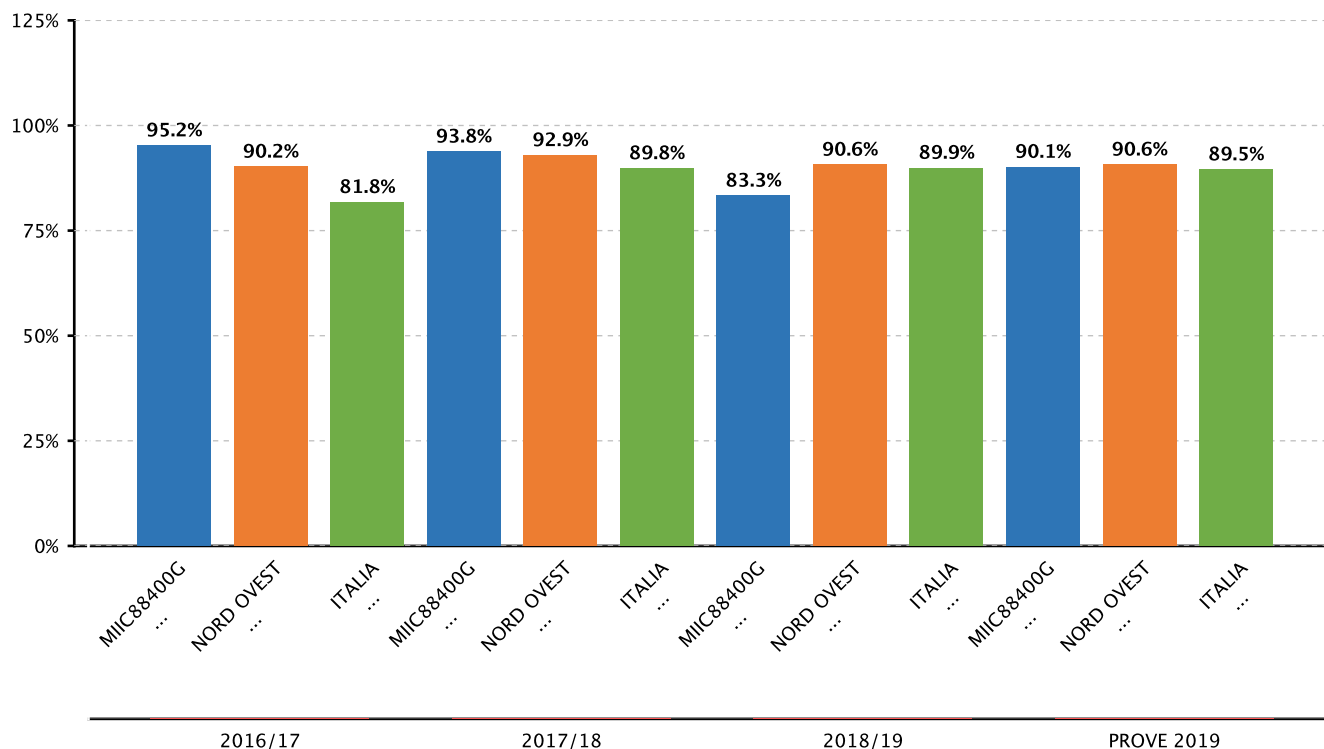
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2017/18	a.s. 2016/17 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18 a.s. 2018/19	PROVE 2019	a.s. 2016/17
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

Priorità

Promuovere la valutazione autentica per competenze.

Traguardo

Implementare format di valutazione per competenze, confrontando in itinere modelli, metodologie ed esiti raggiunti.

Attività svolte

Somministrazione in itinere di prove strutturate utilizzando parametri valutativi comuni fra ordini, allo scopo di abituare l' alunno ad affrontare quelle elaborate dal Ministero, finalizzate alla valutazione del percorso formativo e all'accertamento delle competenze acquisite.

Le prove sono predisposte in modo da favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali in maniera graduale, consentendo una rapida integrazione degli apprendimenti, qualora gli studenti non raggiungessero risultati soddisfacenti.

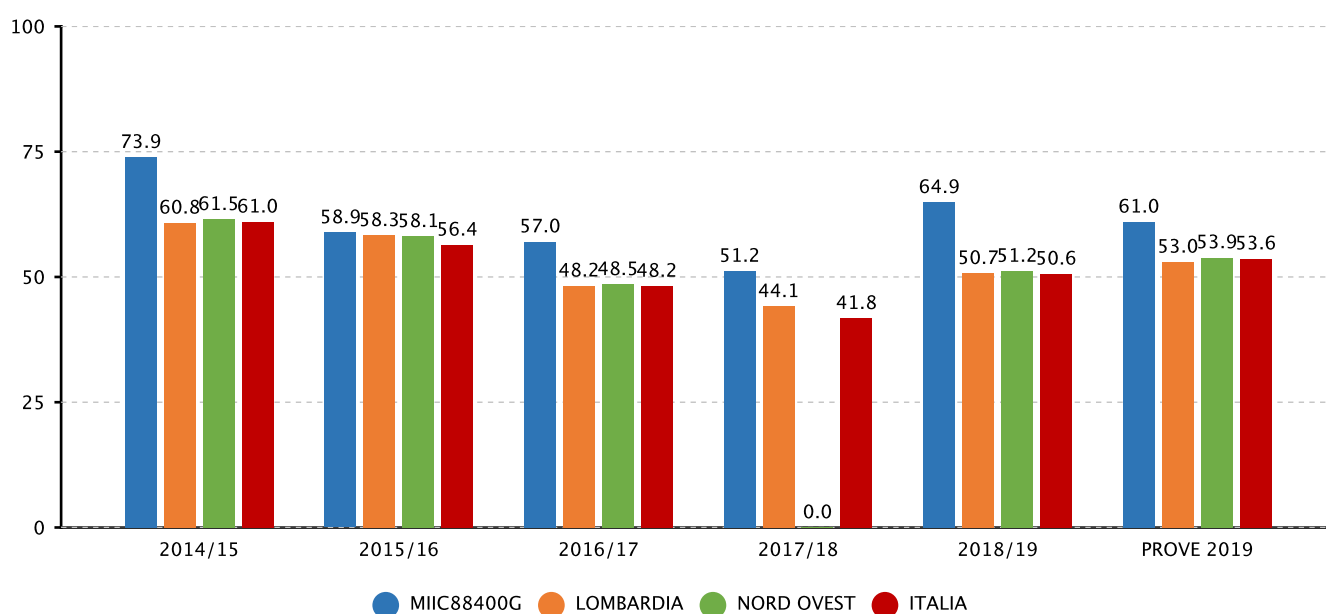
Successiva condivisione e contestualizzazione dei risultati in sede d'interclasse.

Risultati

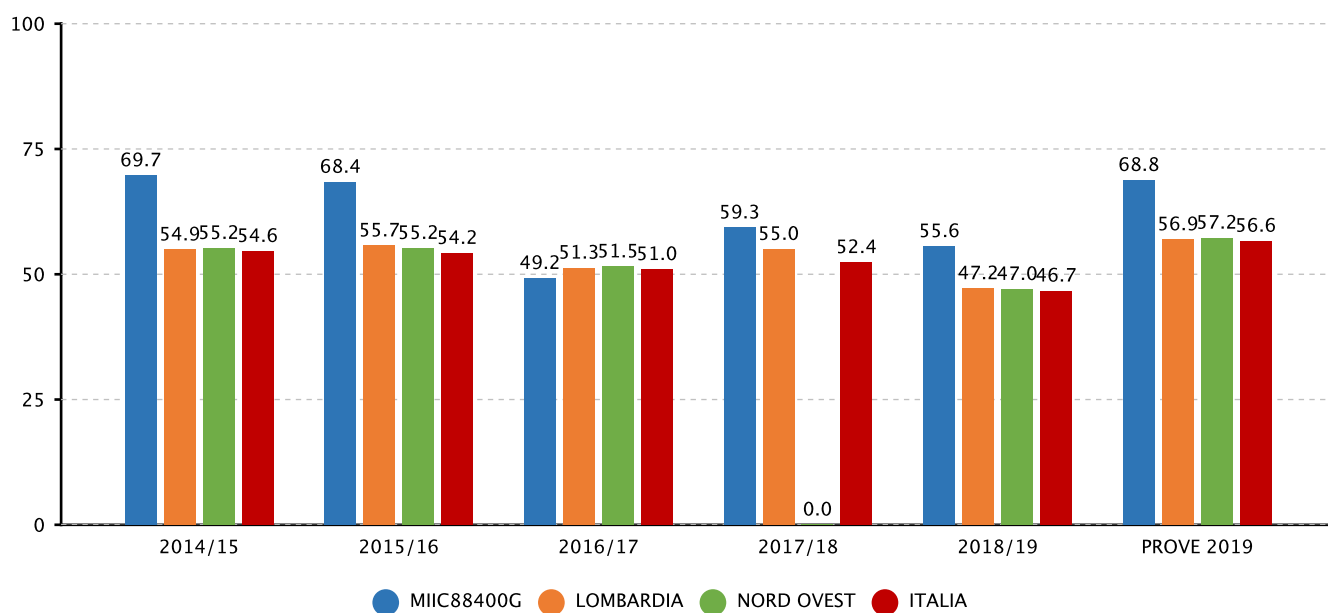
Tale somministrazione periodica ha favorito l'acquisizione di metodi auto-valutativi indispensabili alla costruzione dell' autonomia di studio e al controllo dei processi cognitivi (cosa conosco/cosa penso di sapere).

Evidenze

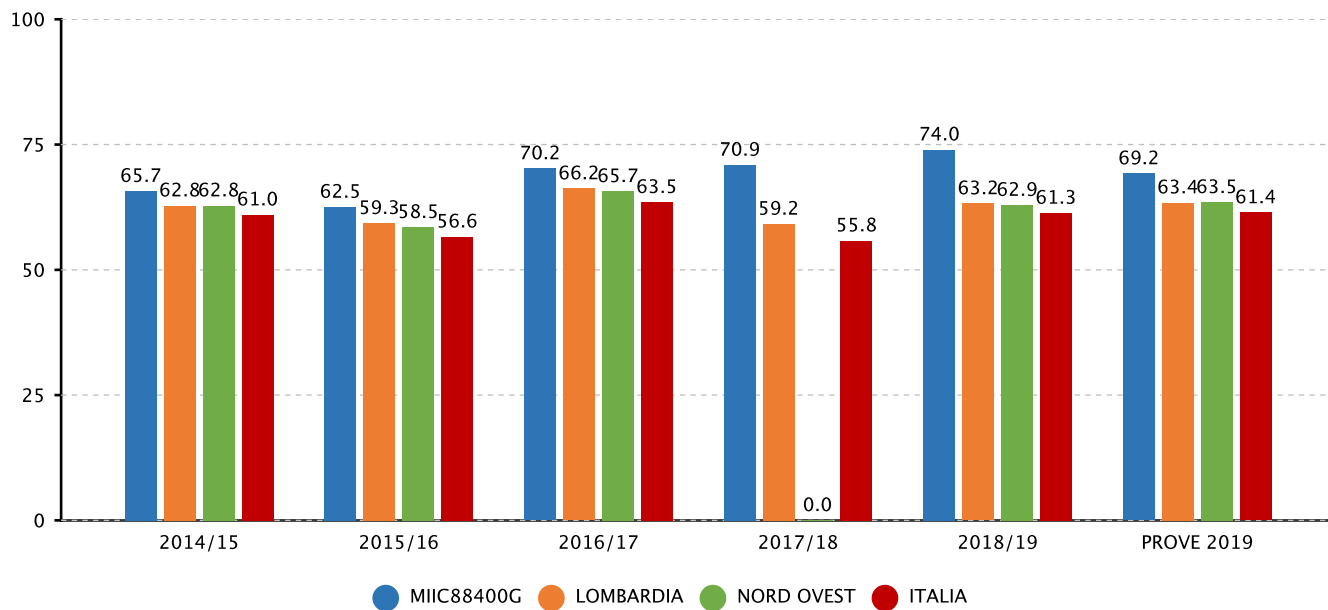
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



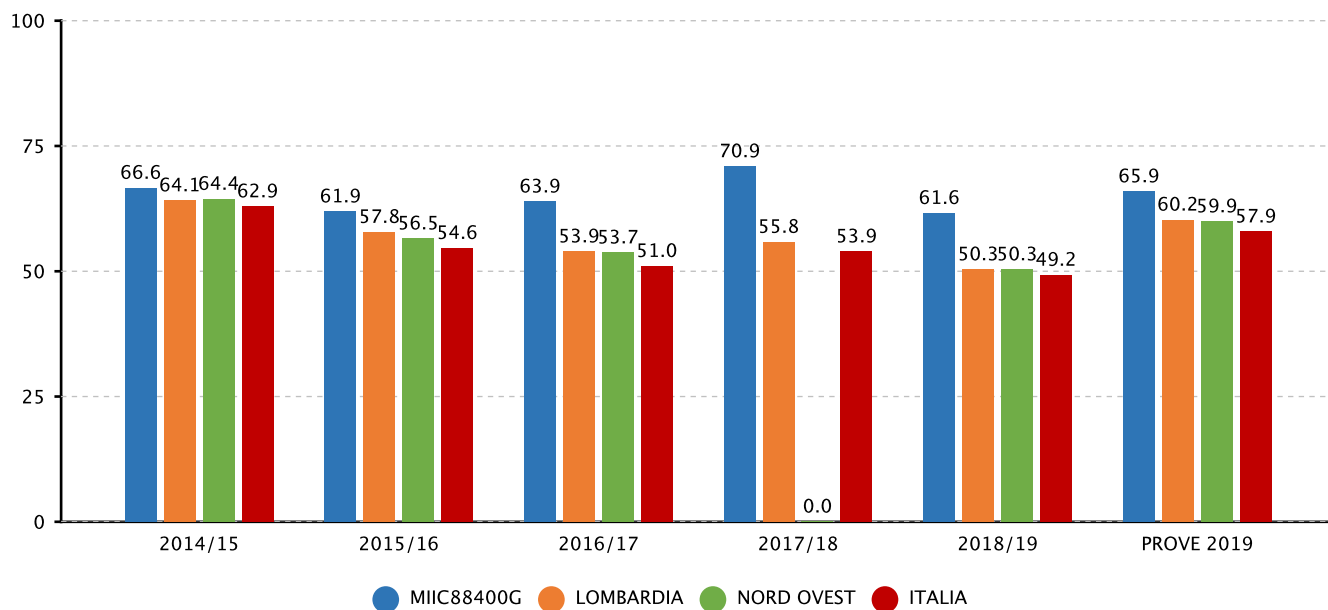
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



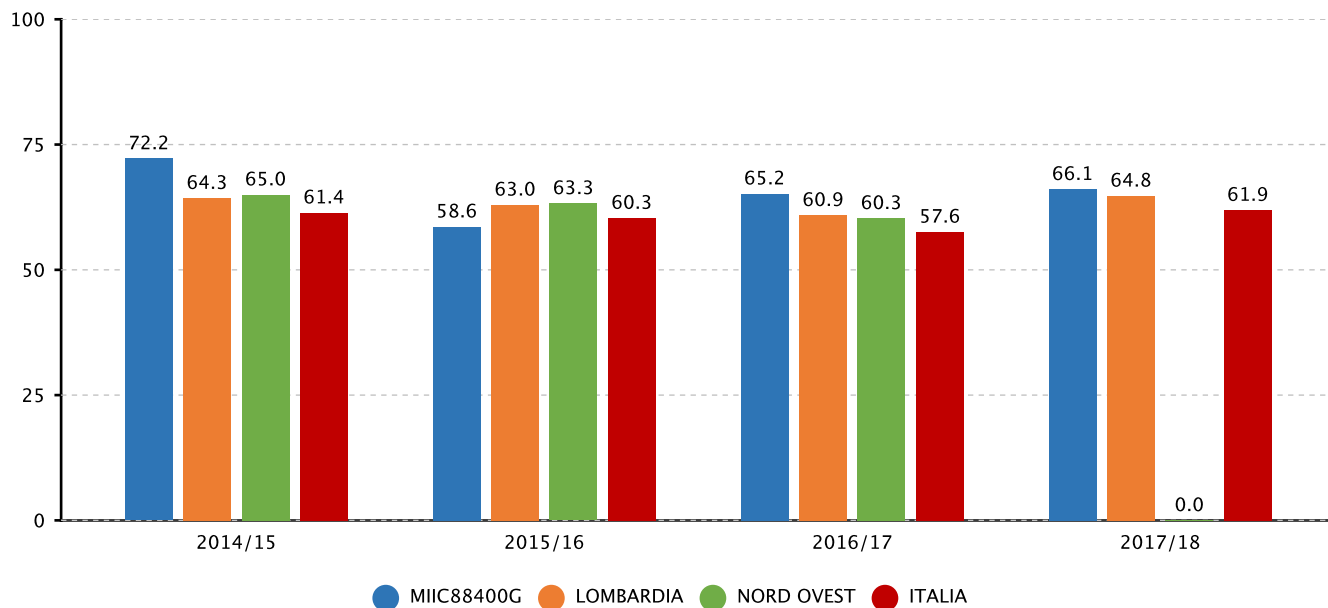
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



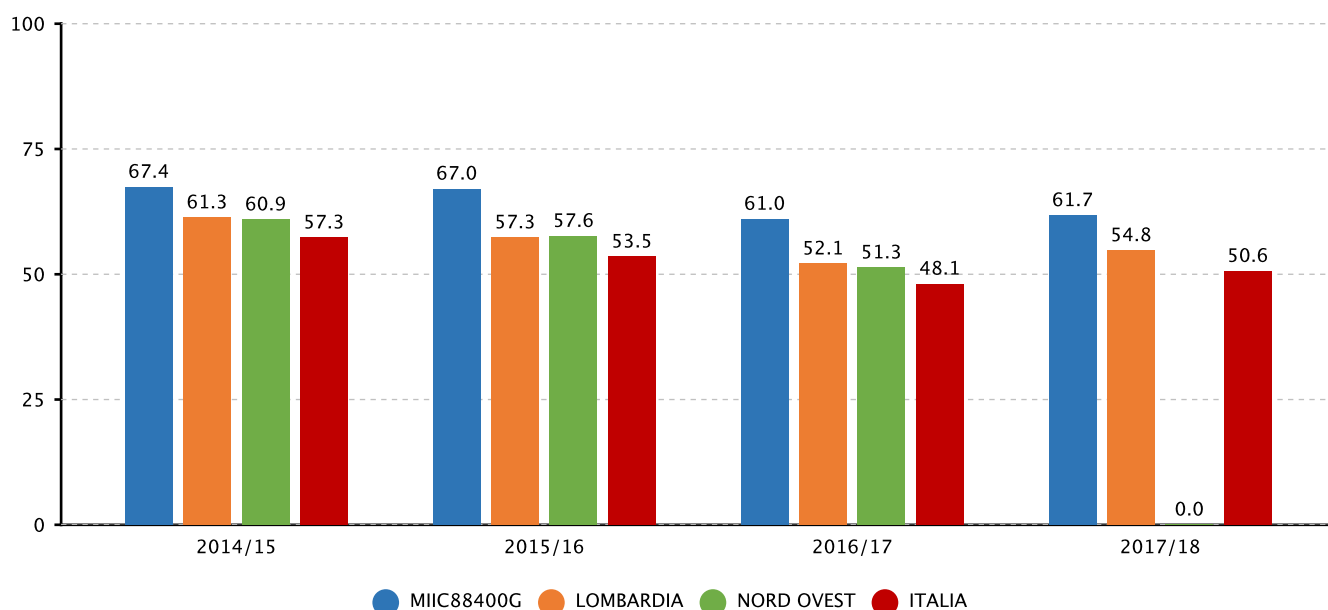
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



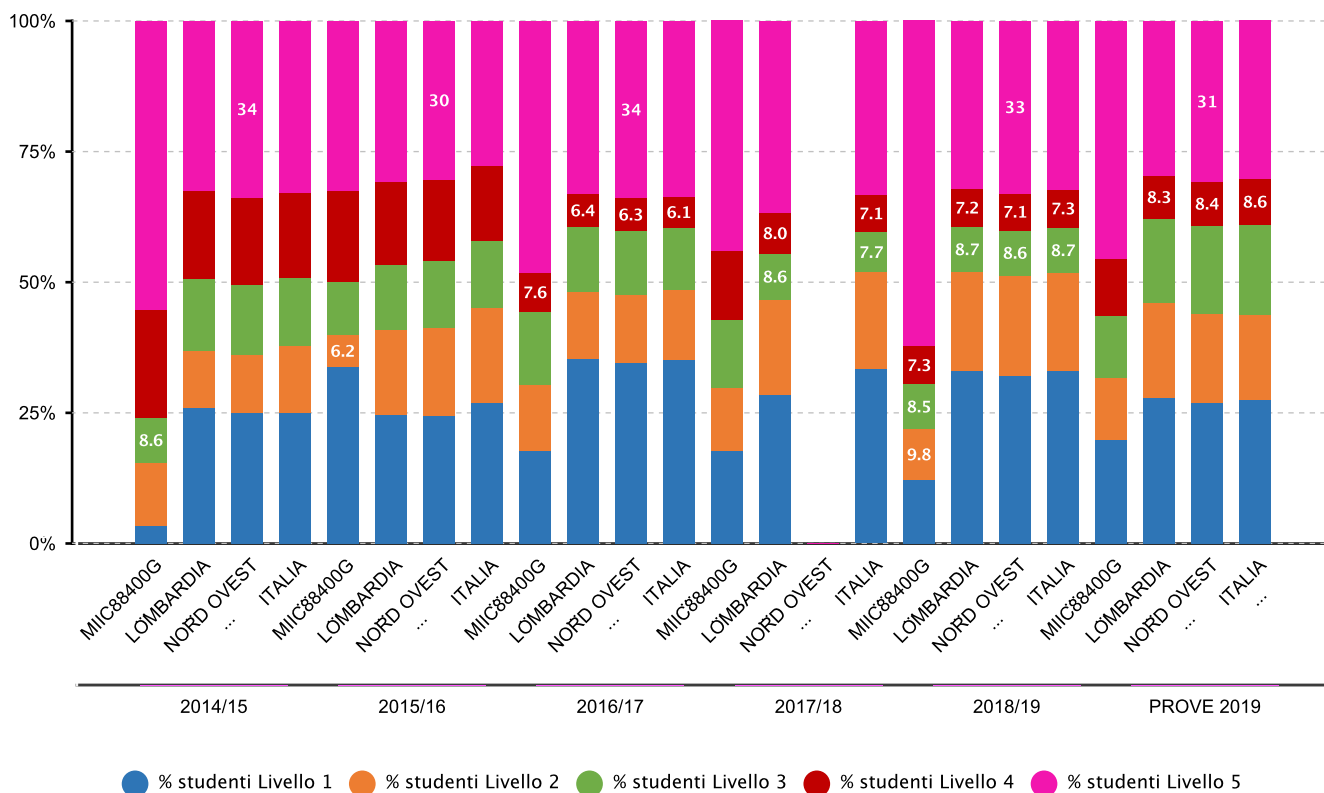
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



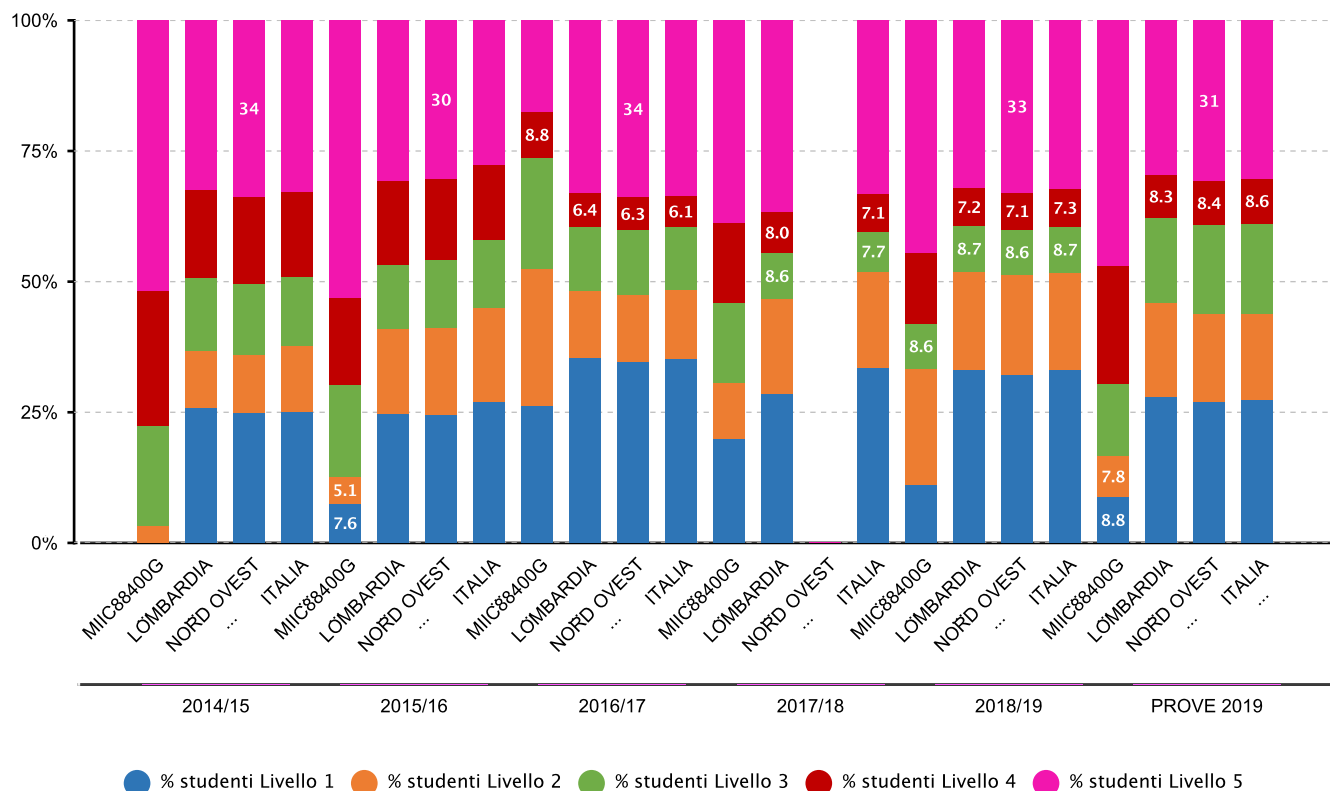
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



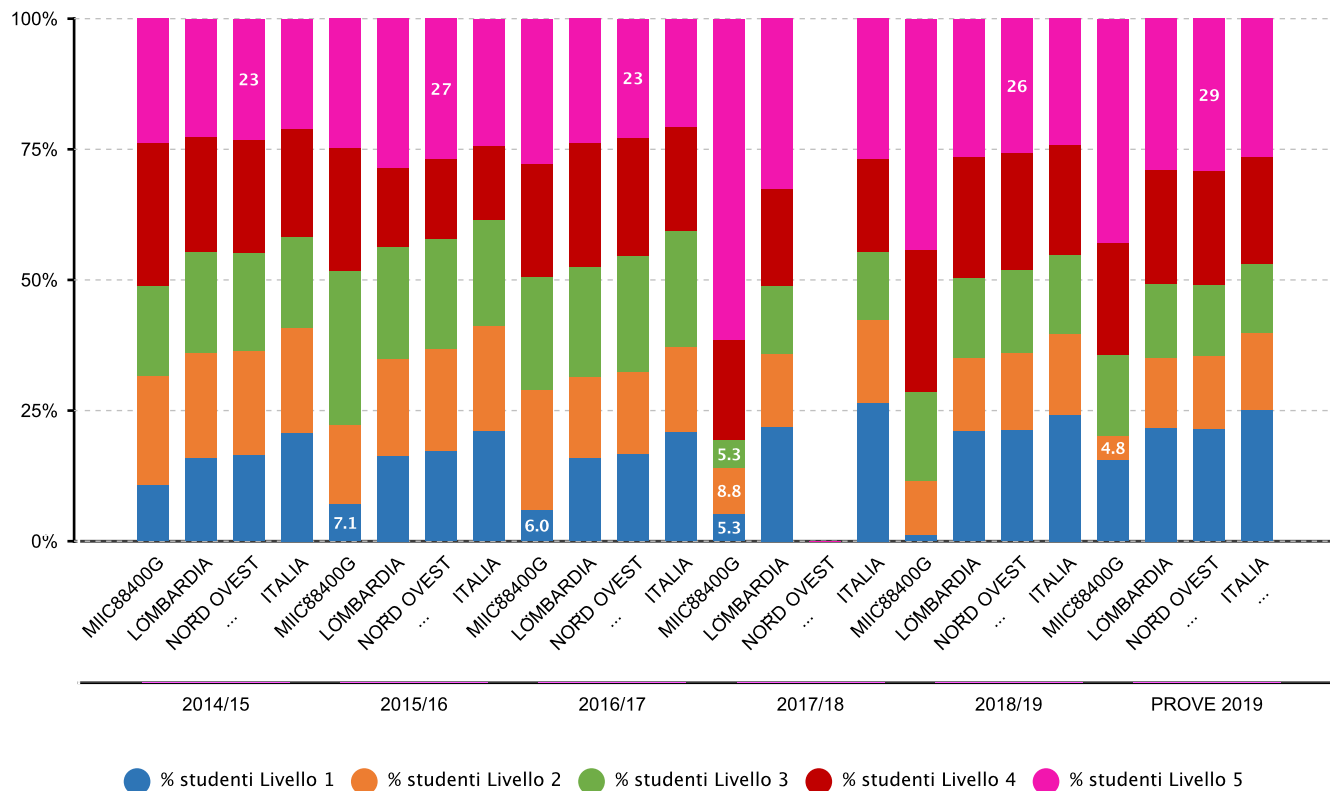
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



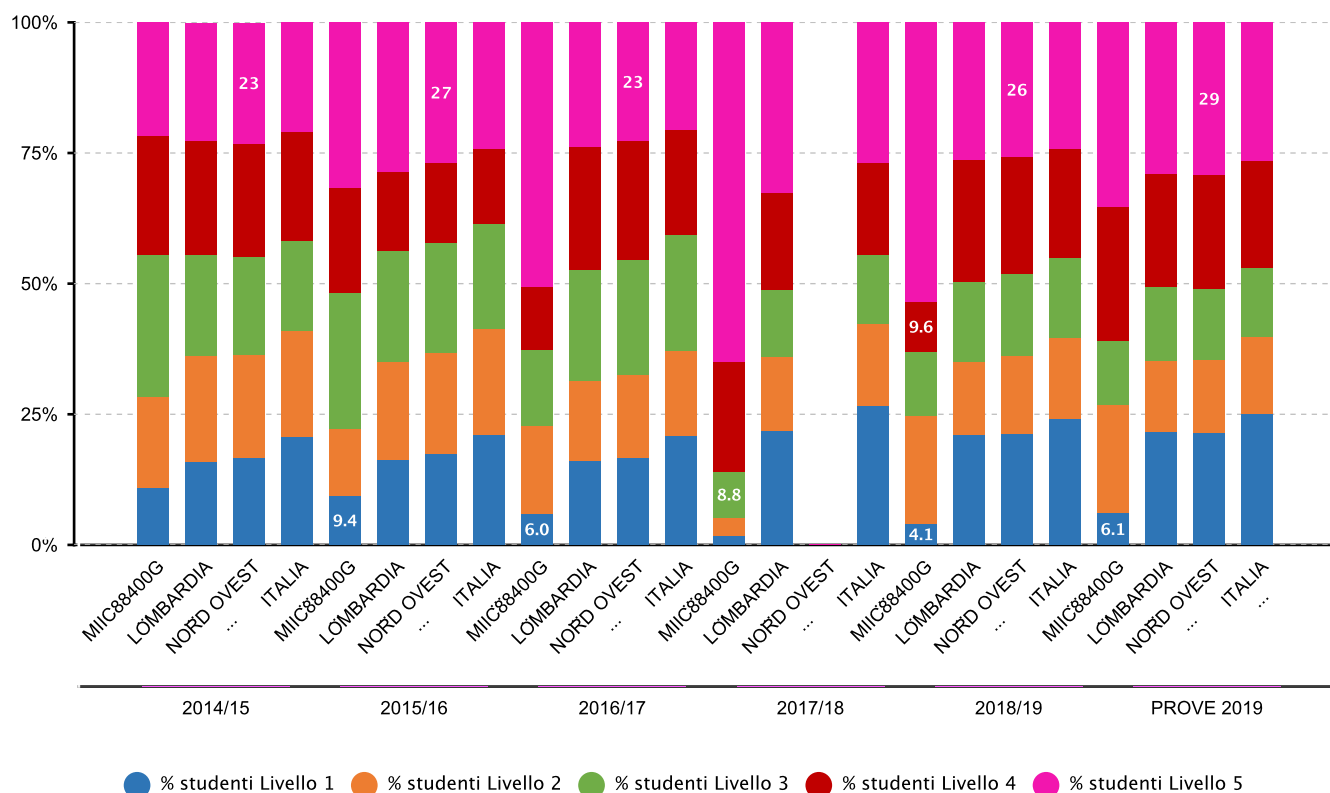
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



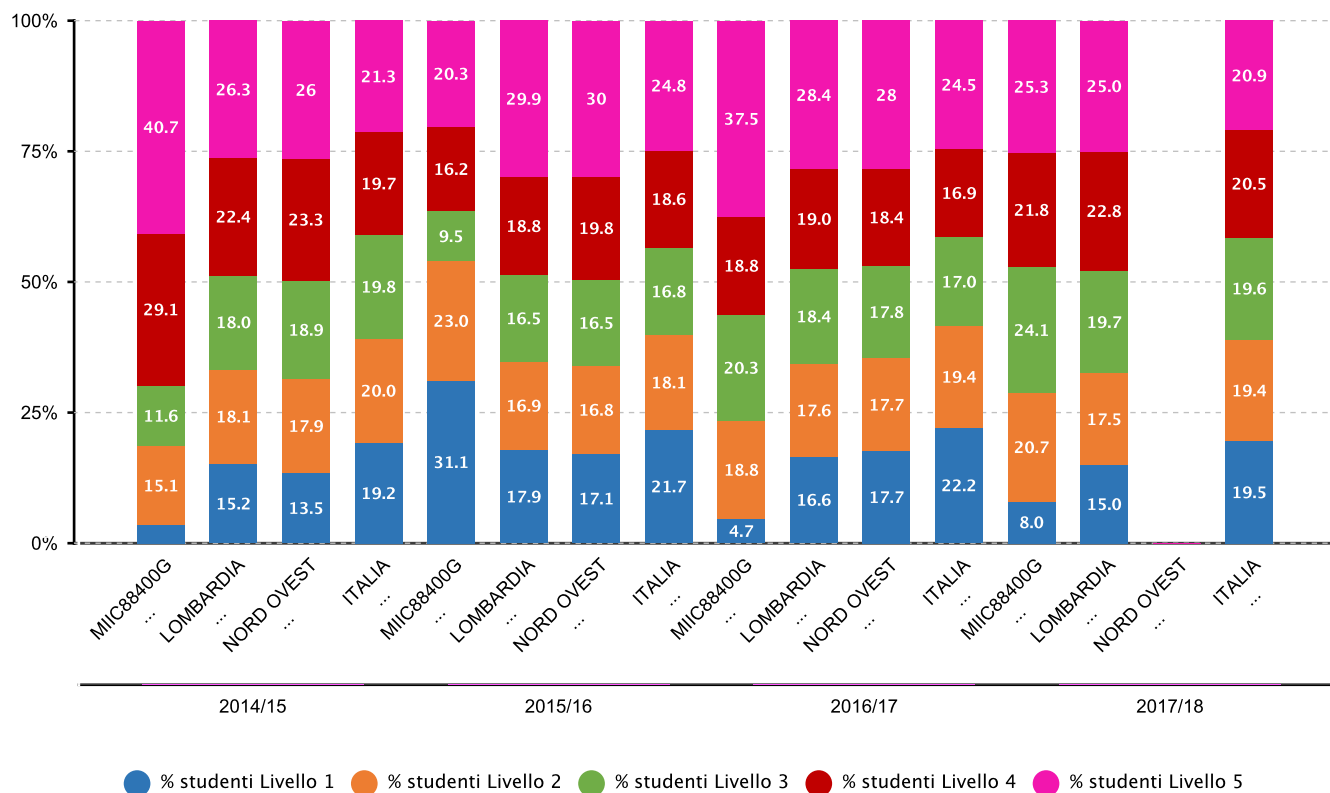
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



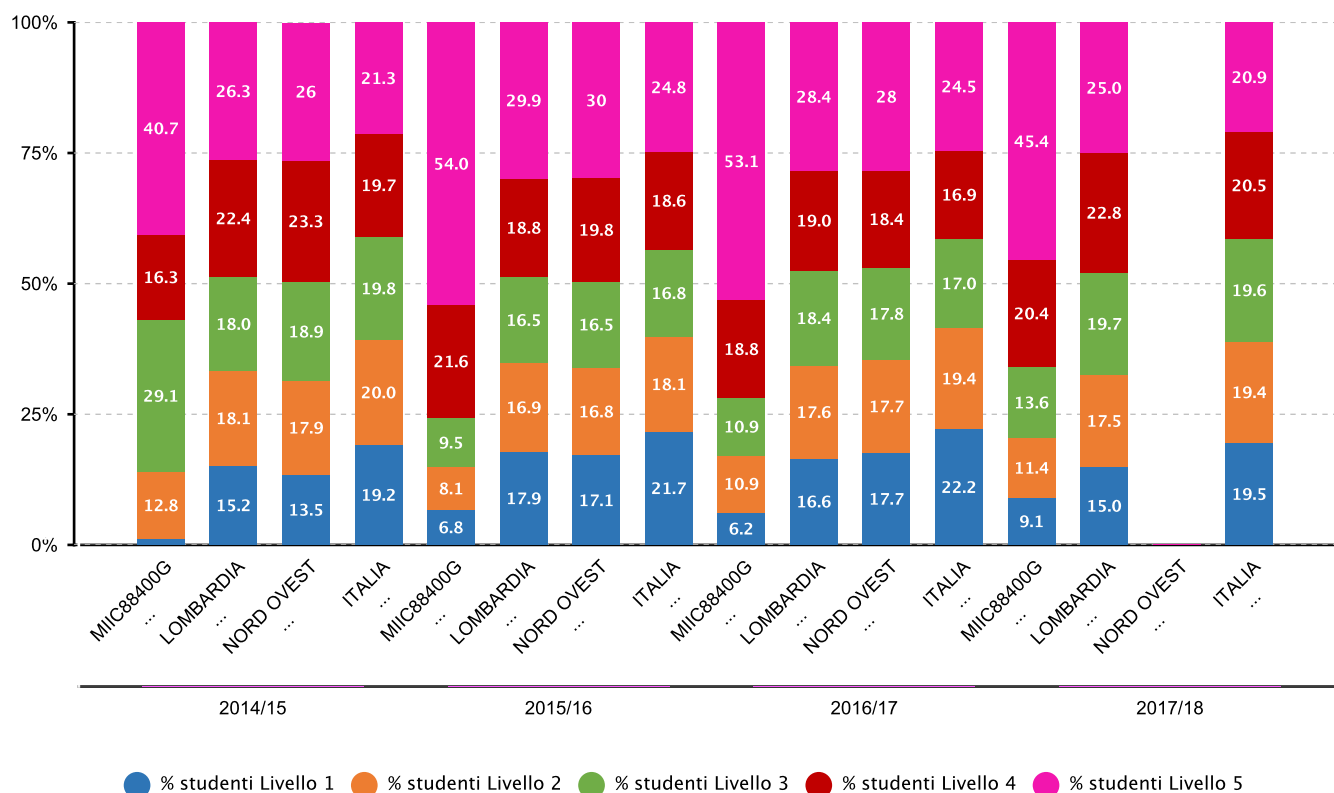
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



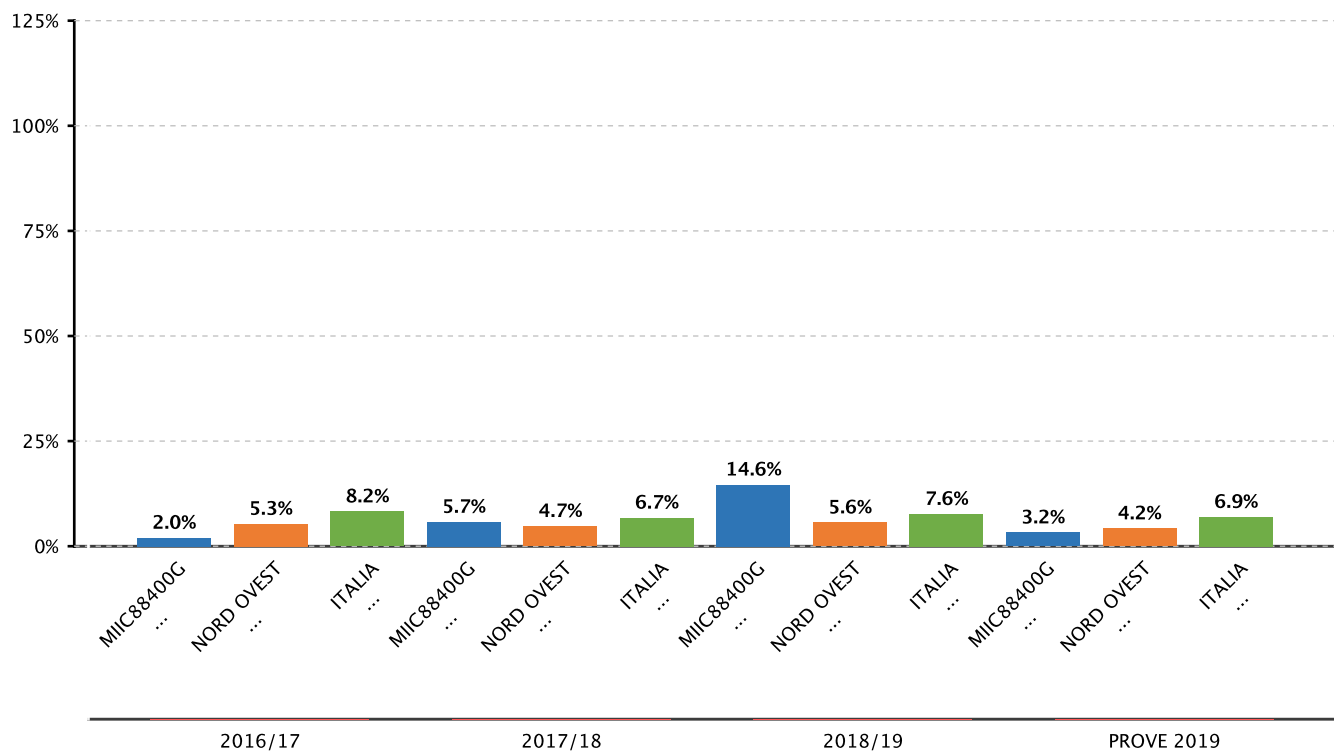
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



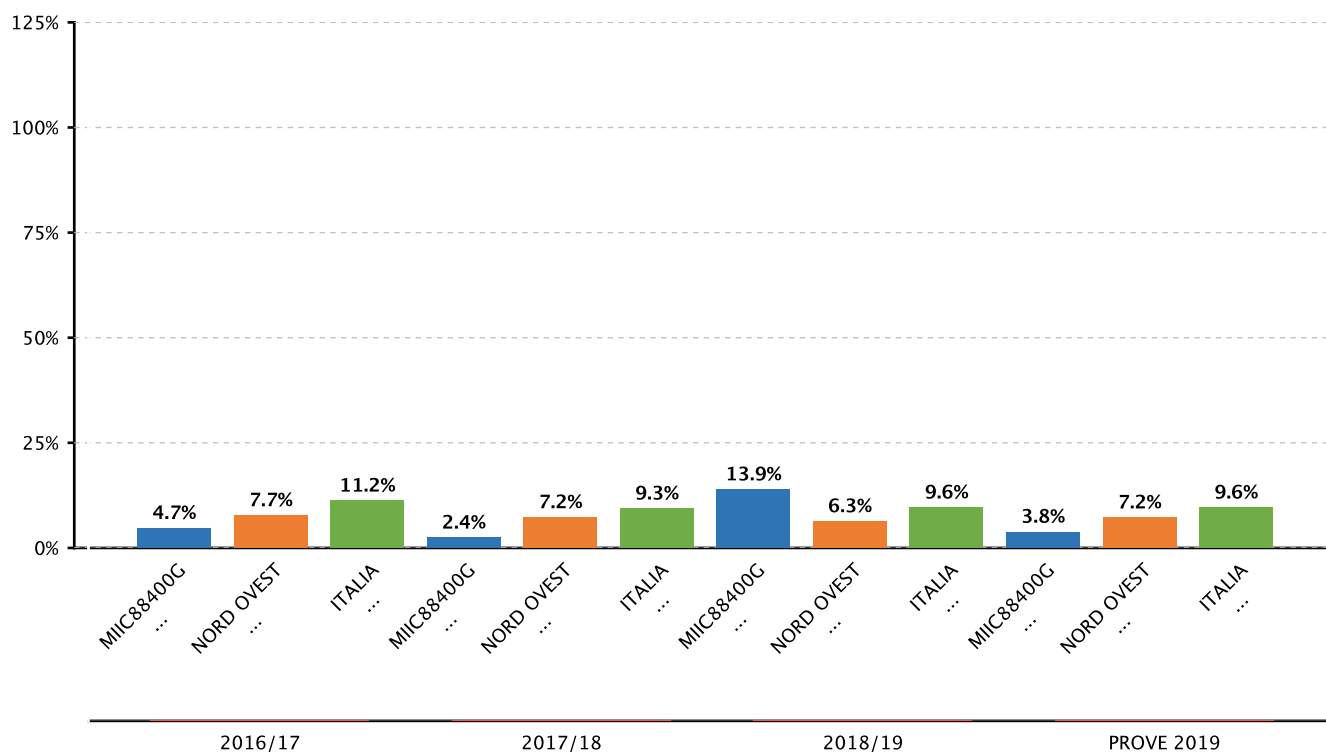
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



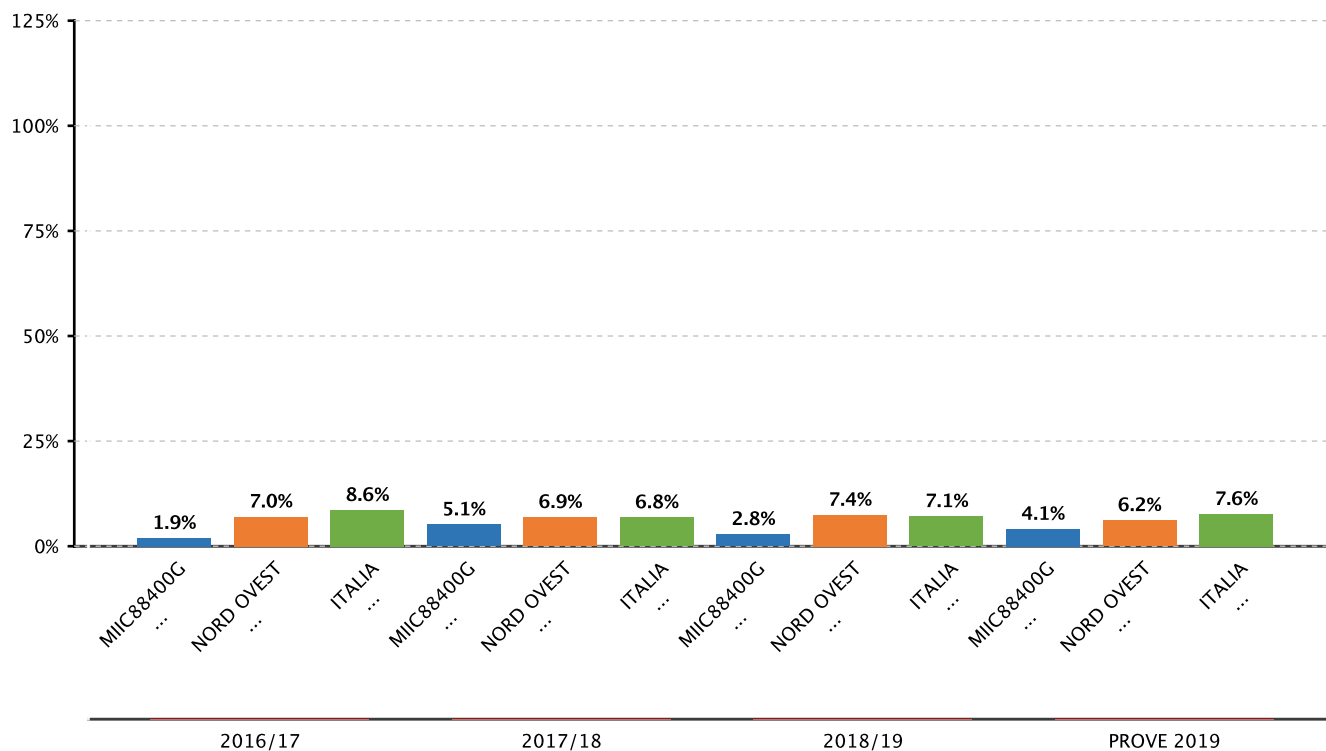
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



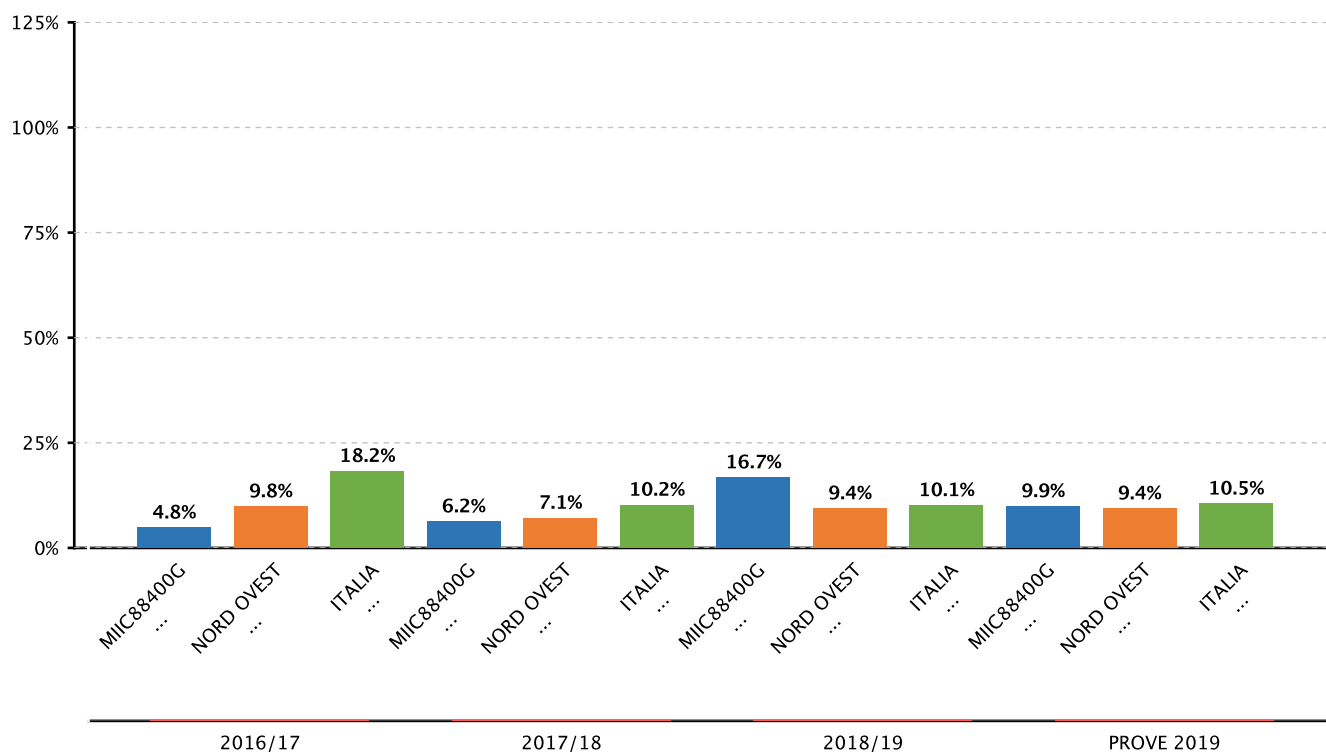
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



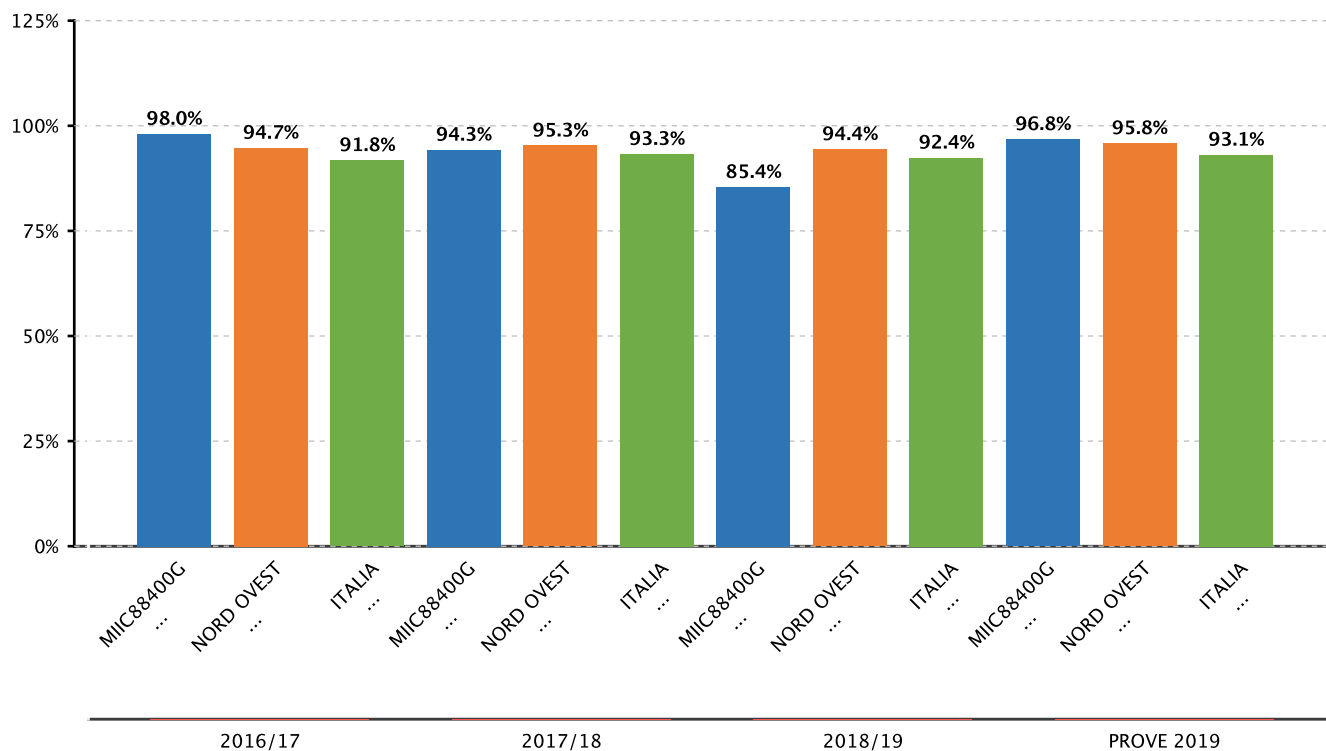
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



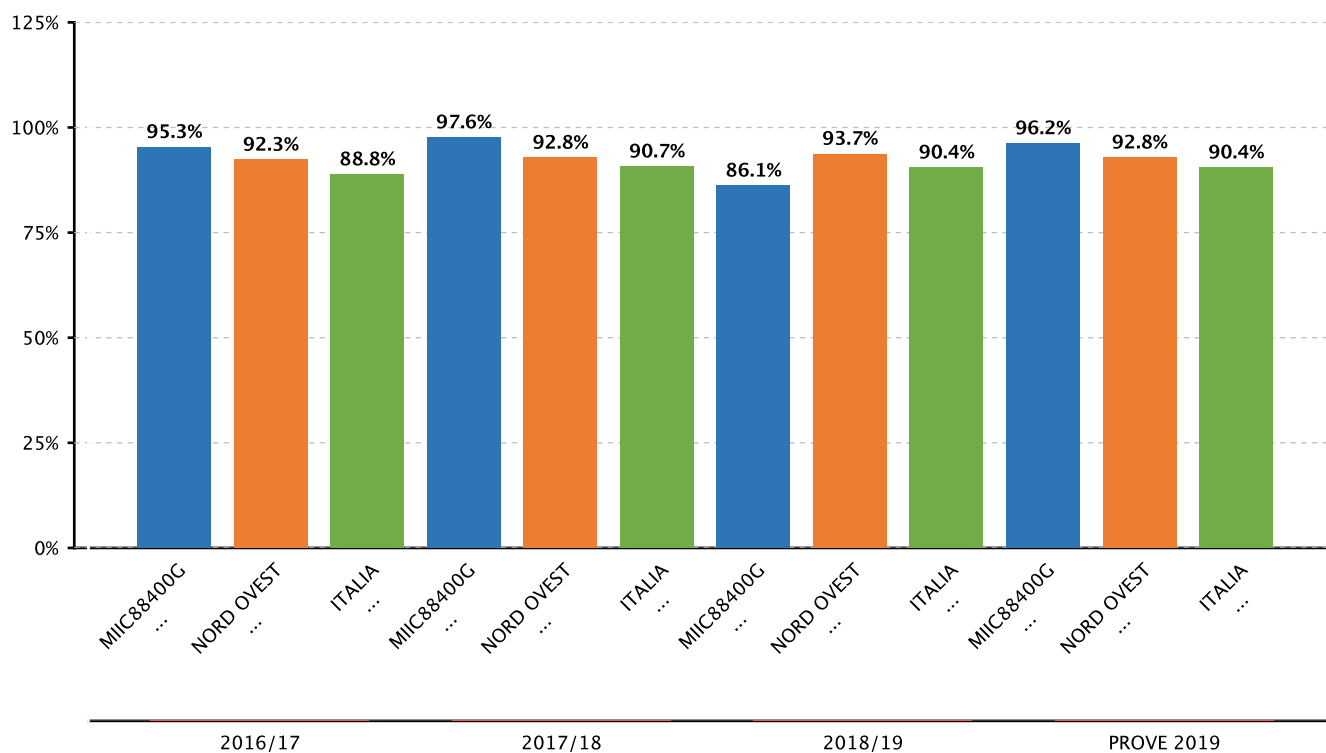
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



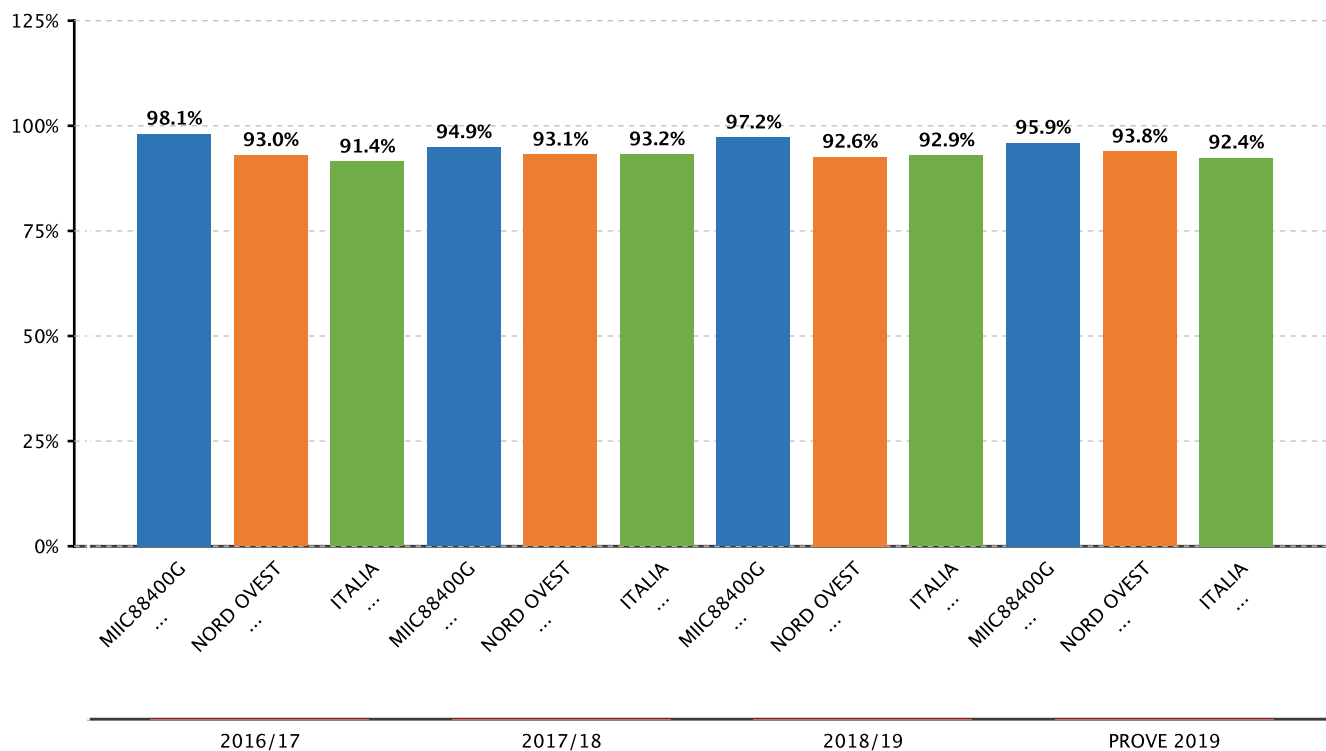
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



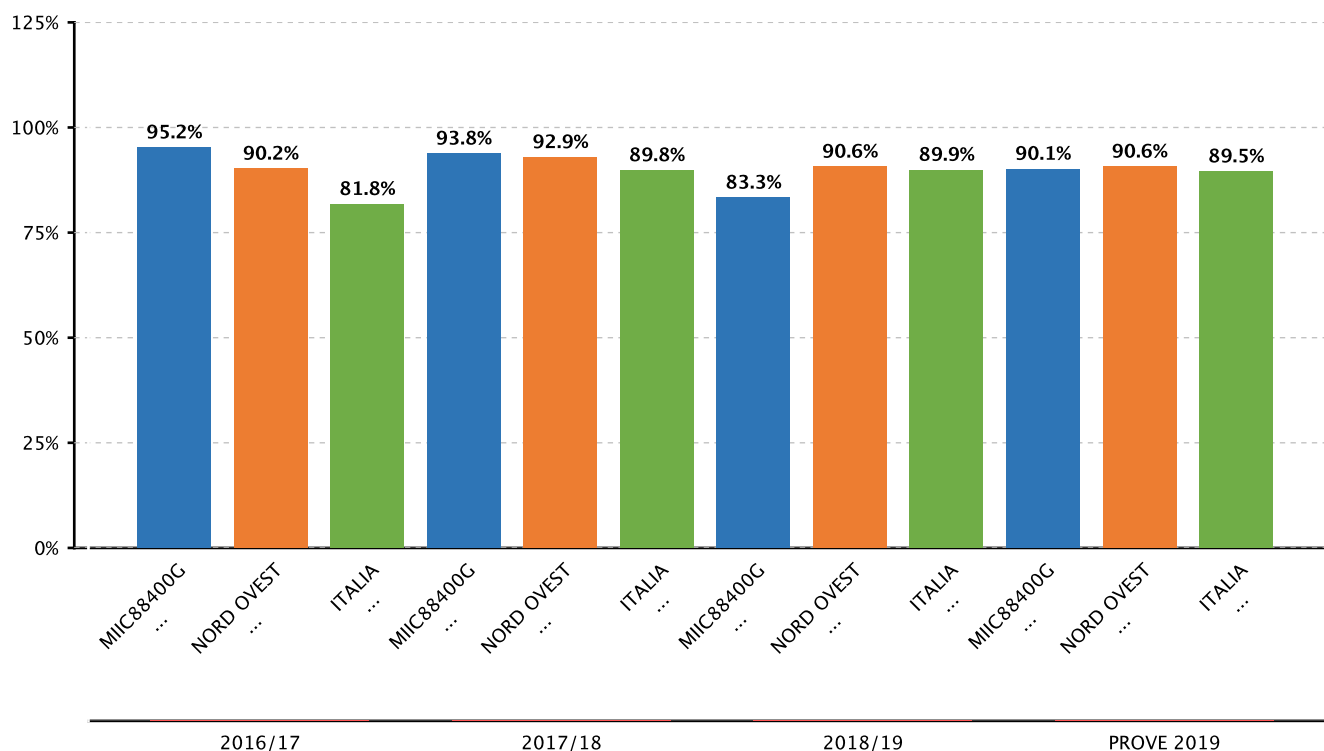
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2018/19	a.s. 2017/18	a.s. 2016/17 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2017/18	a.s. 2016/17 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18 a.s. 2018/19	PROVE 2019	a.s. 2016/17
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

Priorità

Garantire risultati uniformi fra tutte le classi.

Traguardo

Pianificare azioni di supporto atte a garantire esiti positivi, anche in presenza di mancata continuità docenti o di dinamiche problematiche.

Attività svolte

E' prassi d'Istituto garantire all'atto d'iscrizione una formazione classi eterogenea al suo interno ed omogenea fra le sezioni: gli esiti riconfermano la validità dei raccordi e l'efficacia delle azioni di continuità.

E' modalità organizzativo-metodologica somministrare prove strutturate e contestualizzate in sede d'interclasse, utilizzando parametri valutativi comuni fra ordini, allo scopo di abituare l'alunno ad affrontare quelle elaborate dal Ministero, finalizzate alla valutazione del percorso formativo e all'accertamento delle competenze acquisite.

Tale somministrazione periodica permette l'acquisizione di metodi auto-valutativi indispensabili alla costruzione dell'autonomia di studio e al controllo dei processi cognitivi.

Le prove strutturate in itinere sono predisposte in modo da favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali in maniera graduale, consentendo una rapida integrazione degli apprendimenti, qualora gli studenti non raggiungessero risultati soddisfacenti.

La regressione numerica tra la disparità degli alunni meno dotati e quelli più dotati è verificata in itinere e, qualora vi fosse un'inversione dei risultati, si attivano immediate soluzioni migliorative.

Risultati

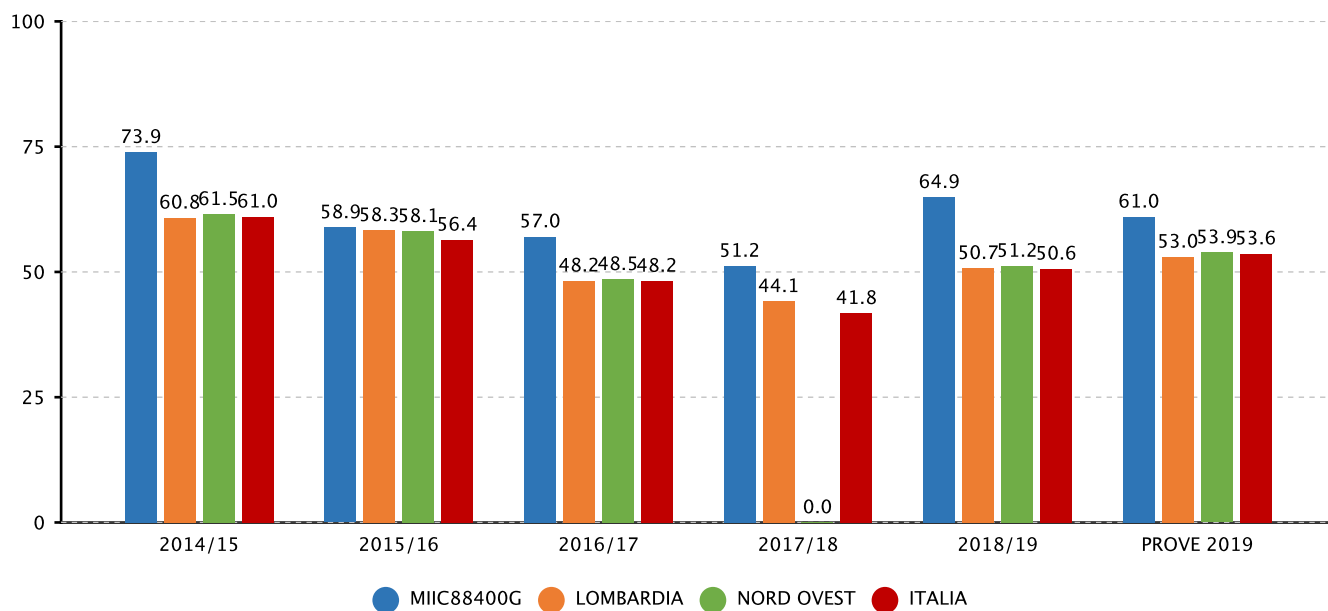
Si registra che il punteggio di italiano e di matematica è superiore (8/12 classi interessate) a quello delle scuole con uguale background e superiore alla media nazionale, anche a fronte della mancata continuità dei docenti.

In relazione agli esiti elaborati da INVALSI in base al Cheating per le sole classi quinte, la Variabilità dei punteggi TRA le classi è sensibilmente aumentata (oscillazione compresa fra 2,5 e 0,5), mentre è diminuita quella DENTRO le classi (oscillazione compresa fra -2,5 e -0,4), evidenziando maggiore attenzione interna nel colmare la disparità tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati.

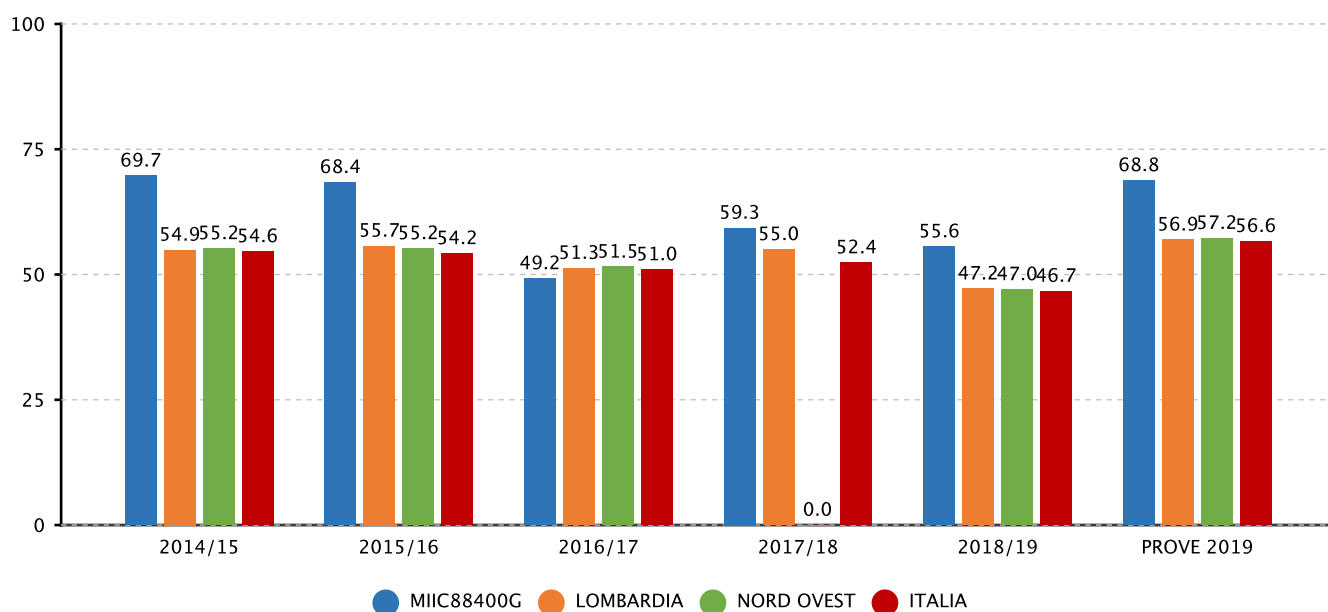
I punteggi generali ottenuti non si discostano dalla media scolastica, se non, nella maggior parte, in positivo.

Evidenze

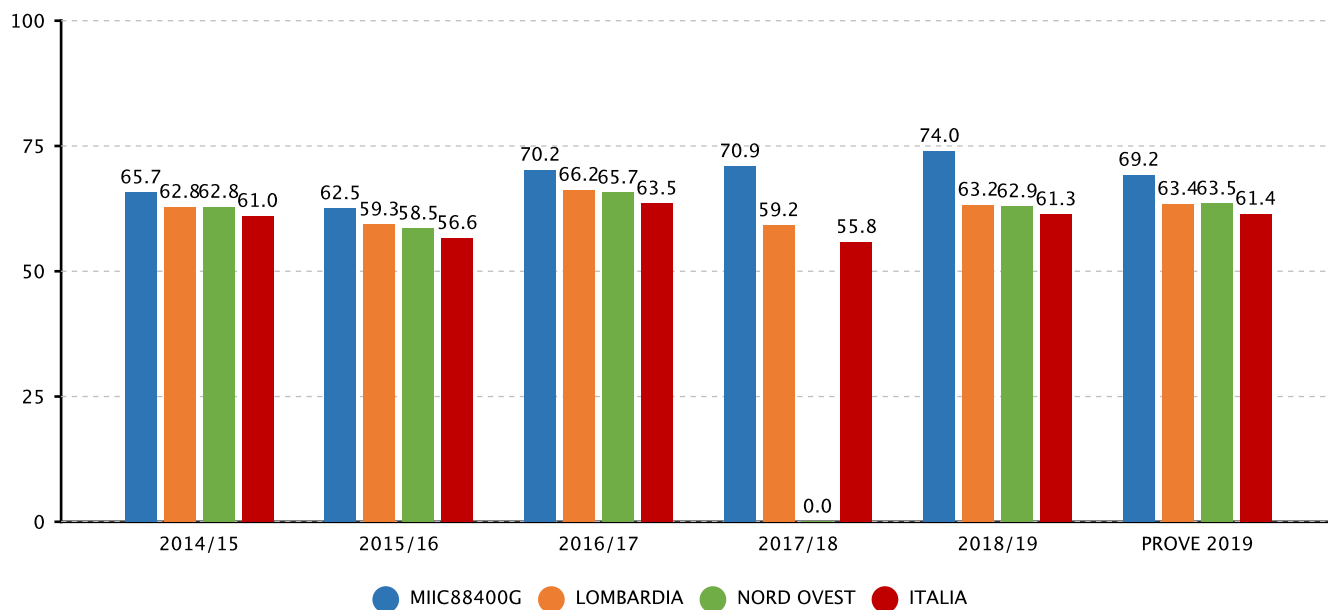
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



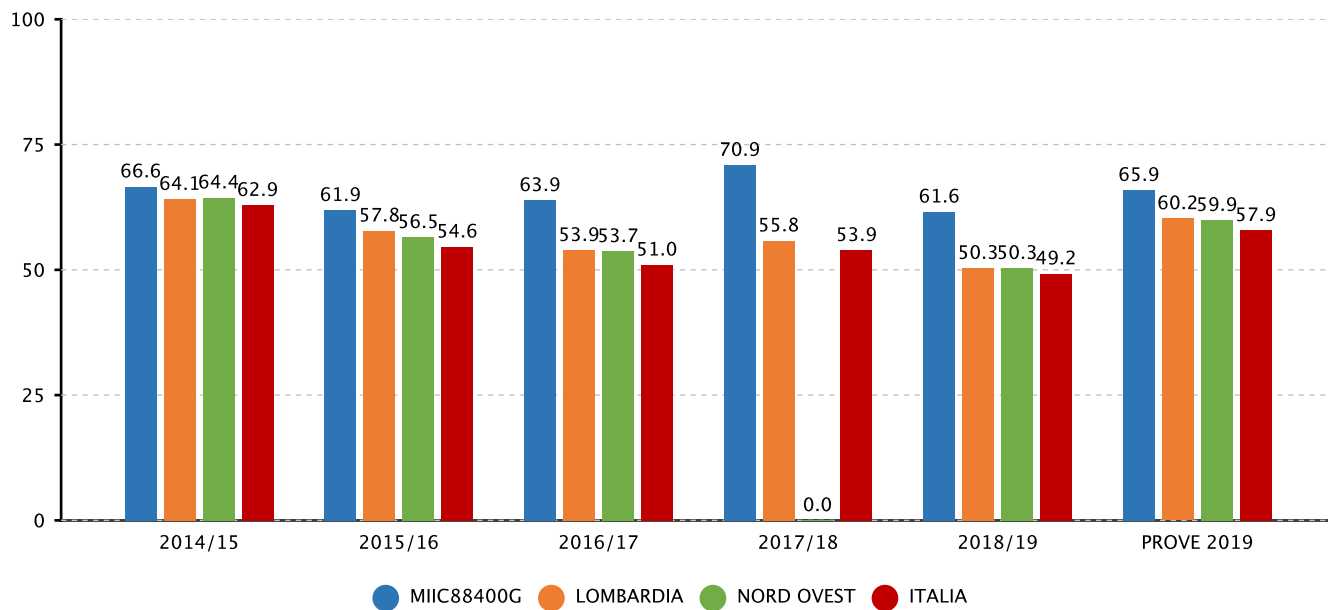
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



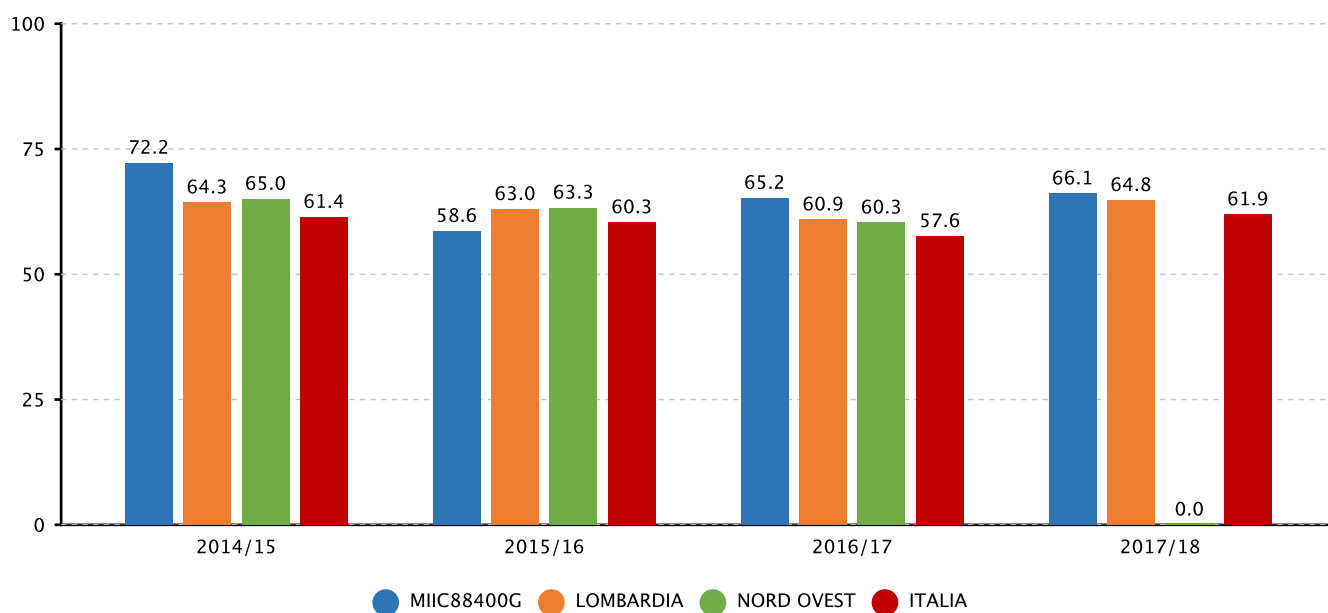
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



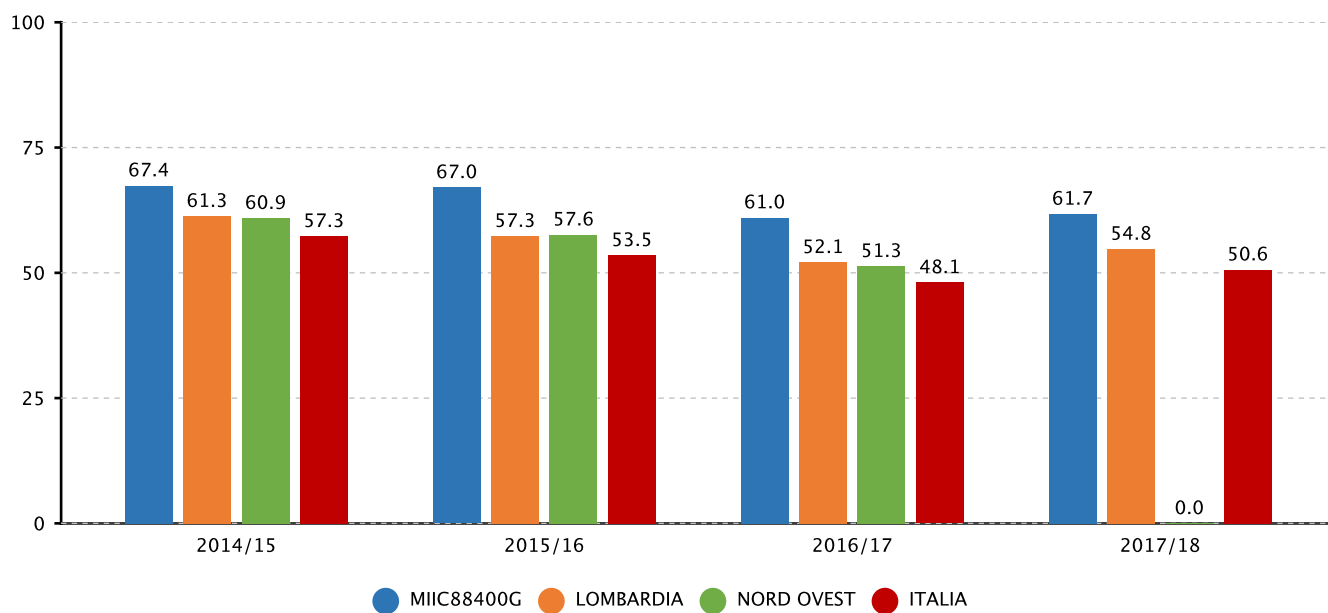
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



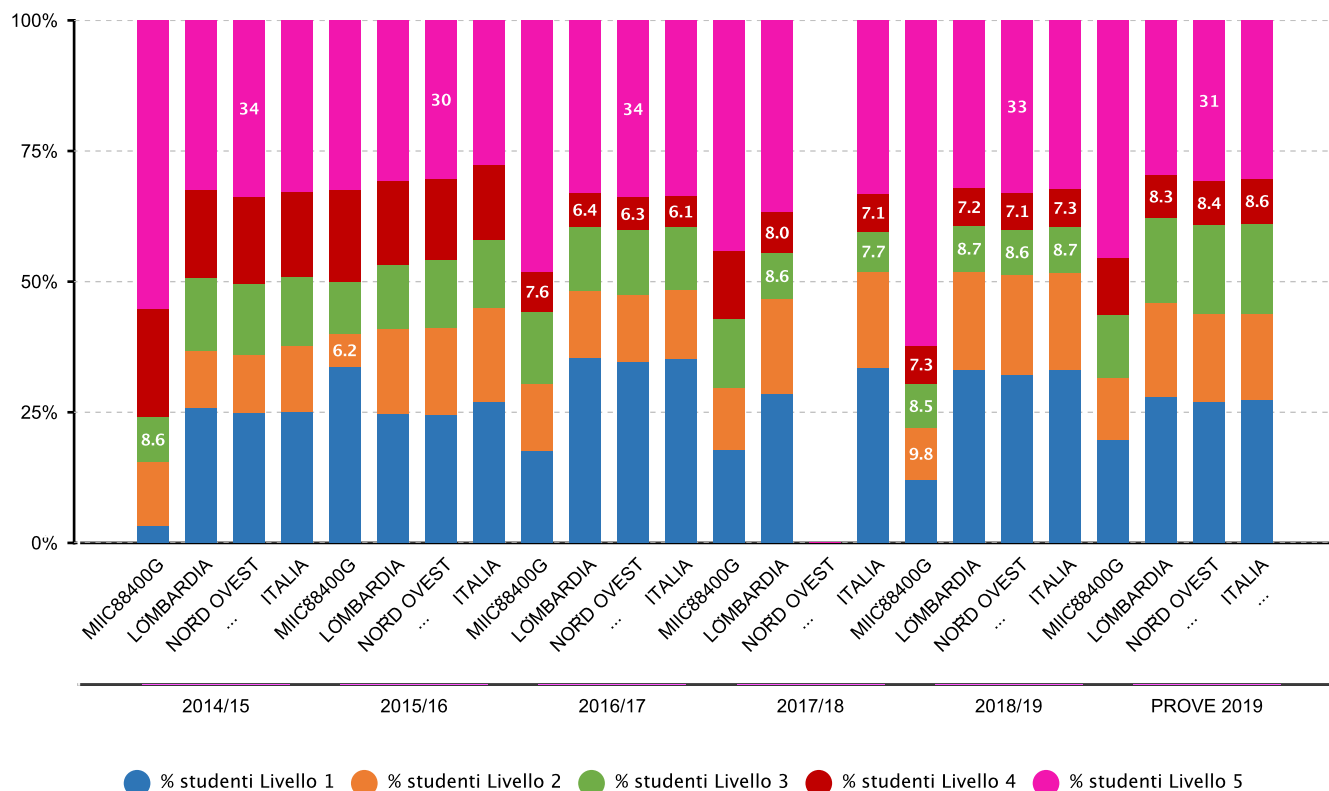
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



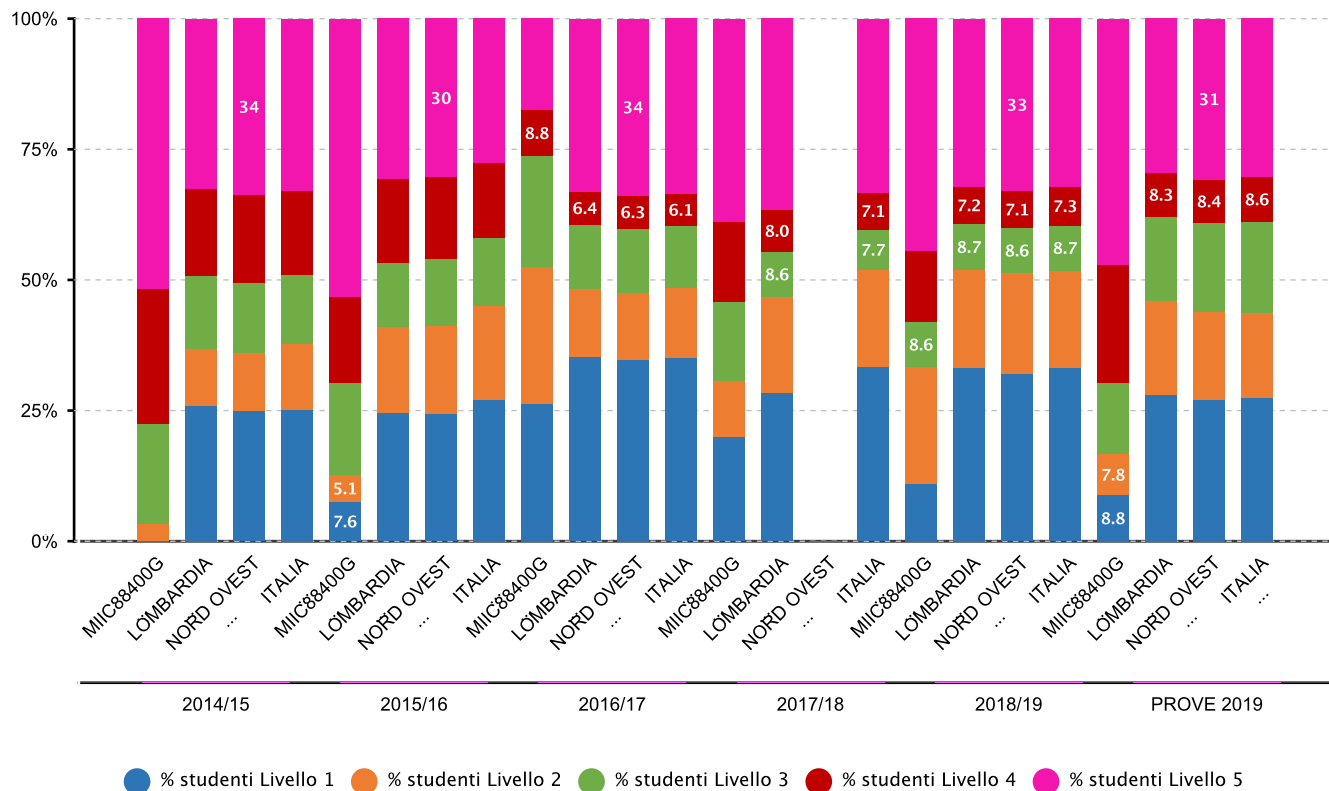
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



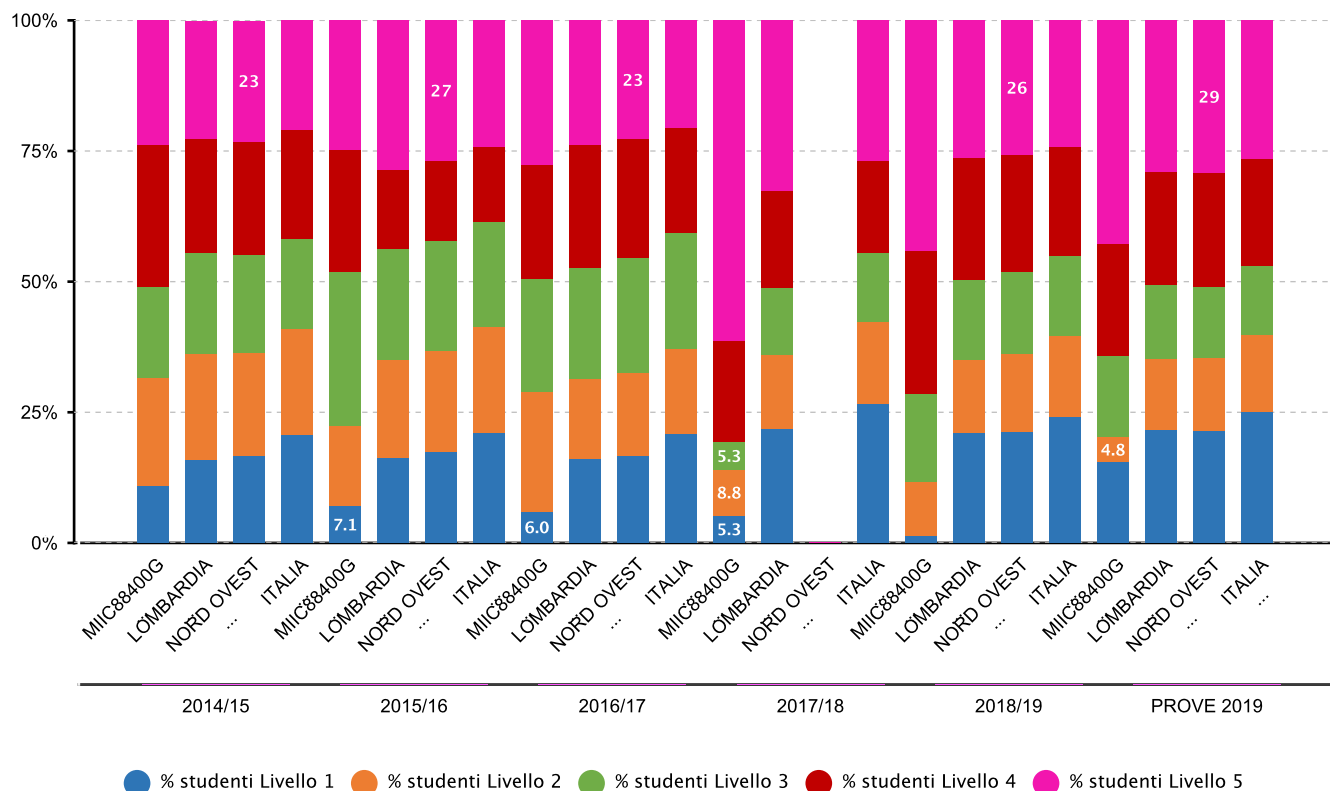
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



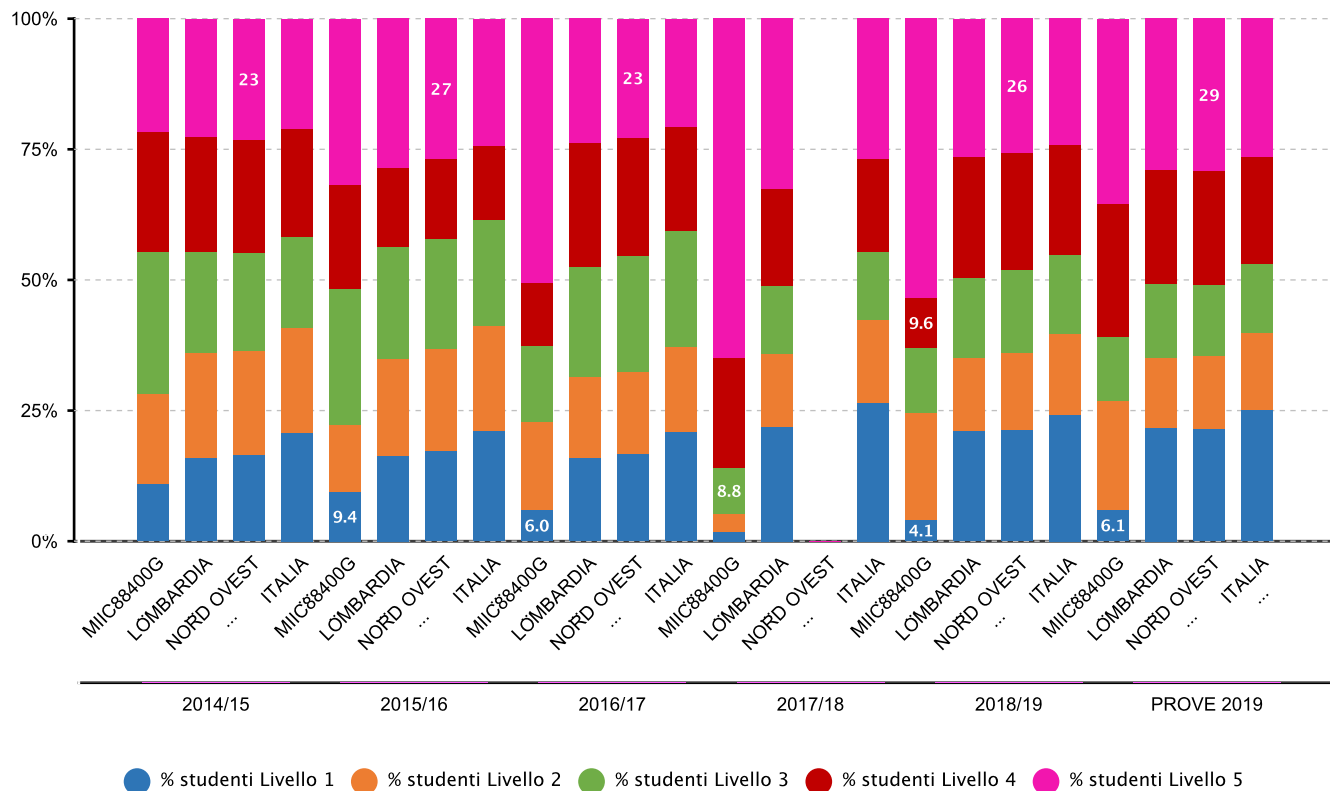
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



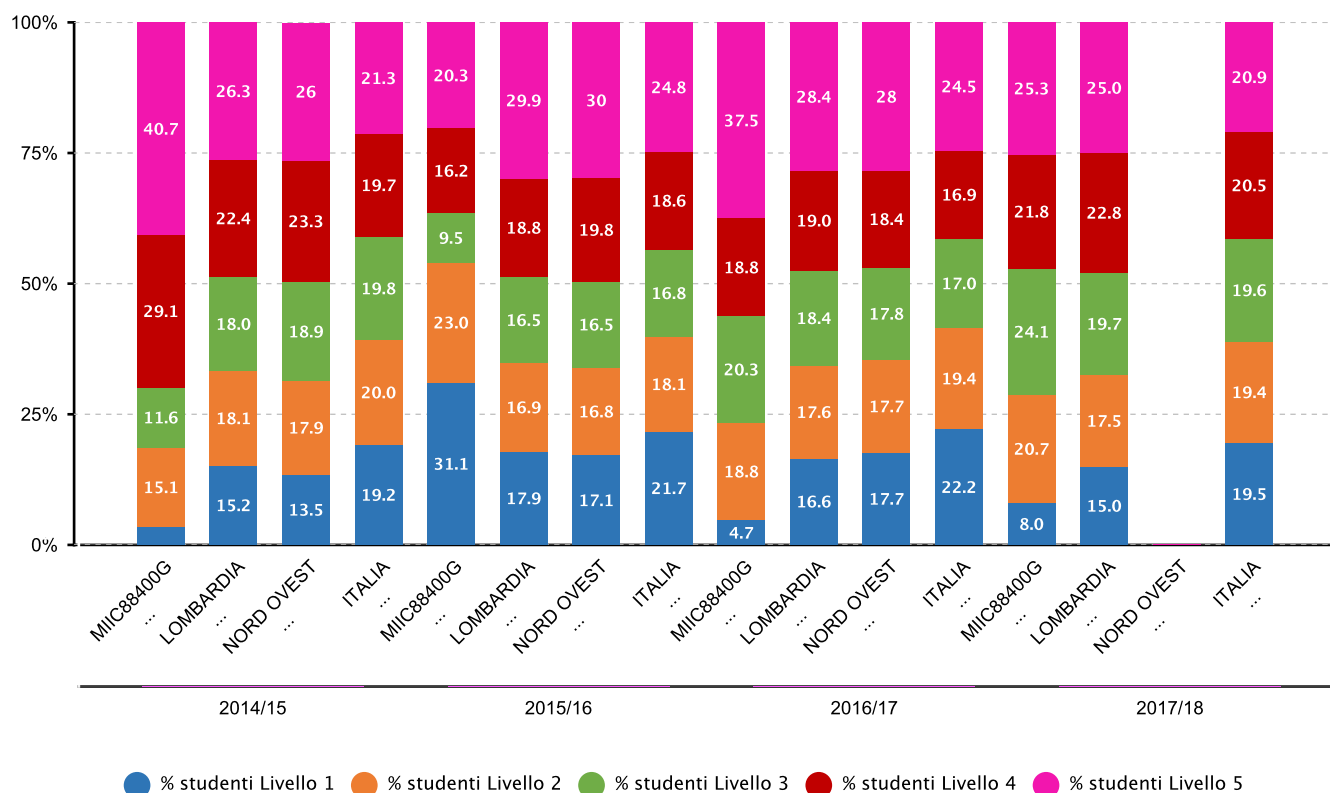
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



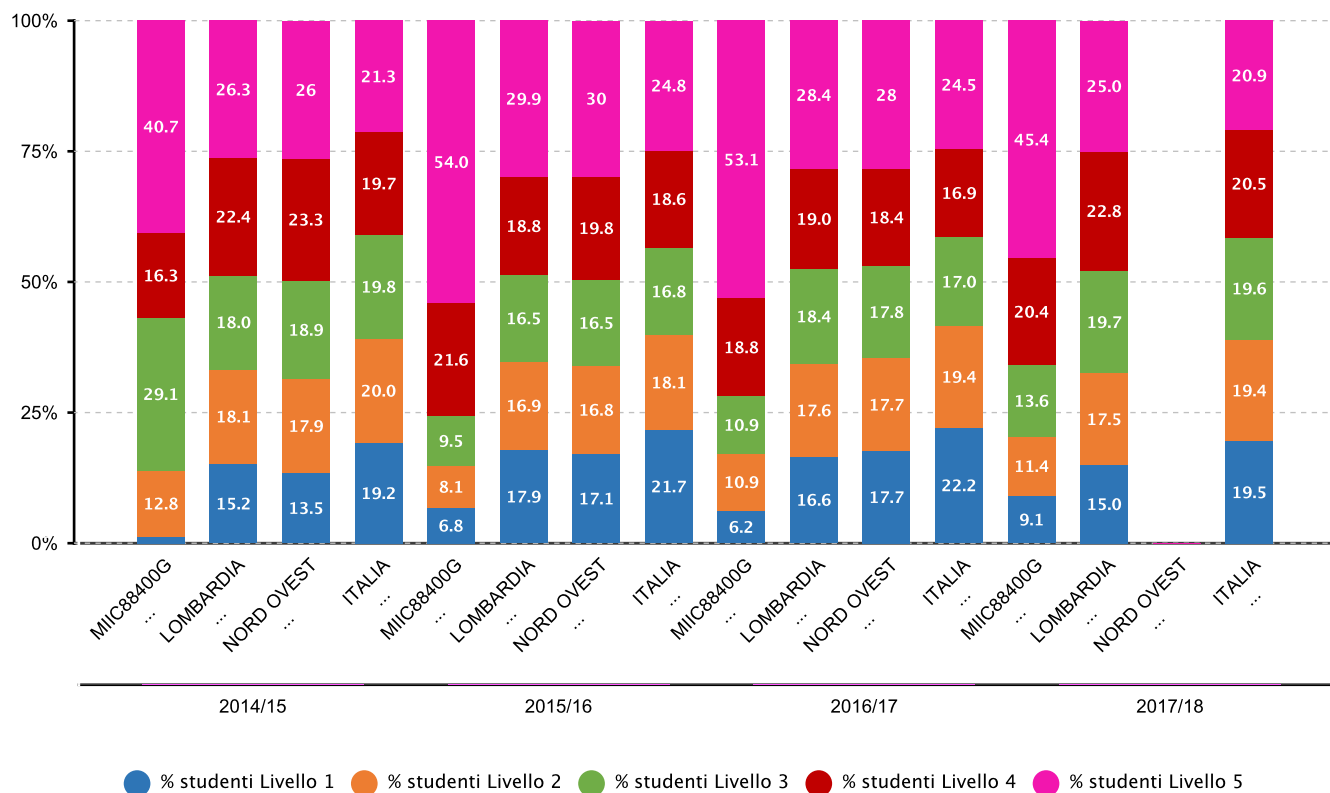
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



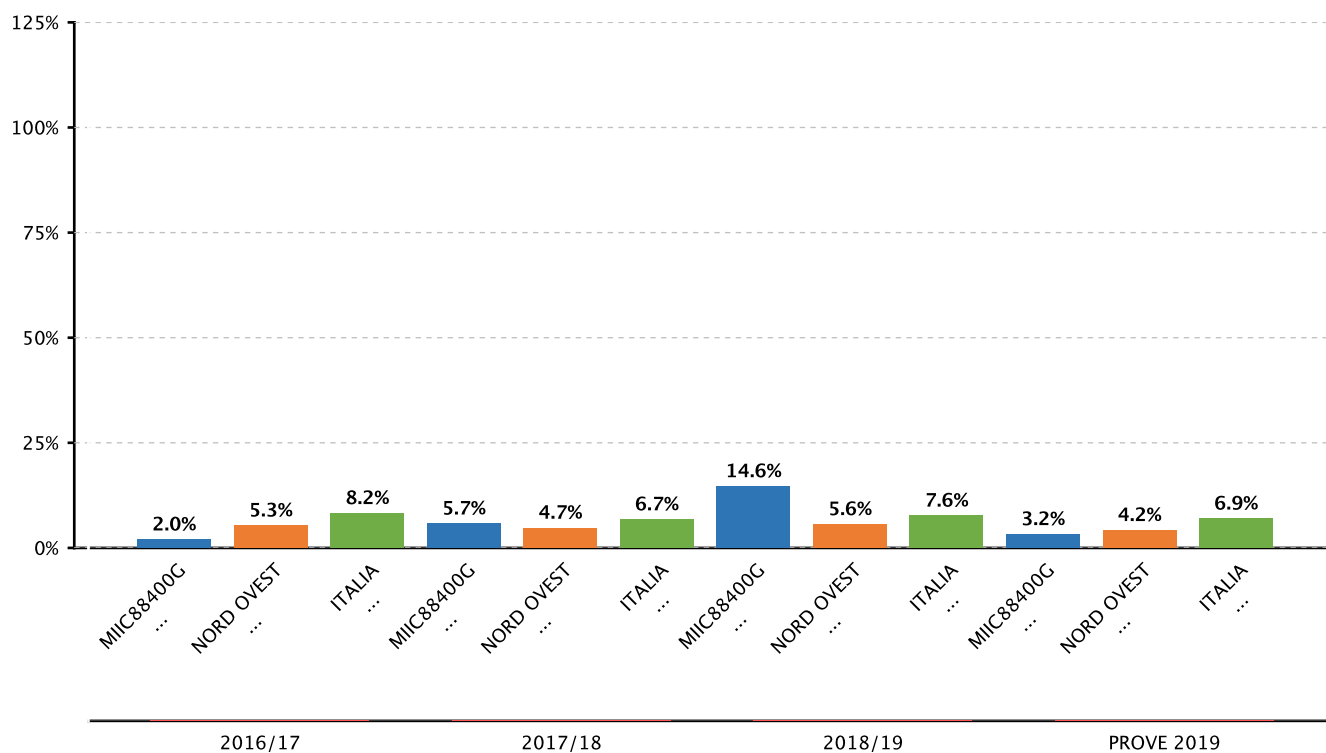
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



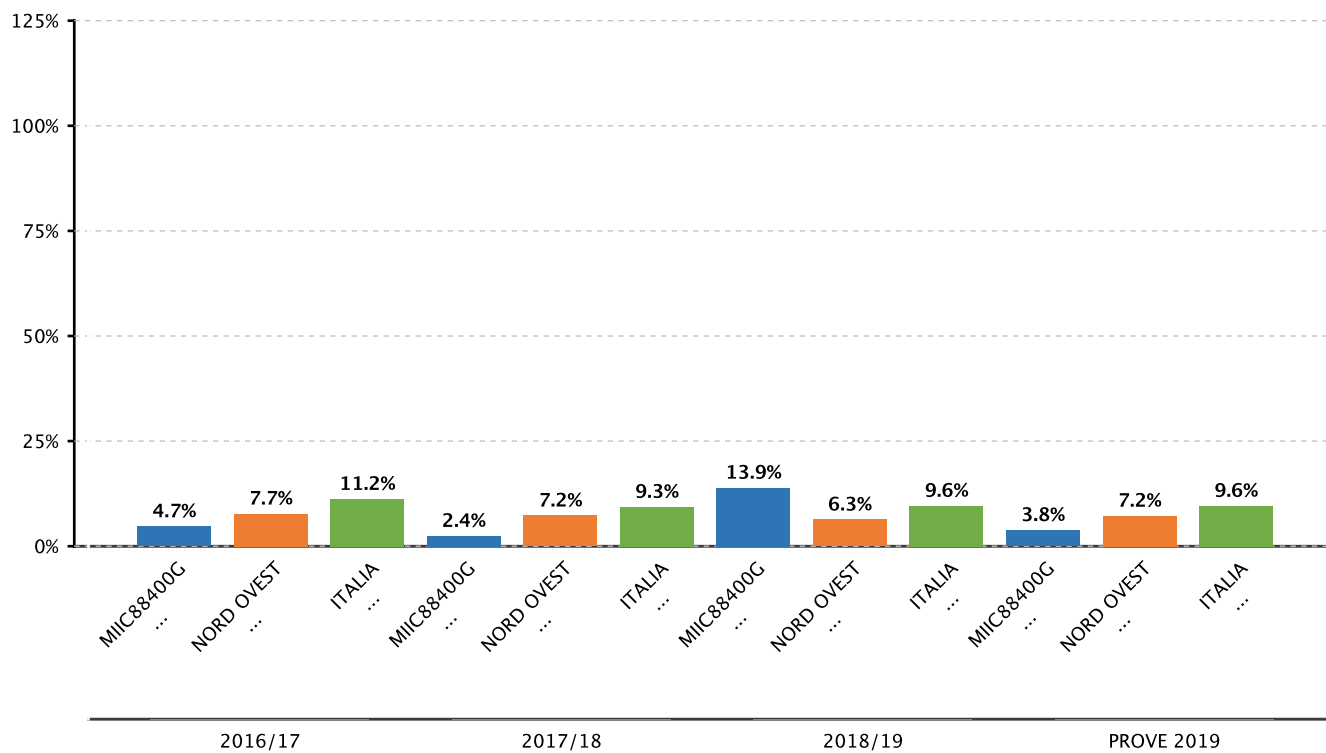
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



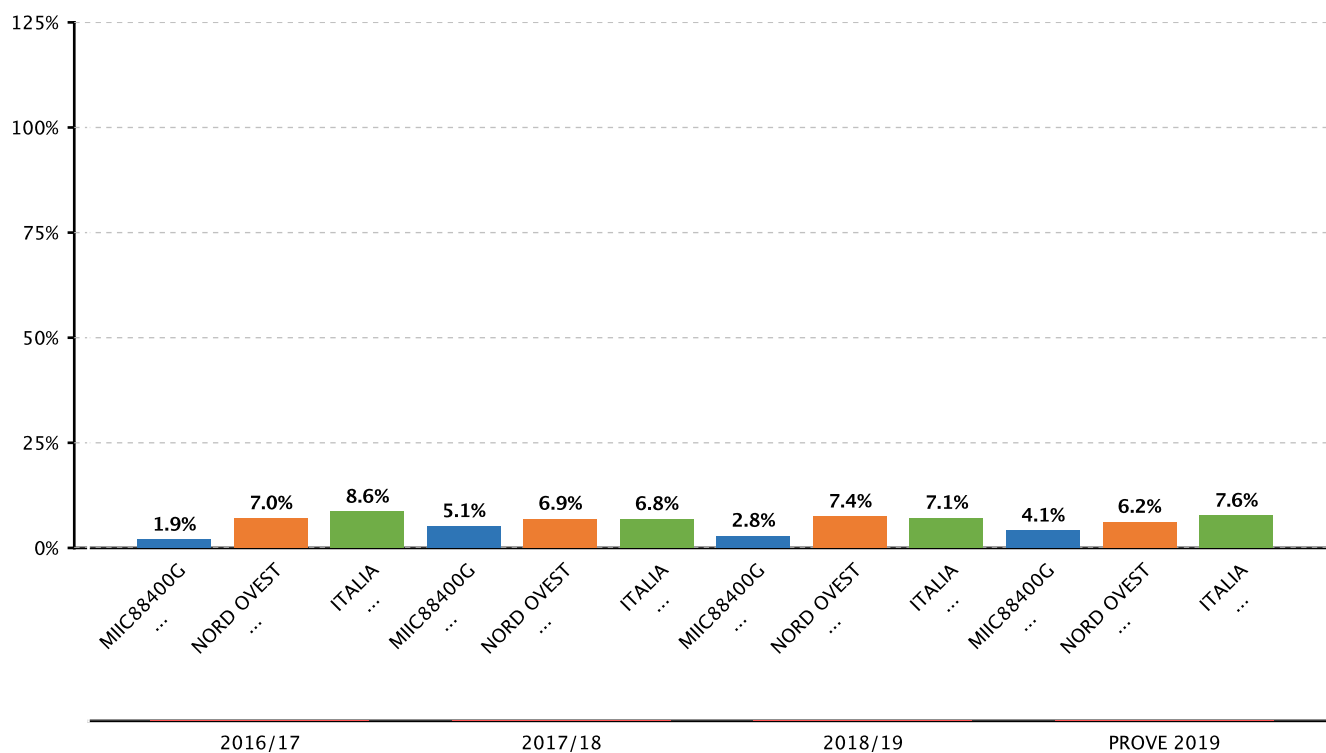
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



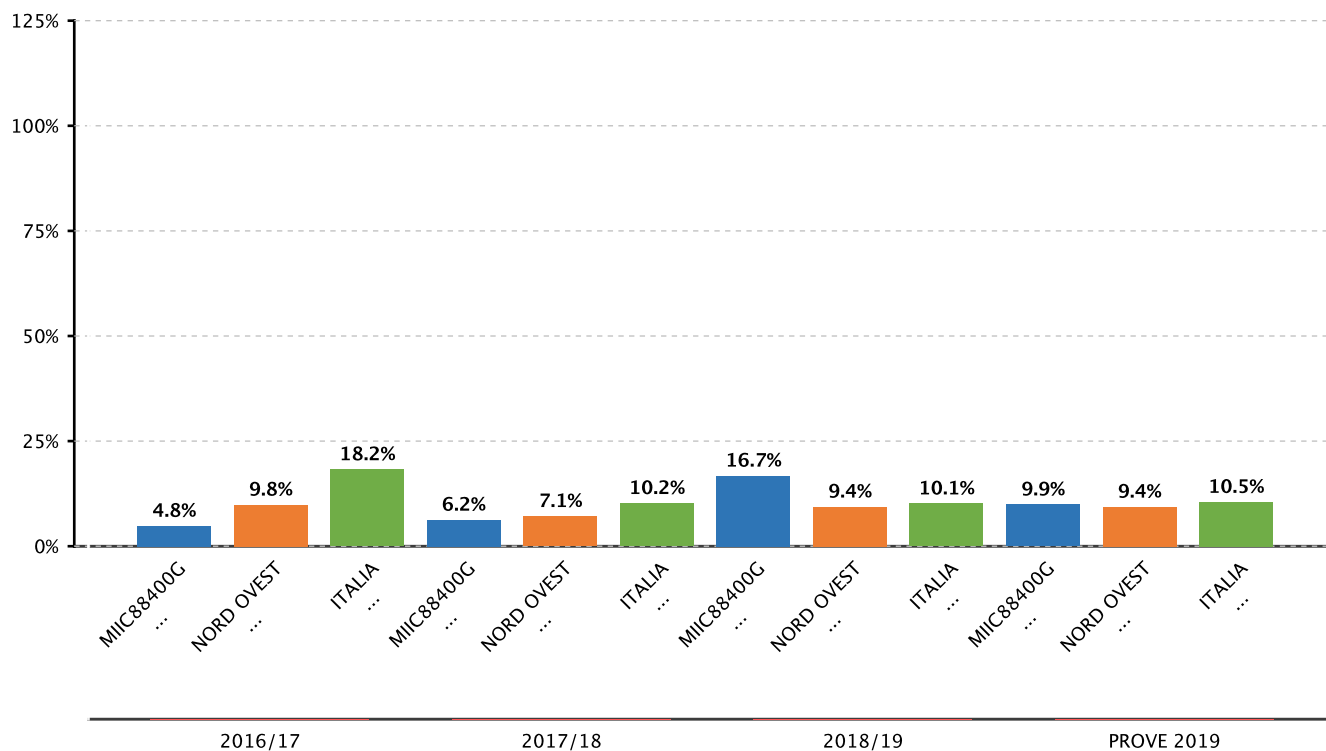
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



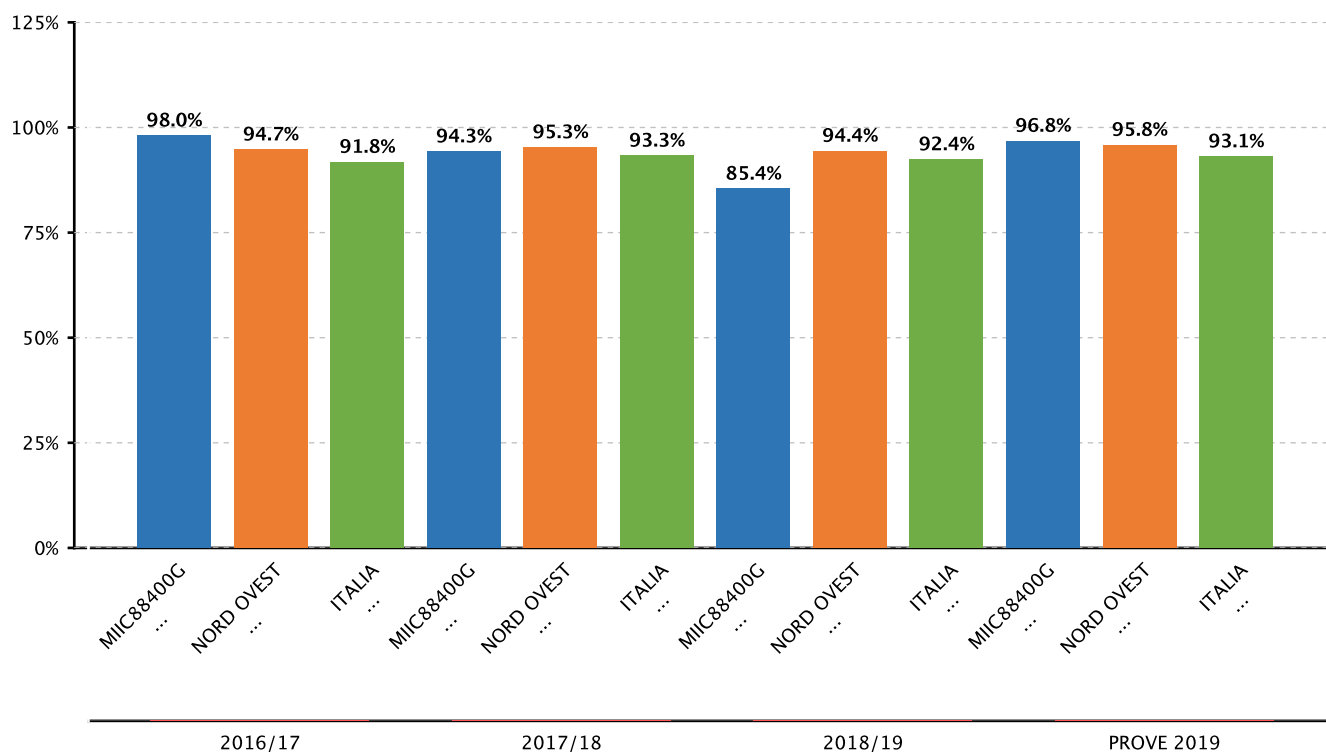
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



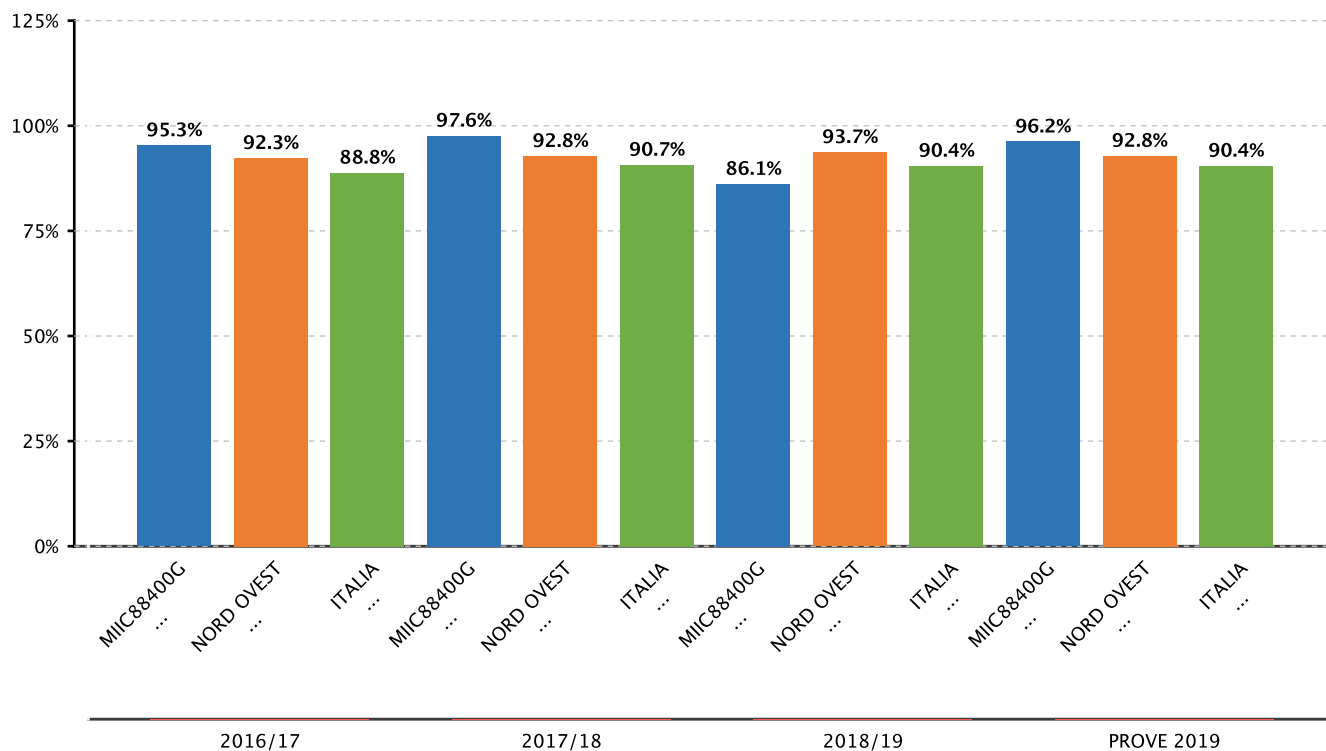
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



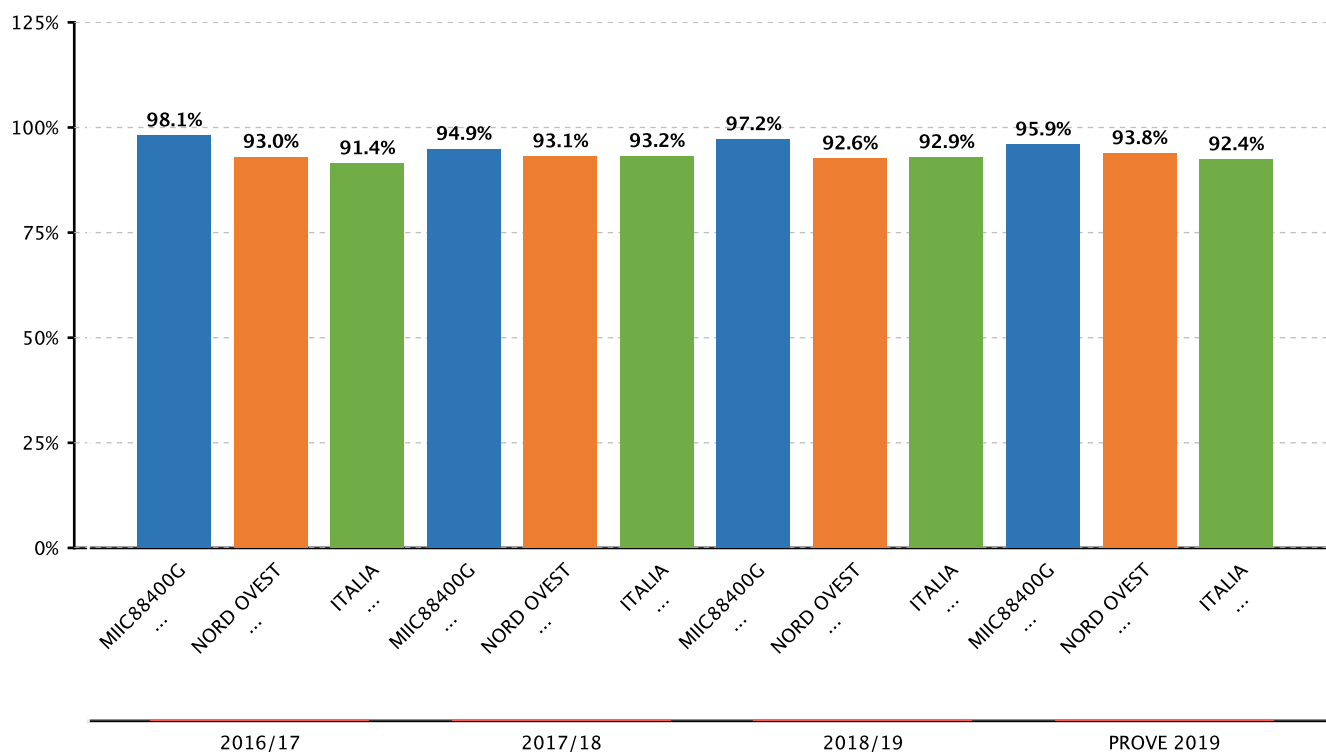
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



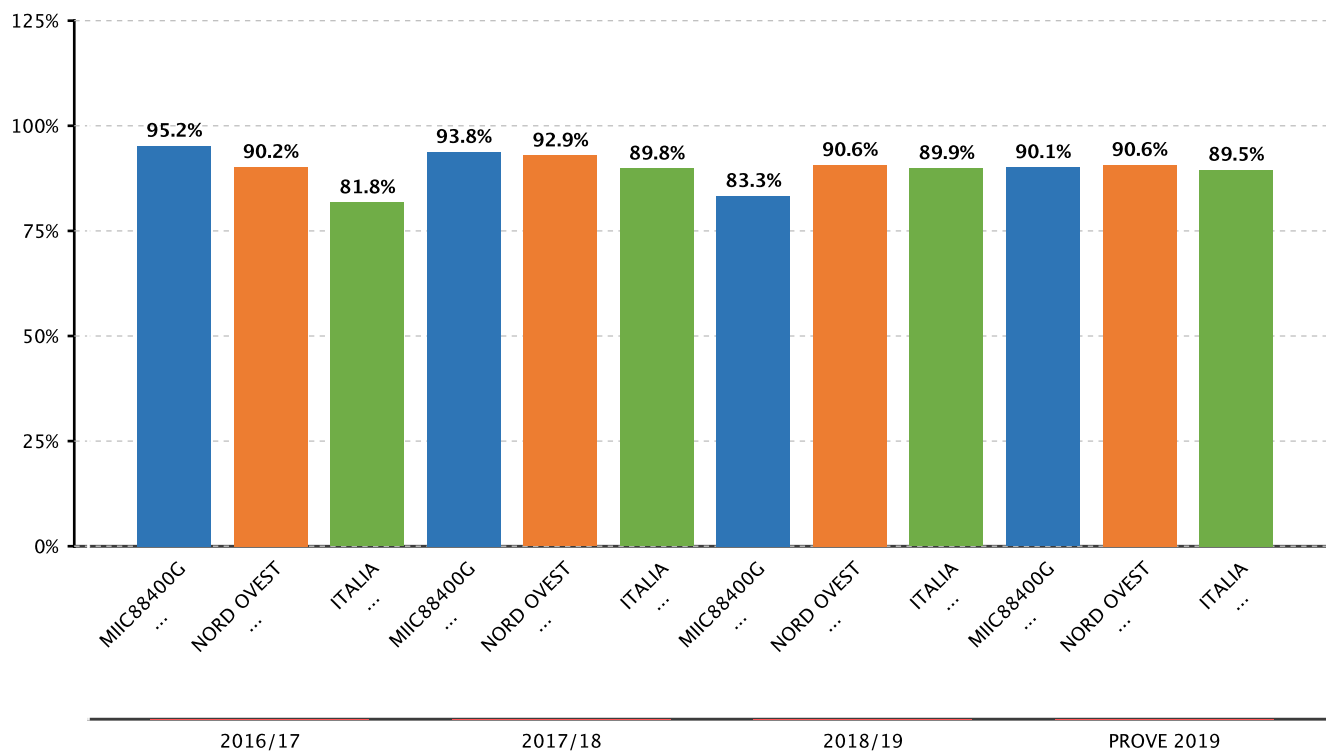
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2018/19	a.s. 2017/18	a.s. 2016/17 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2017/18	a.s. 2016/17 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18 a.s. 2018/19	PROVE 2019	a.s. 2016/17
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

Priorità

Ridurre progressivamente la quota di studenti collocata nei livelli minimi di prestazione.

Traguardo

Progettare moduli per la promozione, il potenziamento ed il consolidamento delle competenze, individualizzando/personalizzando gli apprendimenti.

Attività svolte

Per favorire l'inclusione degli studenti con B.E.S., la scuola si attiva attraverso le seguenti azioni:

- progettazione di itinerari comuni;
 - realizzazione di progetti sulla prevenzione e del recupero ("Progetto Star bene a scuola" finanziato dall'Amministrazione Comunale);
 - valutazione delle difficoltà di apprendimento con attività di screening per le classi I, II e III della scuola primaria;
 - corsi di formazione, sul tema dell'inclusione;
 - formazione di alcuni docenti finalizzata all'utilizzo di una didattica innovativa e altamente inclusiva (cooperative-learning, EAS)
 - presenza di gruppi di lavoro formalizzati che si occupano di inclusione (FS e docenti referenti che collaborano con il servizio di Psicologia Scolastica);
 - partecipazione a reti di scuole per promuovere l'inclusione (CoPeReCo);
 - costituzione di gruppi di livello nelle classi per favorire la personalizzazione degli apprendimenti;
 - sportello per l'ascolto orientativo dei docenti.
- I PEI sono elaborati con il team di classe e l'insegnante di sostegno con obiettivi monitorati bimestralmente dal GLH; i PDP sono codificati in Team/Consigli.

Elaborato ed aggiornato il Piano Annuale per l'Inclusività.

Approntato il Protocollo per gli alunni stranieri e garantiti corsi di alfabetizzazione di I e di II livello.

Molte sono le iniziative su temi interculturali che permettono di migliorare la qualità dei rapporti tra gli studenti, alcune di carattere internazionale (VISPE, PIME, Face to Faith).

Risultati

Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati in itinere e, a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità.

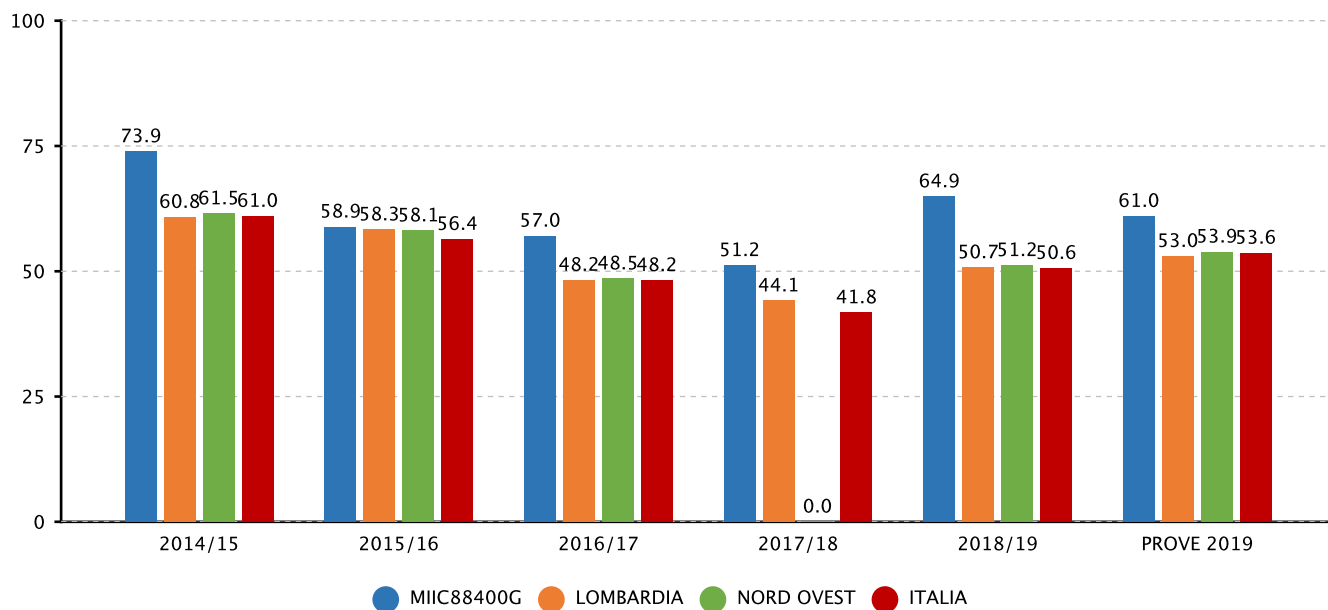
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione delle attività di potenziamento è ben strutturata e favorisce lo sviluppo delle competenze degli alunni attraverso la valorizzazione dei talenti, delle inclinazioni e delle motivazioni.

L'azione educativo-didattica viene commisurata in relazione ai differenti bisogni educativi degli studenti e gli esiti ottenuti sono positivi.

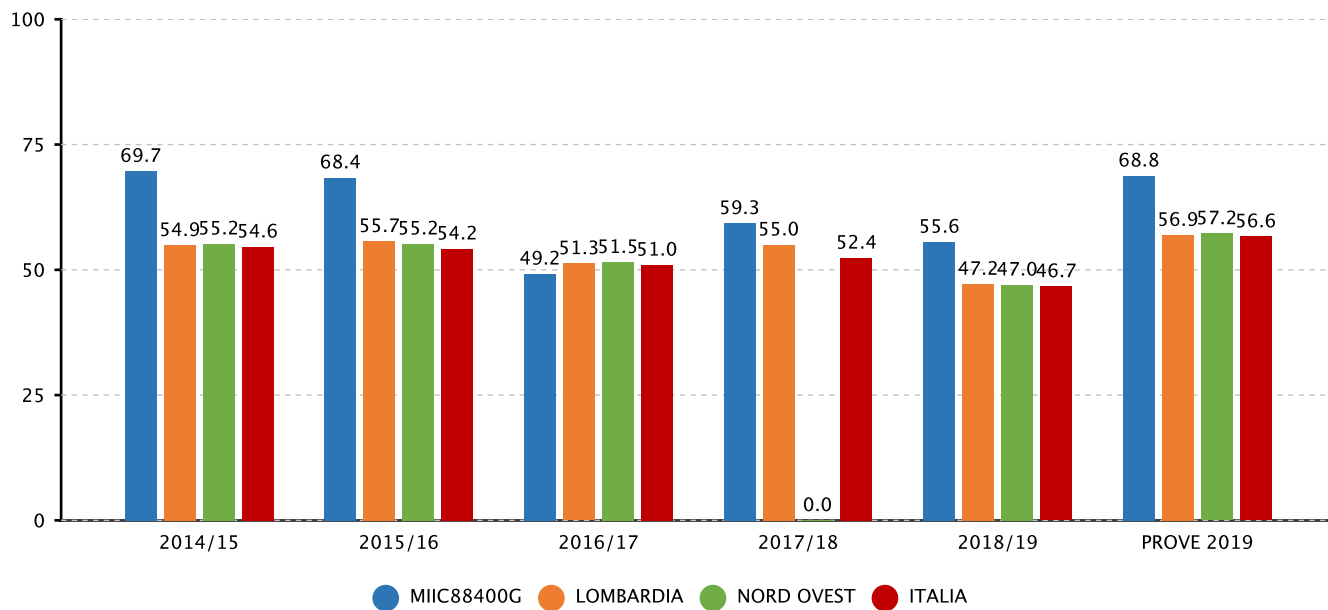
Nelle azioni di inclusione, oltre al gruppo dei pari, sono attivamente coinvolti diversi soggetti : docenti curricolari, docenti di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni.

Evidenze

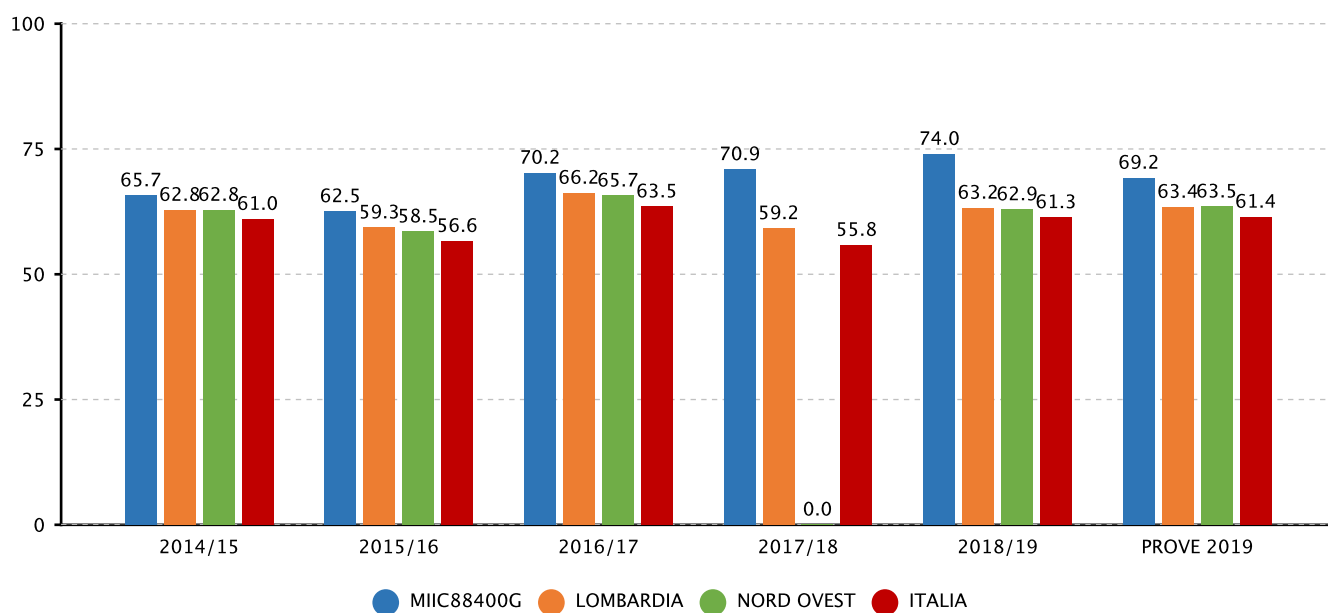
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



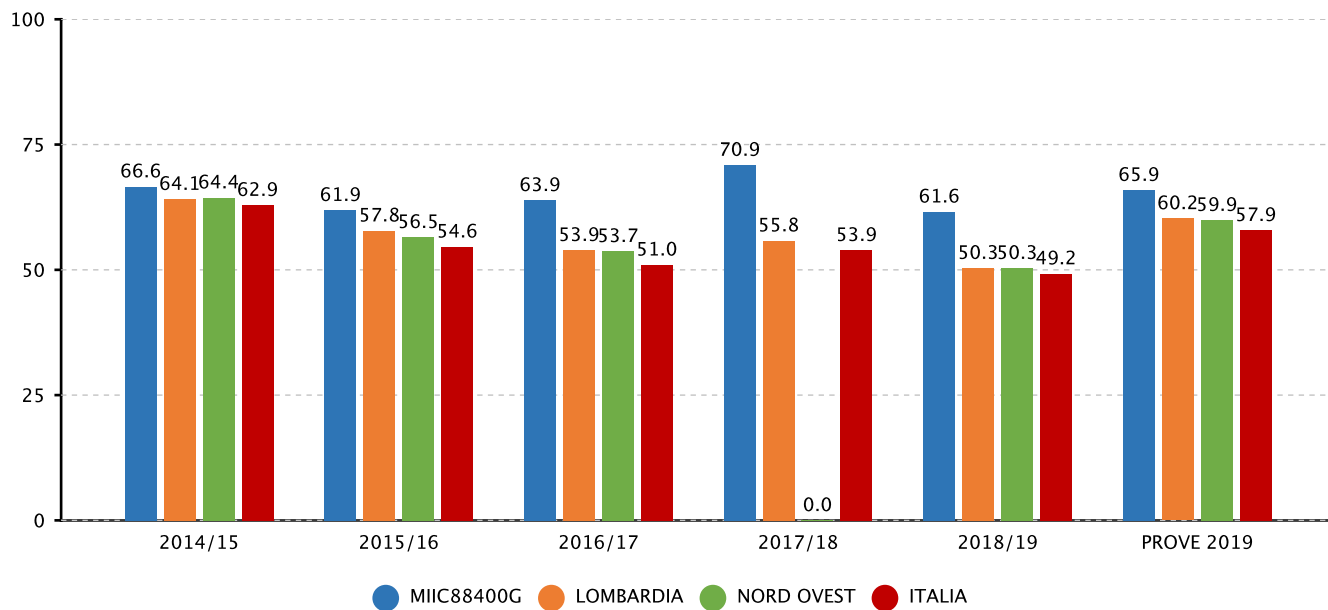
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



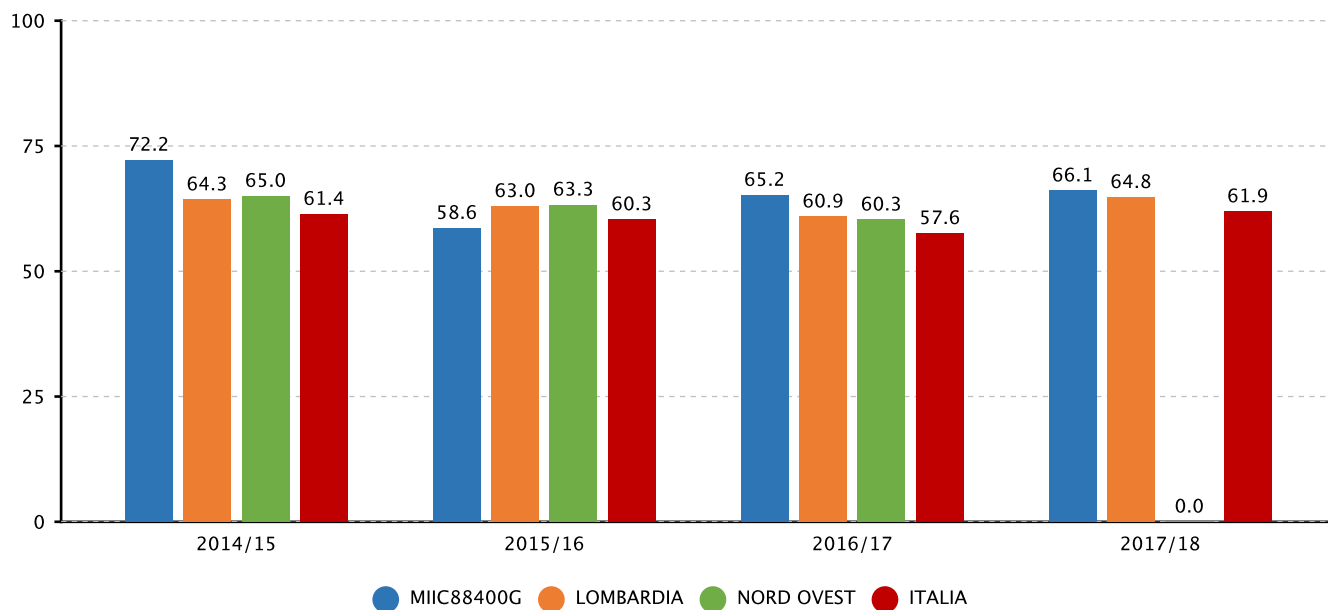
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



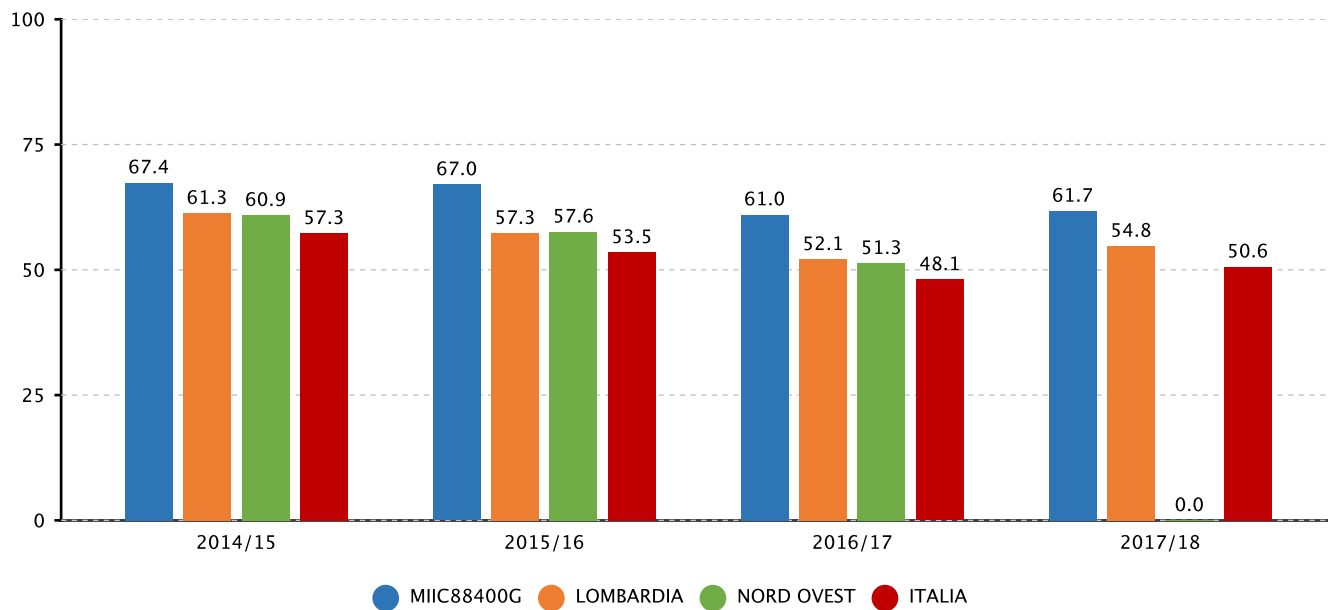
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



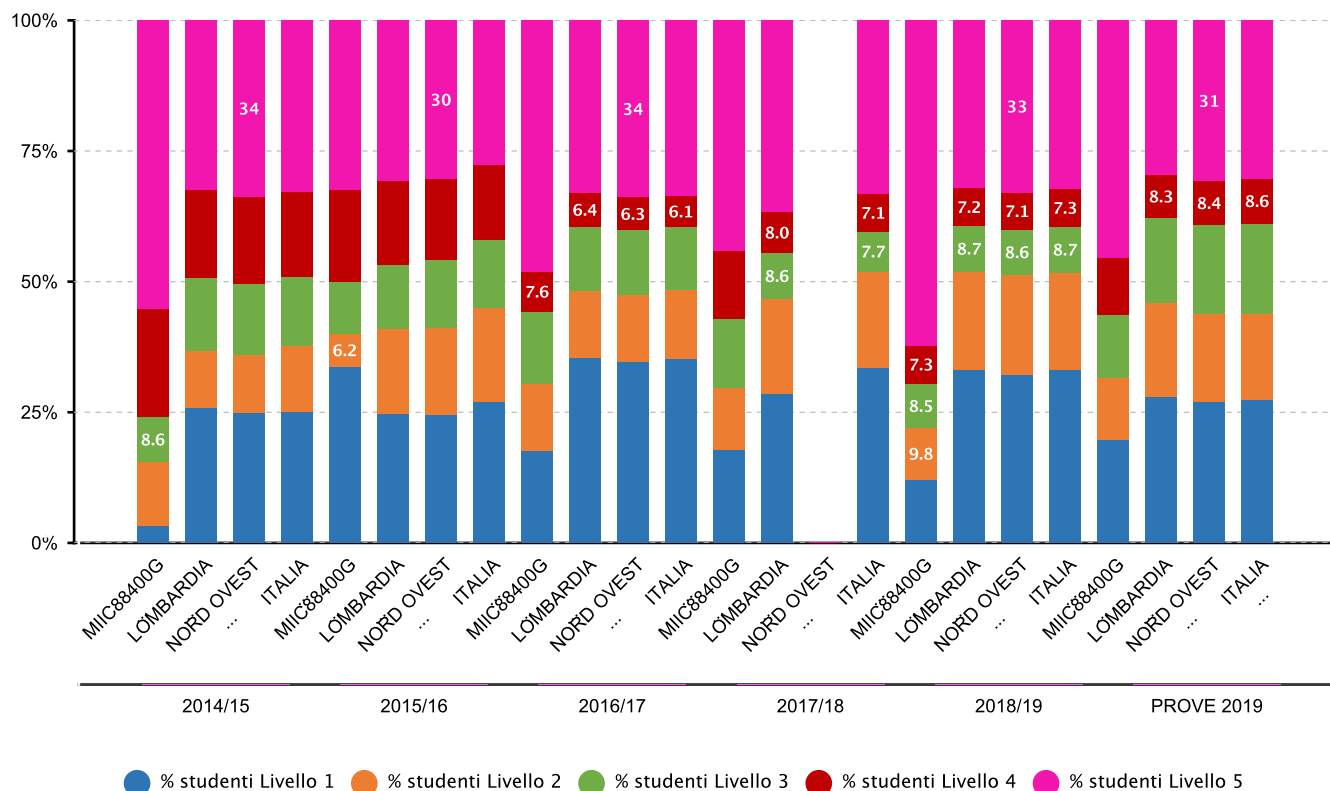
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



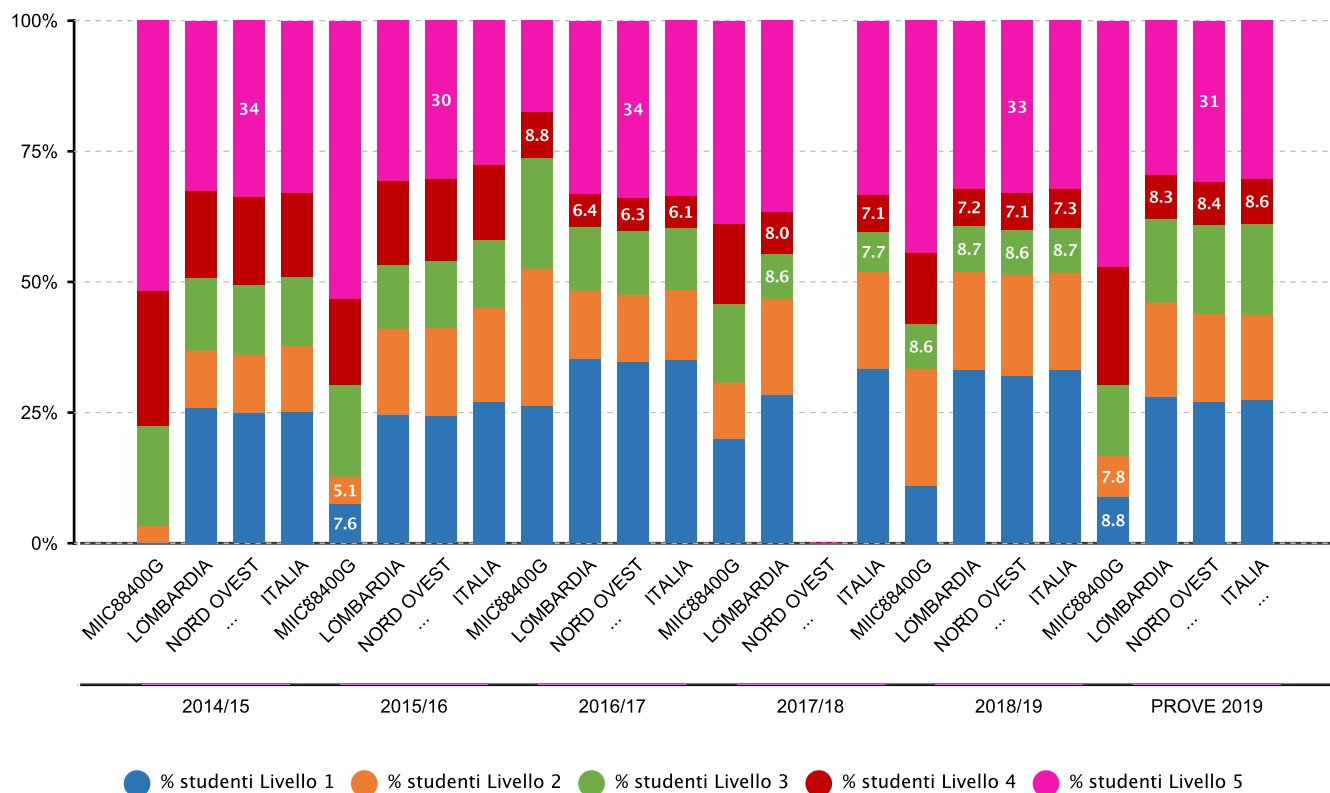
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



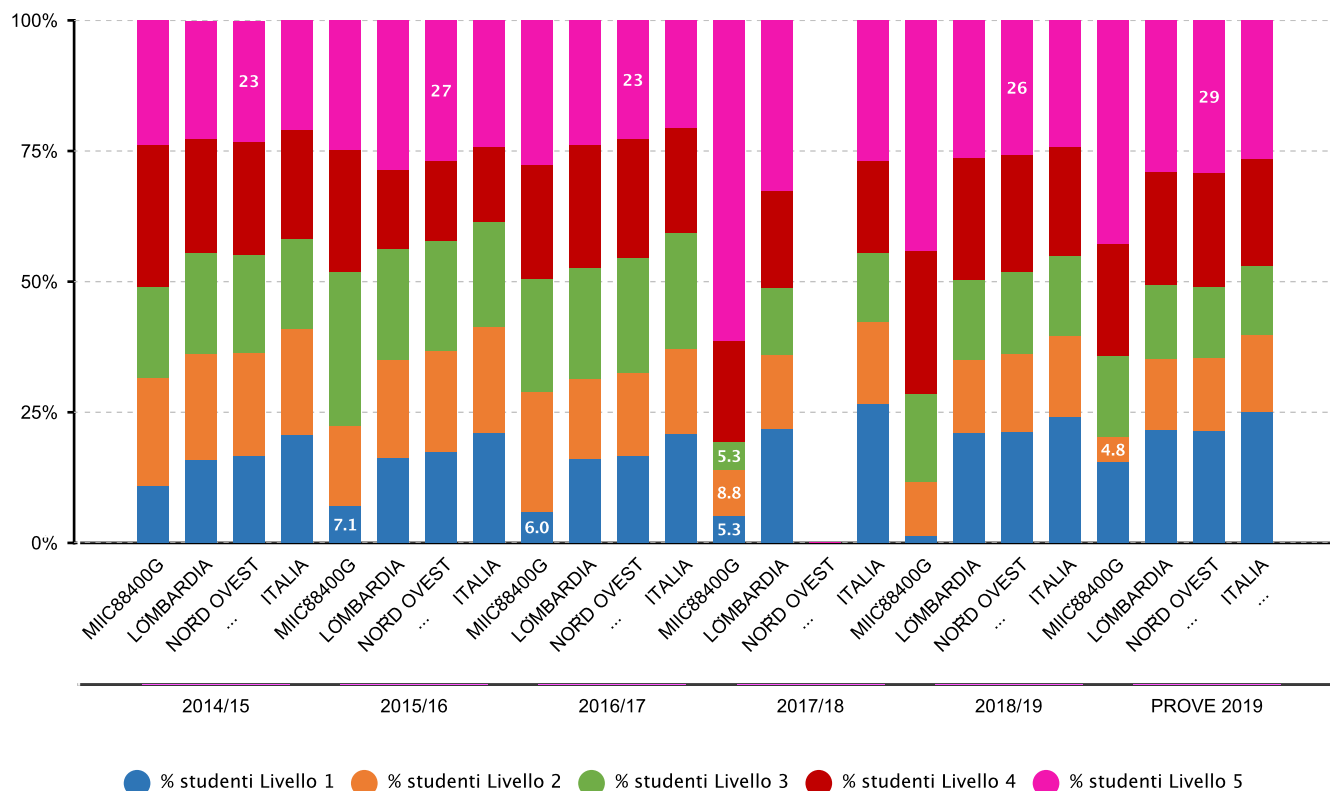
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



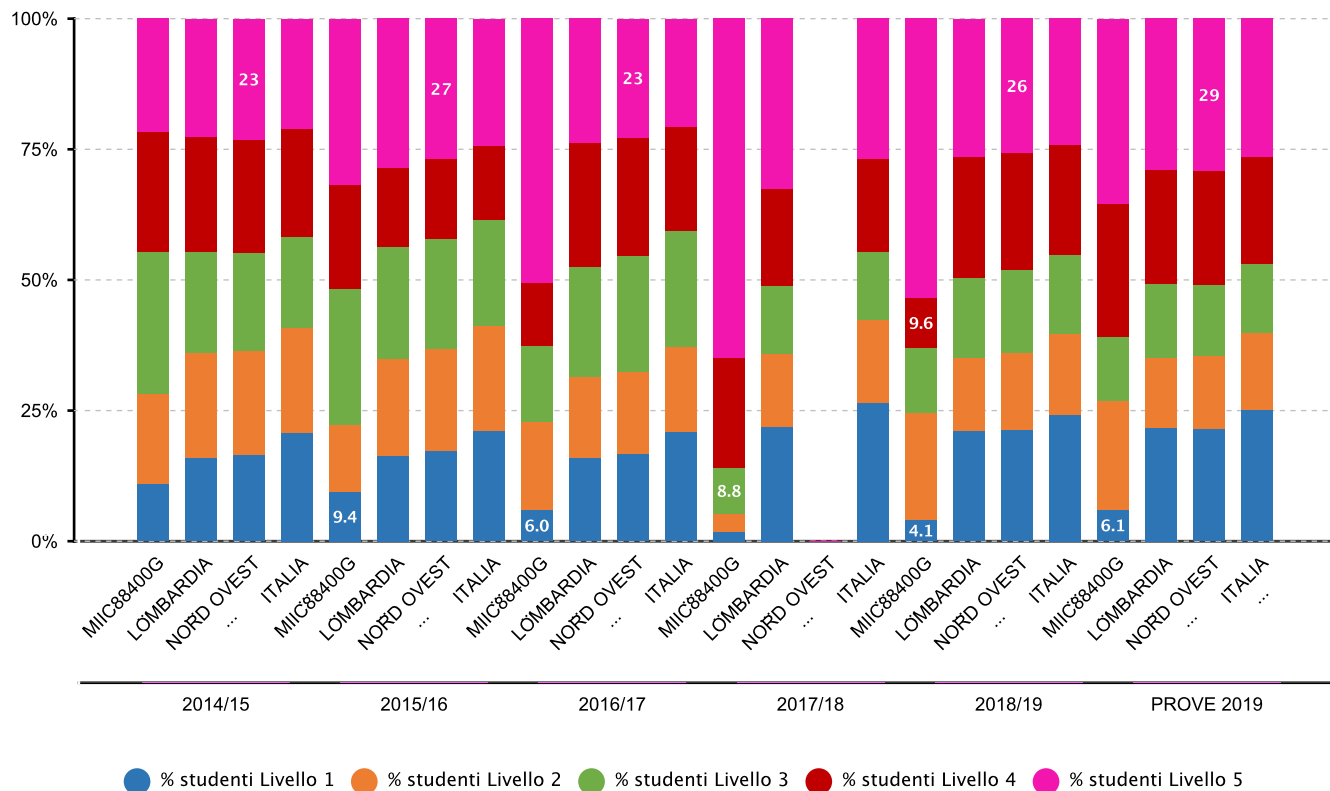
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



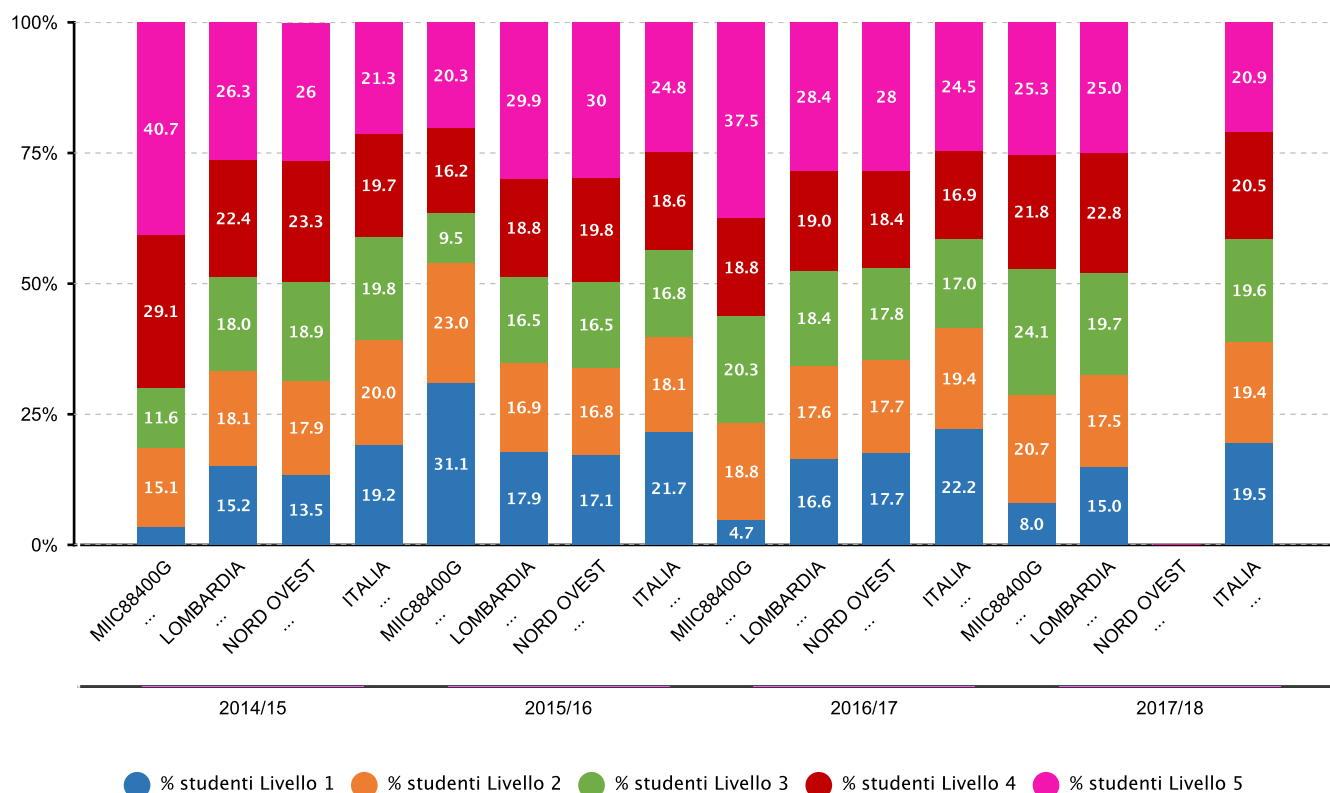
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



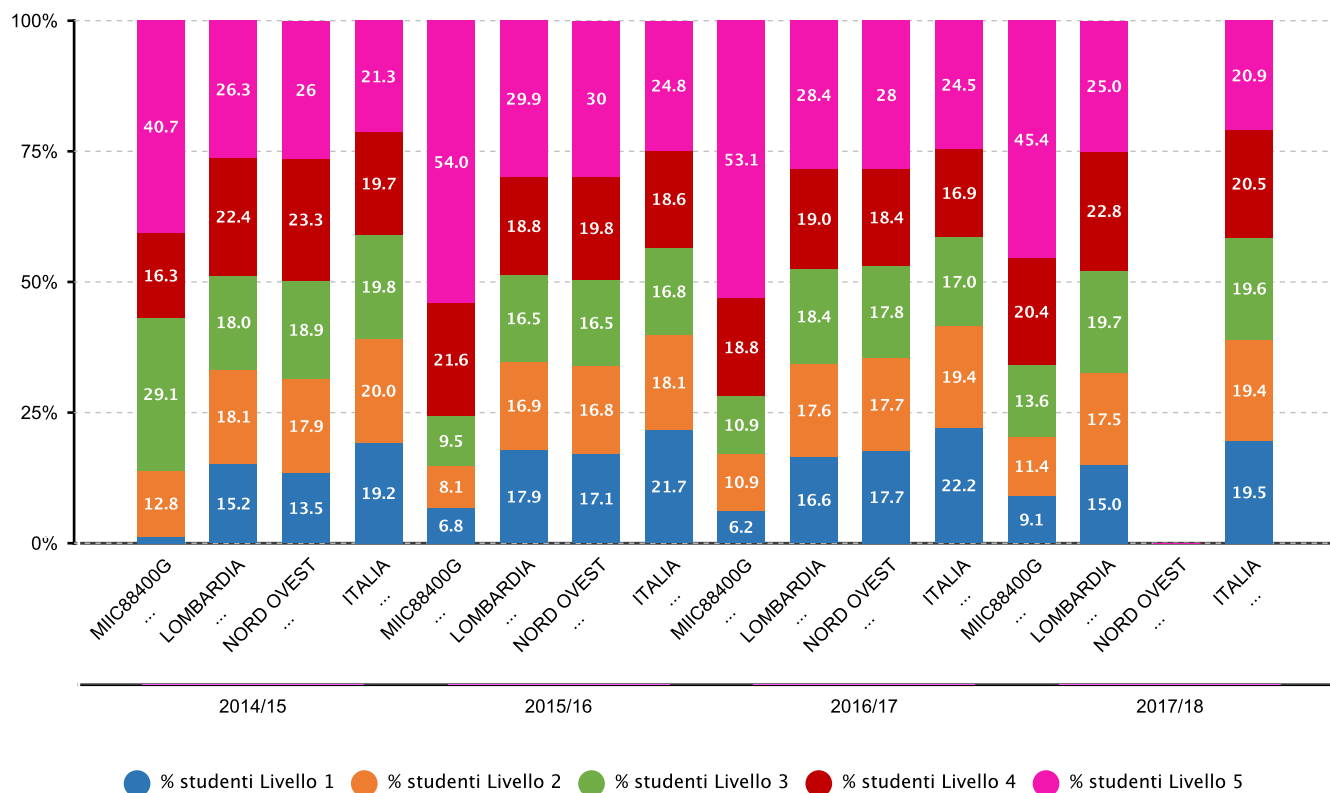
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



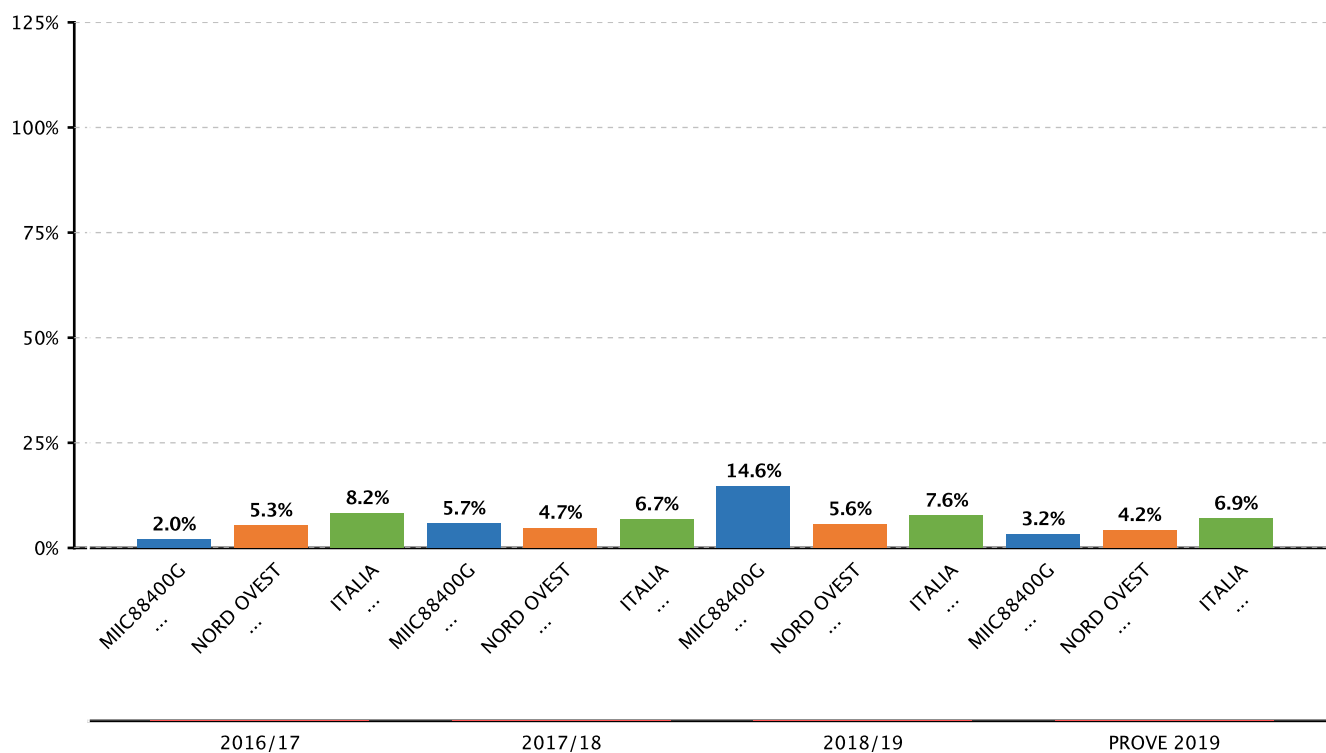
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



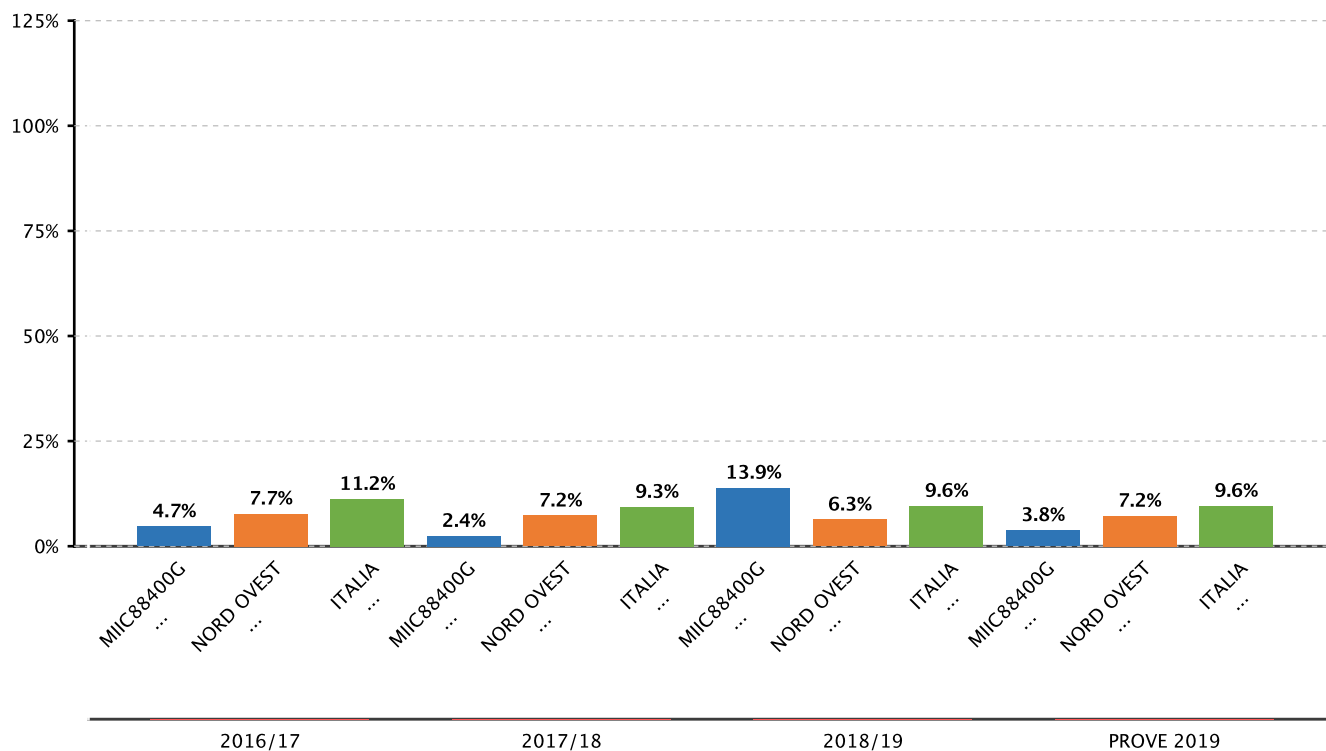
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



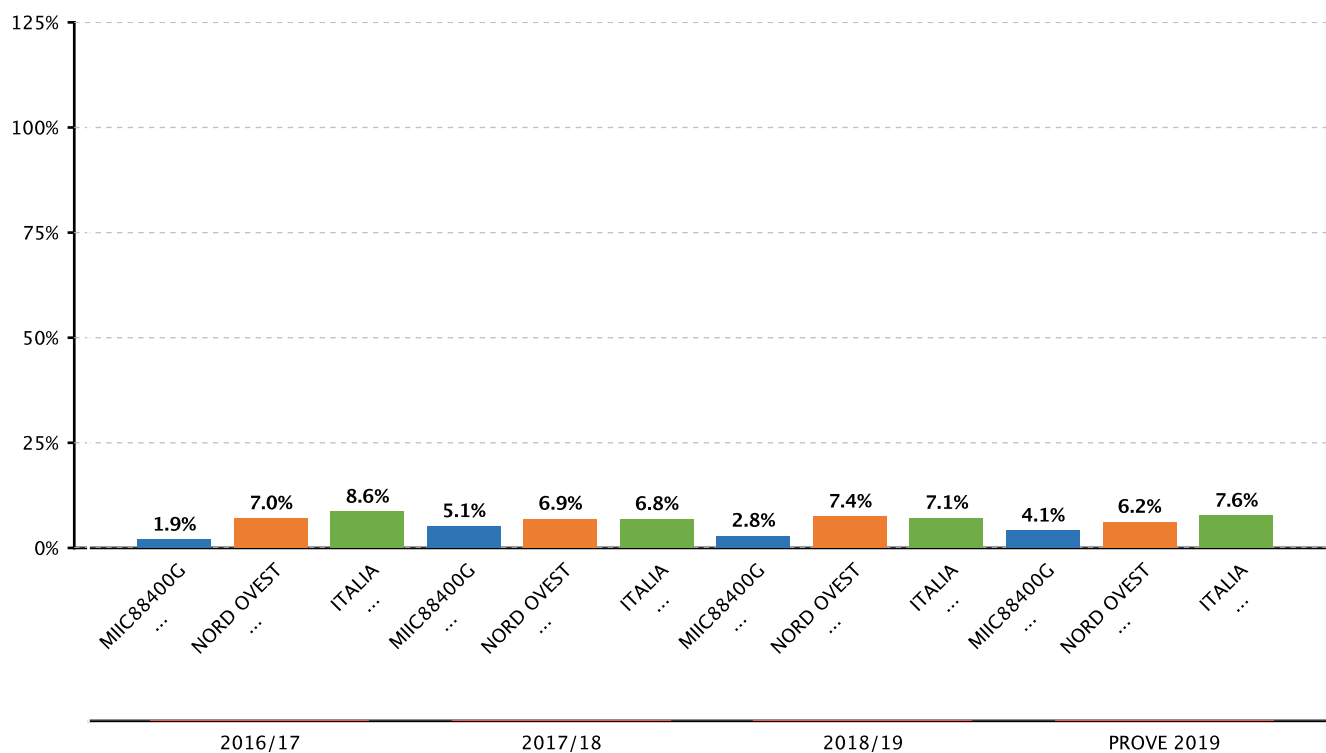
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



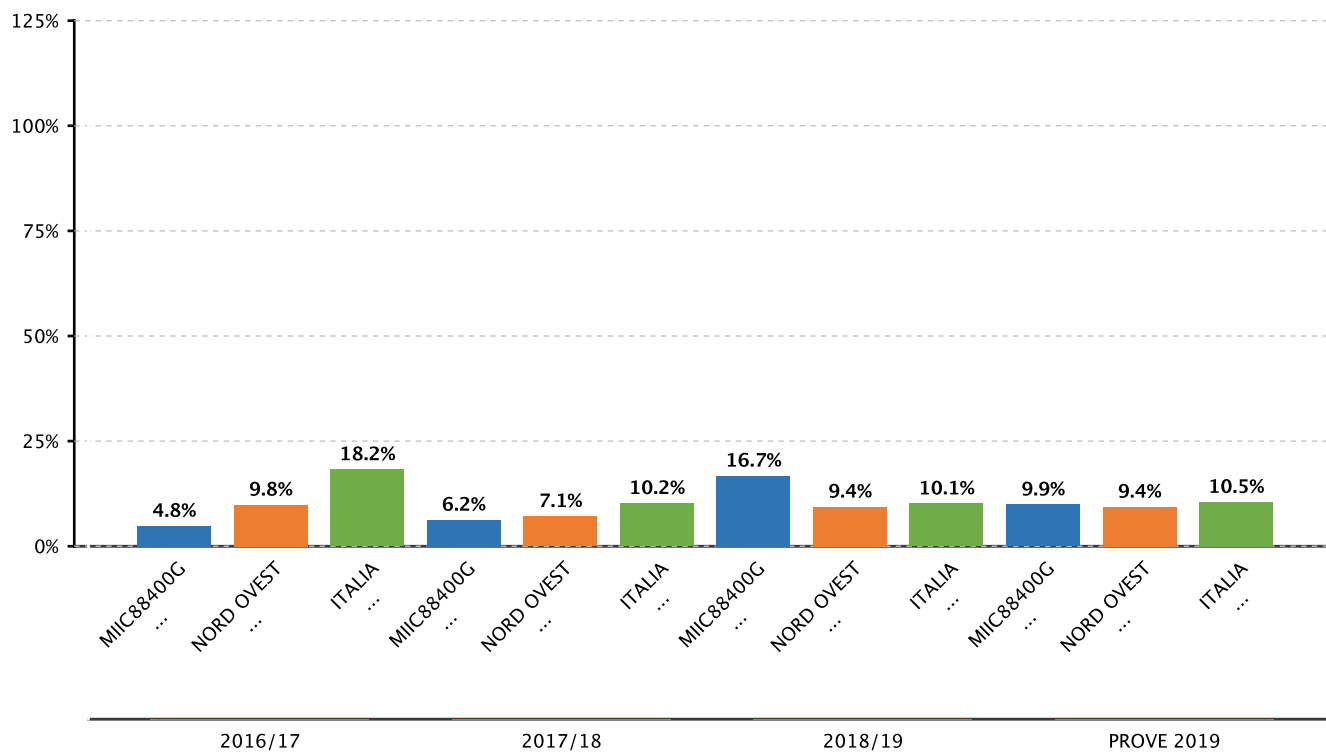
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



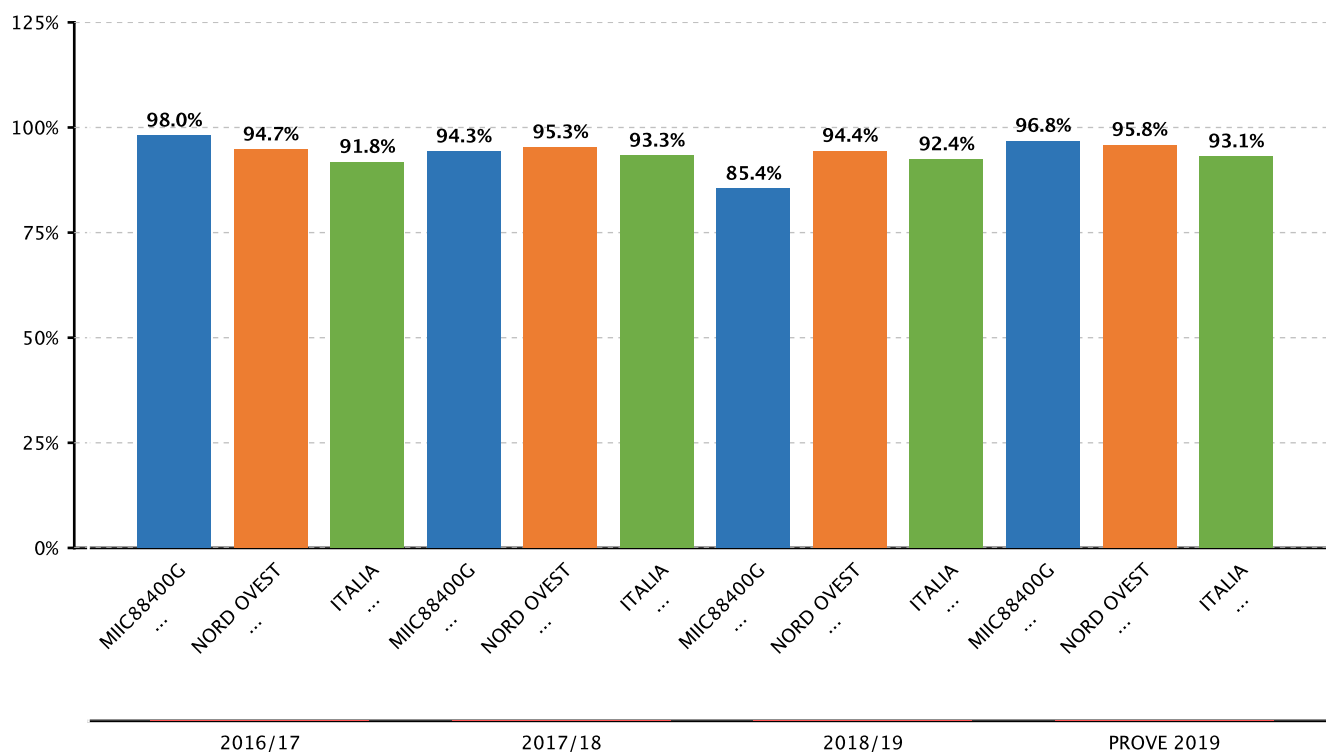
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



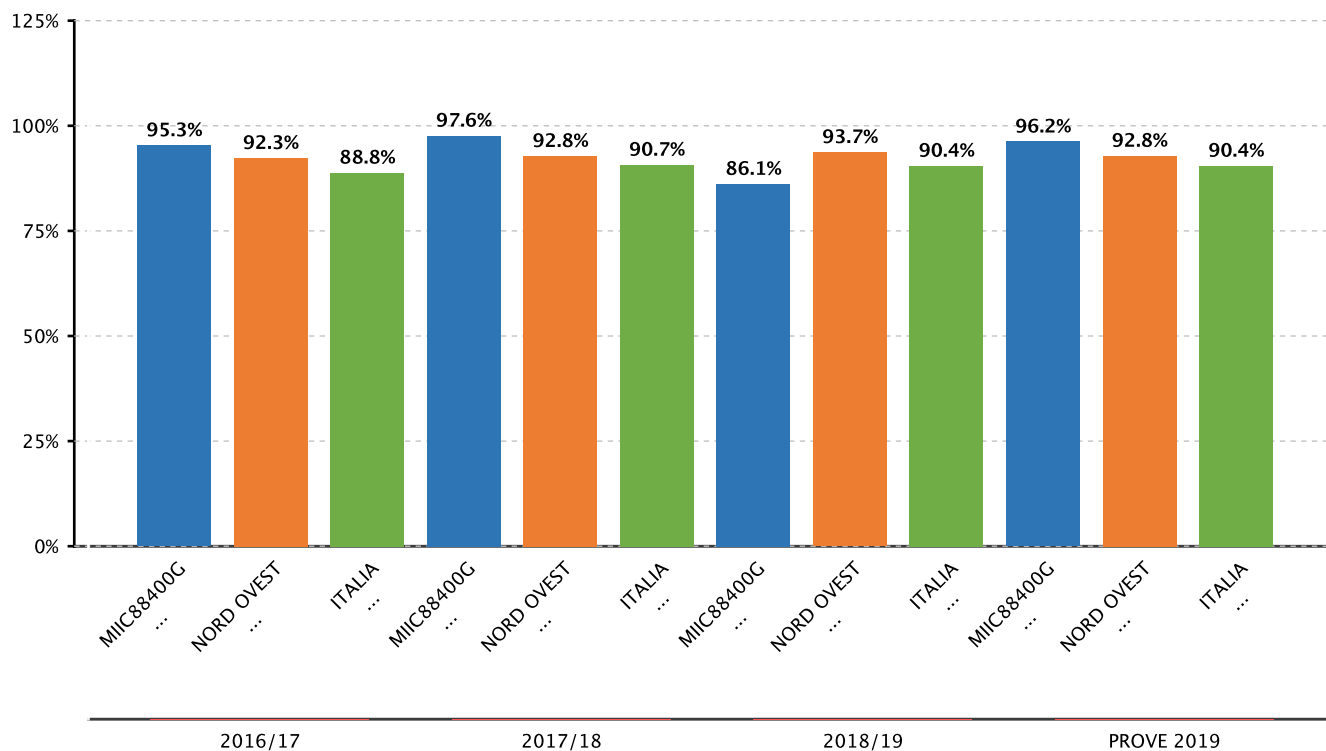
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



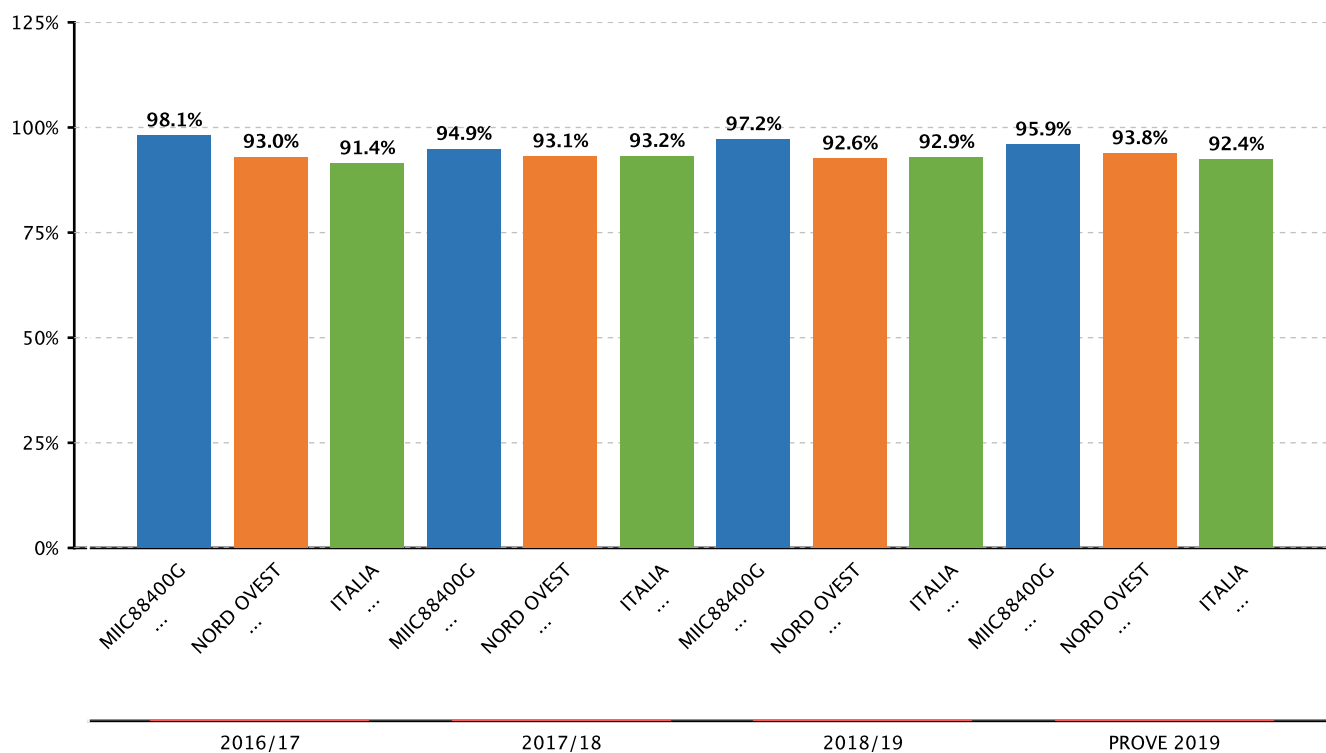
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



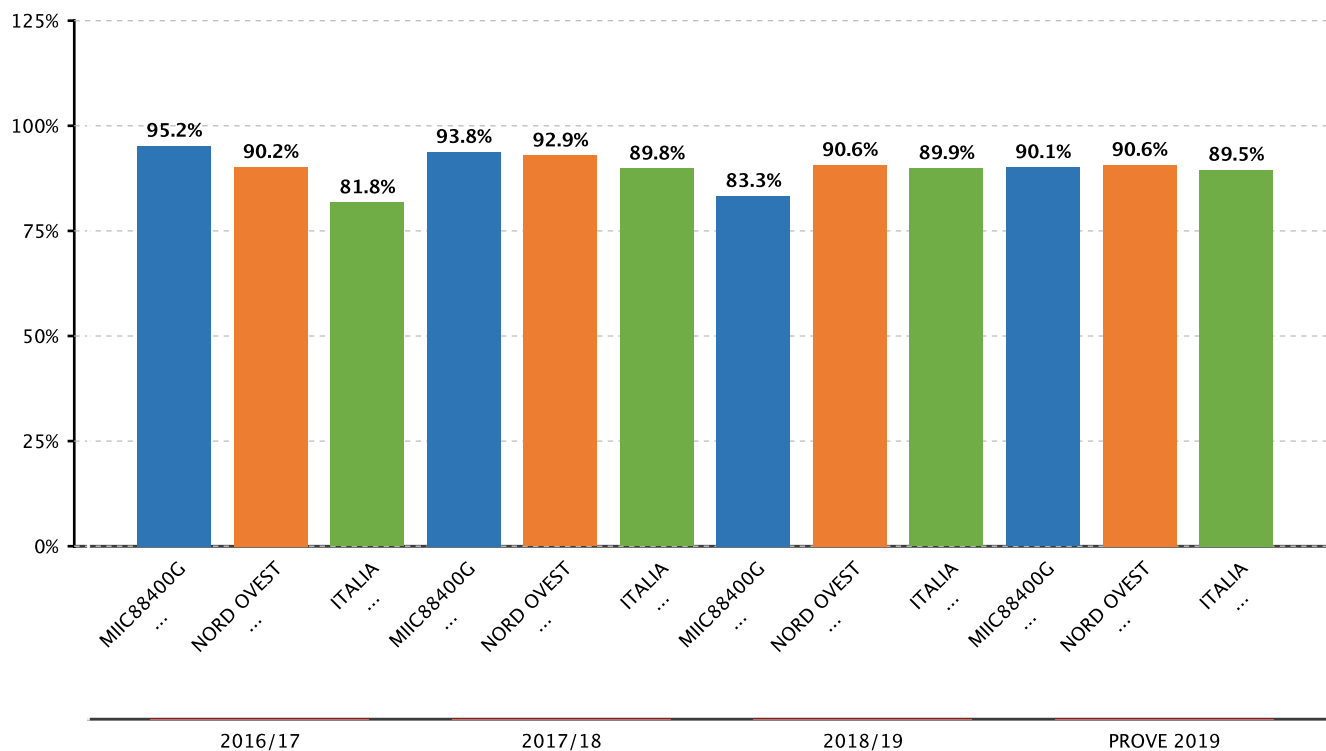
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2018/19	a.s. 2017/18	a.s. 2016/17 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2017/18	a.s. 2016/17 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18 a.s. 2018/19	PROVE 2019	a.s. 2016/17
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

Priorità

Promuovere la valutazione autentica per competenze.

Traguardo

Implementare format di valutazione per competenze, confrontando in itinere modelli, metodologie ed esiti raggiunti.

Attività svolte

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale è stata pensato ed elaborato sulla base dei bisogni di ogni componente scolastica (studenti, docenti, famiglie, personale ATA).
 La scuola ha individuato i traguardi di competenze che gli alunni devono raggiungere negli anni conclusivi dei due cicli:

- rilettura dei curricoli precedentemente delineati;
- elaborazione di un format di implementazione condiviso con il D.S.: documentazione, ricerca, produzione;
- socializzazione del modello e indicazioni di lavoro alla commissione per l'elaborazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze (con particolare attenzione agli anni ponte);
- individuazione di obiettivi di apprendimento riferibili alle competenze perseguibili all'interno di ciascun anno di riferimento e per ordine;
- avvio della stesura del curricolo di Istituto.

Risultati

Nell'iter del percorso di studi della Scuola primaria e Secondaria di I grado, i risultati degli studenti sono positivamente allineati; in pochi casi incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva o hanno debiti formativi) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo.

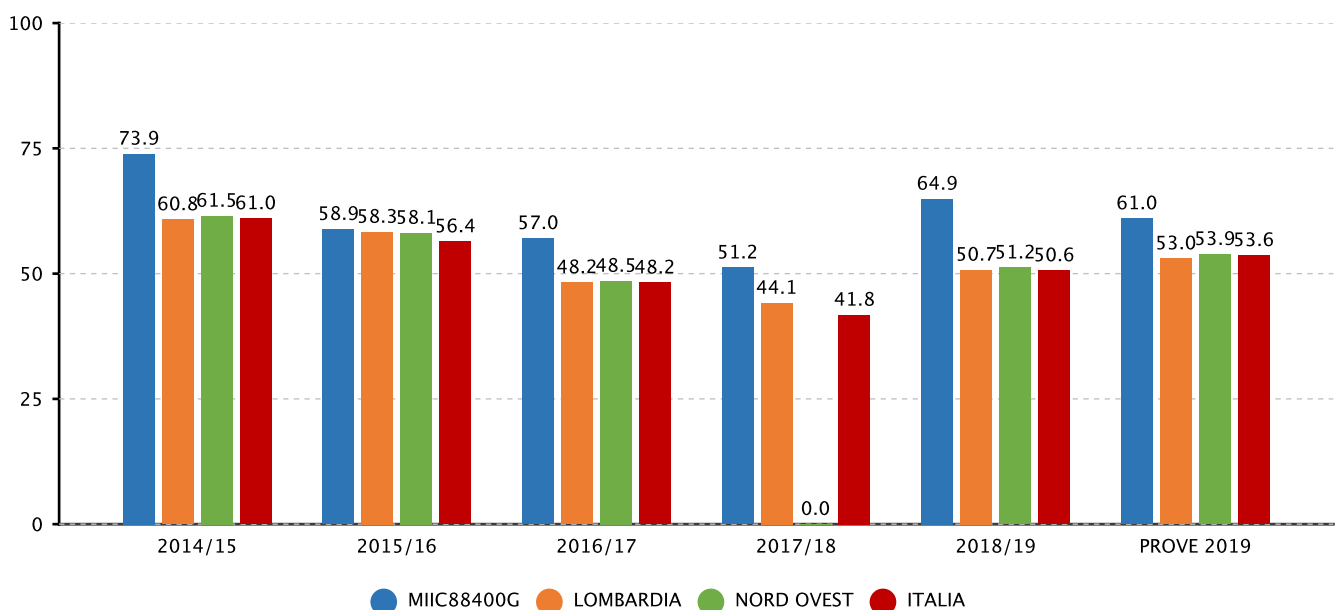
Si evidenzia:

- buon grado di competenza raggiunto al termine del percorso formativo-didattico nella Scuola di Base; valutazione da 7 a 8 del 60,6%; da 9 a 10 lode) del 18,2%, con inflessione del 9,8% rispetto all'anno precedente (28,4%);
- significativo il risultato degli Esiti conseguiti al termine della Scuola di Base e gli Esiti della Prova Nazionale, globalmente superiori ai valori della Lombardia, Nord Ovest e Territorio Nazionale;
- conseguimento di esiti positivi anche da parte di chi non ha seguito il consiglio orientativo (oltre il 50%) perché sostenuto da competenze di base più che buone.

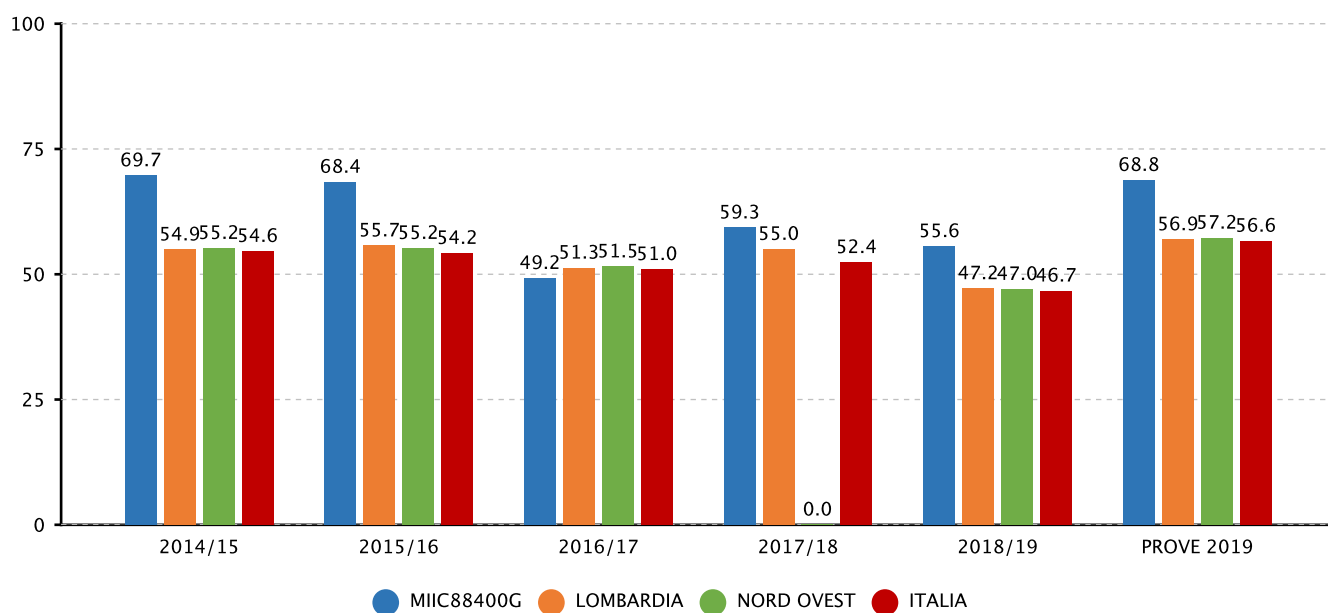
L'azione della scuola in relazione al giudizio orientativo può dirsi globalmente efficace.

Evidenze

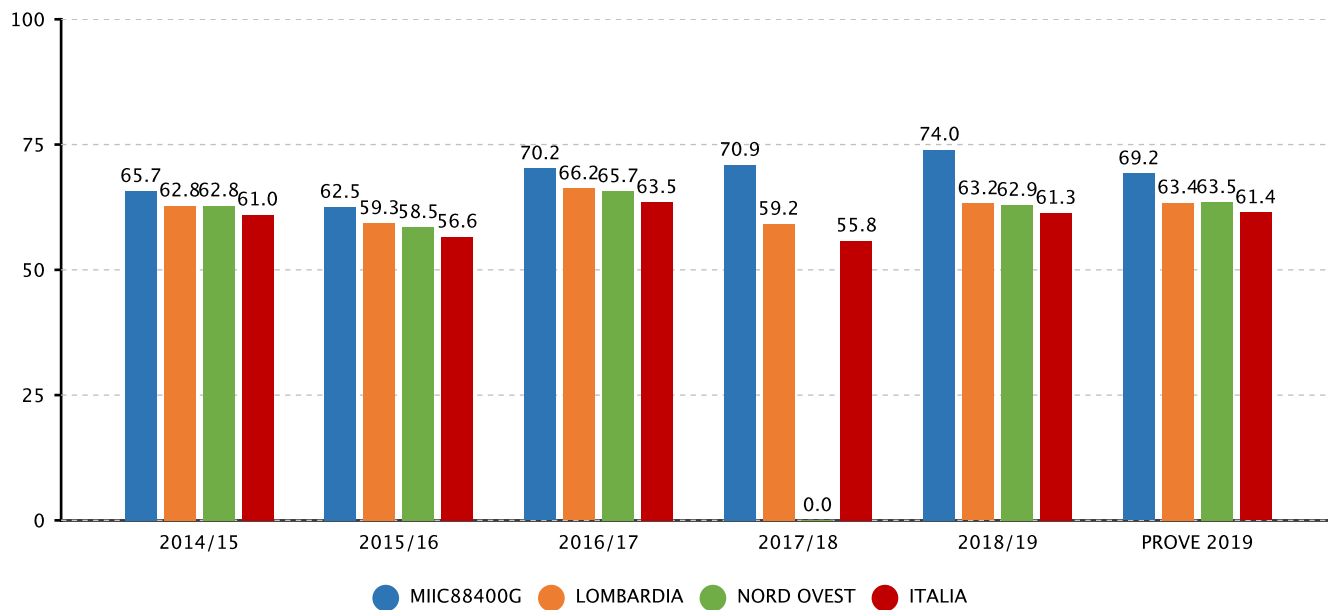
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



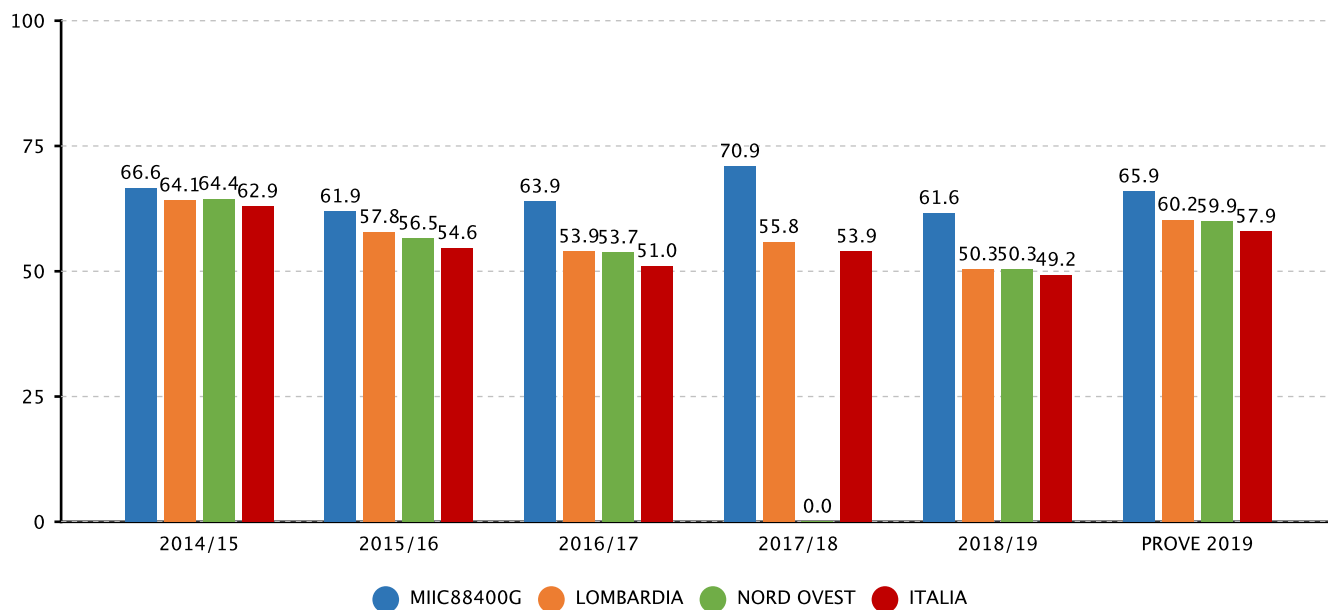
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



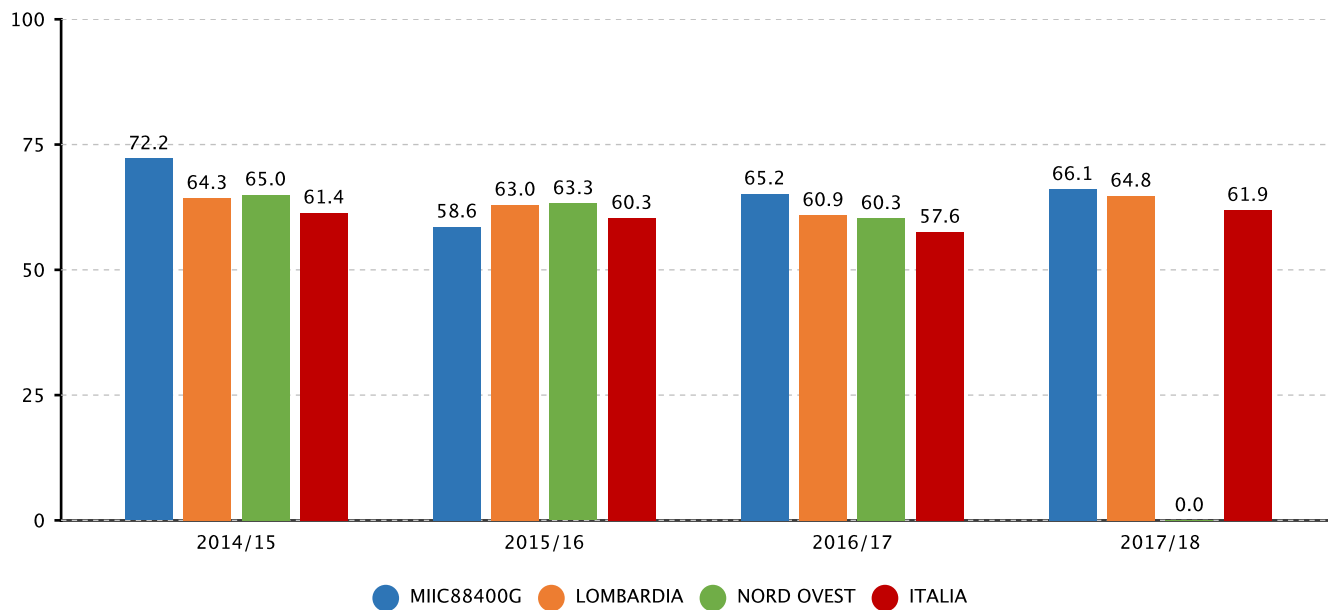
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



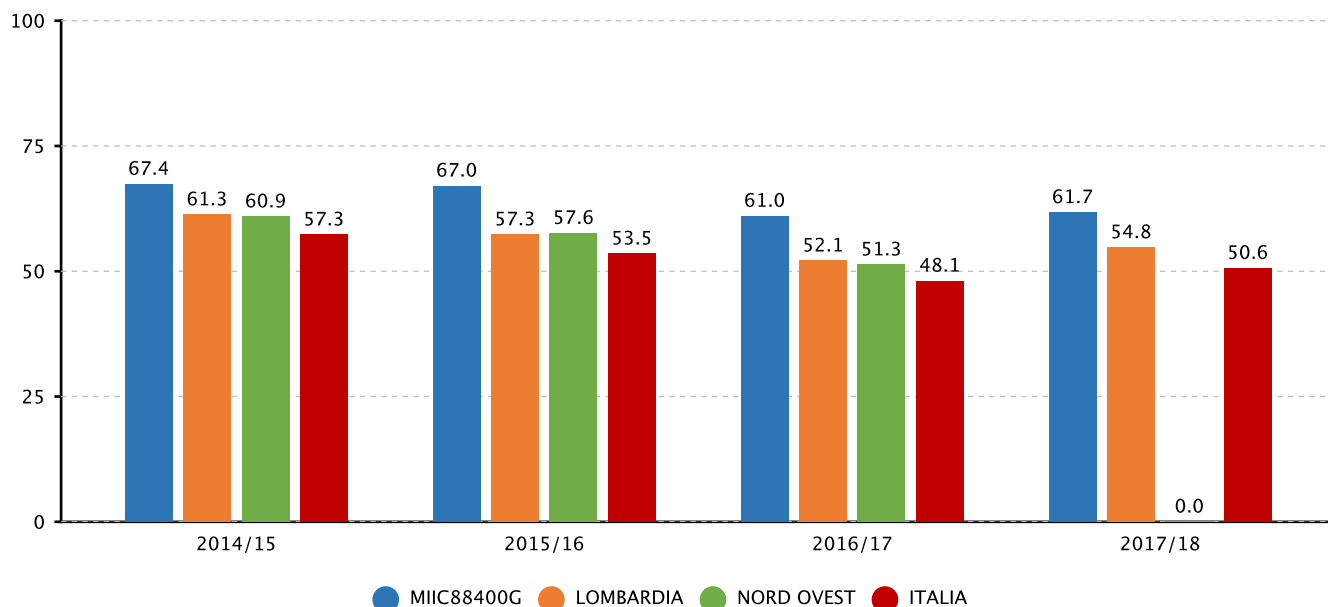
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



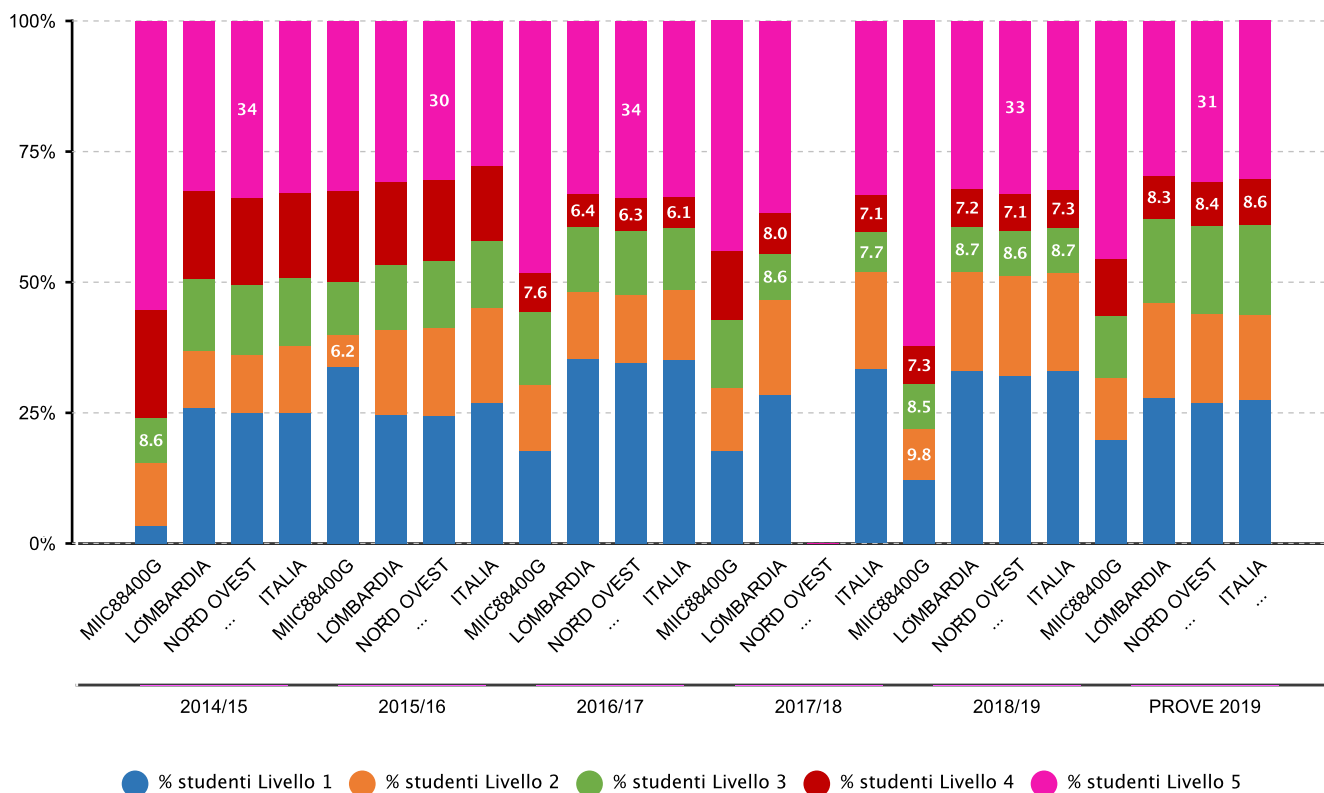
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



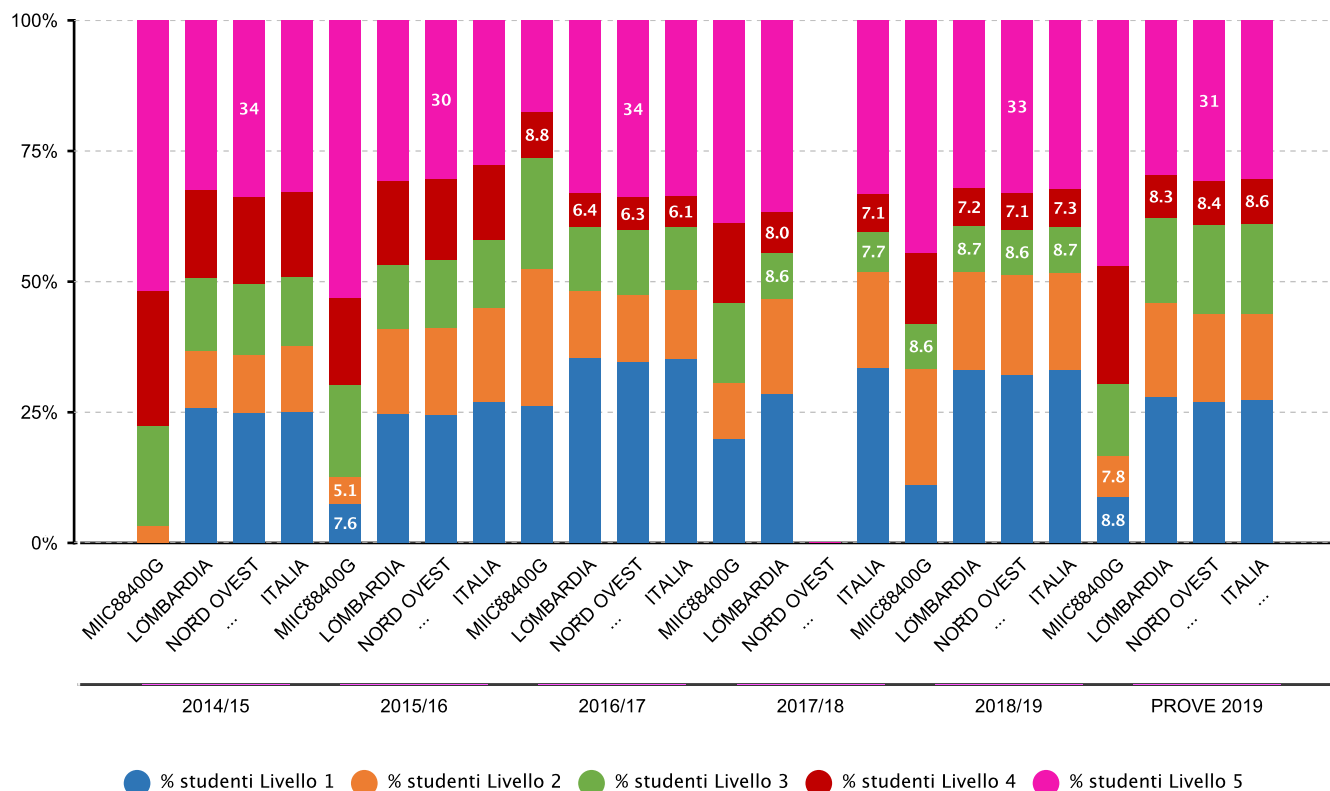
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



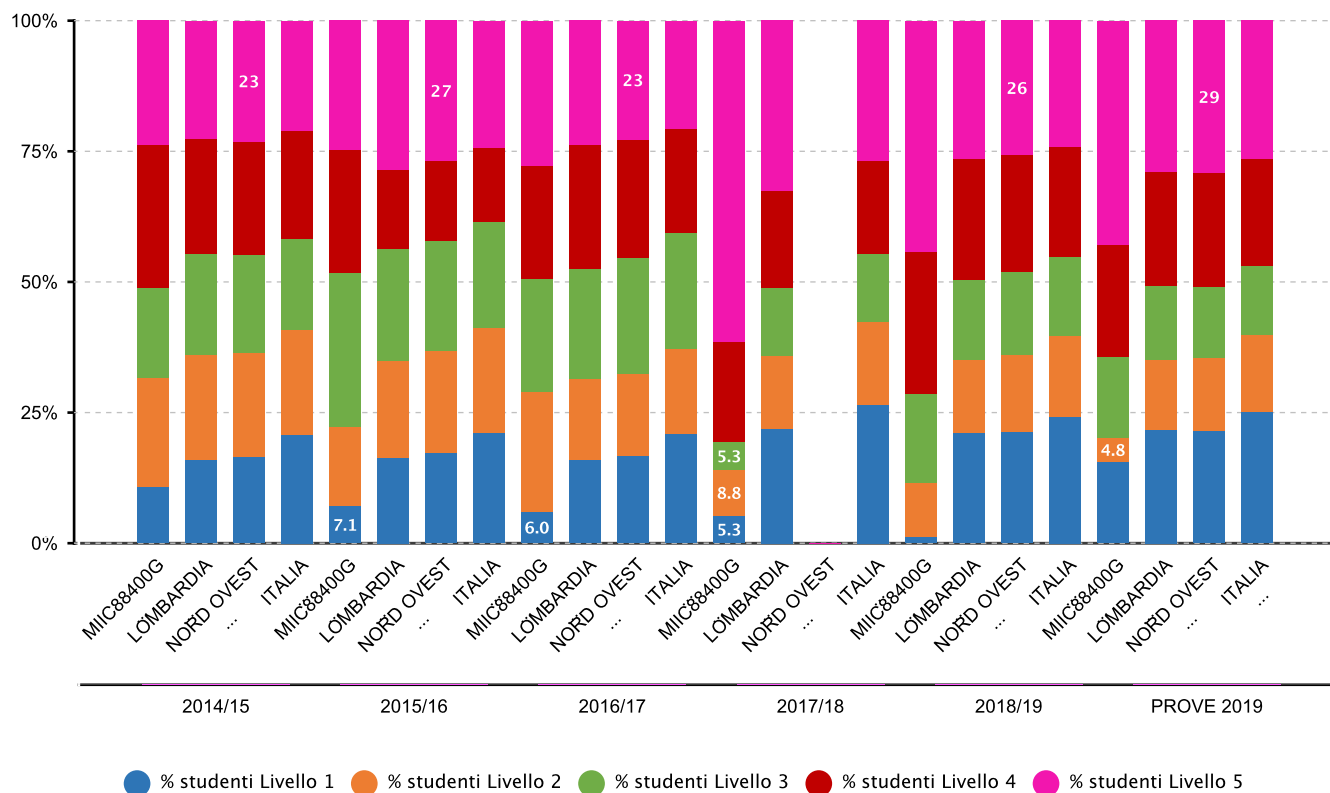
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



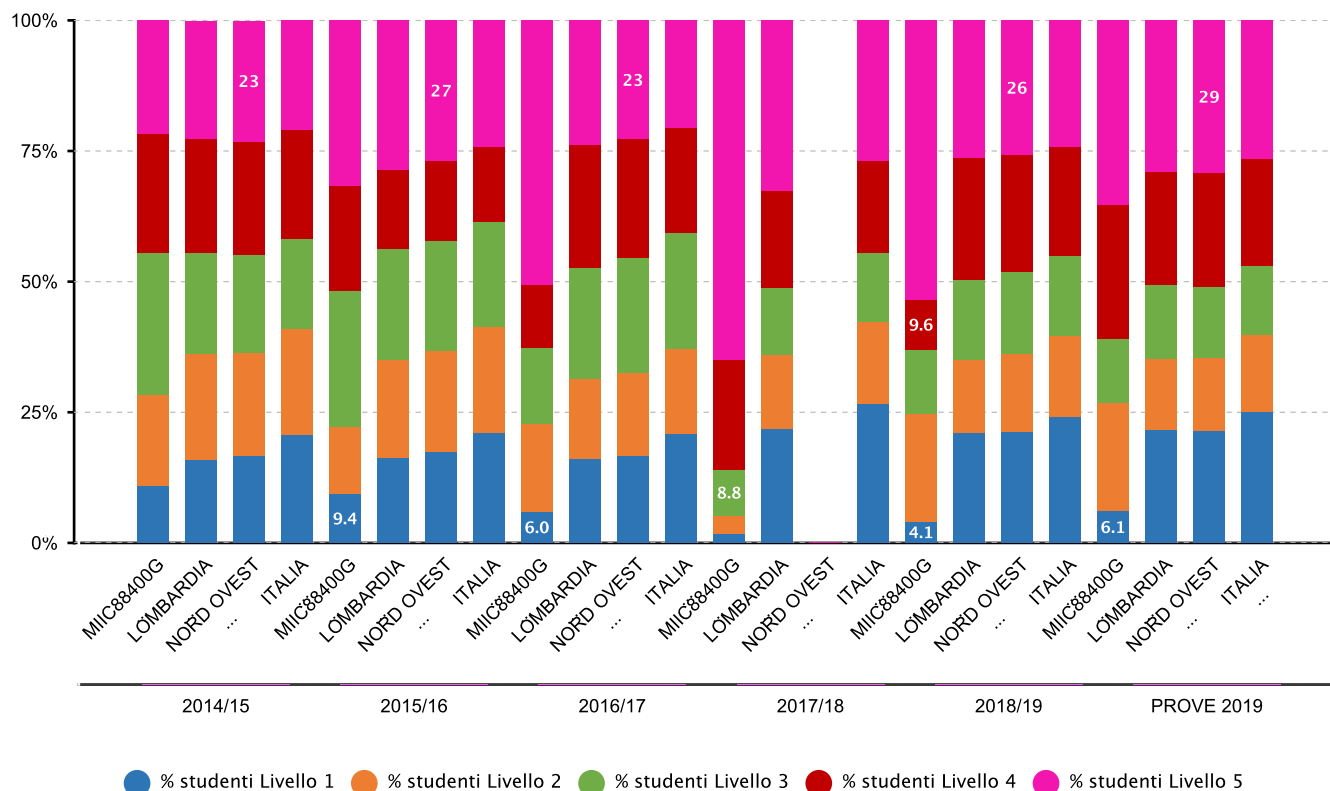
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



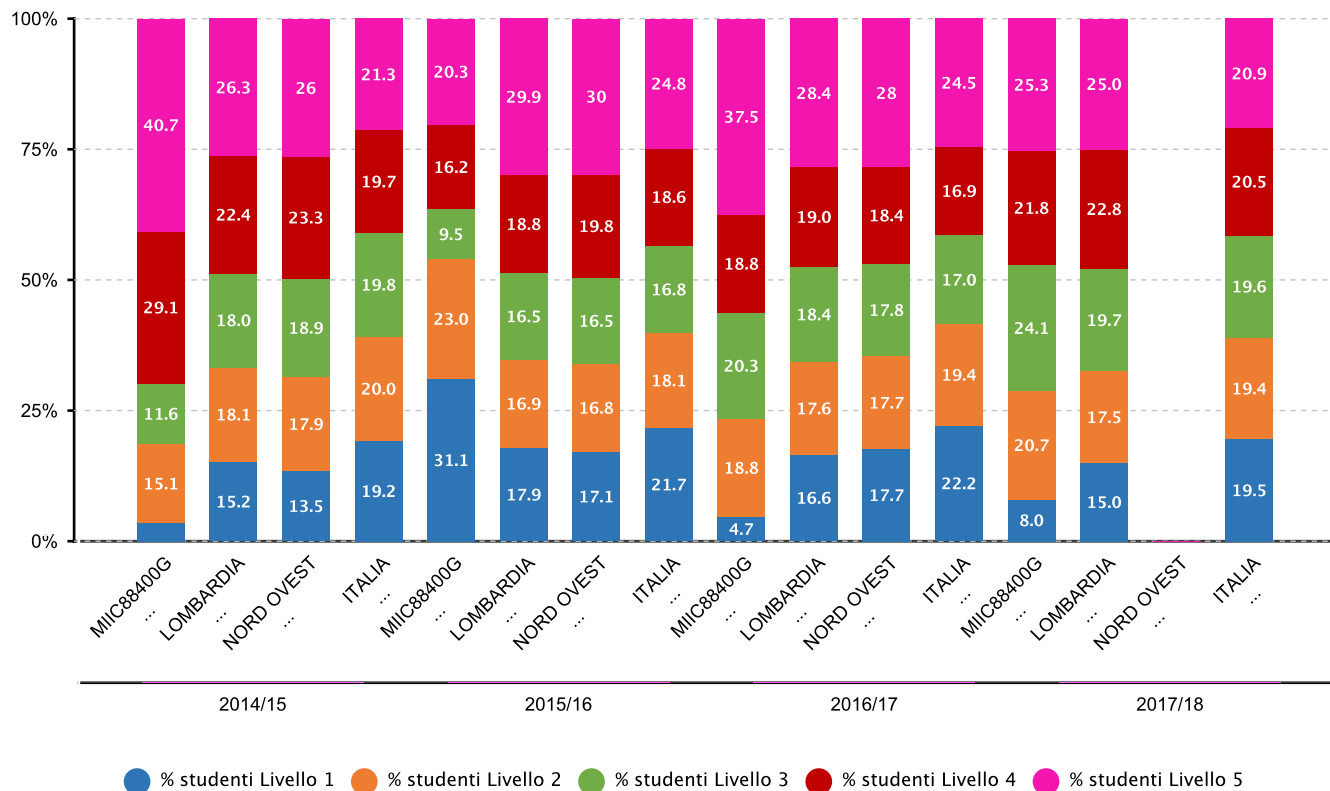
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



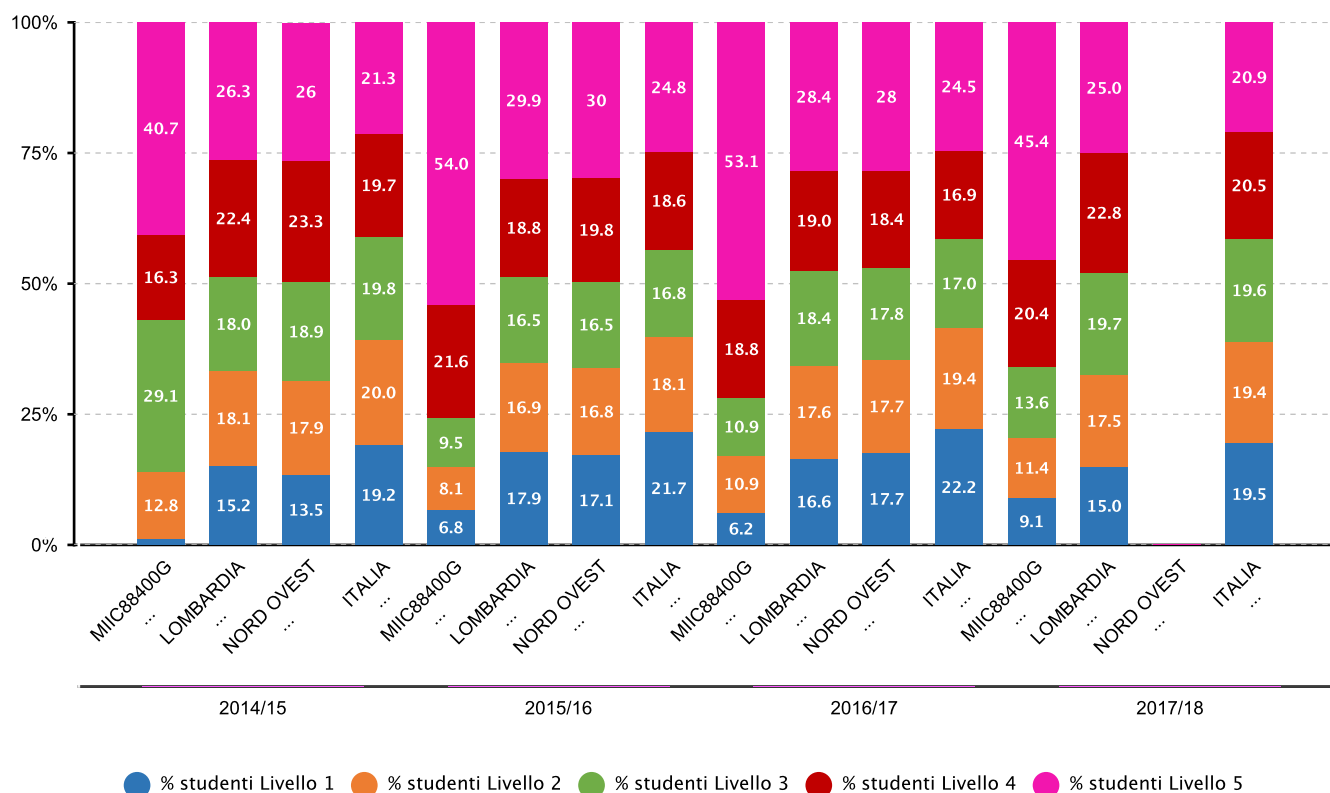
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



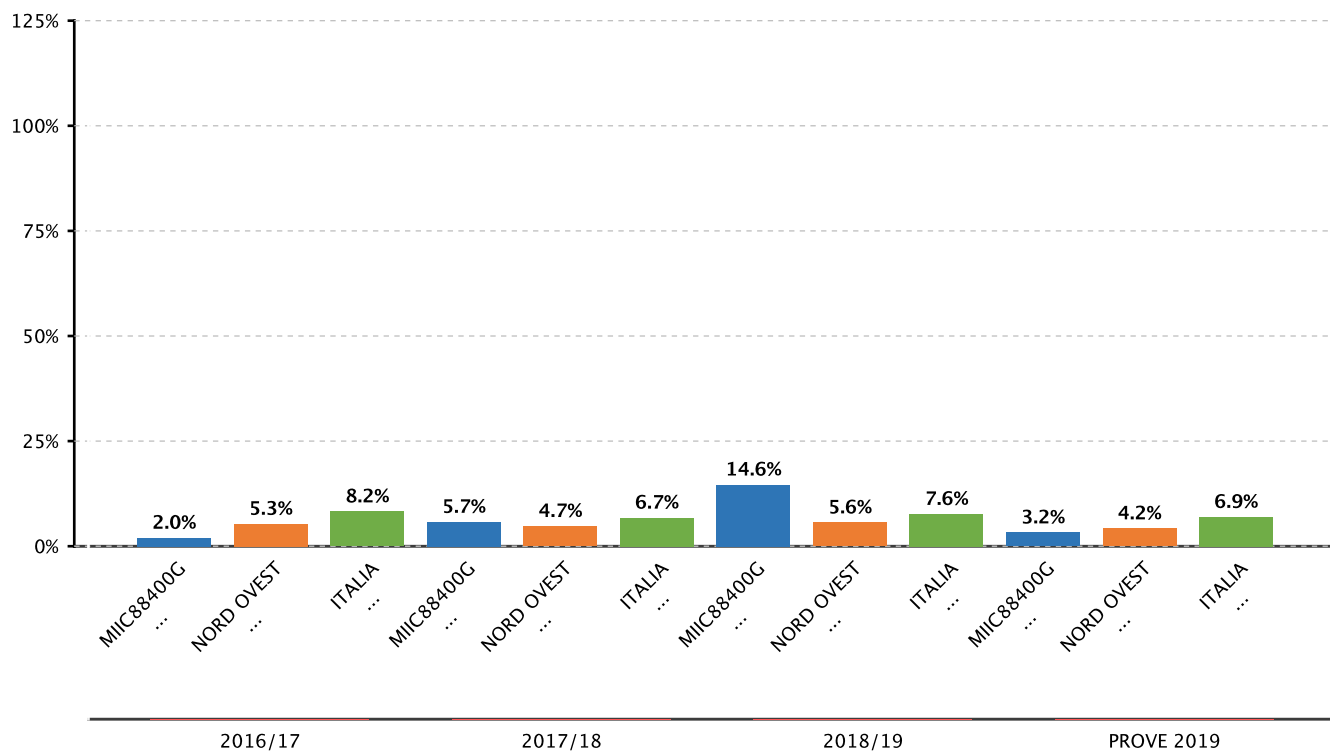
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



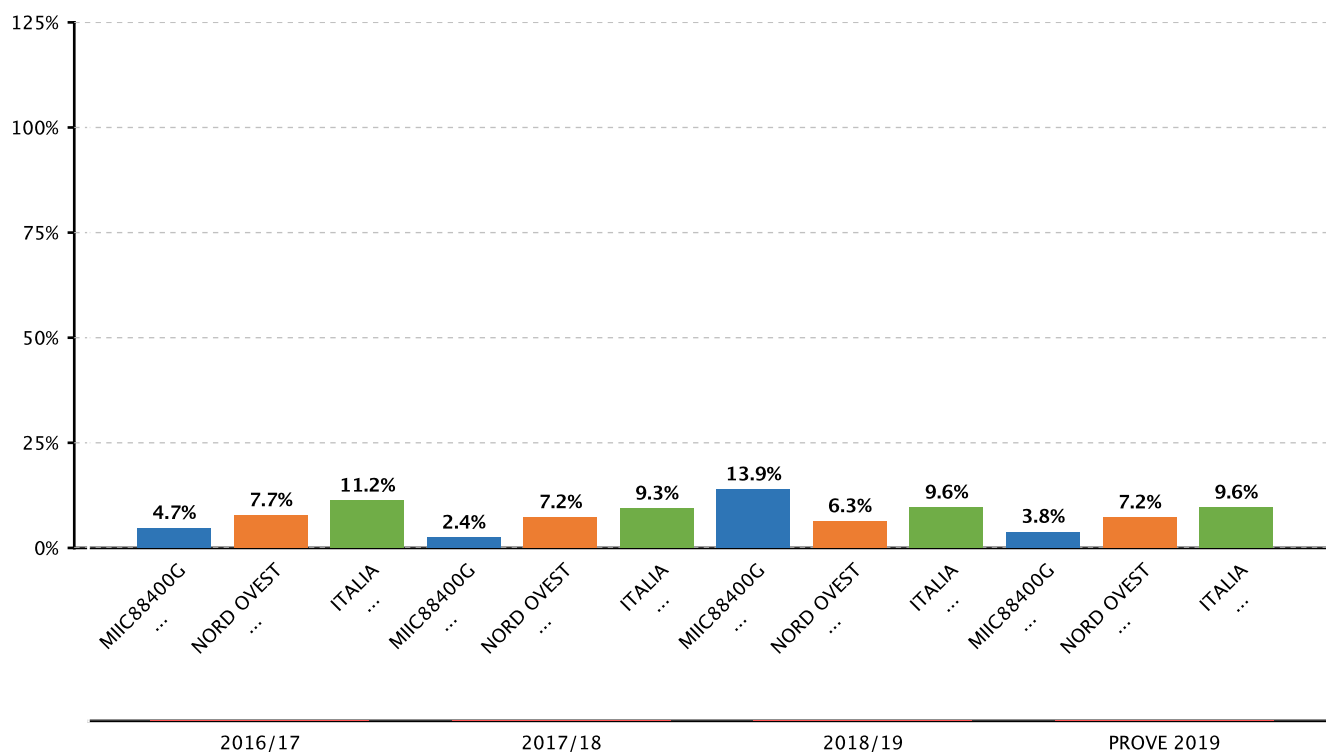
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



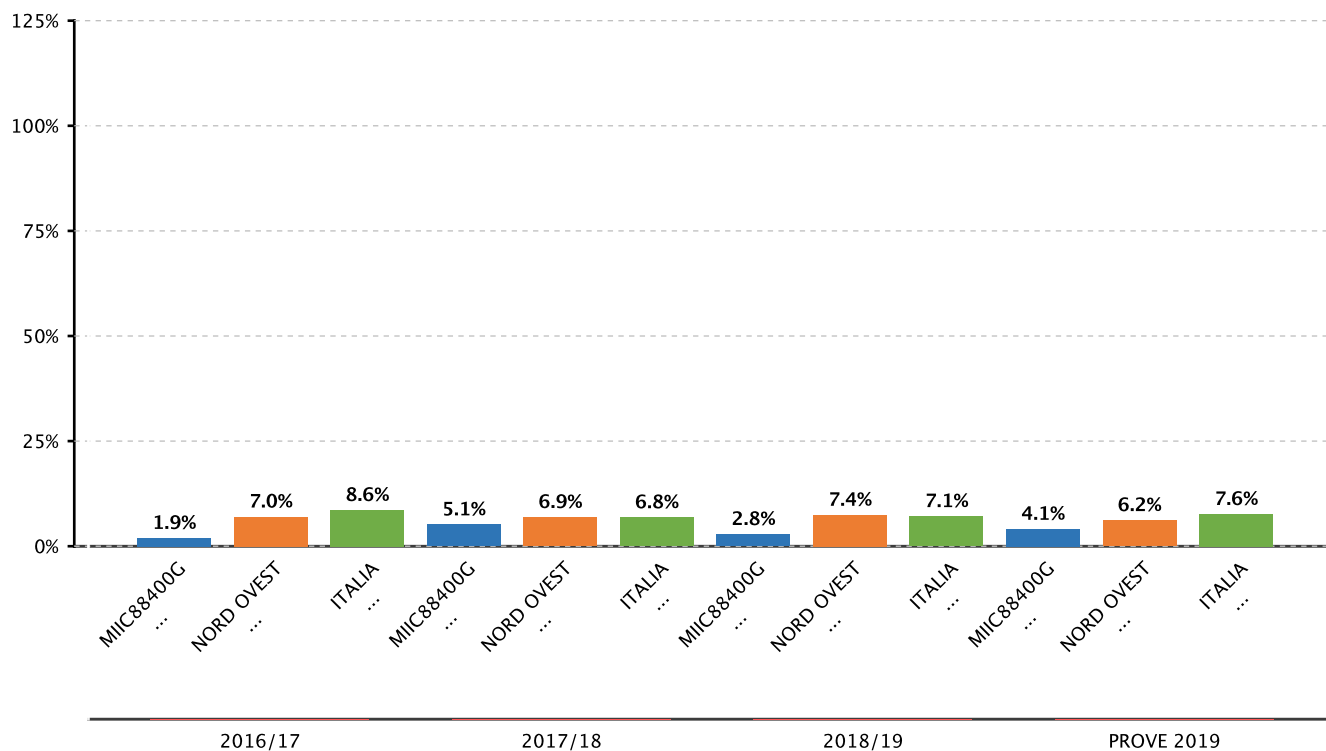
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



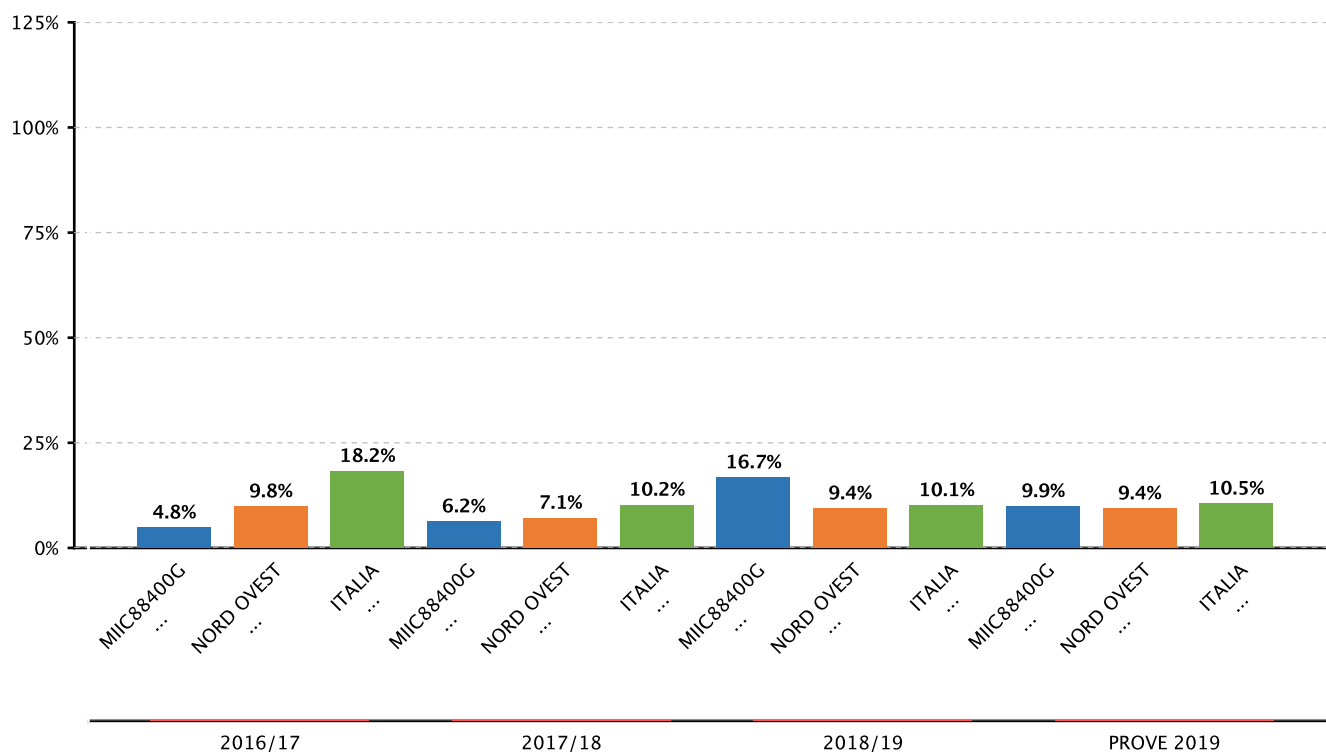
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



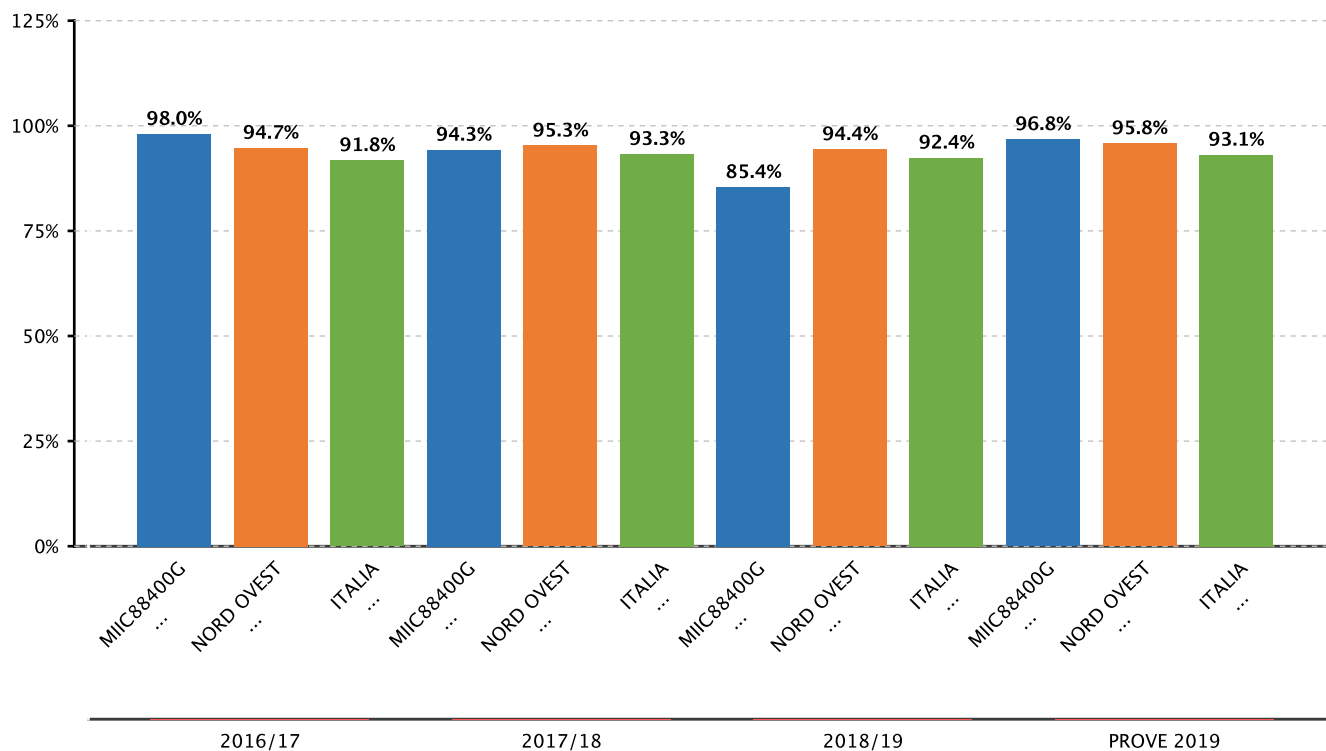
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



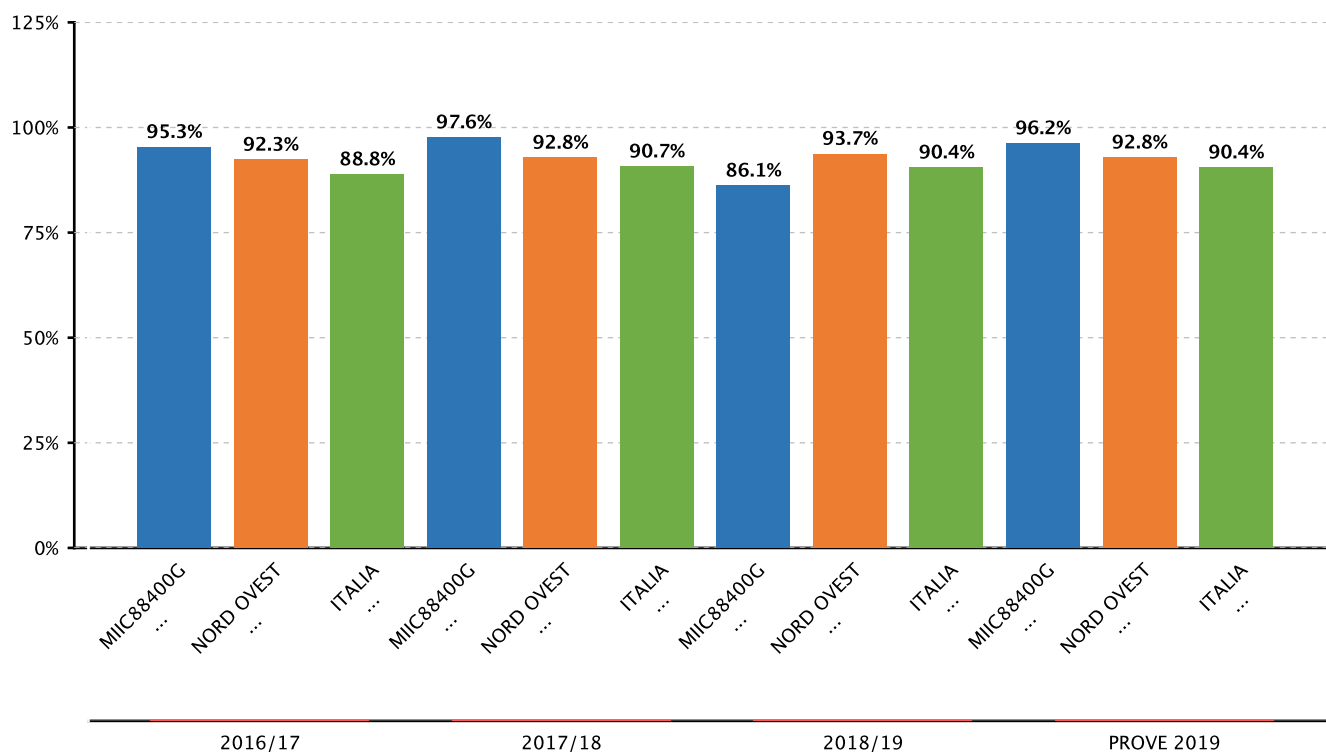
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



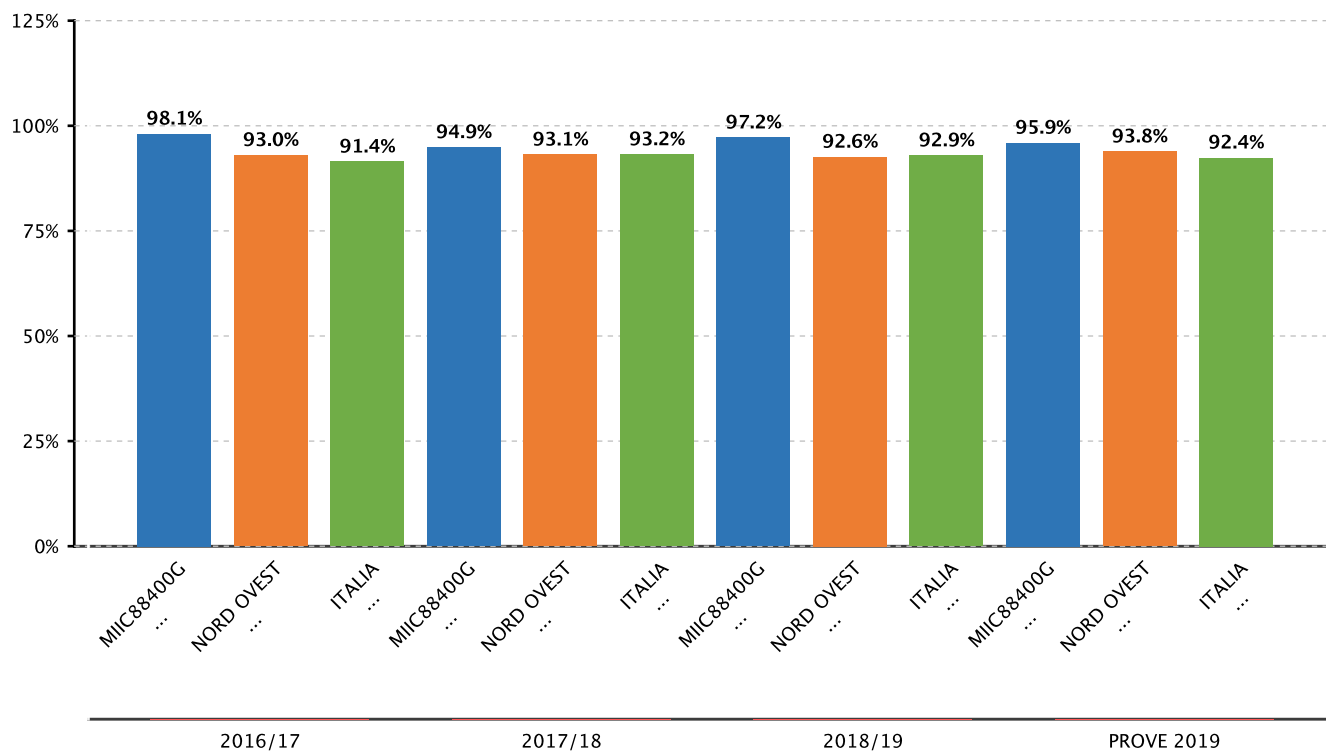
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



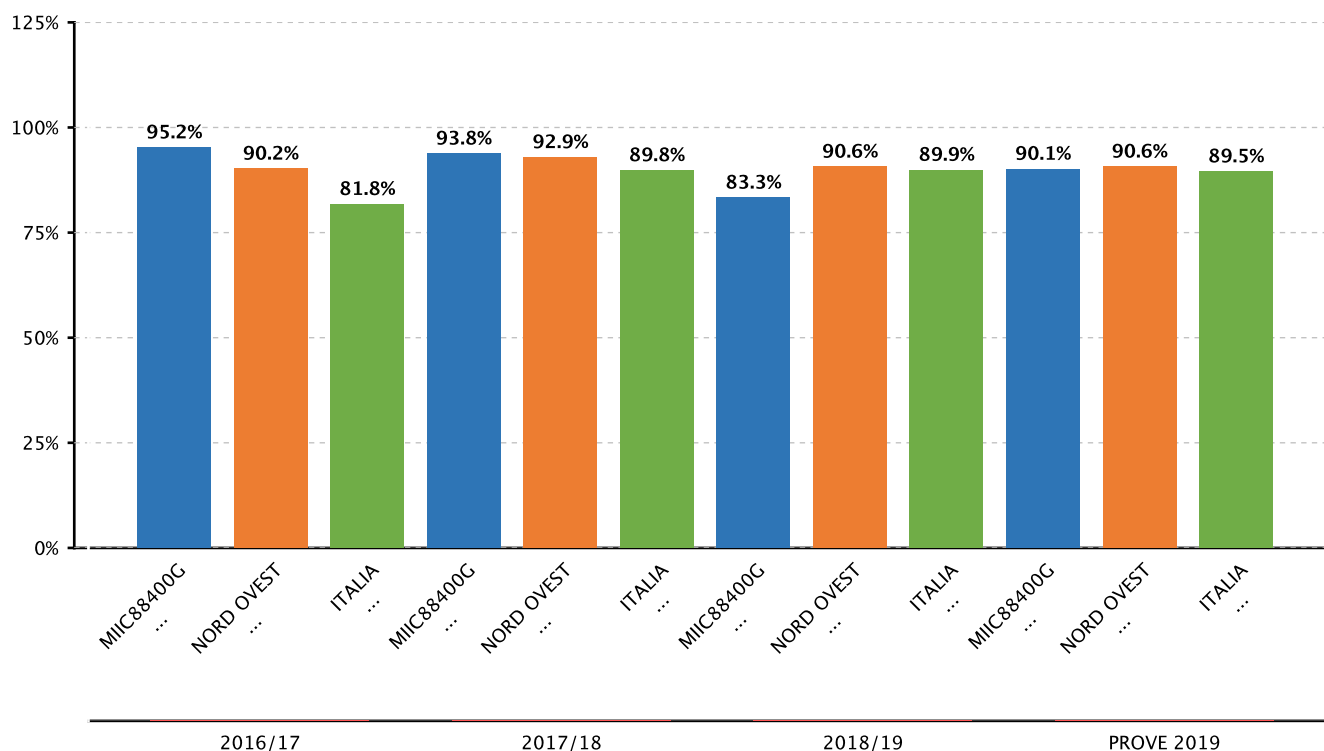
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2018/19	a.s. 2017/18	a.s. 2016/17 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2017/18	a.s. 2016/17 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18 a.s. 2018/19	PROVE 2019	a.s. 2016/17
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

Priorità

Promuovere la valutazione autentica per competenze.

Traguardo

Sperimentare format di valutazione per competenze, confrontando modelli, metodologie ed esiti raggiunti.

Attività svolte

La scuola ha realizzato progetti e/o iniziative utili a promuovere l'uso di specifiche metodologie didattiche, quali: cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, ecc.

Nello specifico:

- potenziamento dell'apprendimento integrato con sperimentazione di modalità didattiche innovative
- Presentazione PROG. PON "Per la scuola: competenze ed ambienti di apprendimento - Reti LAN/WLan" Azione A1 sulle infrastrutture per una espansione della rete locale dell'istituto e messa in sicurezza di laboratori e aule.
- Presentazione PROG. PON "Per la scuola: competenze ed ambienti di apprendimento - Ambienti digitali" Azione A3: modulo A- aule tecnologicamente potenziate; modulo B- postazione informatiche per il personale.

Le aule sono dotate di LIM, funzionali e quotidianamente utilizzate, nella consapevolezza che i contenuti trattati possano assumere valenze migliorative e la pratica didattica possa acquisire valore aggiunto.

- Attivazione dei tre moduli del progetto PON A3:
- aula cooperativa 3.0 per la scuola primaria;
- aula polifunzionale di apprendimento per la scuola secondaria;
- segreteria digitale, funzionale ed accessibile.

Le metodologie adottate e la sperimentazione di format per la valutazione delle competenze è attivata nelle singole interclassi.

Gli Esiti sono confrontati anche in sede istituzionale.

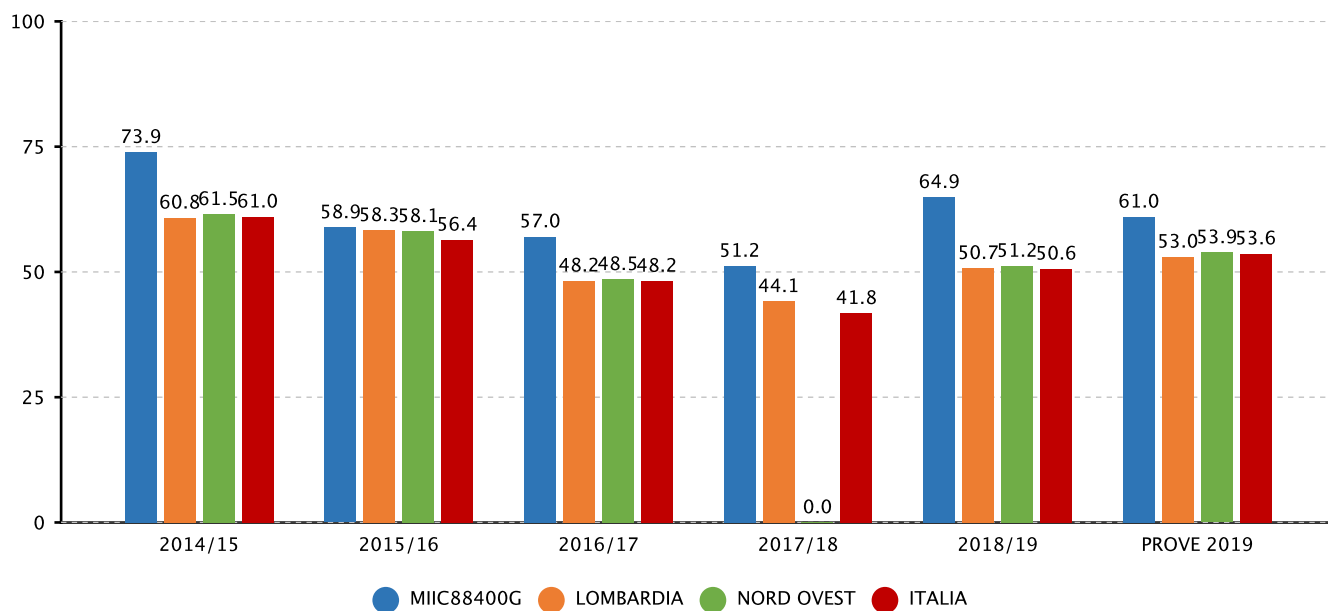
Risultati

Incrementata la collaborazione fra docenti, necessaria a favorire l'apprendimento multimediale attraverso l'utilizzo di reti fra scuole e la navigazione protetta nei siti di ricerca.

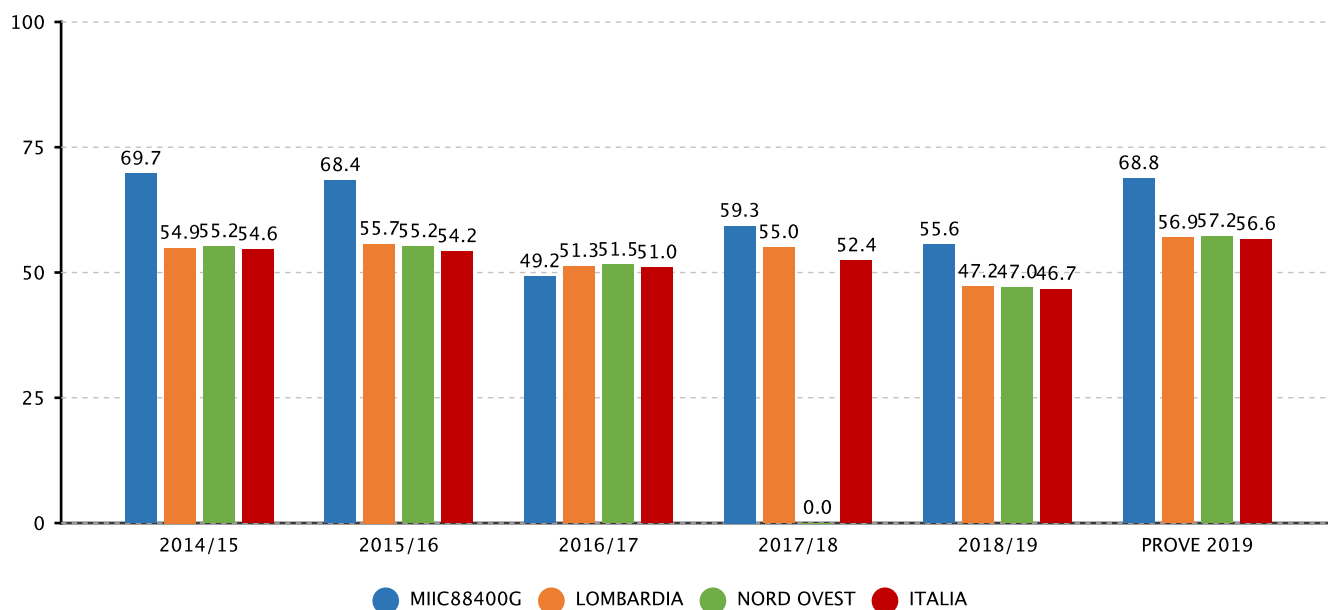
- Sviluppo degli apprendimenti integrati, personalizzando ed individualizzando i percorsi, nel rispetto dei bisogni peculiari degli alunni.

Evidenze

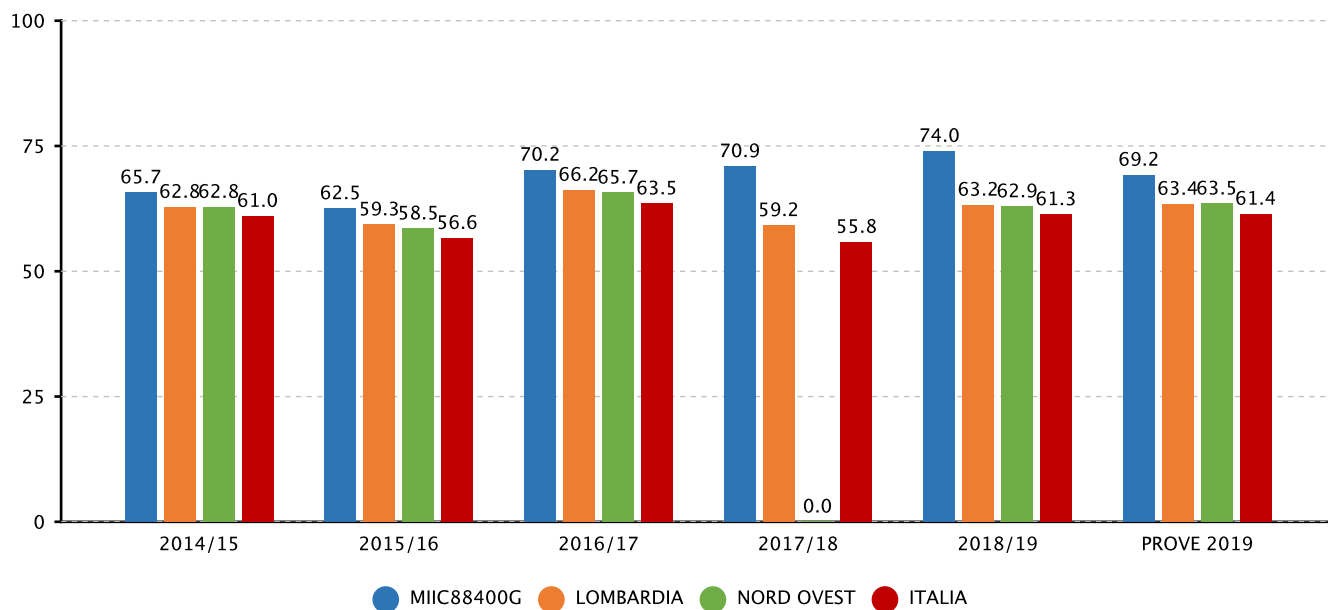
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



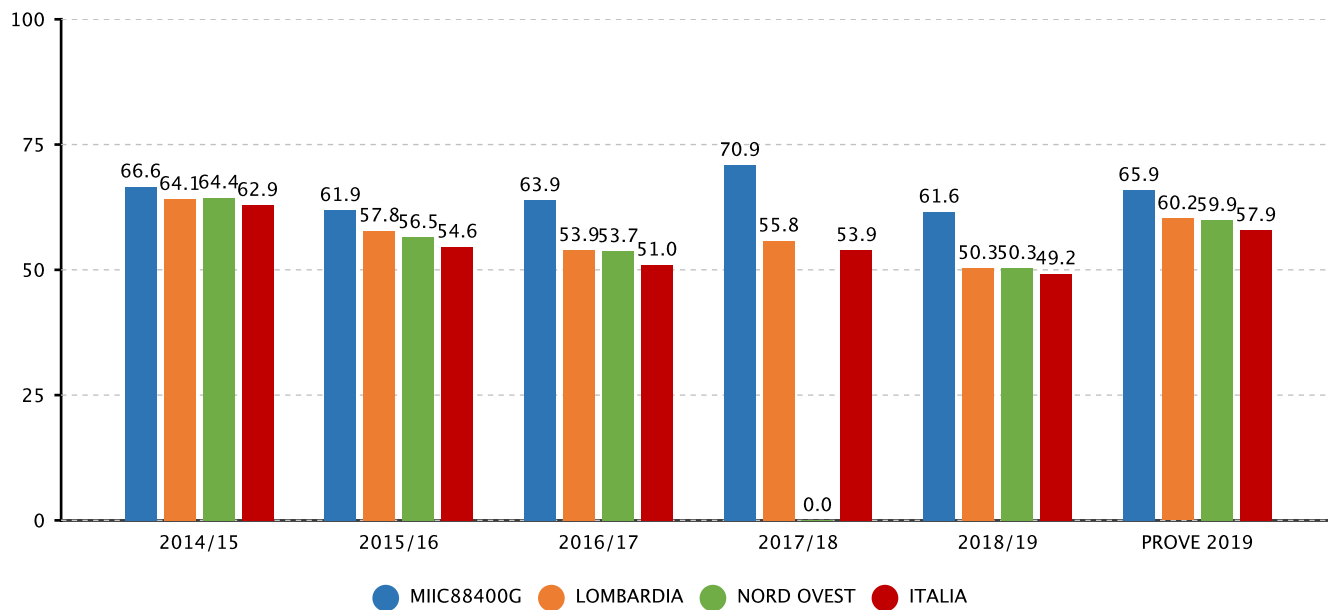
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



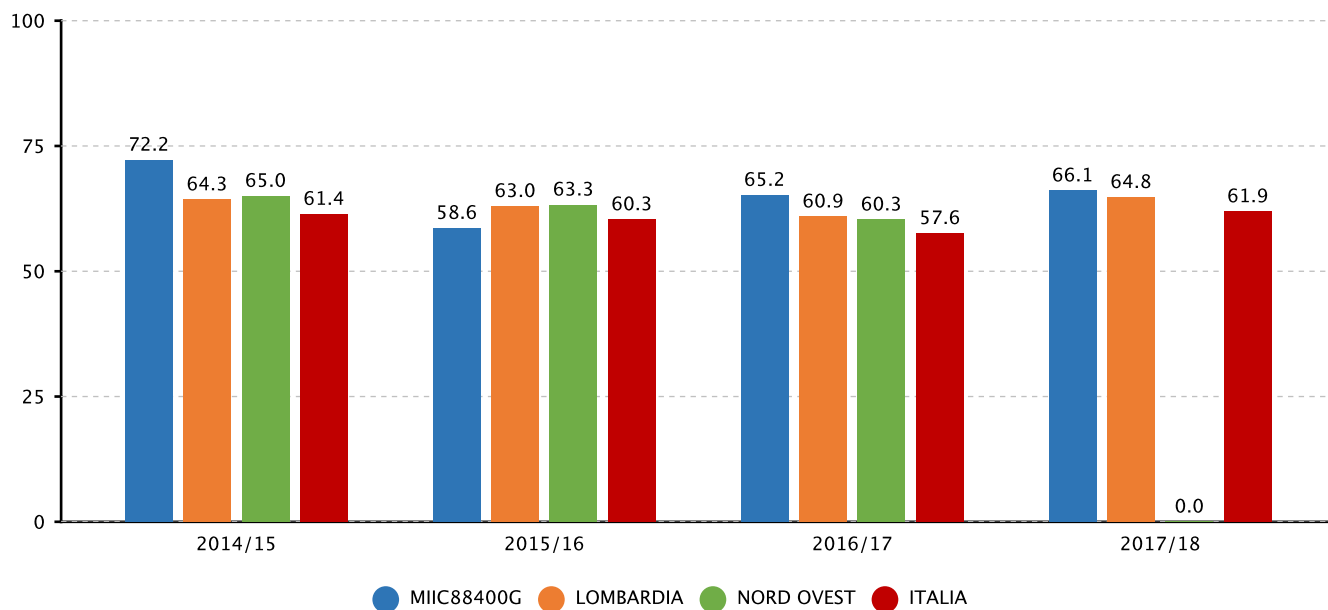
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



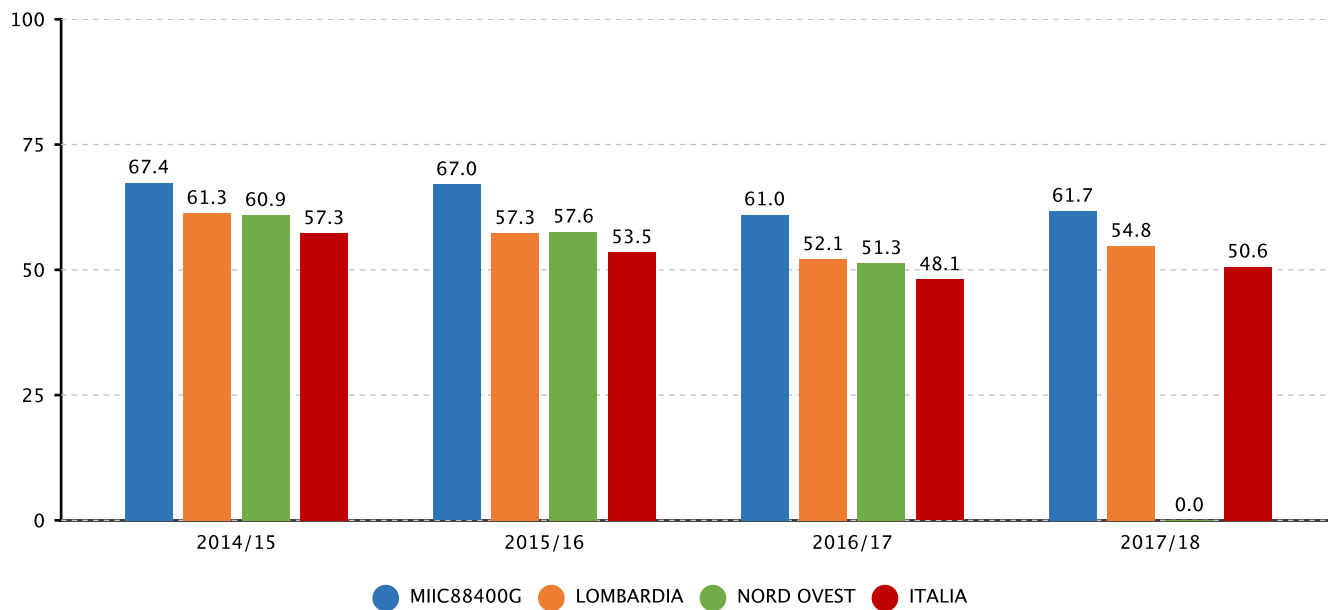
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



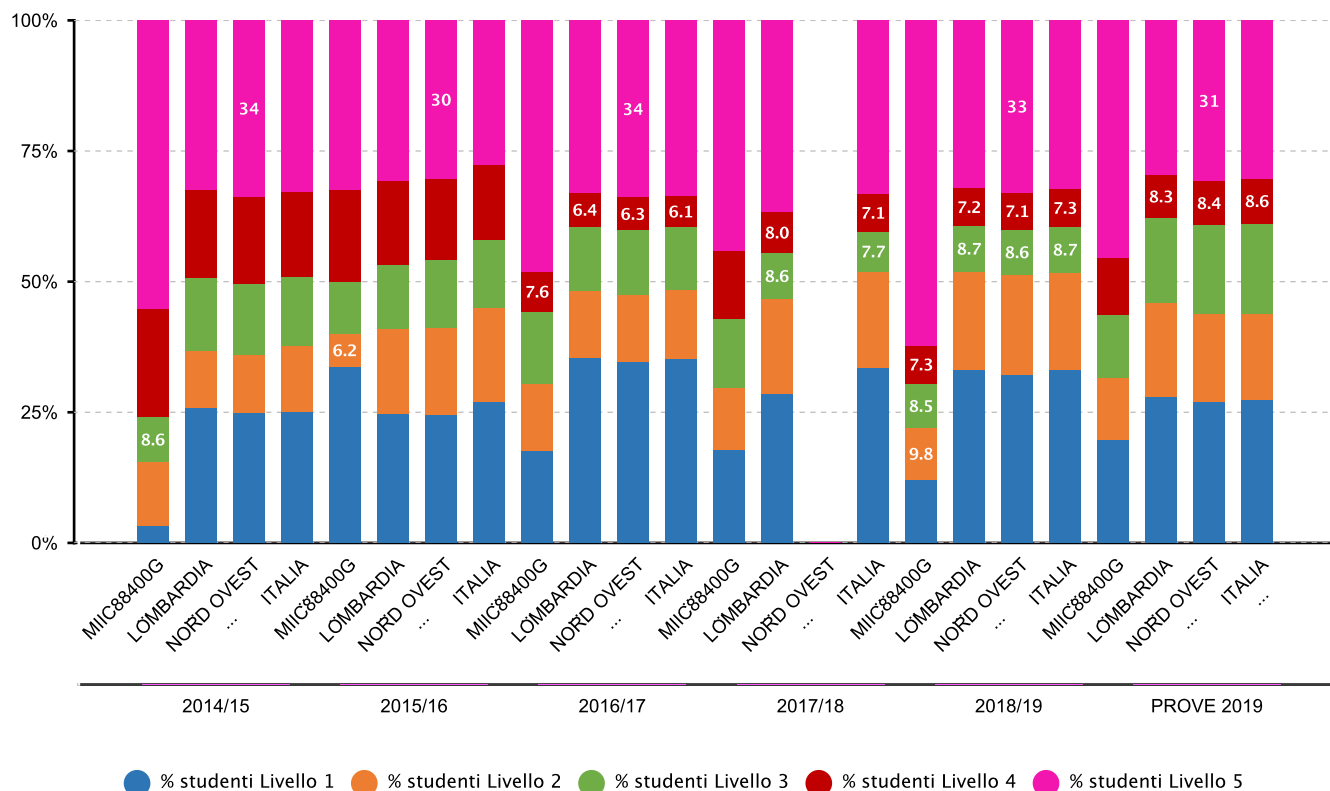
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



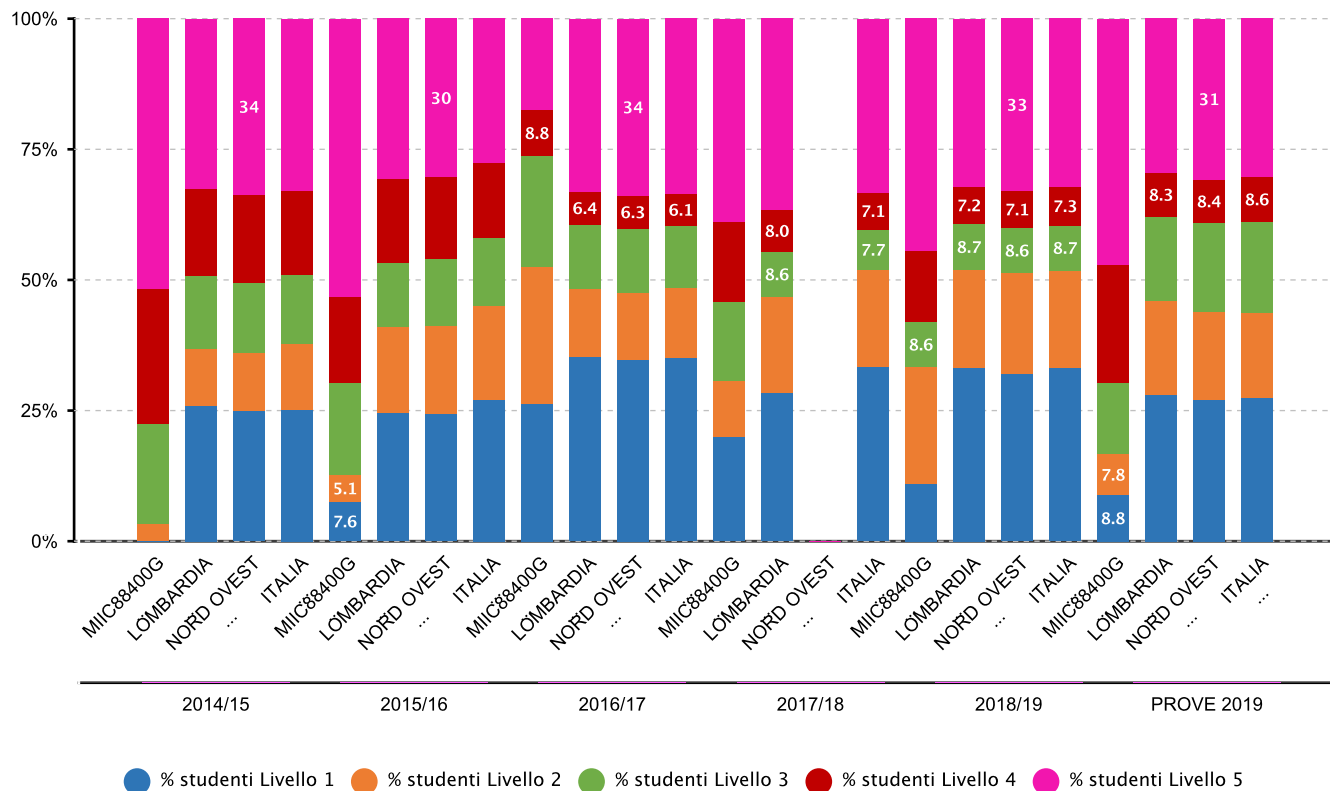
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



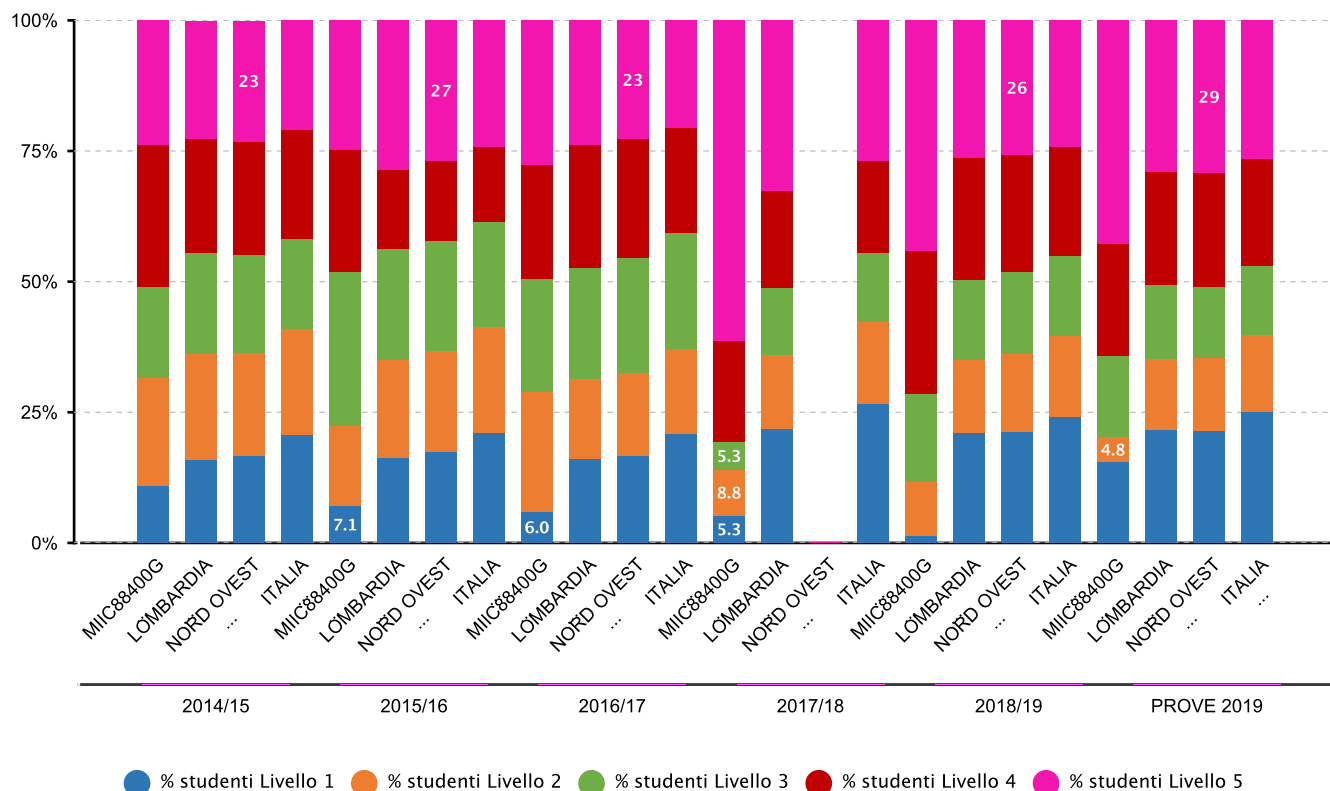
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



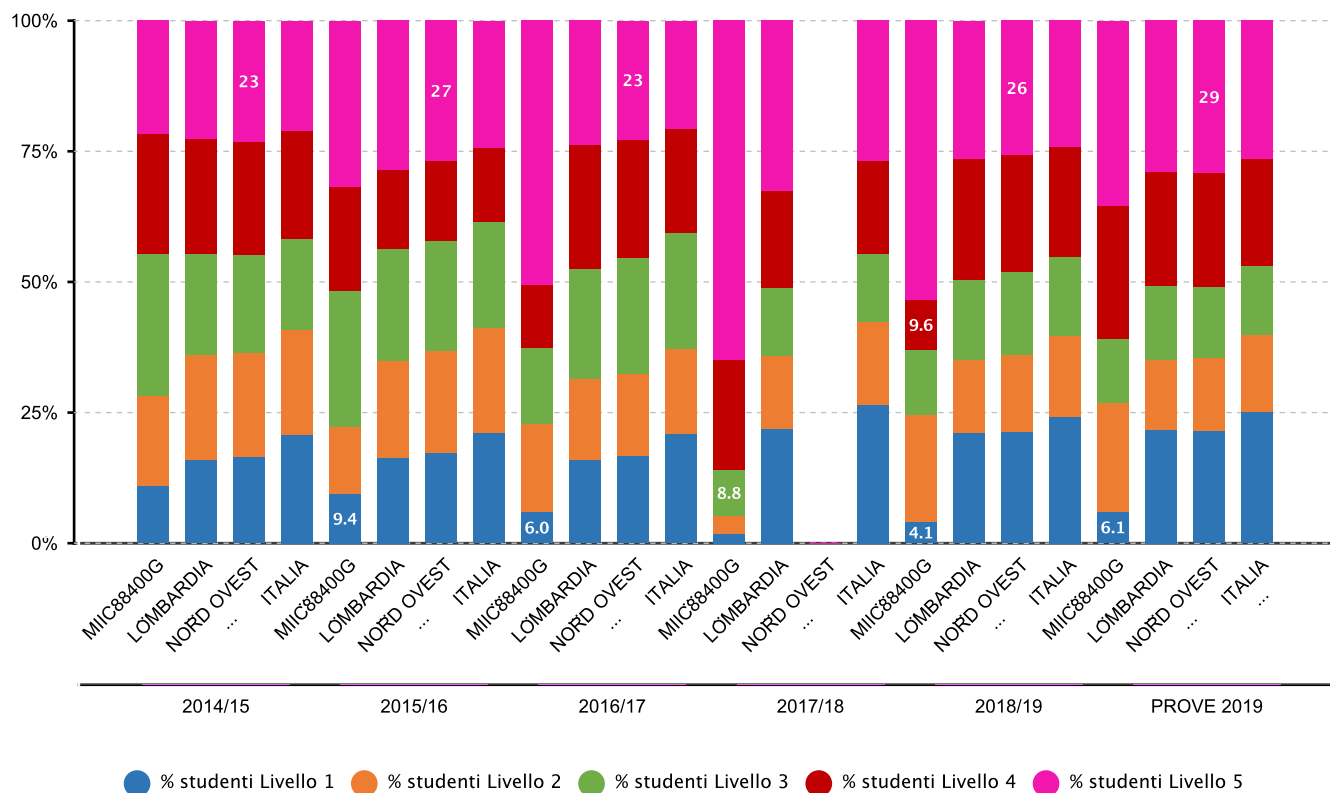
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



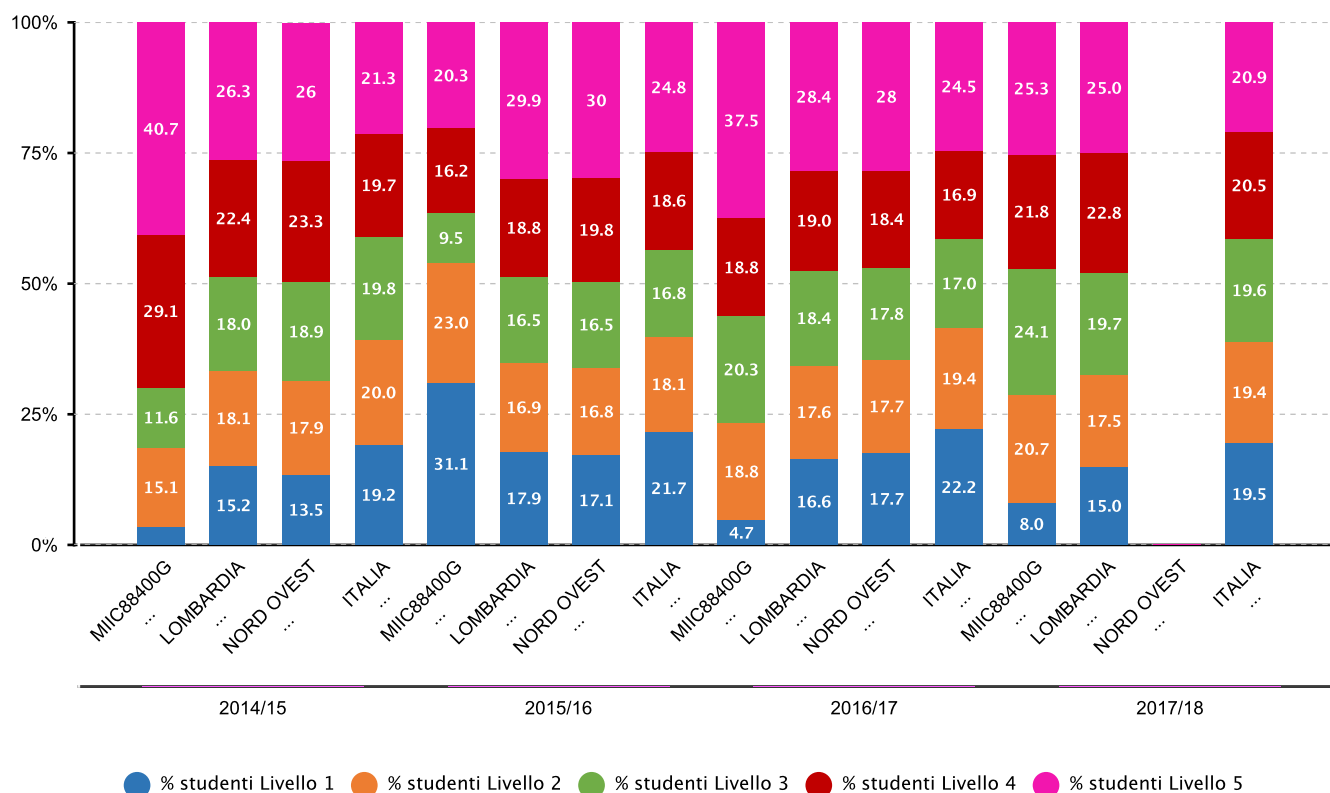
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



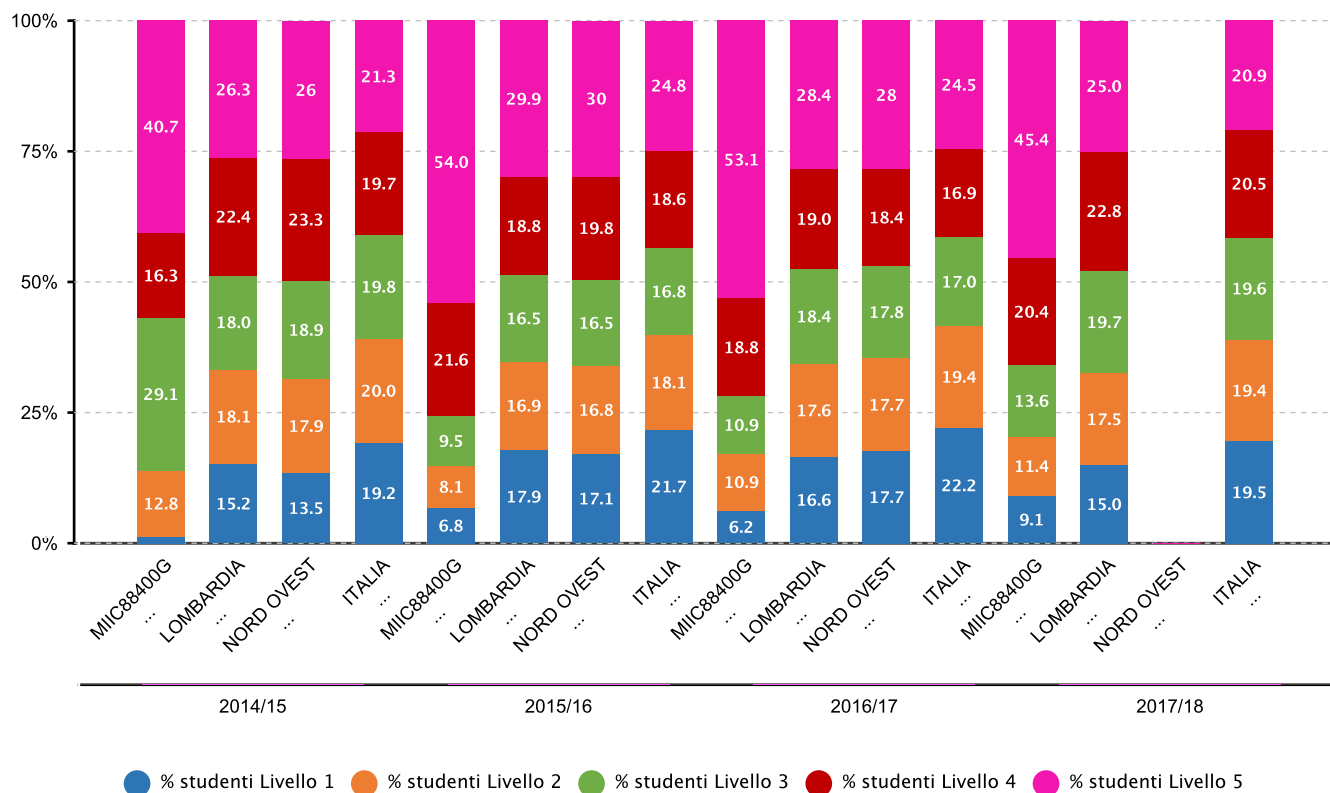
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



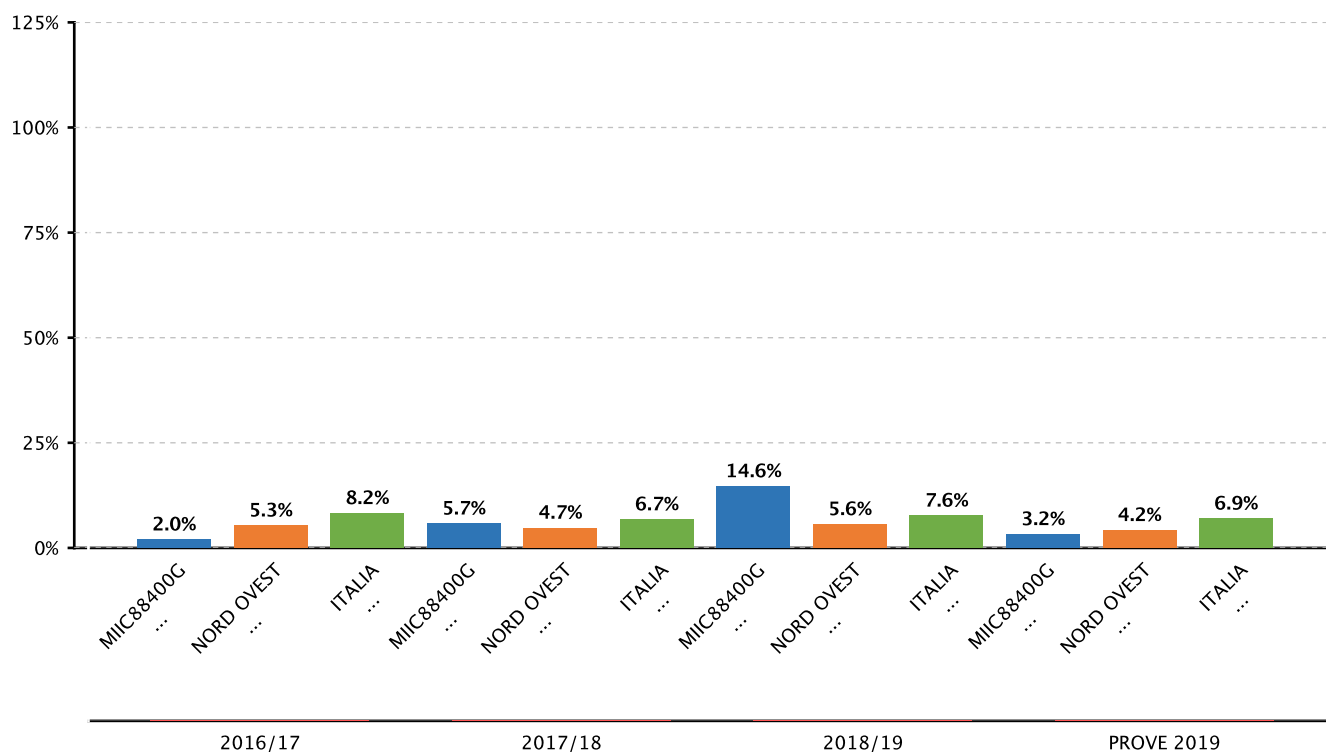
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



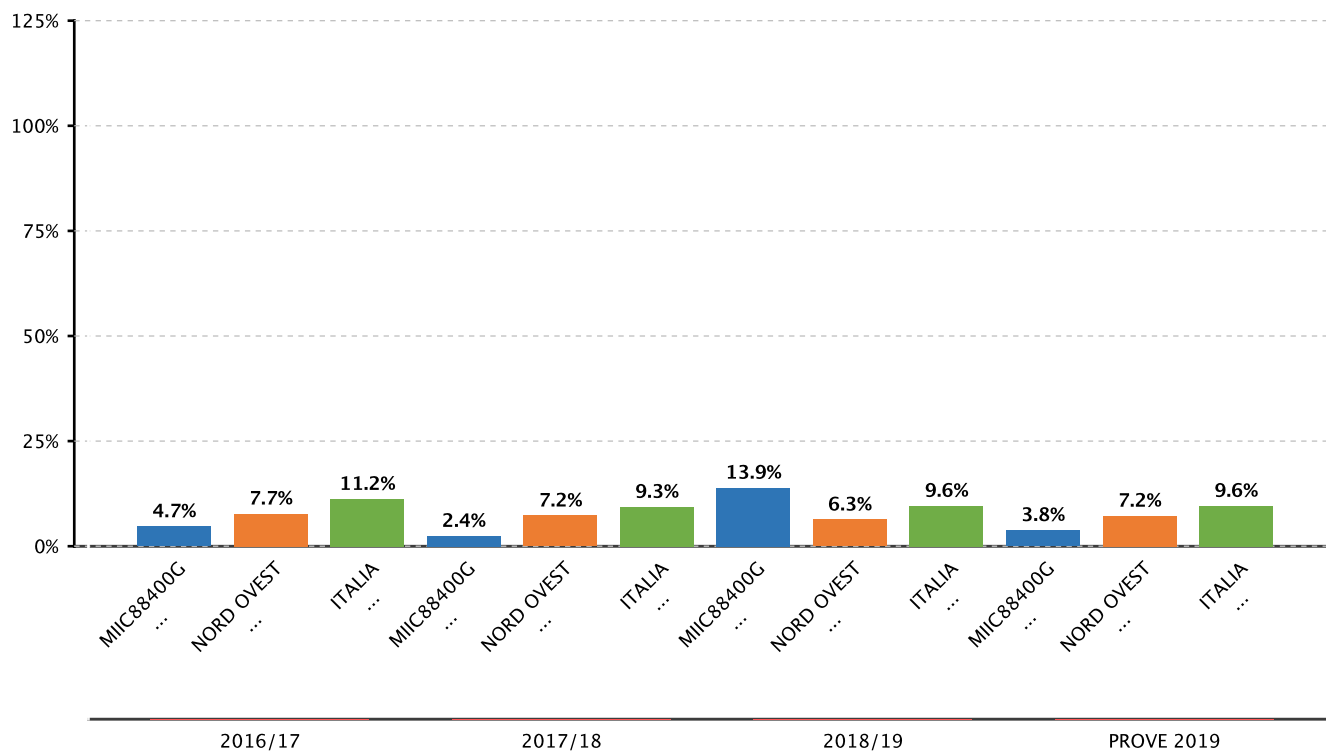
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



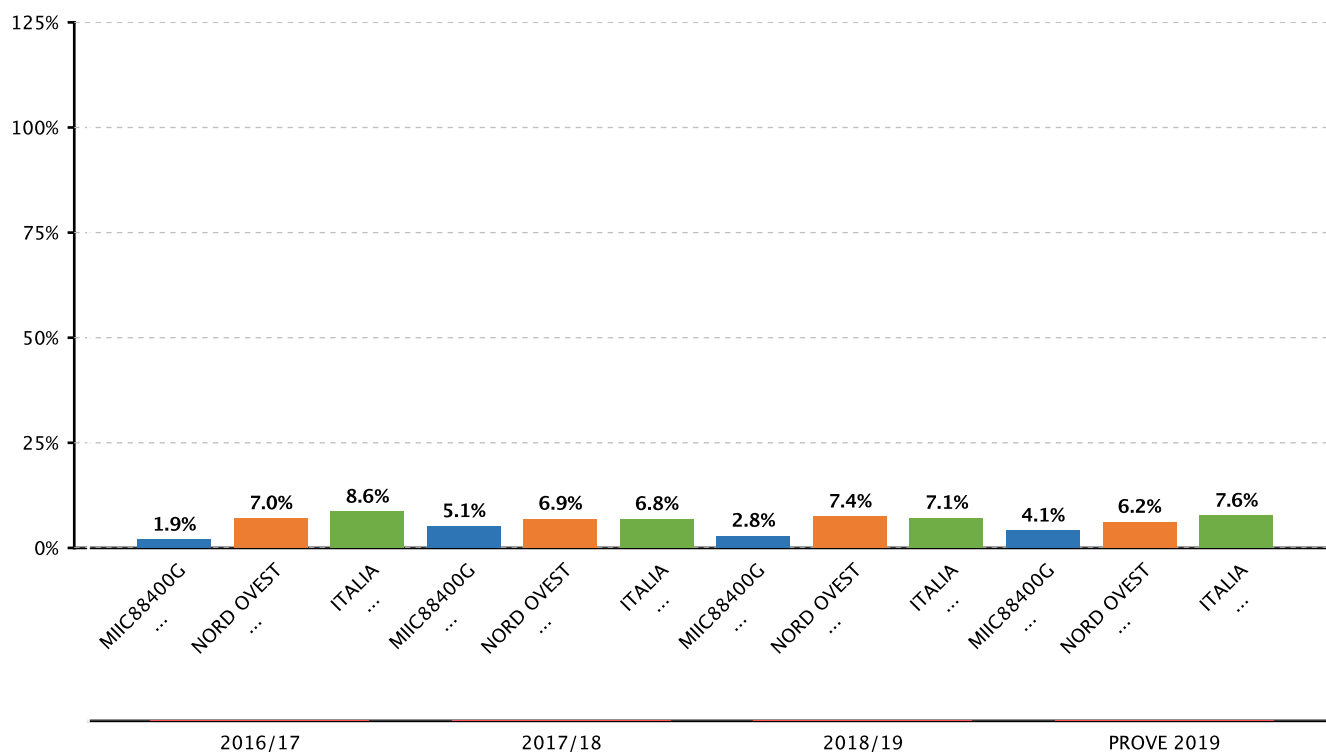
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



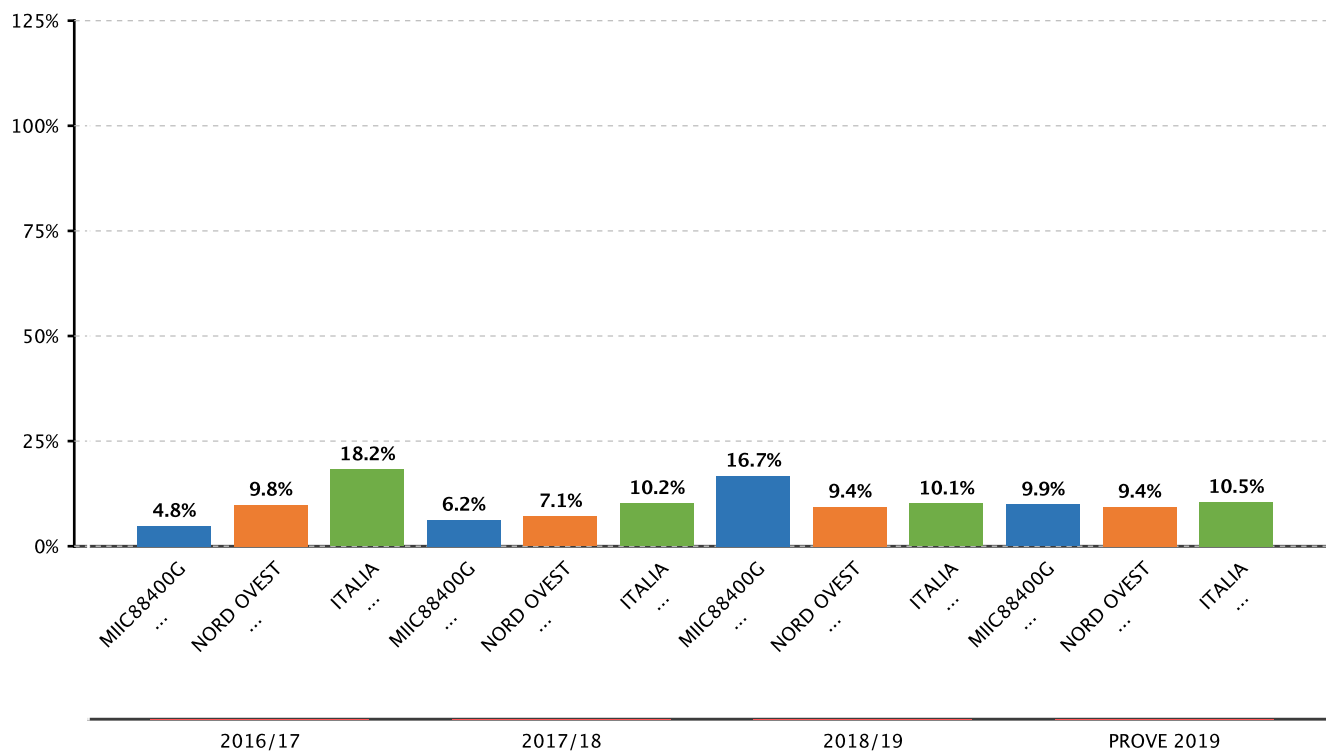
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



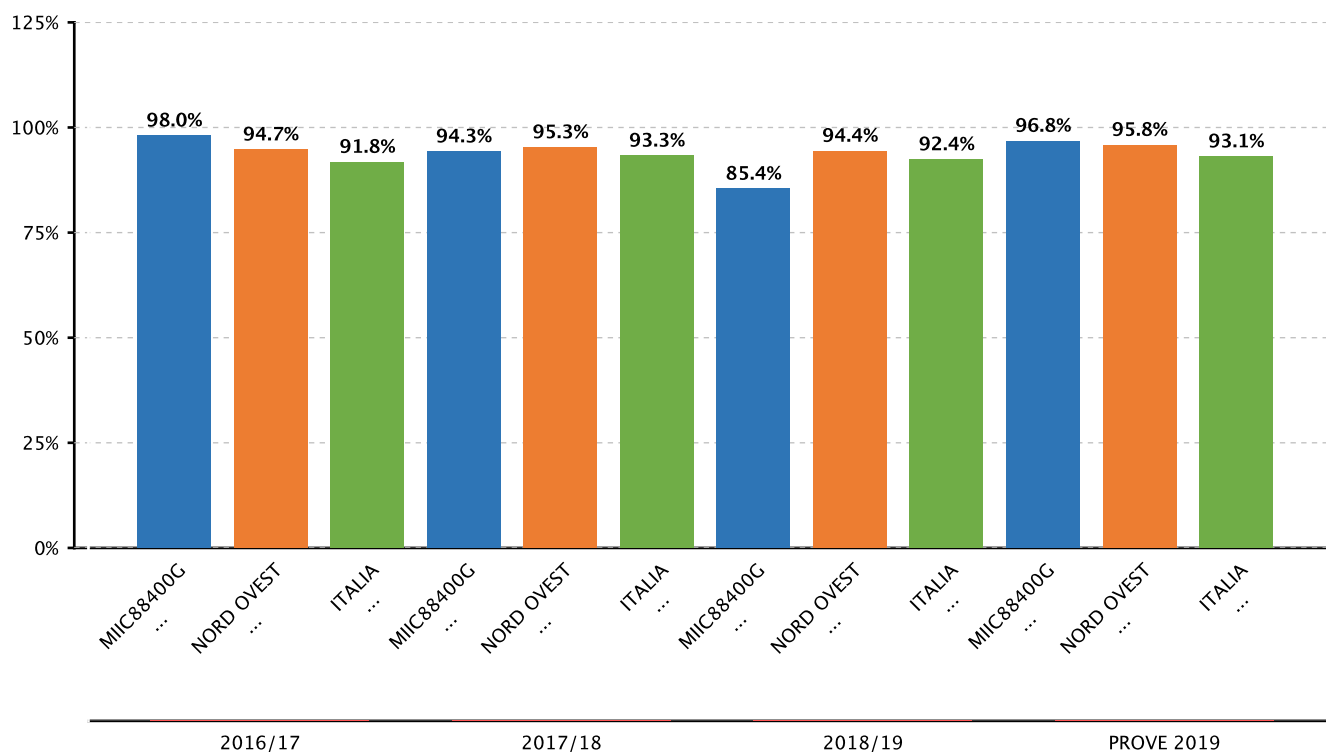
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



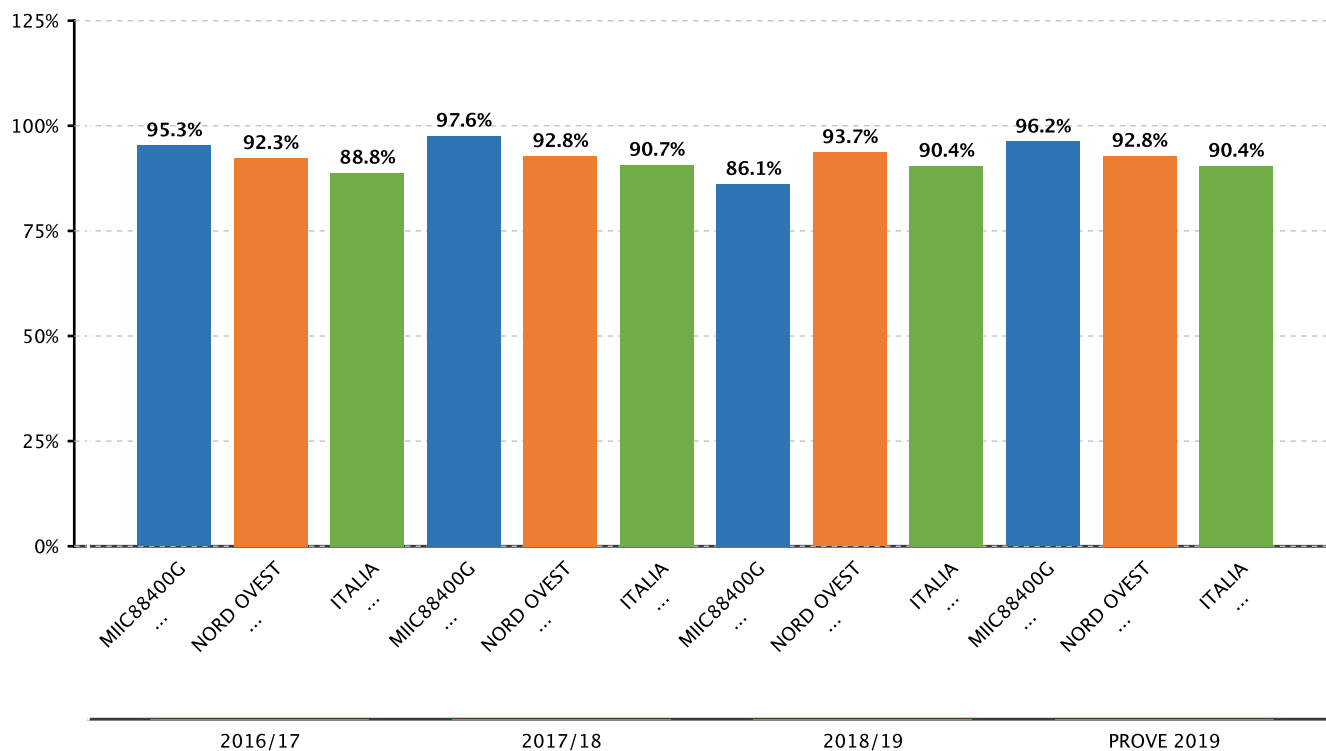
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



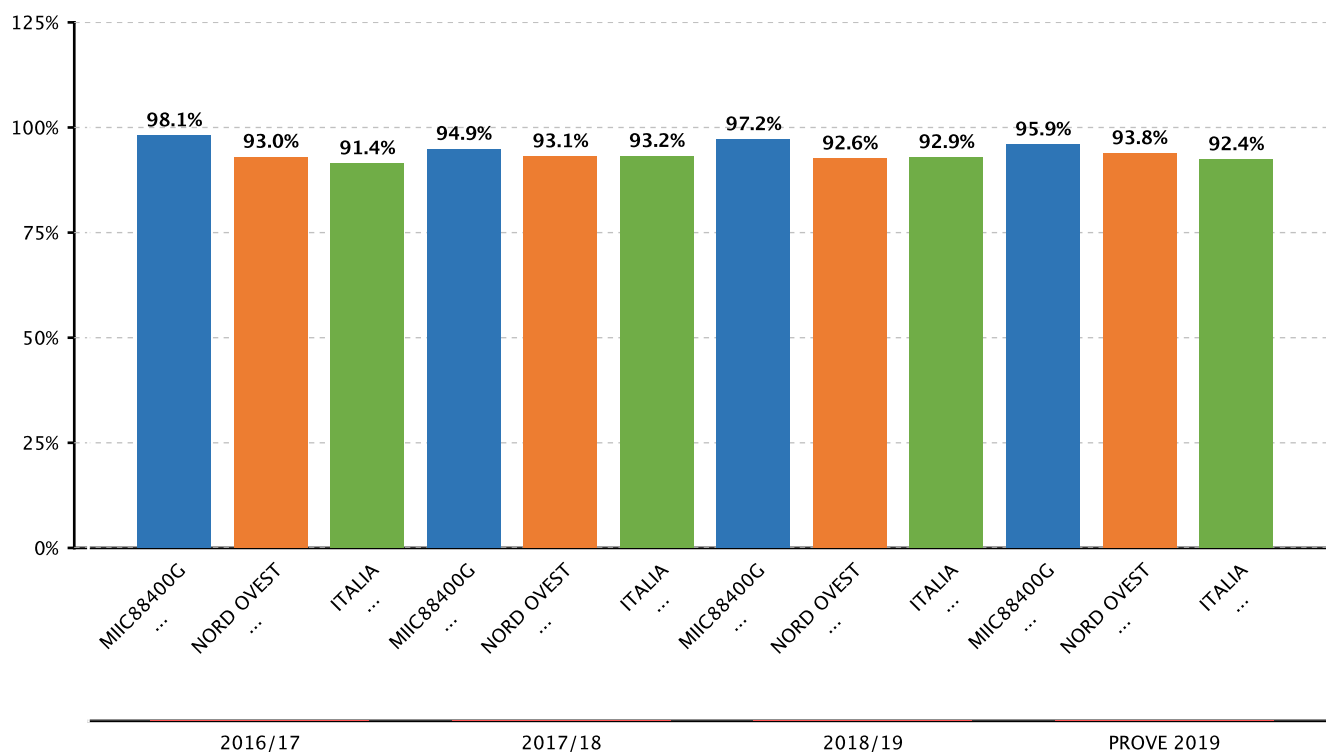
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



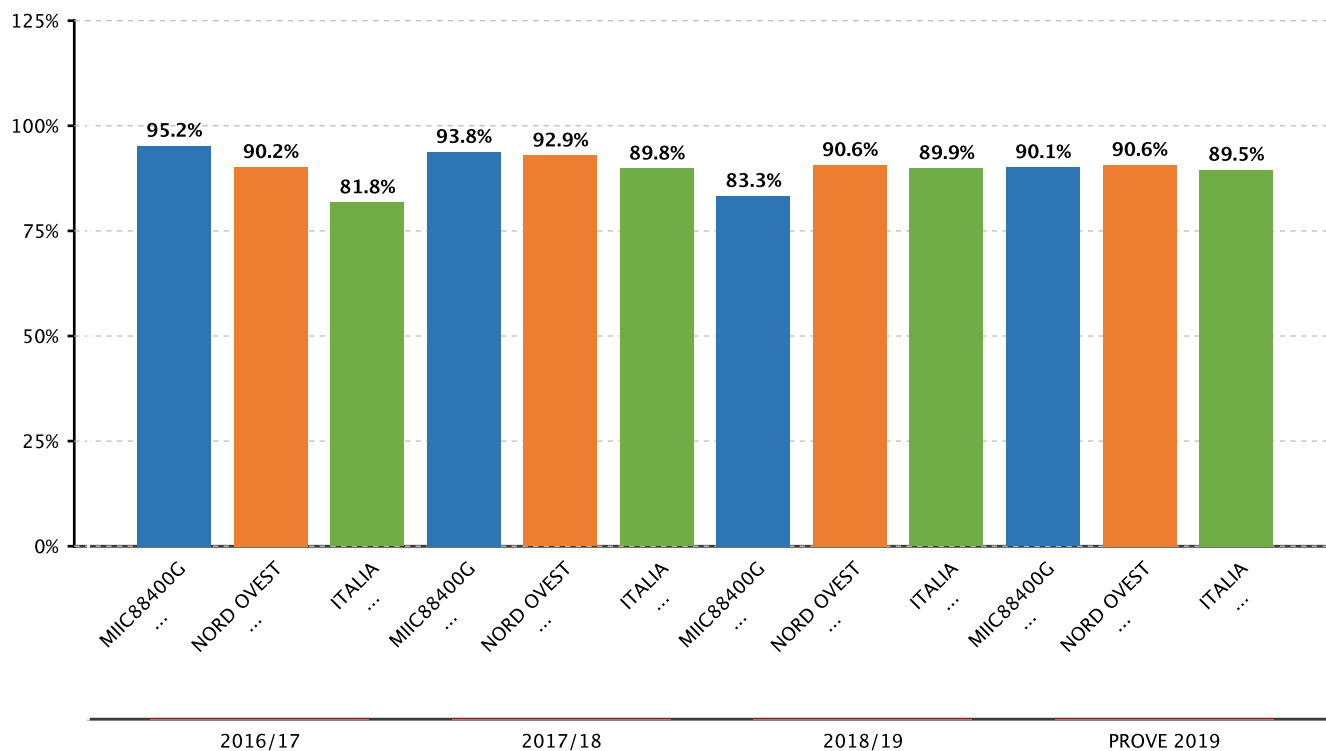
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2018/19	a.s. 2017/18	a.s. 2016/17 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2017/18	a.s. 2016/17 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18 a.s. 2018/19	PROVE 2019	a.s. 2016/17
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

❖ Competenze chiave europee

Priorità Definizione per ogni ordine di scuola (Inf. Prim. Sec.) delle Competenze Chiave di Cittadinanza, con attenzione alla lettura verticale.	Traguardo In relazione al nuovo Curricolo di Istituto implementare la progettazione didattica per favorire la personalizzazione degli apprendimenti.
Attività svolte La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline per gli anni conclusivi dei due cicli scolastici. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola ove conoscenze, abilità e competenze da raggiungere sono delineate in modo chiaro. Nella scuola ci sono gruppi di lavoro per la progettazione didattica, organizzati per tutte le discipline, intersezione/team/consigli di classe, anni di corso e in tutti gli ordini di scuola. I momenti della progettazione didattica sono puntualmente calendarizzati sia per ambiti disciplinari sia per classi parallele, nei vari ordini di scuola. Nella scuola Primaria e Secondaria di I grado si utilizzano prove standardizzate comuni per alcune discipline ed i docenti utilizzano criteri di valutazione condivisi soprattutto per Competenze sociali e civiche, Italiano e Matematica. I risultati della valutazione degli alunni vengono analizzati per rilevare i punti di criticità, individuare e realizzare interventi migliorativi. Adottato il Modello Ministeriale per la Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria e della Scuola di Base. Le scelte adottate e le eventuali revisioni vengono decise, condivise e verificate nei momenti collegiali d'ordine ed unitari di Istituto. Risultati Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. Vengono sperimentati strumenti di accertamento quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione, ma non è diffuso il loro utilizzo. Evidenze	
<p>Documento allegato: PdM Rendicontazione sociale CURRICOLO di ISTITUTO.pdf</p>	

❖ Risultati a distanza

Priorità Migliorare per gli studenti le azioni relative al consiglio di Orientamento scolastico.	Traguardo Ridurre la quota di coloro che NON seguono il consiglio orientativo (27,4%), sebbene il dato relativo dei Promossi sia migliorato (60%).
Attività svolte a. DIDATTICA ORIENTATIVO - PEDAGOGICA In tutte le classi prime e seconde sono predisposte U.A. utili a promuovere l'autostima, la consapevolezza di sé (capacità, interessi, attitudini ed inclinazioni) e l'auto-progettazione personale. Le attività sono organizzate da ogni singolo Consiglio di Classe in modo da essere efficaci e mirate. b. DIDATTICA INFORMATIVA Coinvolge i ragazzi del terzo anno e sono previsti: - incontro con Presidi, docenti scuole secondarie di II° del territorio, genitori e ragazzi finalizzato alla presentazione degli	

indirizzi e delle valenze di ogni indirizzo;

- partecipazione ad Open day delle scuole Secondarie di II° per approfondire pre-requisiti e peculiarità dei singoli istituti;
- stage disciplinari tra classi di terza media e scuola superiore;
- organizzazione e confronto dell'attività di orientamento fra Referenti della scuole Secondarie di I° e II° del territorio;
- sportello genitori per alunni dell'ultimo anno;
- consegna alle famiglie del consiglio di orientamento.

c. ORIENTAMENTO DIAGNOSTICO

- Attività svolta dallo psicologo scolastico rivolta a studenti che necessitano di supporto orientativo.

Risultati

Verificata la validità del lavoro svolto e definizione delle azioni migliorative.

Aree da rafforzare:

- documentazione delle azioni intraprese dalla scuola per orientare ciascun studente alla conoscenza del se' e alla scelta dell' indirizzo di studio successivo (Documentazione del Consiglio Orientativo);
- superamento delle difficoltà organizzativo-economiche in relazione all'orario di servizio dei docenti, agli impegni previsti nei deliberati progetti anni-ponte ed al corrispondente compenso.

La maggior parte delle famiglie e degli studenti segue il Consiglio Orientativo indicato.

Evidenze

Documento allegato: PdM Rendicontazione sociale ORIENTAMENTO luglio 2018.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

-Attuazione progettuale utile a promuovere relazioni sociali e a sviluppare competenze trasversali:

- presenza di figure preposte a organizzare interventi con Esperti;
- predisposizione di luoghi polivalenti per lo studio e le attività individuali o collaborative e cooperative, destinate al potenziamento o al recupero delle abilità;
- allestimento di macro-ambienti con elevata frequenza, nel rispetto delle vigenti leggi di sicurezza;
- cura di infrastrutture attrezzate e funzionali, con utilizzo di nuove tecnologie per favorire l'aggiornamento, ricerche e progetti, anche con Enti esterni.
- Potenziamento dell'apprendimento integrato con sperimentazioni didattiche innovative.

Risultati

Progressiva condivisione delle buone pratiche al fine di coinvolgere e responsabilizzare sempre di più docenti e studenti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, affinché l'azione educativa sia sempre sollecitata e risulti denominatore comune dell'agito di ogni docente.

Evidenze

Documento allegato: PdMICBasiglioPNSD2020.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

a. Area amministrativa

- Informare in merito all'organizzazione scolastica;
- fornire atti di iscrizione con modulistica bilingue;
- raccogliere dati e documentazione pregressa.

b. Area comunicativo-relazionale

Raccogliere elementi utili ai fini dell'orientamento in ingresso (colloqui, questionari, osservazione dei bisogni).
Facilitare l'ingresso dei ragazzi stranieri e sostenere il loro inserimento nella fase di adattamento al nuovo ambiente.
Accertare i pre-requisiti: prove d'ingresso in base al Q.C.E.R. (Common European Framework of Reference for Languages) per valutare il livello di scolarizzazione e rilevare le competenze linguistiche.
Verificare gli ESITI raggiunti allo scopo di ridurre la variabilità fra classi favorendone l'omogeneità, con particolare attenzione al passaggio d'ordine.

Risultati

Favorire la comunicazione e il coinvolgimento degli Enti per ottimizzare energie e risorse umane e materiali (Benessere sociale).

Progettare percorsi di alfabetizzazione linguistica attraverso apprendimenti interdisciplinari nel rispetto del Q.C.E.R.;
- attivare pratiche laboratoriali nel tempo scuola (fondi assegnati per Area ad Alto Flusso Migratorio) con adatte prassi didattiche, garantendo la massima efficacia dell'azione educativa.

Promuovere collaborazioni fra Enti territoriali ed altri soggetti attraverso prassi condivise e stabili.

Adeguare il Sito d'Istituto per favorire la fruizione all'utenza straniera o italofona.

Evidenze

Documento allegato: PdMICBasiglioINCLUSIONE2019-2020.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

a. Sostegno ai processi di scelta partecipando alle iniziative:

- ORIENTAGIOVANI (Assolombarda)

- ALLENARSI PER IL FUTURO (Bosch)

b. Incontro fra Dirigenti, docenti, genitori e studenti per acquisire valenze e differenziazioni di ogni indirizzo/corso di studi.

c. Stage disciplinari tra classi di terza media e di prima/seconda superiore.

d. Attività di psicologia scolastica per il supporto orientativo. Sportello genitori.

Risultati

Promuovere l'autovalutazione rispetto a: capacità, interessi, attitudini ed aspirazioni personali.

Acquisire dati utili sull'Offerta Ministeriale degli studi superiori del territorio.

Promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento.

Educare a operare scelte consapevoli.

Evidenze

Documento allegato: PdMICBasiglioORIENTAMENTO2019-2020.pdf

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Sviluppo di unità formative mediante l'introduzione di prestazioni autentiche e relativa rubrica di valutazione utile a promuovere competenze chiave.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Migliorare i risultati scolastici in presenza di alunni con situazioni familiari sensibili e/o di nuova iscrizione. Riduzione della varianza NELLE classi favorendo e sostenendo i processi di inclusione (cooperative learning, peer to peer,...).

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Realizzare interventi finalizzati a promuovere l'uso delle nuove tecnologie e l'innovazione metodologico-didattica con modalità di ricerca-azione (flipped classroom, Web-quest, ..), per migliorare sia le competenze digitali sia quelle sociali e civiche.

ORIENTAMENTO

Ridurre la quota di coloro che NON seguono il Consiglio Orientativo, sebbene il dato dei Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo sia migliorato.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: ICBasiglio - PIANO di MIGLIORAMENTO - MONITORAGGIO ITER